IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 250
MARTEDÌ 21 OTTOBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Guida ai vini» € 4,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

CRISI: BUSH NON ESCLUDE NUOVE MISURE. BORSE IN RIALZO, MILANO +2,65%

Rottamazione per elettrodomestici e auto

Scajola: il governo valuta nuovi incentivi. Clima: nuovo scontro tra Italia e Ue

ROMA Il governo italiano sta valutando l'adozione di nuovi provvedimenti fiscali per incentivare la produzione: si pensa anzitutto a bonus per la rottamazione di automobili e elettrodomestici, come annuncia il ministro Scajola. Ma sui protocolli internazionali in materia di inquinamento è ancora scontro fra l'Italia e l'Unione Europea. Washington non esclude nuove misure contro la crisi delle banche americane. Borse di nuovo in rialzo, con Milano che fa registrare un aumento del 2,65%.

● *A pagina 10*

LA CRISI E L'IMPERO

LA TENTAZIONE ANTIAMERICANA

di GIAMPAOLO VALDEVIT

Per quanto le principali Borse, ieri in salita, siano tuttora in altalena, dopo le misure concordate fra Stati Uniti ed Europa sembra quanto meno contenuta la crisi finanziaria e bancaria, mentre lo è meno la crisi determinata dalla situazione di stagnazione economica verso la quale l'intero mondo occidentale - (e forse non solo questo) si sta muovendo. In ogni caso è da chiedersi se siano capaci di fornire qualche indicazione circa il nostro futuro le analogie che negli ultimi tempi sono state spesso proposte, cioè la crisi del 1929 e gli accordi di Bretton Woods del 1944.

Perché non va bene né l'uno né l'altro come termine di riferimento per le vicende attuali? Quanto alla crisi del 1929 essa è nata negli Stati Uniti ed è stata deliberatamente esportata da lì verso l'Europa e il resto del mondo allorché nel giugno 1930, cioè a pochi mesi di distanza dal martedì nero di Wall Street, il Congresso approvò una legge fortemente protezionistica che chiuse drasticamente il mercato americano alle merci europee. Nel caso della crisi attuale invece, se essa ha avuto il terreno di incubazione negli Stati Uniti, non si è affatto propagata in Europa a causa di decisioni prese a Washington, ma perché le banche europee hanno pappagallato il comportamento di quelle americane, più o meno come fanno le pecore quando la prima del gregge si dirige verso il precipizio.

Neppure il secondo termine di confronto tiene. Gli accordi di Bretton Woods dell'estate 1944 furono un'iniziativa in larga misura americana, con la quale gli Stati Uniti da un lato si addossarono la responsabilità per la ricostruzione dell'ordine economico internazionale (con la parità oro-dollaro che resse fino al 1971) e dall'altro dettero il maggiore impulso alla nascita di organismi di cooperazione economica internazionale, che mai si erano visti in precedenza. In seguito a quegli accordi infatti negli ultimi anni quaranta vennero creati quegli organismi che tutti oggi conosciamo, il Fondo monetario internazionale, la cosiddetta Banca mondiale - entrambi con sede a Washington - e quello che in anni vicini a noi è diventata l'Organizzazione mondiale del commercio, nata con nome diverso nel 1949 con lo scopo di abbassare e poi cancellare le impalcature protezionistiche che ogni Stato aveva eretto durante la Grande Depressione.

● *Segue a pagina 2*

CASA BIANCA

Barack apre a Powell: «Potrebbe entrare nel mio governo»

IL SERVIZIO A PAGINA 5

NOMINE

Consulta, ancora stallo Il Pdl chiede a Pecorella di ritirare la candidatura

IL SERVIZIO A PAGINA 2

CANTIERISTICA

Trieste, Cartubi in festa per il varo di una nave: l'ultimo quarant'anni fa

IL SERVIZIO A PAGINA 9

ELISABETTA II D'INGHILTERRA DOMANI SARÀ A LIPIZZA

La grande Regina nella piccola Slovenia

TRIESTE La grande regina nella piccola Slovenia. Dopo la presidenza semestrale dell'Ue l'arrivo di Elisabetta II rappresenta un momento storico per la neonata Repubblica. Mentre la visita di domani alle scuderie di Lipizza è sicuramente la consacrazione in epoca moderna di una tradizione equestre con oltre 200 anni di storia.

● Manzin *a pagina 3*

ORDINE MONDIALE

OBAMA L'EUROPEO

di ROBERTO BERTINETTI

Non ha dubbi il "New York Times": l'Europa è molto più dinamica e reattiva di fronte alla crisi rispetto agli Stati Uniti. Sono bastati pochi giorni all'insolita coppia formata da Brown e Sarkozy.

● *Segue a pagina 7*

TENSIONI AL NAUTICO, ARRIVA LA DIGOS

Protesta nelle scuole contro la Gelmini: occupati 15 istituti

Dante e Carducci presidiati dagli studenti Anche l'Ateneo pronto a manifestare

Una lezione universitaria ieri in piazza Unità

TRIESTE Esplode la protesta studentesca a Trieste: ieri ben 15 istituti superiori su 17 sono stati occupati (con l'eccezione di Fabiani e Galvani). Tensioni al Nautico, arriva la Digos, e al Nordio. Ateneo pronto alla mobilitazione. Il Pdl: protesta politica. Il Pd: azione legittima.

● *Alle pagine 18 e 19*

Orsi e Unterweger

Cultura

Figura di primo piano nella storia italiana del '900

Morto a 98 anni Vittorio Foa voce inquieta della sinistra

di ROBERTO SPAZZALI

Se n'è andato in silenzio il vecchio leone Vittorio Foa. In quel silenzio che aveva scelto e cercato più volte nella sua vita e negli ultimi anni, indignato da come le cose si sono messe in Italia e deluso, anzi profondamente critico, verso una sinistra italiana nella quale faceva fatica, ormai, riconoscersi. Probabilmente con Vittorio Foa, uomo che ha attraversato a testa alta l'intero secolo, si chiude un'intera epopea politica scaturita prima in Giustizia e Libertà e poi confluita nella grande illusione del Partito d'Azione.

Probabilmente ora si spenderanno molte parole per ricordare quel ebreo piemontese, nipote di un rabbino, nato nel 1910.

● *Segue a pagina 11*

L'ASSESSORE SEGANTI: UN PREZIOSO CONTRIBUTO

Ex alpini e carabinieri nelle ronde anticrimine

Ma slitta nella maggioranza l'intesa sulla riforma della polizia locale

L'OCCUPAZIONE DELLE SCUOLE TRIESTINE

LA PROTESTA E LA DEMOCRAZIA

di FRANCO DEL CAMPO

Occupare o non occupare? Occupare è reato? Si rischia di venire schedati e ci possono essere conseguenze per un lavoro futuro? E poi cosa dice davvero la "riforma" Gelmini? Pensieri così brulicavano ieri nelle teste di centinaia di studenti triestini, chiamati all'improvviso a decidere: occupare per evitare la provetta di autonomia, per provare l'effetto che fa o per capire che fine sta facendo la scuola italiana e mettersi a caccia su internet dei documenti sul decreto legge 112/2008 convertito in legge 133/2008?

● *Segue a pagina 3*

L'assessore Seganti

TRIESTE Alpini, carabinieri e poliziotti in congedo potranno rafforzare i ranghi delle ronde regionali. Il centrodestra non trova l'accordo sulla riforma della polizia municipale ma non ha dubbi sul corpo di volontari per la tutela dell'ordine pubblico. Anzi lo rafforza, spiega Federica Seganti, «con persone che sicuramente potranno fornire un prezioso contributo di esperienza».

● Ballico *a pagina 6*

Delitto Lorenzetti, spunta un complice

La moglie della vittima denuncia al Gip: nell'appartamento c'era un terzo uomo

TURRIACO C'era un terzo uomo, mercoledì sera, nell'appartamento del delitto consumatosi in via Gramsci 26, a Turriaco, dove è stato ucciso l'ex direttore dell'Inpdap di Trieste, il 63enne Eriberto Lorenzetti. Un amico dell'albanese Fation Rexhepi, compagno di Rosa Rambetti, che avrebbe collaborato in quella che, stando alle dichiarazioni rese da Giuliana De Nigris, doveva essere un'azione punitiva nei confronti del marito. Un presunto complice, dunque, indicato come un uomo di passaggio, diretto a Genova. A chiamarlo in causa sarebbero state le ulteriori informazioni fornite ieri mattina dalla De Nigris che al Gip avrebbe anche fatto il nome della madre di Rosa Rambetti quale ispiratrice dell'azione criminale.

● Laura Borsani *a pagina 22*

INDICE

IL MOVENTE ERA LA VENDETTA

Operaio triestino arrestato per l'incendio alle Noghere: «Non mi avevano pagato»

MUGGIA Ha appiccato l'incendio alla Kc Ponteggi di via delle Noghere per vendicarsi di non avere ricevuto i soldi che pretendeva. Si chiama Luca Movio, 33 anni, abitante a Trieste. È stato arrestato l'altra sera dai carabinieri del Nucleo operativo di Muggia al termine di un'indagine-lampo coordinata dal pm Pietro Montrone. A incastrare il presunto piromane sono state le chiazze di sangue trovate nell'ufficio dello stabilimento: poche ore dopo l'uomo si presentava a Cattinara per farsi medicare i tagli causati dalla rottura di un vetro dell'ufficio. E le ferite erano compatibili con l'effrazione.

● Barbacini *a pagina 26*

RIFORMA DELLA SCUOLA SOTTO ASSEDIO

PROSEGUE LA MOBILITAZIONE NEGLI ATENEI E NELLE SUPERIORI CONTRO I PROGETTI DEL GOVERNO

Gli studenti: «Giovedì blocchiamo gli istituti»

Il ministro Gelmini: la legge non riguarda l'università. Domani lezione della Hack a Firenze

ROMA Non conosce tregua la protesta contro le «riforme» del ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini. Anche ieri migliaia di studenti liceali e universitari sono scesi in piazza in tutta Italia e per i prossimi giorni, in concomitanza con la discussione in Parlamento del decreto 137 (che introduce il maestro unico), sono annunciate occupazioni, autogestioni e assemblee. «Il 23 ottobre - promette la Rete degli studenti - occuperemo le entrate delle scuole per sbarrare la strada alla riforma e ai tagli». Sulla stessa linea l'Unione degli studenti che, al grido di «provate a fermarci», intende bloccare le scuole di tutta Italia.

Il ministro Maria Stella Gelmini

A Milano bruciato il decreto davanti a Palazzo Marino In 8mila in corteo a Livorno

Intanto ieri una copia del decreto Gelmini è stata bruciata davanti a Palazzo Marino, sede del Comune di Milano, dove oltre 200 studenti delle superiori hanno dato vita a un sit-in. A Livorno almeno 8 mila studenti hanno partecipato a una manifestazione che ha attraversato le vie del centro e a Pistoia altri 2 mila hanno sfilato sventolando cartelli con gli slogan «Noi la crisi non la paghiamo» e «Gelmini cambia lavoro». Nuove scuole sono state occupate invece a Roma, Trieste, Imperia e a Prato dove un preside ha chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Contestazioni anche a Napoli dove gli alunni del liceo Genovesi, dopo aver tentato un'occupazione, hanno indetto un'assemblea pubblica in piazza.

Accolta al grido di «bocciata, bocciata» in una scuola di Carate Brianza, il ministro Mariastella Gelmini sostiene che «la mia riforma non ha niente a che vedere con l'università». Ciò nonostante ieri (mentre un gruppo di rettori lanciava al governo la proposta di «tagliare meno negli atenei dove si spende meglio») è stata una nuova giornata di mobilitazioni anche negli atenei di molte regioni. Alcune migliaia di universitari (15 mila secondo gli organizzatori) hanno sfilato a Palermo portando a spalla una bara di cartone e il rettore Giuseppe Silvestri, annunciando per oggi l'oscuramento del sito dell'Università e il blocco della didattica, si è schierato con gli studenti. Dal canto suo il preside della Facoltà di Scienze di Trieste, Rinaldo Rui, ha tenuto una lezione di fisica in piazza. Lezioni «open air» anche a Genova per gli studenti del corso di Storia della Russia e a Torino dove per oggi il movimento No Gelmini ha in programma la notte bianca. Mentre l'astrofisica Margherita Hack terrà una lezione domani in piazza della Signoria a Firenze. Oltre un migliaio di studenti dell'università di Padova ha poi «festeggiato» con un corteo la sospensione della didattica in tutte le facoltà decisa ieri dal Senato accademico per giovedì dalle 10 alle 13.

Una cinquantina di studenti ha invece occupato simbolicamente il Rettorato dell'Università Politecnica delle Marche ad Ancona. E se a Catania è stata occupata l'aula magna di Scienze politiche, sale il livello della protesta anche a Cagliari dove circa 200 studenti hanno manifestato davanti al Rettorato.

Ma l'offensiva anti-Gelmini non arriva solo da sinistra.

Se, infatti, Azione studentesca continua a definire i ragazzi che scendono in piazza una «minoranza organizzata, figlia di una certa logica di sindacato», intanto anche gli studenti legati al movimento politico Forza Nuova hanno annunciato la loro partecipazione agli scioperi e alle proteste. *(m.v.)*

Un momento della manifestazione di protesta degli studenti universitari a Palermo contro il progetto di riforma della scuola del ministro Gelmini

Due lavagne in piazza a Montecitorio

ROMA Due lavagne in piazza Montecitorio si sono riempite di formule in un silenzio carico di preoccupazione e nel quale la voce del professore di meccanica relativistica spiccava senza fatica e senza l'aiuto di microfoni. Sono cominciate così, ieri mattina a Roma, le lezioni che docenti e studenti del dipartimento di Fisica dell'università di Roma La Sapienza hanno organizzato nelle piazze da ieri fino a venerdì. Dopo Montecitorio sarà la volta di piazza del Campidoglio e piazza Navona. Sono lezioni di protesta contro la legge 133 che - dicono ricercatori e studenti - taglia i finanziamenti pubblici all'università, riduce il turnover, apre la strada alle università-fondazioni e sospende le scuole di specializzazione per la formazione dei docenti. «Adotta uno studente italiano», c'è scritto in italiano e in inglese sul cartello che Daniele, 22 anni, ha appeso al collo: «Chiedere aiuto all'estero - dice lo studente di fisica - è l'unica nostra possibilità di concludere qualcosa». A fianco della scritta, il disegno di un cervello pronto a partire con tanto di valigia. E in agguato, insomma, il rischio che, dopo la cosiddetta fuga dei cervelli, l'Italia assista alla fuga degli studenti universitari. D'altro canto basta confrontare le cifre: l'Italia è ultima fra i Paesi industrializzati per spesa annuale per studente (8.026 euro contro 24.370 degli Usa, 13.506 di Gran Bretagna e 10.995 della Francia).

L'AVVOCATO ANNUNCIA IL RITIRO DELLA CANDIDATURA

Consulta, il Pdl rinuncia a Pecorella

Tra i candidati in pole position il docente triestino Spangher

L'avvocato Gaetano Pecorella. Ieri il Pdl, dopo averlo indicato, gli ha chiesto il ritiro della candidatura per la Corte Costituzionale

Il leader del Partito Democratico, Walter Veltroni e il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro continuano nella polemica dopo la rottura dell'alleanza elettorale

ROMA Lo scontro Veltroni-Di Pietro sembra poter sbloccare la nomina del giudice costituzionale e del presidente della vigilanza Rai. Il Pdl ritira la candidatura di Gaetano Pecorella per l'alta corte, e il Pd comincia ad avanzare dubbi su quella di Leoluca Orlando per la commissione che controlla politicamente viale Mazzini. «Insisteremo su Orlando - dice Veltroni -, ma se c'è stallo.... Il candidato alternativo deve essere comunque dell'Idv, è inammissibile qualsiasi veto da parte della maggioranza». Insomma la destra ritira Pecorella e Veltroni fa praticamente altrettanto con l'ex sindaco di Palermo.

Uno sbocco che è frutto del nuovo scontro tra Pd e Idv. «Collaborazionista», «eterno secondo», «patetico», «ridicolo». Gli aggettivi sparati da Antonio Di Pietro contro Walter Veltroni approfondiscono il fossato che si va aprendo fra i due partiti d'opposizione dopo la rottura annunciata domenica da Veltroni. In soccorso del segretario democratico scende però in campo anche Massimo D'Alema: «Di Pietro spesso fa l'opposizione al Pd - ha infatti sostenuto - purtroppo credo che con le sue scelte rischi di fare un grande favore a Berlusconi». Anche ieri, come previsto, si sono registrate in Parlamento due fumate nere sulla Consulta e aule desolatamente vuote. Ma già oggi tutto potrebbe cambiare. Anzi nei corridoi di Montecitorio non si esclude che l'elezione del nuovo giudice della Consulta possa arrivare già questa mattina. Il Pd ha infatti già detto di essere pronto a votare un candidato del Pdl che abbia i requisiti. E in pole position ci sarebbe il triestino Giorgio Spangher, docente di diritto e procedura penale e già membro del Csm, favorito rispetto a Donato Bruno, deputato forzista e presidente della commissione Affari costituzionali. L'eventuale cambio della candidatura del centrodestra potrebbe sbloccare subito dopo anche la partita per la commissione Rai, anche se Di Pietro ripete: «Da Orlando non mi sposto». Veltroni ieri mattina aveva in parte ridimensionato le sue affermazioni sulla rottura dell'alleanza con Di Pietro fatte a «Che tempo che fa» di Fabio Fazio. «Non ho detto nulla di nuovo, queste cose le ho ripetute mille volte», ha sottolineato. Ma Di Pietro è stato un torrente in piena. Contro il «modello dittatoriale» di Berlusconi, accusa, Veltroni «gioca a golf, io gioco a rugby». Assicura poi che il segretario del Pd si accorgerà da solo che la rottura è impraticabile perchè senza l'Idv «non vince neanche una bambolina». Dura la replica di Veltroni: «Le bamboline non ci sono. Senza il Pd nel centrosinistra nessuno vince le prove elettorali».

Parlamento, dopo la nona fumata nera i radicali occupano l'aula della Camera

ROMA I radicali occupano l'Aula di Montecitorio, dopo la nona fumata nera del Parlamento in seduta comune per l'elezione di un giudice della Consulta. «Poiché anche la nona convocazione delle Camere per l'elezione dei giudice della Consulta (mancante ormai da oltre 500 giorni) - spiega Emma Bonino - ha confermato lo stato di patente illegalità in cui vivono le istituzioni repubblicane per le scelte dei capi-partito, abbiamo deciso di aspettare in aula la fine di questa penosa vicenda, anche a sostegno dei moniti del Presidente della Repubblica. Riteniamo - aggiunge - del tutto inaccettabile che questo Parlamento possa continuare a lavorare come se la mancanza del plenum della Corte Costituzionale e l'assenza dell'organo di vigilanza della Rai non costituiscano una gravissima ferita allo stato di diritto in Italia».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 20 ottobre 2008 è stata di 42.000 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

La tentazione antiamericana

In definitiva fra il 1929 e il 1944 gli Stati Uniti prima ruppero e poi ricostruirono il sistema dell'interdipendenza economica, quella che oggi più comunemente chiamiamo il sistema della globalizzazione. Oggi invece il segnale che il mercato attende per poter imboccare una via d'uscita dalla crisi è il comportamento congiunto di Stati Uniti ed Europa, che hanno rotto entrambi il dogma del non intervento dello stato nell'economia. Se ci sarà dunque, come qualcuno afferma, una nuova Bretton Woods, non si tratterà di una iniziativa meramente americana bensì euro-americana, e comunque assai più modesti saranno i suoi contenuti: quello che oggi importa di più è stabilire le forme capaci di rendere quanto più possibile trasparenti i comportamenti bancari.

Se è così, è forse meglio astenersi dall'ipotizzare giganteschi contraccolpi per i futuri scenari mondiali in conseguenza dell'attuale crisi: fine dell'impero americano, fine del secolo americano, nascita di un nuovo mondo multipolare. In realtà dietro a tutto ciò si nasconde la perenne tentazione dell'antiamericanismo. Finché invece la spesa militare americana sarà superiore a quella di tutte le altre maggiori potenze messe assieme e continuerà a manifestarsi la determinazione americana a rispondere alle sfide, dovremo adattarci all'idea che lo status di superpotenza unica, che gli Stati Uniti hanno conseguito dopo la fine della guerra fredda, è tutt'altro che prossimo a scomparire.

Giampaolo Valdevit

APPELLO AL CONGRESSO DEI CHIRURGHI

Il Papa a difesa degli «inguaribili»

Benedetto XVI: «Nessun paziente deve essere abbandonato»

CITTÀ DEL VATICANO I medici non devono concentrarsi solo su chi ha speranze di tornare sano. Anche gli inguaribili hanno i loro diritti a cominciare da quello di liberarsi della sofferenza. Benedetto XVI, parlando al congresso della Società italiana di chirurgia, propone un'«alleanza terapeutica» e invita a non lasciarsi incantare dalla tecnologia più di tanto. «Se la guarigione non è più prospettabile si può ancora fare molto per il malato – ha detto papa Ratzinger –. Se ne può alleviare la sofferenza, soprattutto lo si può accompagnare nel cammino, migliorandone la qualità della vita». La posizione di Benedetto XVI sul testamento biologico è, come più volte ha detto, scettica e prudente. Ieri non ha mancato di ribadirla, sostenendo che il malato deve essere «orientato» altrimenti può scivolare verso una «esaltazione individualistica» perdendo «la speranza, elemento essenziale del contesto terapeutico». Ratzinger per dare forza al suo ragionamento ha messo in guardia anche nei confronti di alcuni aspetti della tecnologia, che pure molto di aiuto è ai medici per «guarire e alleviare il dolore».

«La guarigione, che precedentemente in molti casi era solo una possibilità marginale, oggi è una prospettiva normalmente realizzabile. Nuovo rischio però nasce da questa impostazione – ha detto ancora il papa –. Quello di abbandonare il paziente nel momento in cui si avverte l'impossibilità di ottenere risultati apprezzabili».

LA VISITA REALE
TRA LUBIANA E IL CARSO

La sovrana atterrerà oggi pomeriggio a Brnik per essere accolta dal capo di Stato nel castello di Brdo pri Kranju

Elisabetta II in Slovenia, domani a Lipizza

La sovrana concederà al presidente Türk la massima onorificenza britannica per uno straniero

A sinistra, la Regina Elisabetta con il defunto presidente della Jugoslavia Josip Broz Tito.

In alto a sinistra, il presidente sloveno Danilo Turk. Sotto, la Regina Elisabetta II con il consorte, il principe Filippo. Qui sopra, cavalli lipizzani. Nella scuderia di Lipizza la Regina riceverà in dono un esemplare

di MAURO MANZIN

TRIESTE La grande regina nella piccola Slovenia. Dopo la presidenza semestrale dell'Ue l'arrivo di Elisabetta II, almeno a quanto sostengono gli analisti politici di Lubiana, rappresenta un momento storico per la neonata Repubblica. Mentre la visita alle scuderie di Lipizza è sicuramente la consacrazione in epoca moderna di una tradizione equestre con oltre 200 anni di storia.

«La visita di Elisabetta II - scrive il quotidiano Dnevnik - è la migliore e unica possibilità (promozionale) di fare una tale bella figura sulla sovrana da farle ricordare il suo viaggio in Slovenia alle molte e molto influenti persone che incontra ogni giorno. Senza dimenticare l'armata di giornalisti che la seguiranno. Per questo siamo difronte a un avvenimento storico». E che tra Buckingham Palace e Lubiana esista già un certo «feeling» lo dimostra il fatto che la 82enne sovrana del Regno Unito concederà al suo arrivo oggi al castello di Brdo pri Kranju al presidente della Repubblica della Slovenia, Danilo Türk, la più alta onorificenza che essa possa concedere a un cittadino straniero, ossia la Knight Grand Cross of the Order of the Bath.

Al di là di quella che è l'ufficialità della visita di Stato il vero contatto con il popolo sloveno e le sue più radicate tradizioni popolari Elisabetta II le avrà domani proprio a Lipizza dove le scuderie stanno preparando per lei uno spettacolo di alta scuola nel maneggio coperto della struttura di allevamento. Spettacolo che sarà valorizzato da temi del folklore sloveno. Poi sua maestà incontrerà le donne del carso che la accoglieranno nei vestiti tradizionali e le illustreranno i cibi, i prodotti e i lavori popolari della regione. E si sa che Elisabetta II non parla con i giornalisti ma con la gente comune ama, nel corso dei suoi viaggi, scambiare opinioni e impressioni.

Senza dimenticare che sarà proprio la regina a premiare i vincitori del concorso bandito in venti scuole del circondario carsico per i migliori elaborati sul tema «Lipica». Anche questo, in qualche modo, un omaggio a Elisabetta II grande appassionata di cavalli e che riceverà in omaggio uno stupendo esemplare di lipizzano.

Da non sottovalutare poi il contemporaneo incontro che il principe Filippo d'Edimburgo avrà con i responsabili delle scuderie di Lipizza che, come è largamente risaputo, non navigano certo in buone acque dal punto di vista economico. Mantenere e allevare 400 cavalli non è certo roba da poco, gli aiuti di Stato (peraltro vietati dall'Unione europea) arrivano con il contagocce e qualche anno or sono si paventò addirittura la chiusura della storica struttura. La quale, è bene ricordarlo, fornisce i cavalli per la Scuola di equitazione spagnola delle scuderie di Vienna. Dunque, non è da escludere che dall'incontro con il principe consorte non scaturisca qualche idea di collaborazione con la casa regnante inglese.

Un altro momento di incontro con la gente slovena sarà domani pomeriggio a Lubiana quando la sovrana, alla fine del pranzo di gala offerto in suo onore al castello della capitale dal sindaco, Zoran Jankovic, scenderà dal colle a bordo della cremagliera e si concederà una passeggiata lungo le vie del centro storico. Passerà davanti al municipio e a fianco della cattedrale per giungere fino a Tromostovje (i tre ponti). Ad accompagnarla si prevedono già due ali di folla che sicuramente vorranno stringerle la mano e darle il benvenuto. Accompagnata dal principe Filippo non è escluso che la regnante si conceda, pur nella sua sobrietà, al contatto con gli sloveni.

Sloveni che, dopo l'indipendenza, sono, in un certo senso, abituati ad ospitare teste coronate. Elisabetta II, infatti, sarà la quinta regnante a giungere in Slovenia negli ultimi sette anni preceduta dalla regina di Danimarca, dal re di Spagna e da quello svedese nonché dalla coppia reale giordana.

Quest'anno Elisabetta II ha già visitato a maggio la Turchia. L'anno scorso è stata in Olanda, negli Stati Uniti e in Belgio. Per la Slovenia si tratta di una prima assoluta anche se nel 1972 è stata ospite di Tito nell'allora Repubblica federativa socialista di Jugoslavia.

I cavalli bianchi che nascono scuri

Il suolo di pietra e la bora contribuiscono a forgiare il loro carattere

TRIESTE Lipizza è un abitato con una scuderia situato sull'altopiano carsico a Sud di Sezana. La località è famosa su scala mondiale grazie al suo allevamento di cavalli lipizzani, chiamati appunto con il nome di Lipica, un toponimo originale sloveno (lipica–piccolo tiglio). La scuderia è anche l'unico esempio di podere agricolo medievale completo e intatto. L'allevamento dei cavalli carsici e l'allevamento dei cavalli lipizzani di razza si sviluppò più intensamente dopo il 1580, quando la proprietà del vescovo di Trieste fu acquisita dall'arciduca Carlo. La razza lipizzana si basa sull'autoctono cavallo carsico, nobilitato da cavalli spagnoli, napoletani e arabi. Venne allevato come cavallo rapido e veloce nell'apprendimento per i bisogni della corte, dell'armata e della Scuola spagnola di equitazione. Le condizioni carsiche, il suolo di pietra e la bora, erano molto adatti e appositamente scelti per aumentare nei cavalli la resistenza e la perseveranza. I puledri di solito sono di color scuro, più tardi il loro colore cambia verso il caratteristico bianco. A Lipizza ci sono sei linee base di stalloni di razza: Conversano, Favory, Maestoso, Neapolitano, Pluto, Siglavy, e una buona dozzina di generazioni di fattrici. Il podere a forma di rene richiama i recinti carsici, ma è di dimensioni maggiori. Le superfici agricole furono pulite, le pietre superflue vennero levate e poi utilizzate per costruire il muro ed alcuni abbeveratoi e serbatoi. Venne presa in considerazione la distanza tra le superfici da pascolo e quelle da falciatura. Utilizzando i terreni peggiori per la costruzione di edifici, con vegetazione più folta ai margini del podere, con ombreggiamento della zolla erbosa sui pascoli con i singoli alberi di latifoglie e con lo spostamento degli abbeveratoi per cavalli, si ottenne un effetto economico che si riflette ancor oggi anche nelle qualità figurative quali la riconoscibilità dell'insieme, nei rapporti tra le singole parti. *(m.manz.)*

OSPITE A CASTEL DUINO

Visite di Carlo d'Inghilterra a Trieste nell'84 e nel '90

Il principe di Galles era nella sua veste di presidente dei Collegi del Mondo unito

TRIESTE Dei componenti la famiglia reale inglese, è senz'altro Carlo il più legato a Trieste, dove è stato in visita nel 1990 e ancora prima nel 1984, sempre in veste di presidente dei Collegi del Mondo unito. Alla fine del marzo 1990 il principe di Galles trascorse un'intensa due-giorni fra la città, la sede del Collegio e il castello dei Torre e Tasso a Duino, in occasione della riunione del consiglio internazionale dei collegi, che richiamò a in città ministri della repubblica (Mattarella e De Michelis) e numerosi vip, dalla moglie dell'Avvocato, Marella Caracciolo, alla consorte del principe Hassan di Giordania, principessa Sarvath.

Il principe Carlo

Sei anni prima, negli ultimi giorni dell'ottobre 1984, Carlo d'Inghilterra era giunto a Trieste per inaugurare l'anno accademico del Collegio e intitolare la scuola a Lord Mountbatte, primo presidente del consiglio internazionale dei Collegi del mondo unito. Fu un riconoscimento ufficiale a tutti coloro che si erano impegnati per la creazione della struttura, nata nel 1982. In quell'occasione, dopo visite istituzionali a Trieste, cerimonie e incontri a Duino e un pranzo ufficiale a Villa Manin, la visita proseguì in Friuli, in forma strettamente privata, per altre due giornate.

DALLA PRIMA

«Occupazione» e democrazia

La stagione tra ottobre e novembre ripropone agli studenti la tentazione di concedersi l'emozione quasi gratuita del proibito che regala una settimana di vacanza in più. Eppure, questa volta, dopo tanti anni, le domande, i dubbi e le prime risposte sembravano vivaci e sincere. Il ministro Gelmini dice di non capire la protesta, e allora dovrebbe frequentare la scuola non solo durante le sue visite guidate dalla televisione. Vedrebbe dei giovani impegnati a discutere seriamente. Ieri all'assemblea del Liceo Petrarca di Trieste c'erano quasi 500 persone (quante ne aveva previste Clistene nel 508 a.C. per il primo governo democratico di Atene) che ascoltavano in silenzio i vari interventi, senza urlare o insultare. Sono intervenuti molti professori per cercare di garantire la legalità senza rischiare di disperdere il dialogo con i loro studenti e tutti sono stati applauditi. Il ministro Gelmini avrebbe ascoltato parole moderate e sensate, ma anche arrabbiate, come quelle della studentessa nigeriana, che ha la media dell'8,55 (ci ha tenuto a precisarlo), nettamente contraria alle classi "differenziali" per gli studenti stranieri (i bambini imparano subito l'italiano stando con gli italiani). Avrebbe sentito lo studente moderato che ricordava ai suoi compagni di scuola il principio di responsabilità secondo il quale avrebbero dovuto essere consapevoli di rischiare un brutto voto in condotta in caso di occupazione (e così, finalmente, sapremo se il cinque in condotta serve a frenare il bullismo o a punire le lotte degli studenti). Dopo un lungo dibattito è iniziata la votazione su tre distinte opzioni: tornare in classe, cogestione o autogestione. Ma non c'è stata una sbrigativa alzata di mano. Si sono messi tutti in fila, classe per classe, vivaci e disciplinati, per firmare la mozione prescelta, riproducendo – senza saperlo - il modello dei "demos" ateniesi che 2500 anni fa ci hanno regalato la prassi democratica. In questo modo hanno sperimentato per la prima volta il senso della responsabilità, hanno discusso e deciso, forse hanno sbagliato, ma hanno dato una lezione importante ai nostri parlamentari assenteisti e "pianisti". Negli occhi di chi ha condotto l'assemblea c'era più preoccupazione che entusiasmo, perché adesso dovranno dimostrare che vogliono studiare di più e meglio, che si può contestare senza impedire a chi non è d'accordo di fare scuola. Se si metteranno a studiare forse scopriranno che non esiste alcuna "riforma" della scuola in Italia, ma solo un taglio di quasi 8 miliardi di euro, di 87.341 docenti e 44.500 personale Ata dal 2009 al 2012 (piano programmatico del ministero dell'Istruzione, legge 133/2008); che nella scuola primaria è previsto "un unico insegnante (...) con orario di 24 ore settimanali" (art. 4); che i sacrosanti richiami a "Cittadinanza e Costituzione" sono lasciati a semplici "azioni di sensibilizzazione e di formazione" (art. 2) e non esiste una specifica disciplina nel monte orario (rimane tutto come adesso). Forse scopriranno che la nostra scuola è tra le poche al mondo in cui si insegna la filosofia e che nessun programma Pisa dell'Ocse può misurare questa nostra "qualità" che gli altri non hanno. Forse scopriranno che la nostra scuola non è proprio un "disastro", come dicono Paola Perego e il ministro Gelmini, se migliaia di nostri giovani ricercatori hanno risultati eccellenti quando vanno all'estero. Adesso questi giovani hanno una responsabilità grande ed affascinante: dimostrare di essere migliori di come i mass media li descrivono. Dovranno produrre critica, pensiero e proposte al posto dei soliti slogan pubblicitari della politica televisiva. Forse sta nascendo la classe dirigente del futuro, che dovrà essere migliore di noi. E' tutt'altro che impossibile.

Franco Del Campo

IL GIALLO DI PERUGIA

La famiglia di Meredith vuole 25 milioni di euro

La ragazza forse uccisa durante un rito. Un video Usa accusa gli inquirenti: errori nelle indagini

PERUGIA Venticinque milioni di euro, dieci per i genitori e cinque per ciascuno dei tre fratelli di Meredith Kercher. E' la richiesta di risarcimento avanzata ieri dall'avvocato Francesco Maresca che assiste la famiglia della studentessa inglese uccisa lo scorso mese di novembre a Perugia.

La richiesta è arrivata al termine della requisitoria che il legale ha tenuto ieri nell'aula del palazzo di Giustizia umbro dove si tiene il processo a Rudy Guede (che ha chiesto il rito abbreviato e per il quale l'accusa ha chiesto la condanna all'ergastolo) e in cui si dovrà decidere il rinvio a giudizio di Amanda Knox e Raffaele Sollecito.

«La richiesta economica - ha spiegato il legale - è riferita unicamente alla posizione di Rudy Guede, che è l'unico ad aver chiesto il rito abbreviato». Per quanto riguarda gli altri due imputati, il legale si è associato alla richiesta di rinvio a giudizio avanzata dai pm riservandosi, ha spiegato, di procedere successivamente alla quantificazione del danno.

L'udienza di ieri è stata destinata completamente agli interventi delle parti civili. E il più atteso è stata ovviamente quello dei legali che assistono i familiari di Meredith. Presenti in aula solo Amanda Knox e Raffaele Sollecito, seduti una accanto all'altro, mentre Rudy Guede ha preferito non intervenire. «Meredith Kercher era una giovane vogliosa di vivere, giunta a Perugia per studiare e conoscere persone nuove. Felice di una vita che le è stata però tolta», ha detto il legale tracciando un ritratto della studentessa ventenne. Maresca ha poi ricordato cosa ha dovuto subire, in questi mesi, la memoria della giovane studentessa inglese, riferendosi in particolare alla diffusione del suo corpo nudo e della ferita alla gola da parte di un'emittente televisiva locale. Infine, il legale ha affermato di condividere il lavoro svolto fino a ora dall'accusa, che ha definito assolutamente attendibile, associandosi poi alla richiesta di rinvio a giudizio per Amanda e Raffaele.

Nella ricostruzione che la Procura ha illustrato nell'udienza di venerdì, l'omicidio di Meredith fu premeditato e avrebbe dovuto essere un rito da celebrare in occasione della notte di Halloween. Un rito sessuale in cui la studentessa inglese fu accoltellata alla gola da Amanda Knox, mentre Rudy Guede la strozzava e Raffaele Sollecito la teneva ferma. «L'avrebbero uccisa - ha detto la Procura - perché Meredith non volle partecipare a particolari giochi sessuali di gruppo».

Una ricostruzione contestata anche ieri dai difensori degli imputati. «Si continua a parlare di violenza di gruppo e di omicidio di gruppo e di violenza sessuale ma, onestamente, non è emerso un solo elemento certo che si possa far ritenere questa ipotesi come percorribile», ha detto l'avvocato Marco Brusco uno dei legali che assistono Raffaele Sollecito. Un concetto che sicuramente il legale svilupperà in modo più approfondito venerdì, quando prenderà la parola per l'arringa difensiva.

Nuove critiche,intanto, sono arrivate dai media statunitensi agli inquirenti italiani che hanno condotto le indagini sull'omicidio di Meredith Kercher. Il programma mattutino dell'Nbc, «Today», ha trasmesso un video che, a giudizio dell'avvocato Anne Brenner, dimostrerebbe gli «errori» commessi dalla polizia nei primi rilievi. Nel filmato si vede un agente che tenta di sfondare a calci una porta, mentre altri colleghi lo osservano. Poi è inquadrato uno degli uomini della scientifica mentre raccoglie tracce di sangue sul pavimento, cancellando, a giudizio di Brenner, quella che poteva essere l'impronta di una scarpa.

Amanda Knox e Raffaele Sollecito sul luogo della tragedia durante i primi giorni dell'inchiesta

Una ricevitoria del Superenalotto

OGGI L'ESTRAZIONE

Superenalotto, caccia al «6» da 92 milioni

Decuplicate le giocate Ad Avezzano un sistema da trentamila euro

AVEZZANO Caccia grossa, con giocate decuplicate, al sei per il Superenalotto da 92 milioni di euro la cui estrazione è prevista per questa sera. Intanto è stato giocato uno dei sistemi più costosi sviluppati fino a oggi in Italia. La totoricevitoria Favalli di Avezzano infatti, ha approntato un maxisistema dal costo di 30mila euro suddiviso in 1200 quote dal costo unitario di 22 euro circa. In caso di vittoria ogni vincitore incasserebbe circa 110 mila euro. Per la prima volta, inoltre, in caso di vittoria, si potranno conoscere i nomi dei fortunati. Il titolare, infatti, per vendere una delle tantissime quote, chiederà di conoscere il nome di chi acquista il tagliando perchè dovrà impegnarsi, sempre in caso in cui si centrasse il Sei, a versare una parte della vincita per donare in beneficenza 100mila euro. Chi centrerà i quasi 92 milioni di euro, il superjackpot miliardario del superenalotto, potrà contare anche su circa 200.000 euro di surplus. Però, come stabilisce il regolamento Sisal in tema di riscossione vincite, il «6» non potrà essere incassato subito: per premi superiori ai 52 mila euro infatti si dovrà inoltrare la scheda di gioco vincente all'ufficio premi della Direzione generale che poi effettuerà il pagamento dal 61esimo giorno dalla data del concorso, compresi gli interessi al netto di spese.

Negli ultimi dieci anni sono già stati ben 1,68 i miliardi di euro distribuiti dal Superenalotto alle sole vincite di prima categoria, che sono state sinora ottantuno. Il record in termini di premi distribuiti, secondo Agipronews, appartiene allo scorso anno, quando gli otto «6» regalarono oltre 203 milioni di euro.

Nell'anno in corso i «6» sono stati tre, record in negativo, per un totale di 83,6 milioni distribuiti. Ammontano invece a circa 3 miliardi i premi distribuiti dal SuperEnalotto alle sole due prime categoria di vincita.

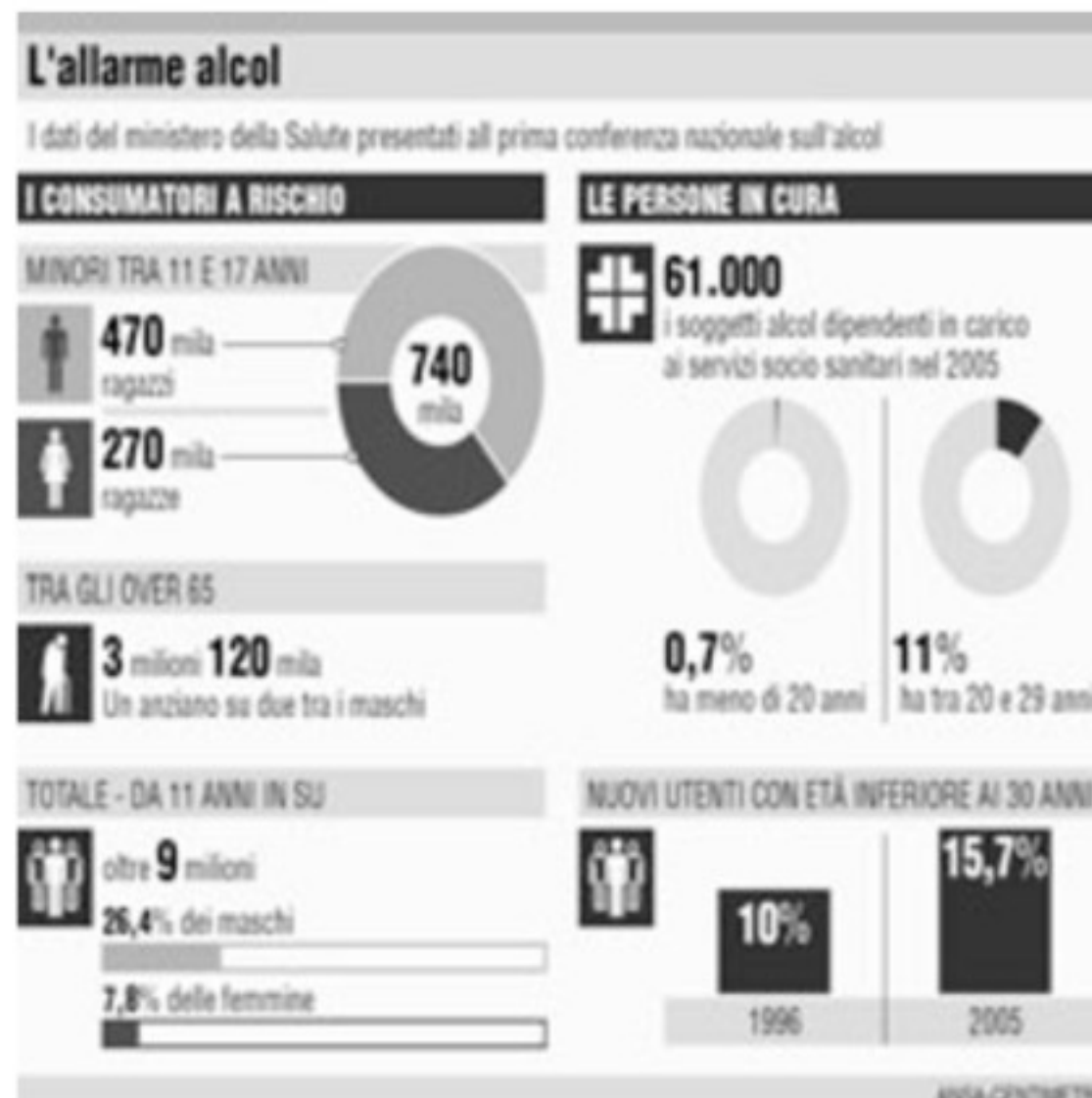
Un ragazzino su 5 beve troppi alcolici

Allarme per un fenomeno che riguarda i giovani fra gli 11 e i 15 anni

ROMA Nove milioni di italiani, dagli 11 anni di età in su, sono a rischio alcol, e l'emergenza è soprattutto per i minori: tra gli 11 e i 15 anni, infatti, fa uso scorretto di alcol un ragazzo su 5. A dilagare sono comportamenti relativamente «nuovi» per il nostro Paese, a partire dal consumo eccessivo di birra, superalcolici e aperitivi fuori pasto, alla ricerca, soprattutto tra i giovani, dello sballo dato dal binge drinking, ovvero il bere eccessivo per sperimentare emozioni-limite.

È questo il quadro preoccupante che emerge dai dati illustrati dal sottosegretario alla salute Eugenia Rocella, in apertura della I Conferenza nazionale sull'alcol promossa dal ministero del Welfare. Giovani, dunque, sempre più a rischio, tanto che si è registrato un boom dei ventenni presi in cura dai servizi sociosanitari. Ma l'emergenza è anche per gli anziani: sono 3 milioni gli over-65 che fanno abuso di alcol.

Un problema che ha comunque una dimensione europea: 195 mila le persone che muoiono ogni anno in Ue per problemi alcol correlati, ed il 25% della mortalità giovanile tra i maschi e il 10% tra le femmine è appunto attribuibile all'alcol.

Inoltre, su 26 fattori di rischio per la salute individuati dall'Unione europea, l'alcol occupa il terzo posto (dopo tabacco e ipertensione). E per l'Italia c'è anche un ben poco lusinghiero primato: il nostro Paese presenta l'età più bassa in Ue in relazione al primo contatto con l'alcol, con una media di 12,2 anni contro i 14,6 della media Ue. Misure di contrasto sono dunque urgenti: a partire da una maggiore informazione attraverso la scuola e i canali sociali (si pensi che il 50% delle donne continua a bere in gravidanza), ma anche attuando restrizioni sulla pubblicità legata alle bevande alcoliche.

La priorità però, ha affermato Roccella, è attuare un adeguamento alle normative europee: «Va colmato il vuoto che c'è nel nostro Paese sul divieto di vendita, e non soltanto di somministrazione, degli alcolici ai minori», ha sottolineato il sottosegretario riferendosi alla legge italiana che prevede il divieto di somministrazione di alcolici ai minori di 16 anni senza però prevedere alcun divieto per la vendita.

Dunque, nella fascia di età tra gli 11 e 15 anni, un ragazzo su cinque è un consumatore di alcol a rischio. Complessivamente, sono oltre 740 mila i minori tra 11 e 17 anni classificabili come consumatori a rischio: 470 mila ragazzi e 270 mila ragazze.

Più in generale, in Italia ci sono oltre 9 milioni di individui di età superiore agli 11 anni che consumano alcol secondo modalità scorrette (6.719.665 maschi e 2.117.182 femmine, pari al 26,4% e al 7,8%, rispettivamente, della popolazione).

» IN BREVE

SENTENZA USA

Parmalat dovrà pagare 364 milioni a Citigroup

MILANO Sentenza a favore di Citigroup emessa da un tribunale del New Jersey ai danni di Parmalat. Il gruppo italiano è stato chiamato a pagare 364 milioni di dollari alla banca, secondo quanto riferisce la Bloomberg. Intanto, secondo gli avvocati difensori Enrico Barachini, ex consigliere di Parmalat Finanziaria, va assolto «perchè non ha commesso il fatto» nel processo milanese sul crac di Collecchio in quanto non sarebbe stato consapevole dei falsi commessi da Calisto Tanzi e dai consiglieri esecutivi di Parfin. Lo hanno sostenuto, nell'udienza davanti ai giudici della I sezione penale, i suoi avvocati Carlo Baccaredda Boy e Stefano Lalomia. Nelle arringhe i due hanno sottolineato che il loro assistito non aveva la possibilità di scoprire i falsi costruiti nei bilanci e nelle comunicazioni al mercato.

A TORINO

Accoltellato il fratello del calciatore Lentini

TORINO Lotta tra la vita e la morte Alfonso Lentini, fratello di Gigi, il noto ex calciatore di Torino e Milan, dopo l'accoltellamento subito la notte scorsa in una pizzeria di Borgo San Paolo a Torino. Il fratello del calciatore è ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Mauriziano: i medici lo hanno salvato, ma la prognosi è ancora riservata, a causa dei tagli profondi all'addome. L'aggressore, Matteo Tabaglione, 39 anni, numerosi precedenti per rapina, è stato arrestato. Alla base dell'accaduto ci sono circostanze poco chiare, perchè finora manca il movente preciso, ma non è escluso che si tratti di un regolamento di conti. Alfonso Lentini il 20 agosto dello scorso anno era stato arrestato dai carabinieri per spaccio di droga.

IN CAMPANIA

Un geometra di 19 anni muore in una discarica

NAPOLI Un morto è un ferito sono il bilancio di un incidente sul lavoro a Sant'Arcangelo Trimonte, all'interno del sito discarica sannita. Una ruspa, che stava procedendo ad uno scavo, nel fare marcia indietro ha travolto due dipendenti dell'impresa privata cui era stato affidato il lavoro di realizzazione e gestione del sito. La vittima si chiamava Pasquale Russo, 19 anni, geometra della ditta Daneco. Il giovane è deceduto sul colpo. Marco Leone, 31 anni, ingegnere, è invece rimasto ferito con profonde lacerazioni a una gamba.

Obama su Powell: può avere un incarico nel mio governo

L'ex segretario di Stato di Bush: non l'appoggio per questioni razziali ma perché mi ha convinto

da New York
ANDREA VISCONTI

NEW YORK Colin Powell potrebbe entrare a far parte dell'amministrazione Obama se il candidato democratico riuscirà a conquistare la Casa Bianca il 4 novembre. È stato il senatore nero dell'Illinois a affermarlo nel corso di un'intervista diffusa ieri mattina dalla Nbc. «Aveva un ruolo di consulente della mia campagna elettorale già prima di farmi l'endorsement», ha affermato Obama lasciando aperta la possibilità che in caso di vittoria all'ex generale repubblicano venga offerto un ruolo istituzionale nell'ambito di un nuovo governo.

Powell a questo proposito non si è sbilanciato e usando termini molto diplomatici ha affermato di non avere alcun piano preciso ma di essere aperto a sentire che idee avrà il prossimo presidente americano. «Quando un presidente parla si sta sempre ad ascoltare che cosa abbia da dire», ha dichiarato alla Nbc.

L'appoggio ufficiale di Powell al candidato democratico è stata una doccia fredda per l'avversario repubblicano. John McCain e Powell sono amici da anni e hanno in comune una lunga carriera militare. Ed è proprio questo aspetto che rende particolarmente dannoso per McCain l'endorsement di Obama da parte dell'ex generale.

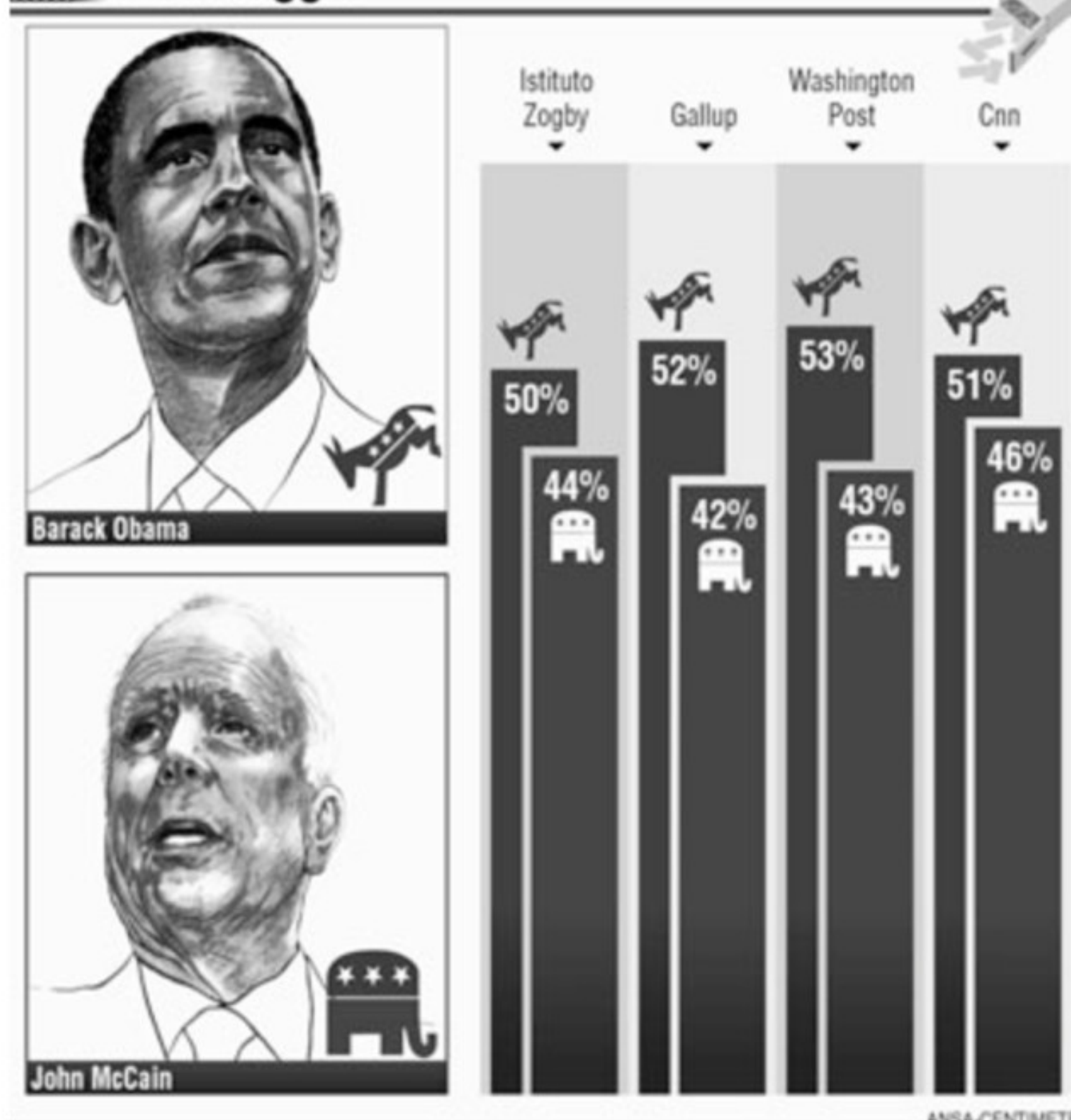
Colin Powell

Dopo il terzo e ultimo dibattito presidenziale della scorsa settimana la distanza fra i due candidati nei sondaggi si era ristretta. C'era stata una piccola rimonta del candidato repubblicano che, insieme a Sarah Palin, scelta come sua vice, aveva rincarato la dose di campagna elettorale aggressiva.

Ma quando domenica Powell ha annunciato la sua preferenza con una lunga e chiara analisi dei due candidati improvvisamente la scalata alla Casa Bianca per McCain è apparsa assai più difficile. La media dei sondaggi nazionali dà a Obama un vantaggio di 5,2 punti ma questo andamento non riflette l'effetto Powell che si incomincerà a far sentire solamente oggi o domani.

L'ex segretario di Stato ha respinto la critica che la sua scelta si basi su una questione di affinità razziale. «Se appoggiassi Obama solamente perchè sono nero allora avrei potuto farlo molti mesi fa», ha spiegato Powell la cui famiglia è originaria dei Caraibi. «E invece l'ho fatto adesso perchè ho impiegato molti mesi per analizzare tutti e due i candidati e decidere per quello che secondo me può fare meglio per il nostro paese».

Powell è stato molto chiaro nell'affermare che un grave errore di McCain è stata la scelta di Sarah Palin. Ha riservato complimenti per la governatrice dell'Alaska ma ha detto che «non è pronta per fare il presidente». Powell ha anche puntato il dito contro le proposte economiche di McCain e ha accusato l'intero partito repubblicano di essersi spostato su posizioni eccessivamente di destra.

Secondo un'analisi pubblicata ieri dal New York Times Powell ha voluto ripulirsi la sua coscienza politica. Sei anni fa infatti fu lui a dichiarare in Consiglio di Sicurezza che Saddam Hussein stava per procurarsi armi di distruzione di massa. Una dichiarazione che si apprese successivamente era stata pilotata dalla Casa Bianca e dal Pentagono per giustificare la guerra unilaterale americana in Iraq.

IL NEW YORK TIMES CHIEDE GARANZIE

McCain è sopravvissuto al cancro

NEW YORK Scatta lo sprint finale nella corsa alla Casa Bianca e il New York Times riapre il dossier cartelle cliniche dei candidati. «Quest'anno la questione salute è di eccezionale importanza perchè due dei quattro avversari - il repubblicano John McCain e il vice democratico Joe Biden - sono sopravvissuti a problemi potenzialmente mortali che potrebbero ripresentarsi», ha scritto Lawrence Altman, il medico "di casa" del giornale.

Non è la prima volta che i medici Usa sollevano la questione della salute dei candidati della corsa alla Casa Bianca 2008: un mese fa, quasi tremila professionisti della salute avevano chiesto a McCain di avere pieno accesso alle sue cartelle cliniche, salute mentale compresa. Il caso di McCain è ovviamente il più eclatante: se eletto, diventerebbe a 72 anni il più anziano presidente degli Stati Uniti al primo mandato, ed il primo inquilino ad entrare nell'Oval Office dopo esser sopravvissuto a un cancro. In maggio, la sua campagna ha consentito ad alcuni medici di consultare, ma non fotocopiare, 1200 pagine di documenti sanitari dal 1999 a oggi che «hanno lasciato aperti interrogativi, se non confusione sulla prognosi del melanoma di stadio Due per cui è stato operato nel 2000», scrive Altman. Il democratico Barack Obama ha messo a disposizione una lettera di una pagina non datata del suo medico personale che lo definisce in «eccellente» salute.

BRUXELLES CHIEDE UN TAVOLO TECNICO

Sul clima nuovo scontro Ue-Italia

Il ministro Prestigiacomo: «Senza modifiche non ci sarà accordo»

LUSSEMBURGO L'Italia, cifre alla mano, chiede modifiche e flessibilità nell'applicare il pacchetto Ue per combattere i cambiamenti climatici e minaccia di porre veti, la Germania punta il dito sugli altri ma poi esige esenzioni per le proprie industrie dell'acciaio, del cemento, della chimica e della calce che sono responsabili del 67% delle emissioni di CO2, i paesi dell'ex blocco comunista più Cipro e Malta, ma anche l'Italia, domandano deroghe per altri settori tra cui il termoelettrico. La Commissione europea pone l'altolà e alla Francia, che esercita la presidenza di turno dell'Unione europea, sembra che non resti che cercare di trovare un accordo su un minimo denominatore comune che permetta alla Ue di presentarsi entro il 12 dicembre con una sola posizione alla prossima conferenza internazionale dell'Onu per il rilancio degli accordi di Kyoto a Poznan, cui parteciperanno 190 paesi.

Questa la situazione ieri alla riunione dei ministri dell'Ambiente dei Ventisette che, in vista del vertice dei capi di stato e di governo dell'11 e 12 dicembre, hanno il compito di trovare un accordo sul pacchetto climatico varato all'unanimità dai paesi della Ue nel 2007 ed ora rimesso in discussione a causa della crisi economica e per i costi aggiuntivi che esso produrrebbe.

Il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo ha riferito che l'Italia non è isolata poichè «la riunione ha confermato che sono almeno dieci i paesi che hanno mostrato l'esigenza di modificare il pacchetto clima alla luce dell'analisi costi-benefici». Tra i Ventisette, secondo il ministro, «le perplessità sono molte, le distanze notevoli ma speriamo di arrivare ad un accordo entro dicembre».

La Prestigiacomo ha detto di non aver chiesto, come annunciato in precedenza dal governo, l'introduzione di una clausola annuale di revisione poichè già prevista nel pacchetto dopo tre anni.

«Vediamo prima - ha detto - se le nostre richieste di modifica troveranno spazio. Una nuova Maastricht per l'ambiente - ha proseguito - si può accettare solo se c'è accordo su tutto. Una volta passato il principio dell'unanimità - ha osservato - sarebbe suicida non accettare almeno in parte le richieste di modifica che sono state avanzate da molti paesi. E' chiaro quindi - ha puntualizzato il ministro - che se non ci saranno modifiche importanti del pacchetto a dicembre non ci potrà essere accordo».

Il ministro Stefania Prestigiacomo

Il commissario Ue Stavros Dimas

Per la Prestigiacomo, rimane comunque fermo il punto che prevede una verifica delle posizioni degli altri grandi attori mondiali come Stati Uniti, Cina e India altrimenti il grande sforzo che si appresta a compiere l'Europa diventerebbe inutile e controproducente. Il pacchetto climatico, che prevede una riduzione del 20% delle emissioni di CO2, una quota del 20% del consumo energetico proveniente da fonti rinnovabili e un risparmio energetico del 20% entro il 2020, costerebbe all'Italia, secondo calcoli governativi, 18,2 miliardi l'anno e la perdita dell'1,14% del pil.

Secondo il Commissario all'Ambiente Stavros Dimas, per il quale non vi sarà alcun rinvio, il pacchetto è invece in linea con la crisi economica e all'Italia costerebbe tra i 9,5 e i 12,3 miliardi l'anno e una perdita tra lo 0,51% e lo 0,66% del Pil.

Per Dimas il pacchetto produce sviluppo. «Vogliamo promuovere gli investimenti nelle energie pulite -ha detto il Commissario- aumentare i posti di lavoro e diminuire la dipendenza dalle importazioni di petrolio».

TALEBANI IN AZIONE

Afghanistan, colpiti i tedeschi Uccisa anche una volontaria

Frattini in Pakistan: «Nessun incremento del contingente italiano»

ROMA Aveva solo trentaquattro anni, di cui due spesi in Afghanistan, Gayle Williams, la cooperante di origini sudafricane e passaporto britannico, che alle sette di ieri mattina, in un quartiere occidentale della capitale afgana, è stata uccisa da due killer in moto. Non è l'unica pessima notizia della giornata: poco dopo ne arriva un'altra, da Kunduz nel Nord del paese «pacificato» e sotto il controllo del contingente tedesco. E' un kamikaze che entra in azione e punta a colpire una pattuglia militare in servizio. Il colpo riesce, almeno in parte. L'esplosione uccide due soldati della Nato e fa il solito corollario di vittime civili: bambini. In cinque restano al suolo senza vita. Diversi i feriti. Poco più tardi arriva la rivendicazione dei talebani. Che giungerà poi anche per Gayle Williams.

Dopo la sparatoria in cui è morta la giovane cooperante a Kabul, la polizia si è messa a inseguire la coppia di killer in un'operazione complicata dal traffico caotico della capitale, proprio nell'ora di punta, quando tutta la classe media va verso gli uffici e tutto il mondo del bazar è in piena attività. I due sono già lontani. E mentre arriva la rivendicazione talebana, «Abbiamo assassinato questa donna straniera a Kabul e l'abbiamo uccisa perché lavorava per un'organizzazione che predica il cristianesimo in Afghanistan», ci si comincia a interrogare. Effettivamente la morte di Gayle scatena molti interrogativi. Si tratta infatti del primo assassinio di un umanitario a Kabul.

Franco Frattini

Intanto il ministro degli Esteri Franco Frattini, in visita in Pakistan, parlando del vicino Afghanistan, dice «no» a un aumento delle truppe ma anche «no» a negoziati con i «terroristi», lasciando uno spiraglio a tentativi di dialogo, pur ricordando che finora gli sforzi e i contatti mantenuti dal governo di Karzai non hanno prodotto grandi risultati. Frattini ha spiegato che sarebbe «un errore legittimare politicamente i talebani: è semmai giusto intavolare con loro dei colloqui, sulla scia di quanto fatto dall'Egitto con Hamas».

Frattini è il primo rappresentante di un paese europeo a compiere una visita ufficiale nel paese asiatico, da quando il 6 settembre scorso Zardari - vedovo di Benazir Bhutto, uccisa in un attentato nel dicembre 2007 - è diventato il 14esimo presidente della Repubblica del Pakistan, l'unica potenza nucleare del mondo islamico. Una visita lampo, non preannunciata: il ministro è rientrato in Italia in serata.

Per tentare di risolvere l'incandescente situazione dei due stati confinanti, Pakistan e Afghanistan, alle prese con il terrorismo di matrice islamica, Frattini ha proposto di convocare una conferenza internazionale coinvolgendo a Cina, Emirati, Arabia Saudita e India. Si tratta, secondo il ministro, di un'iniziativa che l'Italia intende mettere in campo per aiutare i due paesi a uscire dalla profonda crisi politica ed economica che li avvolge.

L'Italia, dunque, cerca e appoggia altre strade, di natura diplomatica, alternative alla forza militare. Anche perché, ha detto il ministro, «non è il caso di parlare di un aumento del contingente italiano», che resta sufficiente a «controllare una provincia strategica come quella di Herat nell'ovest del paese». Sebbene la situazione sul terreno resti difficile, «rispondere agli attacchi con la cooperazione, anziché con i raid, è la migliore strategia da seguire», ha aggiunto.

Gli ha fatto eco il ministro della Difesa La Russa: confermando che «non è in programma l'invio di altri soldati», ma suggerendo di «allargare il numero delle nazioni che partecipano all'alleanza» e di trattare con «la parte più ragionevole dei talebani» La Russa ha detto, dopo un colloquio col segretario alla Difesa Usa Robert Gates, che «è arrivata una richiesta di più militari da impiegare in Afghanistan» ma semmai un loro miglior utilizzo e che secondo gli americani non c'è un aumento della pericolosità nelle zone sotto il nostro controllo. Quanto ai negoziati coi talebani moderati, per la Russa «non sono all'ordine del giorno».

PROMEMORIA

Giovedì gli ambulatori dei medici e dei pediatri del Friuli Venezia Giulia rimarranno chiusi per la giornata di formazione continua prevista dagli accordi nazionali di categoria. Si consiglia pertanto di anticipare o rinviare le richieste non urgenti. Per le prestazioni urgenti sarà possibile rivolgersi al servizio di Guardia medica, attivo dalle 8.

Si riunisce oggi, alle 10, la prima commissione consiliare per l'esame della proposta stralcio sulla benzina e della richiesta del Pd di un'audizione ella giunta sul sostegno alle imprese. Sempre oggi, alle 13, si riunisce la conferenza dei capigruppo.

Da sinistra, Daniele Galasso con Bruno Marini; Federica Seganti; l'adunata degli alpini del 2004 a Trieste

Carabinieri, poliziotti e alpini in congedo «arruolati» nelle ronde

La Seganti: «Daranno un prezioso contributo» Ma slitta l'intesa sulla riforma della polizia locale

TRIESTE Alpini, carabinieri e poliziotti in congedo potranno rafforzare i ranghi delle ronde regionali. Il centrodestra non trova l'accordo sulla riforma della polizia municipale ma non ha dubbi sul corpo di volontari per la tutela dell'ordine pubblico. Anzi lo rafforza, spiega Federica Seganti, «con persone che sicuramente potranno fornire un prezioso contributo di esperienza».

LA NOVITÀ Si sono visti ieri e si torneranno a vedere martedì Pdl, Lega e Udc. L'intesa sulla bozza Seganti non si trova, non mancano momenti di tensione, solo i centristi parlano di «piccoli passi avanti». Qualcosa, in quella bozza, è cambiato. La novità più rilevante è che a far parte dei volontari di ronda sono precisate le associazioni degli ex combattenti (Udc e Pdl hanno appena presentato due proposte di legge per il loro sostegno) e delle forze dell'ordine in pensione. «Una precisazione – spiega l'assessore leghista alla Sicurezza – che ha avuto l'input del Pdl ma che raccoglie una richiesta di più parti del territorio».

LA PRESENZA I numeri sono di rilievo: secondo i dati dell'Osservatorio per la Sussidiarietà del Centro Servizi Volontariato, in Friuli Venezia Giulia operano 682 associazioni, di cui 422 a Udine, 157 a Pordenone, 86 a Gorizia e 17 a Trieste. L'Udc, con Edoardo Sasco, non nasconde qualche perplessità sugli ex combattenti, «in particolare per questioni di età», ma non si oppone e approva la filosofia «di affidarsi all'esperienza delle persone».

LO STALLO Più complessa la sintesi sull'impostazione della riforma. Le posizioni non si sono avvicinate. Lega e Udc vogliono che la polizia municipale mantenga il rapporto diretto con i sindaci, il Pdl, al contrario, pensa a un corpo che dipenda direttamente dalla Regione. «Abbiamo ribadito la necessità di un'organizzazione regionale che assegni unità operative alle singole aree del Friuli Venezia Giulia – spiega Antonio Pedicini che, assieme a Galasso, richiama al programma elettorale –, e ancora l'importanza dell'uniformità di formazione e aggiornamento e la centralità dell'Accademia regionale di polizia».

PATTO DI STABILITÀ La replica della Seganti è anche giuridica: «Non ci possiamo permettere il mancato rispetto del patto di stabilità. È impensabile che la Regione passi da 3mila a 4mila dipendenti. Una soluzione? Che l'amministrazione regionale imponga standard comuni su assunzioni, formazione, dotazione degli agenti ma che siano poi i Comuni a mantenere la potestà in materia di sicurezza».

LEGGE OMNIBUS In una lunga giornata di incontri il centrodestra ha pure fatto un primo punto della situazione su una legge omnibus che si vorrebbe approvare prima della Finanziaria 2009. Vanni Lenna e Alessandro Colautti hanno illustrato ai partiti la prima parte di un testo che contiene 29 articoli mirati a semplificare alcune procedure burocratiche agevolando gli enti locali. Si parla soprattutto di ambiente, territorio, viabilità, edilizia, l'assessore più interessato è Lenna ma ci sono anche alcuni passaggi che riguardano Riccardo Riccardi e la Seganti.

PUNTEGGI ATER Tra le norme da inserire nella omnibus c'è anche quella che dovrebbe favorire i residenti nell'assegnazione dei punteggi Ater. «Nessuna intenzione di escludere alcuno – osserva Galasso –, solo il naturale tentativo di rimediare all'ingiustizia che vede chi vive da sempre in regione in difficoltà nell'ottenere un alloggio popolare».

LE TARIFFE In un altro articolo si interviene invece sul fronte dell'acqua. Non solo si prevede un fondo regionale per lavori di consolidamento di reti e acquedotti ma si provvede anche a diluire nel tempo gli aumenti tariffari. Le bollette, per effetto della legge Galli, subiranno entro breve aumenti dal 40 al 60% e la Regione, spiega ancora il capogruppo del Pdl, «interverrà perché questi rincari pesino meno possibile sui cittadini».

IL PIANO Proprio ieri a Udine l'assessore Lenna, incontrando il presidente dell'Ato Centrale Friuli, Andrea Zuliani, e gli enti gestori dei servizi idrici, ha anticipato che il piano stralcio degli interventi urgenti sul territorio friulano prevede investimenti per circa 50 milioni di euro.

Marco Ballico

CARO-ACQUA

Il centrodestra prepara una legge per calmierare gli aumenti delle bollette

La Finanziaria arriva in giunta Alle Ater 4,4 milioni di euro

Nuovi fondi per le case popolari: Trieste riceverà 1,6 milioni mentre Gorizia avrà 720mila euro

TRIESTE Il primo passaggio della Finanziaria 2009 è il piatto forte della giunta regionale odierna. Per la prima volta gli assessori conosceranno i macro-numeri di Sandra Savino che ha già anticipato l'intenzione di procedere al contenimento della spesa, a un ulteriore abbattimento del debito e alla riduzione dell'Irap alle piccole e medie imprese. I colleghi dovranno prendere atto che i sacrifici non mancheranno. «Ciascuno sarà chiamato a dare un contributo», ha già avvertito l'assessore alle Finanze. Tra gli interventi, secondo quanto annunciato da Valdimir Kosic, ci saranno anche iniziative di sostegno alla domiciliarità, alle politiche attive per l'inserimento lavorativo, alla famiglia e alla povertà assoluta. Mentre Federica Seganti insisterà sulle risorse da dedicare alla sicurezza e lavorerà nell'ottica del federalismo fiscale aumentando la percentuale (dal 65 al 70%) delle quote da trasferire ai Comuni sulla base del gettito tributario locale. Tra le delibere all'approvazione oggi anche un riparto di quasi 4,4 milioni di euro a favore dell'edilizia sovvenzionata con la distribuzione di 1,6 milioni di euro all'Ater di Trieste, 1 milione a quella di Udine, 790mila euro a Pordenone, 720mila a Gorizia e 267mila all'Alto Friuli. Soldi che si aggiungono ai 34,6 milioni di euro già ripartiti tra le Ater nel corso del 2008, per un totale complessivo di oltre 39 milioni. La Regione, a fronte di queste risorse, sta concludendo con ciascuna Azienda territoriale la definizione di accordi di programma che riguardano lavori da eseguire nel 2010. Al momento il numero di alloggi che verrà messo a disposizione a seguito dell'attuazione di questi accordi è di circa 150. *(m.b.)*

» IN BREVE

STUDIO DELL'ANCI

Giuseppe e Maria sono i nomi più diffusi in Friuli Venezia Giulia

TRIESTE Giuseppe per gli uomini e Maria per le donne: sono questi i nomi più diffusi nel Friuli Venezia Giulia. Il dato emerge da uno studio del linguista Enzo Caffarelli pubblicato sul numero in uscita di «Anci Rivista», bimestrale dell'Associazione nazionale dei comuni italiani. La ricerca evidenzia che nella regione diminuiscono i nomi tipicamente meridionali mentre salgono nomi come Bruna e Luciana. Tra i nati nel XXI secolo i nomi prevalenti sono per le donne Eva, Luna, Elettra, Alexia, Chantal, Soraya, Jenny e Asya, mentre in campo maschile Erik, Alex, Denis e inoltre Valentino, Iacopo, Sebastian, Eros, Tomas, Eric, Joshua, Alan e Zeno.

EMERGENZA TRASPORTI. INTERPELLANZA SUL TAGLIO DEL VOLO PER MILANO

A rischio i treni per Praga e Vienna

Trenitalia potrebbe cancellarli da dicembre. Il Pd: «Regione sempre più isolata»

TRIESTE Drastica riduzione del collegamento ferroviario con Vienna e cancellazione di quello per Praga. Trenitalia starebbe pensando ad un forte ridimensionamento delle linee che collegano il Friuli Venezia Giulia con il centro Europa e, dopo la soppressione ad aprile della linea Venezia-Villa Opicina-Lubiana, potrebbe tagliare già a dicembre due dei tre collegamenti Venezia-Udine-Vienna, incluso l'unico che prosegue verso Praga. Rimarrebbe quindi un solo treno, quello del pomeriggio, per Vienna.

Una veduta di Praga

Lo denuncia il Pd che porta il caso in Consiglio regionale. La società, per ora, non conferma né smentisce: «I nuovi orari invernali saranno presentati il 13 novembre e fino a quel giorno non c'è nulla di deciso e tutto può essere in discussione». Tuttavia Trenitalia afferma che «l'apertura della linea ad alta velocità Milano-Bologna-Roma farà sì che l'intera offerta verrà rivista tenendo sempre in primo piano la sostenibilità economica». Sul rischio soppressione si muove sin d'ora il Pd con un'interpellanza nella quale chiede «quali iniziative urgenti la giunta regionale intenda mettere in atto per scongiurare il ridimensionamento dei collegamenti con l'estero che passano attraverso il territorio regionale».

Nell'interpellanza, firmata dal consigliere Igor Gabrovec e da altri esponenti del Pd, si evidenzia «che mentre Venezia diventa capolinea del traffico a lunga percorrenza, il Nord-Est viene relegato al solo servizio locale. Tutto questo senza minimamente affrontare le nuove esigenze di mobilità transfrontaliera attraverso i transiti di Tarvisio, Gorizia e Villa Opicina». Una strategia che, secondo il gruppo del Pd, penalizza pesantemente la nostra regione, già applicata con la creazione della rete Eurostar e confermata dal piano di Trenitalia che intende sviluppare il servizio verso l'estero esclusivamente sulla linea Milano-Chiasso.

Sull'emergenza trasporti un'altra interpellanza arriva dal consigliere del Pd Franco Brussa che interviene sul collegamento tra Ronchi dei Legionari e Milano che verrà meno dal 25 ottobre: «Un fatto gravissimo perché non solo priva lo scalo regionale di un collegamento con il capoluogo lombardo ma, soprattutto, isola la nostra regione da una molteplicità di collegamenti europei ed internazionali, che hanno come base di riferimento l'aeroporto di Malpensa». Secondo Brussa sono «sconcertanti le dichiarazioni di Roberto Dipiazza, presidente di Aeroporto Fvg Spa» quando afferma che «non c'è niente di cui preoccuparsi» e che «lui, assieme agli esponenti del governo, risolverà in pochi giorni il problema» e «la stessa posizione dell'assessore Riccardo Riccardi appare, nel merito, debole e rassegnata». Proprio Riccardi si incontrerà nei prossimi giorni con il ministro dei Trasporti, Altero Matteoli, per valutare la situazione con il governo e capire se e come sarà possibile ripristinare il collegamento aereo con Linate.

Roberto Urizio

PASSAGGIO DI CONSEGNE

Relazioni comunitarie, Tessarolo in pensione

Ha guidato la direzione regionale sin dal '95. Tondo: «Grazie per il qualificato impegno»

TRIESTE È stato il «papà» della direzione regionale alle Relazioni internazionali e comunitarie, l'ha guidata sin dal '95 e l'ha fatta crescere, intessendo rapporti con Bruxelles, procurando risorse nell'interesse della comunità regionale, ricevendo più di un riconoscimento. Giorgio Tessarolo, direttore centrale della Regione, è andato in pensione mercoledì scorso, dopo una lunga e apprezzata carriera: il presidente Renzo Tondo ha voluto ringraziarlo personalmente «per il costante e qualificato impegno profuso».

Nel corso dell'incontro di commiato Tondo ha inoltre sottolineato che la scelta di mantenere le Relazioni internazionali alle dirette dipendenze della presidenza della Regione «è segno di particolare attenzione per questo importante settore dell'amministrazione». Il presidente ha anche aggiunto che «occorrerà rafforzare ulteriormente la presenza dell'amministrazione regionale ai diversi tavoli internazionali, impegnandosi per consolidare e qualificare sempre più il ruolo del Friuli Venezia Giulia in Europa e nell'area del Mediterraneo».

Giorgio Tessarolo

Durante l'incontro, infine, ha avuto luogo lo scambio di consegne tra Tessarolo e Giuseppe Napoli, vice direttore centrale che ha assunto la guida della struttura, al quale Tondo ha formulato gli auguri di buon lavoro.

ULTIMO LOTTO

Completati i 40 km nel Gorski Kotar

La nuova, tanto attesa autostrada avrà un'importanza strategica sia per il traffico portuale sia per l'industria turistica di Fiume e dell'intera regione istroquarnerina

Da Fiume a Zagabria in autostrada

Domani l'inaugurazione attesa 38 anni. Presenti Mesic e Sanader

FIUME A ben 38 anni dall'inizio dei lavori di costruzione, domani sarà finalmente inaugurata l'autostrada Fiume – Zagabria, lunga 146 chilometri e mezzo. Una storia infinita quella legata all'apprestamento della prima arteria autostradale in Croazia, con una lunga serie di battute d'arresto, riprese dei lavori, ritardi e opere di raddoppio delle corsie, telenovela durata quasi quattro decenni e che dpmani dovrebbe essere posta nel dimenticatoio. L'autostrada, d'importanza strategica per Fiume e il suo porto (ma anche per l' industria turistica istroquarnerina), sarà dichiarata ufficialmente aperta nel corso di una cerimonia solenne, alla quale parteciperanno – tra gli altri – il Presidente della Repubblica, Stipe Mesic, e il premier Ivo Sanader. La notizia dell'inaugurazione è stata diramata dall' azienda concessionaria, la società autostradale Fiume – Zagabria, la quale ha fatto sapere che si sono conclusi i collaudi tecnici del tratto dalla galleria Hrasten al raccordo di Vrata, come pure da Stara Susica in direzione di Vrbovsko.

Va detto che il segmento autostradale dall'area settentrionale del Gorski Kotar (area montana alle spalle di Fiume) a Zagabria era entrato in funzione già diversi anni fa, per un totale di circa 100 chilometri. Restava da completare il troncone dal Gorski Kotar a Fiume, poco più di 40 chilometri di superstrada, sovente teatro di gravi incidenti, spesso dalle tragiche conseguenze. I sinistri si verificavano soprattutto nella zona di congiunzione fra autostrada e superstrada, con i conducenti che – arrivando dalla capitale croata – venivano disorientati dai veicoli che venivano loro incontro.

Due anni fa hanno avuto così inizio i lavori di raddoppio delle corsie sulla Fiume – Vrbovsko, per una spesa di circa 300 milioni di euro, progetto che è stato portato a compimento entro i termini fissati. Restano ancora da collocare, ma si è ormai nella fase finale, circa due chilometri e mezzo di para-bora, barriere indispensabili onde permettere una sicura circolazione su tratti dove i refoli superano spesso i 100 chilometri orari, risultando molto pericolosi.

Andrea Marsanich

INAUGURAZIONE A DIGNANO

Nuove strutture per la scuola della minoranza

DIGNANO Giornata storica quella di oggi per gli italiani della località per l'inaugurazione della nuova ala dell'edificio della scuola elementare costruito nel 1982, negli anni diventato troppo stretto per le esigenze della sezione in lingua italiana che comprende 8 classi per un totale di 75 alunni. La nuova struttura peraltro già in funzione, sorge sul retro dell'edificio preesistente e comprende cinque aule specializzate per l'insegnamento, un'aula multimediale con biblioteca e un vano di comunicazione con l'aula di informatica. I nuovi contenuti sono in linea con i più moderni standard pedagogici mentre gli alunni e gli insegnanti vengono a disporre di mezzi e sussidi didattici per l'insegnamento rivolto al futuro. Importante rilevare inoltre che vengono così rispettate le disposizioni del ministero croato alla pubblica istruzione sullo svolgimento delle lezioni in un unico turno quello mattutino.

Il costo del progetto è pari a mezzo milione di euro stanziati al 50% da Unione italiana e Università popolare di Trieste, e la rimanente metà dalla Regione istriana. Anche la Città di Dignano ha fatto la sua parte cedendo gratuitamente il terreno. Da notare che l'Unione italiana si è inoltre sobbarcata la spesa degli arredi pari a 80 mila euro. La durata dei lavori è stata di circa un anno. *(p.r.)*

DALLA PRIMA

Obama l'europeo

Sono bastati, aggiunge il quotidiano liberal statunitense, per varare un efficace piano per tamponare le ampie falle apertesi nel sistema bancario dopo la fragorosa esplosione della bolla speculativa. La conseguenza sembra ovvia: dovrebbe essere proprio l'Europa a impostare un nuovo ordine planetario, una seconda Bretton Woods. Almeno a parole il Presidente Bush si dice disponibile al dialogo. Ma l'amministrazione repubblicana ormai al capolinea ha molte responsabilità per quanto è accaduto e difficilmente si piegherà ad accettare le richieste che vengono dall'altra sponda dell'Atlantico. Non per caso Bush, al termine dell'incontro con Sarkozy e Barroso, ha precisato che qualunque intervento non può prescindere dall'importanza di "salvaguardare le fondamentali libertà dei mercati". Il tradizionale capitalismo all'americana, in altre parole, mal sopporta l'interventismo dello Stato che è invece un punto fondamentale della strategia europea. Sulle antiche differenze tra le due filosofie si è soffermato Will Hutton in un articolo sul settimanale britannico "Observer". Il modello messo a punto nel corso del Novecento negli Usa sostiene la supremazia dell'individualismo, prevede la tutela ad ogni costo della libertà di commercio e dei diritti di proprietà, quello europeo, al contrario, mette ai primi posti l'interesse pubblico, la coesione sociale, le politiche di welfare. Negli Stati Uniti la società giusta è quella che concede a tutti un'opportunità ma non interviene (se non in circostanze estreme) per attutire i colpi di eventuali fallimenti. Al contrario, in Europa, lo Stato non è un semplice arbitro, ma un attore che fa in modo che i rischi e le ricompense siano equamente distribuiti all'interno di quella che Hutton definisce "un'infrastruttura di giustizia". Quanto accaduto nel corso delle ultime, drammatiche settimane dimostra senza alcuna incertezza che il modello è decisamente migliore nei momenti di difficoltà perché tutela anche gli interessi dei cittadini. Al contrario il piano Paulson, almeno nella sua prima versione respinta dal Congresso con una maggioranza trasversale, interveniva a soccorso degli istituti di credito in difficoltà ma non prevedeva aiuti per gli americani colpiti dalla crisi economica. E' servito un energico intervento di gran parte dei governi europei per far tornare a respirare le Borse e per convincere l'inquilino della Casa Bianca a fare di necessità virtù. Ora, con la recessione in arrivo ovunque, serve un ulteriore rilancio della strategia europea. Che potrà venire se sarà Obama a vincere le elezioni. Su questo punto, del resto, Obama si è detto più volte e senza incertezze a favore di un legame stretto con il vecchio continente, mentre McCain appare più titubante. La recessione, giurano tutti gli esperti, sarà lunga. Un democratico alla Casa Bianca potrebbe ridurne la durata.

Roberto Bertinetti

†

Ci ha lasciato

Norma Ranelli ved. Giansante

Ne danno il triste annuncio il figlio CARLO con IRENE, i nipoti PIERO e MICHELA con GIUSEPPE, ELENA e MATTEO.
Si ringraziano i medici e il personale tutto della Clinica Medica, Rianimazione, Medicina d'Urgenza e con particolare affetto il dottor GIANCARLO TIRELLI e la signora CRISTINA DIMARCO.
La saluteremo giovedì 23, alle 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 21 ottobre 2008

Sono vicini al dolore del professor CARLO GIANSANTE e famiglia:
- i dottori NICOLA, PAOLA, LARA, MICHELLE, GIUSEPPE e NICOLA

Trieste, 21 ottobre 2008

Si associano al dolore del professor CARLO GIANSANTE i colleghi:
- CHIARA, FILIPPO, FRANCESCA, NICOLA, STELLA, RAFFAELLA, BETTA, CRISTIANA, CHIARA, RICCARDO, GLORIA, RICARDA, SILVANA, ILARIA e GHERARDO

per la scomparsa della cara signora

Norma Ranelli

Trieste, 21 ottobre 2008

Si associa al dolore del prof. GIANSANTE:
- la dott.ssa ALESSANDRA

Trieste, 21 ottobre 2008

Partecipa con affetto al dolore del Prof. GIANSANTE per la perdita della madre:
- MAURIZIO LULLI

Trieste, 21 ottobre 2008

GIULIANO e MARTA partecipano con tanta amicizia al grande dolore di CARLO.

Trieste, 21 ottobre 2008

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Glavina

Ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO con MARIA, i nipoti DARIO, ALESSANDRO con famiglia, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti.
Si ringrazia tutto il personale della casa di riposo Primula 2.
I funerali seguiranno giovedì 23 ottobre, alle ore 13, da via Costalunga per la Chiesa di S. Bartolomeo a Opicina.

Trieste, 21 ottobre 2008

Partecipano MARCO e GIANNA.

Trieste, 21 ottobre 2008

Si associano al dolore:
- IDA con SERGIO e famiglia

Trieste, 21 ottobre 2008

†

È mancata ai suoi cari

Antonia Lustro ved. Cattarini

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti, pronipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 23 alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 21 ottobre 2008

Il Collegio dei Geometri della provincia di Trieste partecipa al grave lutto dell'amica e collega ELISABETTA per la perdita della madre

Angela Lah

Trieste, 21 ottobre 2008

IV ANNIVERSARIO

Federica Conzina

Nel mio cuore, con me, sempre!

Mamma

Trieste, 21 ottobre 2008

MIBTEL

2,650%
16969

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,010	19,260
Argento (per Kg.)	206,580	242,730
Sterlina (v.C)	143,320	162,680
Sterlina (n.C)	143,320	164,230
Sterlina (post.74)	143,320	164,230
Marengo Italiano	105,870	130,150
Marengo Svizzero	103,290	123,950
Marengo Francese	103,290	123,950
Marengo Belga	103,290	123,950
Marengo Austriaco	103,290	121,370
20 Marchi	134,280	160,100
20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Krugerrand	552,610	645,570

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2124,80	0,349
Bruxelles -bel 20	2109,53	4,676
Dj Euro Stoxx	239,27	2,881
Dj Euro Stoxx 50	2613,68	3,219
Francoforte	4835,01	1,123
Helsinki	6316,14	3,881
Johannesburg	20944,1	1,333
Londra	4282,67	5,407
Madrid Ibex 35	9944,30	2,994
Nasdaq Comp (prov.)	1734,10	1,231
New York (prov.)	9060,02	2,347
Oslo-top25	219,54	8,678
Seul Kospi 200	157,51	2,907
Singapore Straits T	1939,22	3,232
Stoccolma	202,54	3,760
Tokio Nikkey	9005,59	3,586
Toronto (prov.)	9906,37	3,388
Vienna Atx	2067,56	2,794
Zurigo Smi	6216,46	1,916

CAMBI

Moneta	€uro
Dollaro USA	1,3424
Yen Giapponese	136,4500
Sterlina Inglese	0,7716
Franco Svizzero	1,5299
Corona Svedese	9,9190
Corona Norvegese	8,7870
Corona Danese	7,4538
Dollaro Canadese	1,5900
Dollaro Australiano	1,9360
Fiorino Ungherese	268,2700
Corona Ceca	24,9860
Zloty Polacco	3,5766
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1790
Rand Sudafricano	13,5213
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,4133
Corona Islandese	305,0000
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7091
Leu Rumeno	3,6545
Dollaro Singapore	1,9853
Corona Slovacca	30,4650
Lira Turca	2,0331
Real Brasiliano	2,8329
Peso Messicano	17,1693

DOLLARO

0,149%
1,3424

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,414	1,402	0,86
Acea	10,393	9,564	8,67
Acegas-aps	5,137	5,109	0,55
Acotel	52,94	52,57	0,70
Acq. Potab.	1,430	1,381	3,55
Acsm	1,140	1,093	4,30
Actelios	3,965	3,927	0,97
Aedes	0,5296	0,5256	0,76
Aeffe	0,8500	0,8529	-0,34
Aerop. Firenze	16,926	17,005	-0,46
Aicon	0,5418	0,5335	1,56
Alerion	0,4626	0,4741	-2,43
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	5,193	5,065	2,53
Amplifon	1,238	1,255	-1,35
Anima	1,364	1,370	-0,44
Ansaldo Sts	8,830	8,190	7,81
Arena	0,0435	0,0420	3,57
Ascopiave	1,280	1,282	-0,16
Astaldi	3,248	3,277	-0,88
Atlantia	14,138	13,503	4,70
Auto To-mi	6,129	6,192	-1,02
Autogrill	6,659	6,397	4,10
Azimut H.	4,896	4,951	-1,11
B. Bilbao Viz.	11,000	11,000	0,00
B. Carige	1,615	1,648	-2,00
B. Carige Risp	1,924	1,929	-0,26
B. Desio	4,987	4,950	0,75
B. Desio R Nc	4,704	4,645	1,27
B. Finnat	0,6192	0,6297	-1,67
B. Generali	3,826	3,873	-1,21
B. Ifis	6,525	6,390	2,11
B. Intermobiliare	3,008	2,987	0,70
B. Italease	4,076	4,099	-0,56
B. Popolare	9,046	9,092	-0,51
B. Popolare 10 W	0,1849	0,1870	-1,12
B. Profilo	0,6174	0,6162	0,19
B. Santander	10,462	11,610	-9,89

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Sard. R Nc	10,648	10,833	-1,71
B.P. Etruria E L.	5,001	4,960	0,83
B.P. Intra	14,242	14,239	0,02
B.P. Milano	4,763	4,728	0,74
B.P. Spoleto	5,959	5,987	-0,47
Basicnet	1,168	1,160	0,69
Bastogi	1,685	1,648	2,25
Bb Biotech	49,38	49,28	0,20
Beghelli	0,5865	0,5923	-0,98
Benetton	6,155	6,007	2,46
Beni Stabili	0,4975	0,5016	-0,82
Bialetti	0,4298	0,4382	-1,92
Biesse	5,845	5,705	2,45
Boero	24,00	24,00	0,00
Bolzoni	1,893	1,897	-0,21
Bon. Ferraresi	27,61	27,55	0,22
Brembo	6,288	6,272	0,26
Brioschi	0,2239	0,2222	0,77
Bulgari	5,430	5,098	6,51
Buongiorno Spa	0,6432	0,6220	3,41
Buzzi Unicem	9,255	8,677	6,66
Buzzi Unicem R Nc	6,765	6,621	2,17
C. Artigiano	2,185	2,164	0,97
C. Bergam.	23,70	23,67	0,13
C. Valtellinese	5,639	5,597	0,75
Cad It	5,018	4,981	0,74
Cairo Comm.	2,030	1,998	1,60
Caltagirone	3,031	3,040	-0,30
Caltagirone Ed.	2,524	2,432	3,78
Cam-fin.	0,4766	0,4633	2,87
Campari	5,305	5,120	3,61
Cape Live	0,5220	0,5152	1,32
Carraro	2,885	2,821	2,27
Cattolica Ass.	28,05	27,70	1,26
Cdc	1,301	1,341	-2,98
Cell Therapeutics	0,2866	0,2817	1,74
Cembre	3,668	3,588	2,23
Cementir Hold	2,588	2,572	0,62

Titolo	€	Prec.	Var %
Cent. Latte To	2,348	2,275	3,21
Chl	0,2277	0,2276	0,04
Ciccolella	0,8746	0,8721	0,29
Cir	1,032	1,023	0,88
Class	0,8003	0,7992	0,14
Cobra	2,078	2,057	1,02
Cofide	0,4100	0,3982	2,96
Cr. Valtellin.09 **	0,9436	0,9615	-1,86
Credem	4,890	4,762	2,69
Crespi	0,5999	0,5768	4,00
Csp	0,9100	0,9279	-1,93
D'amico	1,579	1,625	-2,83
Dada	7,691	7,356	4,55
Damiani	1,126	1,134	-0,71
Danieli	13,242	12,643	4,74
Danieli R Nc	6,702	6,662	0,60
Data Service	1,436	1,423	0,91
Datalogic	5,821	5,878	-0,97
De' Longhi	1,925	1,944	-0,98
Dea Capital	1,308	1,284	1,87
Diasorin	12,986	12,829	1,22
Digital Bros	2,787	2,774	0,47
Digital M. Techn.	15,633	14,493	7,87
Dmail Gr.	4,540	4,629	-1,92
Ducati	1,652	1,649	0,18
Ed. Espresso	1,342	1,294	3,71
Edison	1,146	1,072	6,90
Edison R	1,288	1,283	0,39
Eems	1,354	1,318	2,73
El.En	19,232	18,876	1,89
Elica	1,268	1,274	-0,47
Emak	3,832	3,771	1,62
Enel	5,405	5,184	4,26
Engineering I.I.	15,909	15,309	3,92
Eni	16,210	14,637	10,75
Enia	4,986	4,911	1,53
Erg	10,695	9,869	8,37
Erg Renew	1,063	1,117	-4,83

Titolo	€	Prec.	Var %
Ergo Previdenza	4,363	4,355	0,18
Ergy Capital	0,4967	0,5111	-2,82
Ergycapital 11 W	0,1195	0,1226	-2,53
Esprinet	2,915	3,075	-5,20
Eurofly	0,4611	0,4629	-0,39
Eurotech	2,781	2,668	4,24
Eutelia	0,4435	0,4426	0,20
Everel Group	0,1800	0,1712	5,14
Exprivia	0,8273	0,8095	2,20
Fastweb	15,704	15,540	1,06
Fiat	7,197	7,416	-2,95
Fiat Priv	3,848	3,956	-2,73
Fiat R Nc	3,813	3,904	-2,33
Fidia	3,701	3,651	1,37
Fiera Milano	4,967	4,906	1,24
Fil. Pollone	0,4127	0,4071	1,38
Finarte C.Aste	0,2365	0,2365	0,00
Finmecc.	11,738	11,632	0,91
Fmr Art'e'	5,403	5,380	0,43
Fondiaria-sai	13,960	13,747	1,55
Fondiaria-sai R Nc	9,148	9,301	-1,64
Fullsix	2,432	2,373	2,49
Gabetti Prop. S.	1,390	1,401	-0,79
Gasplus	7,099	6,801	4,38
Gefran	3,584	3,358	6,73
Gemina	0,4508	0,4446	1,39
Gemina R Nc	0,6200	0,6277	-1,23
Generali	21,67	21,09	2,75
Geox	6,012	5,849	2,79
Gewiss	2,934	2,993	-1,97
Grandi Viaggi	0,8802	0,8736	0,76
Granitifiandre	3,921	3,844	2,00
Gruppo Coin	1,841	1,844	-0,16
Hera	1,780	1,736	2,53
I. Lombarda	0,1654	0,1654	0,00
Ifi Priv	6,036	6,091	-0,90
Ifil	2,234	2,189	2,06
Ifil R Nc	2,032	1,992	2,01

Titolo	€	Prec.	Var %
Il Sole 24 Ore	3,055	3,025	0,99
Ima	13,329	13,409	-0,60
Imm. Grande Dis.	1,265	1,301	-2,77
Immsi	0,7254	0,7154	1,40
Impregilo	2,034	2,029	0,25
Impregilo R Nc	6,160	6,130	0,49
Indesit Comp.	6,727	6,580	2,23
Indesit R Nc	6,220	6,300	-1,27
Intek	0,4111	0,4140	-0,70
Intek 05-08 W	0,0749	0,0715	4,76
Intek R Nc	0,7833	0,7833	0,00
Interpump	4,138	4,129	0,22
Intesa Sanp. R Nc	2,182	2,108	3,51
Intesa Sanpaolo	3,044	2,960	2,84
Inv E Sviluppo Med	0,9200	0,9200	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0400	0,0390	2,56
Inv. E Svilup. 09 W	0,0119	0,0103	15,53
Invest. E Svil.	0,0915	0,0911	0,44
Ipi Spa	2,000	1,978	1,11
Irce	1,670	1,684	-0,83
Iride	1,251	1,216	2,88
Isagro	3,154	3,096	1,87
It Holding	0,2740	0,2813	-2,60
It Way	4,354	4,306	1,11
Italcementi	9,092	8,386	8,42
Italcementi R Nc	6,784	6,371	6,48
Italmobiliare	34,15	32,39	5,43
Italmobiliare R Nc	28,06	28,13	-0,25
Juventus Fc	0,7209	0,7266	-0,78
K.R.Energy	0,3404	0,3388	0,47
Kme Group	0,5278	0,5278	0,00
Kme Group 09 W	0,0969	0,0969	0,00
Kme Group Rsp	0,9226	0,9780	-5,66
La Doria	1,044	1,057	-1,23
Landi Renzo	3,394	3,292	3,10
Lavorwash	1,582	1,680	-5,83
Lazio	0,3977	0,4603	-13,60
Lottomatica	16,301	15,704	3,80

Titolo	€	Prec.	Var %
Luxottica	15,316	14,738	3,92
Maffei	1,957	1,951	0,31
Maire Tecnimont	1,854	1,843	0,60
Management E C	0,4957	0,4614	7,43
Marcolin	1,288	1,246	3,37
Mariella Burani	14,423	14,452	-0,20
Marr	4,027	4,057	-0,74
Mediacontech	2,877	2,780	3,49
Mediaset	4,079	3,968	2,80
Mediobanca	8,877	8,727	1,72
Mediolanum	3,277	3,305	-0,85
Mediterr. Acque	2,562	2,533	1,14
Meliorbanca	2,847	2,820	0,96
Mid Industry 10 W	0,2805	0,2805	0,00
Mid Industry Cap	15,000	15,000	0,00
Milano Ass	2,537	2,499	1,52
Milano Ass R Nc	2,598	2,630	-1,22
Mirato	5,888	5,946	-0,98
Mittel	2,598	2,635	-1,40
Molmed	1,247	1,276	-2,27
Mondadori	3,013	3,075	-2,02
Mondo Tv	3,994	4,136	-3,43
Monrif	0,4798	0,4733	1,37
Monte Paschi Si	1,498	1,470	1,90
Montefibre	0,3047	0,3096	-1,58
Montefibre R Nc	0,2960	0,2867	3,24
Mutuionline	3,485	3,471	0,40
Negri Bossi	0,5856	0,5894	-0,64
Negri Bossi 10 W	0,0456	0,0486	-6,17
Nice	2,613	2,483	5,24
Olidata	0,4708	0,4708	0,00
Omnia Network	0,4500	0,4466	0,76
Panariagroup I.C.	2,524	2,556	-1,25
Parmalat	1,607	1,651	-2,67
Parmalat 15 W	0,8422	0,9017	-6,60
Permasteelisa	9,947	9,953	-0,06
Piaggio	1,656	1,593	3,95
Pininfarina	4,642	4,716	-1,57

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C R Nc	0,3358	0,3345	0,39
Pirelli & C R.E.	6,807	6,795	0,18
Pirelli & C.	0,3361	0,3230	4,06
Poligr. Ed.	0,4623	0,4506	2,60
Poligrafica S.F.	10,093	9,950	1,44
Poltrona Frau	0,9517	0,9813	-3,02
Premafin	1,366	1,387	-1,51
Premuda	1,095	1,107	-1,08
Prima Ind.	11,981	12,009	-0,23
Prysmian	11,184	10,769	3,85
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,2970	0,2915	1,89
Rcs Mediag. R Nc	0,9723	0,9849	-1,28
Rcs Mediagroup	1,406	1,386	1,44
Rdb	2,494	2,437	2,34
Recordati	4,245	4,234	0,26
Reno De Medici	0,1707	0,1788	-4,53
Reply	15,982	16,128	-0,91
Retelit	0,3798	0,3833	-0,91
Retelit 11 W	0,1851	0,1898	-2,48
Ricchetti	1,309	1,305	0,31
Risanamento	0,4709	0,4123	14,21
Roma A.S.	0,6324	0,6501	-2,72
Sabaf	17,011	16,908	0,61
Sadi Serv.Ind.	0,9627	1,009	-4,59
Saes G.	9,435	9,169	2,90
Saes G. R Nc	8,889	8,853	0,41
Safilo Group	0,9870	0,9309	6,03
Saipem	13,083	12,539	4,34
Saipem R	18,860	18,860	0,00
Saras	2,759	2,606	5,87
Sat	10,231	10,197	0,33
Save	5,195	5,062	2,63
Schiapp.	0,0398	0,0385	3,38
Seat P. G.	0,0694	0,0694	0,00
Seat P. G. R	0,0773	0,0789	-2,03
Sias	5,007	4,955	1,05
Snai	2,747	2,693	2,01

Titolo	€	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	4,096	4,126	-0,73
Snia	0,2481	0,2489	-0,32
Snia 10 W	0,0136	0,0138	-1,45
Socotherm	2,373	2,260	5,00
Sogefi	1,786	1,837	-2,78
Sol	3,522	3,317	6,18
Sopaf	0,2130	0,2126	0,19
Sorin	0,6104	0,5988	1,94
Stefanel	0,4432	0,4361	1,63
Stefanel R	3,200	3,200	0,00
Stmicroelectr.	6,423	6,175	4,02
Tas	16,131	15,504	4,04
Tel. I. Media R Nc	0,0968	0,0986	-1,83
Telecom I. Media	0,1002	0,0973	2,98
Telecom Italia	0,9449	0,8711	8,47
Telecom Italia R	0,7196	0,6625	8,62
Tenaris	9,213	8,634	6,71
Terna	2,411	2,303	4,69
Tiscali	0,7920	0,7756	2,11
Tod's	36,56	35,23	3,78
Trevi	9,624	9,760	-1,39
Trevisan Comet.	1,319	1,341	-1,64
Txt E-solutions	5,337	5,314	0,43
Ubi Banca	12,731	12,669	0,49
Uni Land	0,7938	0,7787	1,94
Unicredito	2,319	2,312	0,30
Unicredito R	3,029	3,047	-0,59
Unipol	1,393	1,341	3,88
Unipol Priv	0,9437	0,9112	3,57
V.D. Ventaglio	0,3205	0,3146	1,88
Vianini I.	1,971	2,023	-2,57
Vianini L.	5,191	5,273	-1,56
Vittoria	8,741	8,946	-2,29
Zignago Vetro	3,511	3,466	1,30
Zucchi	1,332	1,310	1,68
Zucchi R Nc	2,350	2,350	0,00
DIRITTI			
Credem Axa	0,0203	0,0260	-21,92

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,878	2,75
Alboino Re	5,492	1,46
Allianz Az.It. L	19,202	3,46
Allianz Az.It. T	18,937	3,4
Allianz Az.Ita. All Star	3,672	1,38
Arca Az.It.	17,510	3,44
Aureo Az.It.	16,245	3,25
Bim Az.It.	6,271	2,48
Bim Az.Small Cap It.	6,581	0,98
Bipiemme It.	13,821	3,03
Bnl Az It. Pmi	4,549	1,52
Bnl Az.It.	15,442	3,28
Bpvi Az.It.	4,250	3,16
Carige Az.It. A	4,686	2,83
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,197	1,62
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,939	3,09
Ducato Geo It. A	12,029	3,29
Ducato Geo It. Y	12,151	3,3
Eurizon Az.It. 130/30	15,101	3,47
Eurizon Az.Pmi It.	4,043	1,63
Eurizon F.Az.It.	10,744	3,47
Euromob. Az.It.	18,022	3,15
Fondersel It.	16,405	3,19
Fondersel P.M.I.	12,077	1,69
Fondit. Eq. It.	9,521	3,85
Generali Capital	41,333	3,1
Gestielle It. Cl.A	11,351	3,33
Gestielle It. Cl.B	11,405	3,33
Gestnord Az.It.	9,402	3,05
Imi It.	18,679	3,23
Interf.Equity It.	7,354	3,83
Italfor. It.N Equities	77,000	3,07
Leonardo Ita Opportunity	7,662	2,36
Mediolanum R. I. Cre.	14,189	2,9
Nextam Part. Az.It.	4,192	2,27
Optima Az.It.	4,967	3,39
Optima Small Caps It.	4,919	1,26
Pioneer Az.Crescita	12,491	3,39
Sai It.	16,552	2,48
Symph.S Az.It.	9,671	2,56
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,406	1,07
Systema Az.It.	9,966	2,19
Ubi Pra. Az.It.	4,380	2,96
Ubi Pra. Small Cap	4,194	1,3
Vegagest Az.It. Cl.A	5,683	3,42
Vegagest Az.It. Cl.B	5,556	4,1
Zenit Az.Cl.I	8,045	2,84
Zenit Az.Cl.R	8,022	2,83
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,243	4,99
Alto Az.	13,825	1,46
Aureo Az.Euro	8,842	2,77
Banco Posta Az.Euro	3,668	2,92
Bipiemme Euroland	3,809	2,92
Caam Az.Qeuro	10,736	2,93
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,422	3,67
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,475	3,67
Epsilon Qequity	3,825	2,88
Eurizon Az.Alto Div.Euro	22,364	3,28
Eurizon F.Az.Euro	12,029	3,11
Intra Az.Area Euro	4,965	3,85
Leonardo Euro	4,779	3,
Symph.S C.Az.Euro	4,583	2,71
Systema Az.Euro	4,451	2,56
Ubi Pra. Az.Etico	4,217	2,53
Ubi Pra. Az.Euro	4,583	3,08
Ubi Pra. Eurosect.	3,861	-0,75
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,341	3,75
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,282	4,09
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,177	4,66
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,183	4,65
AZ. EUROPA		
Abis Europa	3,591	-
Abn Amro Master Az Eu	4,538	3,02
Allianz Az.Europa L	12,442	2,12
Allianz Az.Europa T	12,285	2,08
Allianz Multieuropa	5,853	-2,55
Anima Europa	3,437	3,59
Arca Az.Europa	7,885	3,74
Bim Az.Europa	7,902	3,11
Bipiemme Europa	10,563	3,82
Bipiemme Iniziativa Euro	5,276	1,64
Bnl Az.Euro Crescita	9,542	3,64
Bnl Az.Europa Div	2,733	3,92
Bpvi Az.Europa	3,300	4,17
Caam Europe Equity	3,353	-1,27
Carige Az.Europa A	4,597	4,15
Carismi Dynamic Europe C	3,232	3,69
Carismi Dynamic Europe C	3,453	2,4
Consultinvest Az.	7,225	1,65
Ducato Geo Euro Pmi A	13,893	0,97
Ducato Geo Euro Pmi Y	14,042	0,99
Ducato Geo Europa A	8,433	4,06
Ducato Geo Europa Y	8,520	4,07
Epsilon Qvalue	4,415	2,84
Eurizon Az.Europamult	4,542	-0,39
Eurizon Az.Pmi Europa	5,704	0,76
Eurizon F.Az.Europa	6,669	3,77
Euromob. Europe E. F.	12,300	3,8
Fms-equity Europe	7,056	-0,58
Fondaco Eu Srieq.Beta	74,185	3,75
Fondersel Europa	10,888	3,31
Fondit. Eq. Europe	7,608	5,55
Generali Europa Value	20,762	3,56
Gestielle Europa Cl.A	5,803	3,75
Gestielle Europa Cl.B	5,831	3,75
Gestnord Az.Europa	6,927	3,07
Imi Europe	15,203	3,63
Interf.Equity Europe	5,041	4,
Investitori Europa	4,245	3,28
Kairos P.Europe Fund	4,381	2,07
Laurin Eurostock	3,108	3,77
Mc G.Fdf Europa A	5,222	-0,04
Mc G.Fdf Europa B	2,988	-0,03
Mediolanum Amerigo Vesp	4,909	3,17
Mediolanum Europa 2000	12,565	1,99
Nextam Part. Az.Europa	4,149	2,07
Optima Az.Europa	2,495	3,66
Pioneer Az.Europa	12,663	3,09
Pioneer Az.Val. Europa D	5,844	4,13
Ras Lux Equity Europe	33,429	3,52
Sai Europa	8,895	4,14
Soprarno Dj Eu Stx 50	3,351	3,68
Symphonia Ms Europa	4,301	-1,76
Systema Az.Europa	3,265	4,01
Talento Comp.Europa	97,869	-1,75
Unibanca Az.Europa	4,617	3,78
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,952	4,25
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,928	4,52
AZ. AMERICA		

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	4,087	-0,75
Allianz Az.Amer. L	10,712	-1,05
Allianz Az.Amer. T	10,545	-1,05
Allianz Multiamer.	4,231	1,95
Alto Amer. Az.	3,715	-0,48
Anima Amer.	3,447	0,47
Arca Az.Amer.	13,083	-0,59
Bim Az.Usa	4,550	-0,52
Bipiemme Americhe	7,196	-0,55
Bnl Az.Amer.	12,085	-0,02
Caam Usa Equity	3,755	0,56
Carige Az.Amer. A	2,097	-0,19
Ducato Geo Amer. A	3,640	-0,87
Ducato Geo Amer. Y	3,677	-0,84
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,205	-2,11
Eurizon F.Az.Amer.	6,909	-0,37
Euromob. Amer. E. F.	11,538	1,71
Fms-equity Usa	6,518	1,86
Fondersel Amer.	7,684	-0,21
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	7,261	-0,66
Generali Amer. Value	14,517	-0,55
Gestielle Amer. Cl.A	6,354	-0,8
Gestielle Amer. Cl.B	6,386	-0,79
Gestnord Az.Amer.	9,340	-0,81
Imi West	14,251	-0,45
Interf.Eq. Usa H	4,081	-0,24
Interf.Eq.Usa	3,968	-0,55
Investitori Amer.	2,992	-0,66
Kairos M-manageramer	834,291	-
Mc G.Fdf Amer. A	4,270	1,79
Mc G.Fdf Amer. B	3,397	1,8
Mediolanum Amer. 2000	7,709	-0,03
Mediolanum Cristoforo Co	9,759	-0,27
Nextam Part. Az.Amer.	2,874	-0,14
Optima Az.Amer.	3,358	-0,62
Pioneer Az.Am.	5,460	-0,24
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,684	-0,54
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,315	-0,53
Sai Amer.	9,720	-0,14
Soprarno S&p 500	3,325	-1,07
Symphonia Ms Amer.	3,326	2,24
Systema Az.Usa	3,278	0,4
Talento Comp.Amer.	74,402	1,36
Ubi Pra. Az.Usa	3,145	0,13
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,111	0,48
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,108	0,48
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,019	-1,11
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,015	-1,12
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,069	-0,25
Allianz Az.Pacif. T	4,005	-0,25
Allianz Multipacif.	5,202	-3,77
Alto Pacif. Az.	4,100	0,42
Anima Asia	4,685	2,23
Arca Az.Far East	4,450	0,93
Bipiemme Pacif.	3,587	0,14
Caam Pacific Equity	3,506	-2,85
Ducato Geo Asia A	4,394	0,27
Ducato Geo Asia Y	4,444	0,29
Ducato Geo Giap. A	2,408	1,69
Ducato Geo Giap. Y	2,432	1,67
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,555	-2,82
Eurizon F.Az.Pacif.	3,040	0,23
Euromob. Tiger Far East	8,951	-1,98
Fms-equity Asia	6,603	-0,36
Fondersel Oriente	4,461	-2,85
Fondit. Eq. Jap.	2,172	2,31
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,348	0,6
Generali Pacif.	8,757	-0,39
Gestielle Giap. Cl.A	3,684	1,57
Gestielle Giap. Cl.B	3,699	1,57
Gestielle Pacif. Cl.A	9,305	0,23
Gestielle Pacif. Cl.B	9,350	0,23
Gestnord Az.Pacif.	5,152	0,59
Imi East	4,949	1,33
Interf.Eq. Jap. H	2,195	3,29
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,376	0,42
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,620	-1,42
Interf.Equity Jap.	2,210	2,03
Investitori Far East	4,022	1,23
Kairos M-manager Asia	1024,568	-
Mc G.Fdf Asia A	5,453	-1,64
Mc G.Fdf Asia B	3,097	-1,65
Mediolanum Fer.Magellano	4,004	-0,77
Mediolanum Oriente 2000	5,878	-0,51
Optima Az.Far East	2,664	1,1
Pioneer Az.Area Pacif	3,109	1,3
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,391	1,82
Sai Fdf Pacif.	2,758	-1,5
Soprarno Nikkei 225	2,710	3,08
Symphonia Ms Asia	4,075	1,7
Talento Comp.Asia	77,126	-2,21
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,656	0,06
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,937	2,31
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,916	2,41
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	6,223	-1,03
Allianz Az Paesi Emer T	6,137	-1,02
Anima Emerging Markets	5,769	-0,65
Arca Az.Paesi Emerg.	5,874	-1,38
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,254	-0,98
Bnl Az.Emerg.	5,958	-1,37
Caam Global Emerging Eq	3,171	-3,68
Ducato Geo Paesiem. A	3,812	-0,91
Ducato Geo Paesiem. Y	3,854	-0,9
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,377	-1,52
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,533	-1,78
Fms-equity Gl Em Mkt	7,466	-2,47
Fms-equity New World	9,538	-1,05
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	6,309	-1,31
Gestielle Em. Markets Cl	9,214	-1,76
Gestielle Em. Markets Cl	9,164	-1,76
Gestnord Az.Paesi Em.	5,586	-0,76
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,706	-0,83
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,434	-0,98
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,035	-0,95
Pepite Bric	2,985	-0,3
Pioneer Az.Paesi Em.	6,924	-0,6
Pioneer Cim Latinamereq	4,020	2,63
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,980	-1,02
Symphonia Ms P. Emer.	8,045	-0,29
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	6,183	-0,8
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,718	1,19
Allianz Az.Glob L	2,612	0,08
Allianz Az.Glob T	2,573	0,08
Allianz Multi90	3,039	-0,78
Alto Int. Az.	3,529	1,15
Anima Fondo Trading	10,223	2,02
Arca 27 Az.Est.	9,166	1,14

Fondi	€	v.%
Arca Cinquest.-comp.E	2,816	0,39
Arca Multimanag Val Cop	2,974	1,12
Aureo Az.Glob.	7,577	0,81
Bancoposta Az.Int.	2,751	1,44
Bds Arcobaleno Crescita	4,396	0,59
Bim Az.Glob.	3,130	1,
Bipiemme Glob.	15,917	1,06
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,782	-2,
Bipiemme Valore	3,949	1,02
Bipiemme&co. Comp.90	3,314	0,58
Bpvi Az.Int.	2,920	1,92
Caam Global Equity	3,381	-0,7
Capital It.	60,620	1,88
Carige Az.Int. A	5,039	1,08
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,936	3,52
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,915	3,74
Consultinvest Global	3,315	-
Ducato Geo Glob. A	18,342	1,08
Ducato Geo Glob. Y	18,525	1,08
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,844	-0,77
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,864	-0,76
Eurizon Az.Mondomult	2,602	0,31
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,971	0,93
Fideuram Az.	10,608	0,99
Fondit. Global	94,792	0,91
Generali Global	9,936	0,56
Gestielle Int. Cl.A	13,756	0,97
Gestielle Int. Cl.B	13,806	0,97
Gestnord Az Trend Set	2,203	0,59
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,031	-2,08
Interf.Global	47,523	0,92
Intra Az.Int.	4,334	2,8
Italfor. Global Equities	16,510	0,98
Kairos M-manager Glob	1018,791	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,818	1,06
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,406	0,95
Med. Elite 95 L	4,093	1,51
Med. Elite 95 S	8,002	1,51
Mediolanum Borse Int.	11,699	0,42
Mediolanum Top 100	9,678	1,01
Nextam Part. Az.Int.	3,655	0,55
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,978	0,44
Optima Az.Int.	3,714	1,14
Pepite	3,165	2,23
Pepite Fondi	3,143	1,29
Pioneer Cim Glob.Quity	27,797	0,28
Sai Glob.	7,426	1,38
Sai Linea Aggressiva	3,326	2,02
Symph.S Az.Inter	5,061	2,
Symphonia Ms Vivace	4,081	0,32
Ubi Pra. Az.Globali	3,525	0,51
Ubi Pra. Privilege 5	4,258	-1,07
Valori Resp. Az.	3,660	2,81
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,236	2,33
Generali Jap.	1,974	0,1
Gestielle Cina Cl.A	6,280	-3,53
Gestielle Cina Cl.B	6,305	-3,53
Gestielle East Europe Cl	9,039	-3,12
Gestielle East Europe Cl	8,997	-3,12
Gestielle India Cl.A	3,641	-4,26
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	4,050	-4,71
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,567	0,79
Ducato Etico Geo Y	2,591	0,78
Eurizon Az.Int. Etico	4,761	1,15
Evolution Eq Gl	34,498	2,57
Evolution Equity	33,584	1,56
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,319	1,12
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,332	1,12
Pioneer Cim Globalgold&m	5,406	1,88
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,015	2,18
Interf.Eq.Eu Materials	9,007	5,7
Italfor. Raw Mat.&en.	4,820	1,47
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	9,577	1,62
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	11,405	3,45
Interf.Eq Euro Cons Disc	8,699	0,8
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,849	2,25
Euromob. Green E. F.	6,519	1,97
Gestielle Pharma Cl.A	2,519	1,78
Gestielle Pharma Cl.B	2,528	1,81
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,756	3,74
Italfor. Healthcare	3,360	1,51
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,445	-0,23
Fondit. Euro Financials	5,595	0,87
Gestielle World Finan. C	2,933	-0,07
Gestielle World Finan. C	2,945	-0,03
Interf.Eq.Eu Financials	5,539	1,37
Italfor. Banks & Ins. C.	4,290	-0,46
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,096	0,32
Euromob. Hi-tech E. F.	9,203	1,4
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,451	-0,07
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,184	1,67
Gestielle World Comm. Cl	5,203	1,68
Italfor. Tmt	3,050	0,99
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,762	-0,08
Ducato Immobiliare A	7,487	-0,83
Ducato Immobiliare Y	7,565	-0,83
Euromob. Real Estate Eq.	4,383	-0,57
Fms-eq.Glob.Resources	8,875	-1,
Fondit. Euro Cyclicals	7,934	1,3
Fondit. Euro Defensive	9,385	5,81
Fondit. Euro T.M.T.	4,707	4,34
Fondit. U.S. T.M.T.	2,066	-0,39
Gestielle World Utilitie	4,532	2,58
Gestielle World Utilitie	4,550	2,57
Inter.Int.Sec.New Ec	26,085	0,83
Interf.Eq.Eu T.T.	6,072	4,33
Optima Tecnologia	2,151	0,89
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,665	0,22
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,665	0,22
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,328	0,24
Arca Multimanag Val Cop	3,350	0,84
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,190	0,16
Bds Arcobaleno Energia	4,786	0,84
Bipiemme&co. Comp.70	3,718	0,43
Carige Mosaico 75	3,847	-
Ducato Mix 50-100 A	3,195	-1,81

Fondi	€	v.%
Ducato Mix 50-100 Y	3,209	-1,81
Ducato Mul.Equity50-100	3,419	-0,9
Ducato Mul.Equity50-100	3,401	-0,9
Euromob. Multibal. Risk	29,793	0,78
Gestielle Gl. Asset 4	4,054	0,95
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,536	0,78
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,540	0,78
Imindustria	10,835	1,14
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,253	1,33
Ubi Pra. Privilege 4	4,520	-0,72
Ubs Strategy Xtra Growth	6,946	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,746	1,01
Allianz Multi50	4,139	-0,36
Alto Bil.	14,340	0,67
Arca Bb	27,597	1,54
Arca Cinquest.-comp.C	3,856	0,05
Arca Multimanag Val Cop	3,824	0,55
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,465	0,14
Azimut Bil.	20,915	1,72
Bancoposta Mix 2	5,314	1,18
Bds Arcobaleno Equil.	4,895	0,58
Bim Bil.	19,117	0,9
Bipiemme Int.	10,684	0,84
Bipiemme&co. Comp.50	4,293	0,8
Carige Bil.Euro A	5,135	2,09
Consultinvest Bil.	4,310	0,4
Ducato Mix 30-70 A	3,640	-1,52
Ducato Mix 30-70 Y	3,659	-1,51
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,846	-0,67
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,865	-0,64
Epsilon Dlongrun	5,598	1,6
Eurizon Bil.Euro Multi.	30,661	-0,06
Eurizon Soluzione 40	5,410	0,73
Eurizon Soluzione 60	20,889	1,01
Euromob. Capitalfit	24,726	2,09
Evolution Balanc	41,950	-0,41
Fideuram Performance	10,328	0,3
Fondersel	40,295	-0,54
Fondit. Core 1	9,150	0,13
Fondit. Core 2	8,533	0,19
Fondit. Core 3	8,069	0,27
Generali Rend	22,798	0,85
Gestielle Global Asset 3	9,947	0,47
Gestnord Bil.Euro	12,761	1,4
Imi Capital	27,502	0,9
Mc G.Fdf Bil.A	5,421	0,86
Mc G.Fdf Bil.B	4,061	0,87
Med. Elite 60 L	4,368	0,99
Med. Elite 60 S	8,381	1,06
Nextam Part. Bil.	5,247	0,33
Sai Bil.	3,303	0,55
Sai Linea Dinamica	4,064	0,97
Symph.S Pat.Glob.	4,436	0,89
Symphonia Ms Largo	4,728	-0,15
Systema Bil.	3,337	0,06
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,626	0,7
Ubi Pra. Privilege 3	4,746	-0,54
Ubs Strategy Xtra Balanc	7,584	-
Valori Resp. Bil.	5,332	1,91
Vegagest Sintesidinamico	5,165	0,02
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,816	0,27
Allianz Multi20	5,116	-0,1
Arca Cinquest.-comp.A	4,727	-0,17
Arca Cinquest.-comp.B	4,281	-0,07
Arca Multimanag Val Cop	4,122	0,34
Arca Multimanag Val Cop	4,551	0,11
Arca Te	14,432	0,62
Aureo Ff 1cl. Valore	4,514	0,18
Azimut Protezione	6,965	-0,09
Bancoposta Inv Pr 90	5,322	0,19
Bds Arcobaleno Etico	4,412	-0,02
Bds Arcobaleno Opport.	5,038	0,46
Bipiemme Mix	5,371	1,3
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,366	-1,22
Bipiemme Visconteo	29,675	1,06
Bipiemme&co. Comp.30	4,643	0,54
Bnl Protezione	20,742	0,01
Caam Qbalanced	8,088	1,26
Carige Mosaico 30	4,659	-0,09
Carismi Dynamic Mix 15	3,805	0,4
Carismi Dynamic Mix 30	3,770	0,4
Ducato Mix 10-50 A	4,313	-1,15
Ducato Mix 10-50 Y	4,335	-1,14
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,245	-0,49
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,259	-0,49
Euromob. Multibal. Def.	6,208	0,05
Gestielle Global Asset 2	11,189	-0,04
Med. Elite 30 L	4,619	0,72
Med. Elite 30 S	8,944	0,72
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,875	1,1
Symphonia Ms Adagio	5,212	0,04
Systema Bil.Obb.	4,951	0,39
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,439	0,48
Ubi Pra. Port. Moderato	5,170	0,31
Ubi Pra. Privilege 1	5,065	-0,08
Ubi Pra. Privilege 2	4,933	-0,38
Ubs Strategy Xtra Yield	8,555	-
Vegagest Sintesiaudace	5,185	0,41
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,799	0,01
Allianz Mon.	15,141	-0,09
Alto Mon.	6,825	0,01
Arca Mm	13,957	0,09
Bancoposta Mon.	5,961	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,250	0,02
Bipiemme Mon.	11,639	-0,03
Bipiemme Tesor. Imprese	6,663	-0,05
Bnl Obbl Euro Bt	7,068	0,08
Bpvi Breve Termine	6,051	-0,02
Caam Breve Termine	7,124	-
Carige Mon. Euro A	11,124	0,06
Civ. Forum Iulii Prud A	5,235	-0,06
Civ. Forum Iulii Prud B	5,243	-0,06
Consultinvest Mon.	4,937	-0,22
Cr Cento Valore	6,762	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,535	-0,05
Cs Mon.-i	7,538	0,04
Ducato Fix Euro Bt A	5,994	0,13
Ducato Fix Euro Bt Y	6,010	0,13
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,028	0,01
Euromob. Rendifit	8,130	0,01
Fideuram Security	9,380	0,01
Fondersel Redd.	13,610	0,03
Fondit. Euro Bnd Short T	7,464	-0,01
Fondit. Euro Currency	7,739	0,01
Generali Mon. Euro	15,556	0,03
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,354	-0,04
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,366	-0,04
Imi 2000	16,654	0,02

Fondi	€	v.%
Interf.Euro Currency	6,541	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,380	-0,04
Laurinmoney	6,751	0,03
Leonardo Mon.	5,723	0,03
Mediolanum Ri. Co.	13,157	0,07
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,654	0,01
Optima Redd. Bt	6,331	0,08
Optima Riserva Euro	5,112	0,04
Passadore Mon.	6,879	-
Pioneer Monet. Euro	12,652	-0,02
Soprarno Pronti Termine	5,099	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,479	-0,08
Teodorico Mon.	7,162	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,368	0,08
Unibanca Mon.	5,520	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,643	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,570	-0,04
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,568	-0,04
Zenit Mon. Cl.I	7,119	-0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,111	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,509	0,05
Allianz Redd. Euro L	29,757	0,09
Allianz Redd. Euro T	29,279	0,09
Anima Obb.Euro	5,989	-0,07
Arca Rr	8,126	0,28
Azimut Redd. Euro	14,533	-0,21
Bancoposta Obb.Euro	6,350	0,17
Bim Obb.Euro	6,270	0,13
Bipiemme Europe Bond	6,731	0,27
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,999	0,22
Bnl Obb.Euro M/L T	6,251	0,24
Bpvi Obb.Euro	6,237	0,27
Carige Obb.Euro A	9,984	0,16
Carige Obb.Euro Lt A	4,887	0,12
Carismi Bond Euro Cl.A	5,191	0,17
Carismi Bond Euro Cl.B	5,201	0,17
Ducato Fix Euro Mt A	6,684	0,25
Ducato Fix Euro Mt Y	6,714	0,25
Epsilon Qincome	6,701	0,27
Eurizon F.Ob. Euro	12,680	0,21
Euromob. Redd.	14,269	0,34
Fondaco Eurogov Beta	108,213	0,22
Fondersel Euro	7,366	0,24
Fondit. Euro B. Long T	6,521	0,85
Fondit. Euro B. Med. T	9,980	0,24
Generali Bond Euro	9,276	0,24
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,894	0,17
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,901	0,17
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,405	0,14
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,422	0,13
Gestielle Mt Cedola	6,427	-0,02
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,017	-0,07
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,047	-0,07
Imi Rend	9,011	0,31
Interf.Euro Bond Long T	7,403	0,87
Interf.Euro Bond Med. T	7,499	0,25
Interf.Euro Short Term 1	6,604	-
Interf.Euro Short Term 3	10,640	-0,03
Intra Obb.Euro	5,420	0,2
Italfor. Euro Bond	7,950	0,38
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,859	-0,06
Leonardo Obb.	6,916	0,17
Mediolanum Euromoney	6,341	0,33
Mediolanum Italmoney	6,424	0,3
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,085	0,21
Optima Obb.Euro	6,408	0,22
Pioneer Cim Eurofixincom	14,193	-0,01
Ras Lux B. Europe	53,107	0,39
Sai Eurobb.	12,072	0,06
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,633	0,23
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,182	0,16
Unibanca Obb.Euro	5,487	0,16
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,012	0,17
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,025	0,18
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,714	0,28
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,715	0,26
Vrg Coro Redd.	5,205	0,46
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,928	-0,32
Bipiemme Corp. Bond	6,306	0,22
Carige Corporate Euro A	5,265	-0,53
Ducato Etico Fix A	4,758	-0,13
Ducato Etico Fix Y	4,777	-0,13
Ducato Fix Imprese A	5,745	-0,16
Ducato Fix Imprese Y	5,769	-0,16
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,060	0,02
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,237	-0,04
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,270	-0,1

Fondi	€	v.%
Generali Corp. Bond Euro	5,978	0,22
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,748	-0,19
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,733	-0,19
Interf.Euro Corporate Bd	4,336	-0,12
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,144	-0,13
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,432	0,02
Sai Obb.Corporate	5,812	-0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	6,434	0,25
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,450	-0,33
Ducato Fix High Yield A	5,418	-0,33
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,031	-0,28
Fondit. Bond Eur High Yi	9,883	-0,37
Gestielle High Risk Bond	4,406	-0,32
Interf.Bond Eu High Yiel	5,324	-0,49
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,928	-0,24
Gestielle Cash $ Cl.A	5,609	-0,27
Gestielle Cash $ Cl.B	5,615	-0,27
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,175	-0,45
Azimut Redd. Usa	5,499	-0,27
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,626	-0,34
Ducato Fix Doll. A	7,096	-0,32
Ducato Fix Doll. Y	7,128	-0,31
Fondersel Doll.	8,298	-0,41
Fondit. Bond Usa	7,829	-0,34
Gestielle Bond Dollar Cl	8,324	-0,31
Gestielle Bond Dollars C	8,302	-0,31
Interf.Bond Usa	6,874	-0,33
Nordfondo Obb.Doll.	13,113	-0,33
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,224	-0,24
Allianz Redd. Glob L	13,922	-0,49
Allianz Redd. Glob T	13,711	-0,5
Alpi Obb.Int.	7,055	0,74
Alto Int.Obb.	5,710	-0,3
Arca Bond	11,485	-0,19
Aureo Obb.Glob.	7,543	0,07
Bim Obb.Glob.	5,497	0,11
Bipiemme Pianeta	8,620	-0,01
Bpvi Obb.Int.	5,380	0,43
Carige Obb.Int. A	5,250	0,48
Carismi Bond Int.Cl.A	5,592	0,52
Carismi Bond Int.Cl.B	5,423	0,41
Ducato Fix Glob. A	7,538	-
Ducato Fix Glob. Y	7,565	-
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,877	-0,16
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,887	-0,14
Eurizon Ob. Int.	7,790	-0,37
Euromob. Int.Ation. B.	8,193	0,05
Fondersel Int.	11,869	-0,37
Generali Bond Int.	13,245	-0,24
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,972	-0,3
Gestielle Obb.Int. Cl.B	5,987	-0,32
Imi Bond	14,488	-0,28
Italfor. Global Bond	13,350	0,83
Laurin Bond	5,511	-0,36
Leonardo Bond	5,569	-0,41
Mc G.Fdf Global Bond A	4,935	0,2
Mc G.Fdf Global Bond B	4,901	0,18
Mediolanum Intermoney	6,261	-0,43
Optima Obb.Euro Global	6,510	0,18
Sai Obb.Int.	7,850	0,29
Systema Obb.Glob.	6,673	0,3
Ubi Pra. Obb.Globali	5,212	-0,4
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,250	0,27
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,267	0,3
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,127	-0,08
Italfor. Corporate Bond	13,210	-1,2
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,408	-0,52
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,224	-0,7
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,313	-1,1
Fondit. Bond Jap.	8,417	-1,14
Interf.Bond Jap.	5,020	-1,14
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,285	-0,75
Bipiemme Emerg. Mktsbond	4,619	-0,9
Bnl Obbl Emerg.	15,697	-0,97
Ducato Fix Emerg. A	10,238	-0,84
Ducato Fix Emerg. Y	10,309	-0,84
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,875	-1,42
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,409	-0,64
Fondit. Bond Glb Em Mkt	8,281	-0,5
Gestielle Em. Markets B.	7,584	-0,46

Fondi	€	v.%
Gestielle Em. Markets B.	7,561	-0,49
Interf.Bond Glb Em Mkt	8,495	-0,53
Mc G.Fdf High Yield A	5,885	-0,61
Mc G.Fdf High Yield B	4,284	-0,63
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,404	-1,16
Optima Obb.Em. Market	5,643	-0,95
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	7,453	-0,81
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,753	-0,76
Vegagest Ob Paesi Emer.	5,755	-0,74
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,882	-0,12
Aureo Cash Dynamic	5,109	-
Azimut Trend Tassi	8,375	-0,3
Caam Obb.Euro	5,017	0,18
Carige Mosaico Obb.	4,928	0,08
Ducato Fix Convertibili	7,268	0,46
Ducato Fix Convertibili	7,307	0,47
Eurizon F.Ob. Cedola	5,652	-0,05
Eurizon Obb.Etico	5,027	0,12
Fondit. Inflation Linked	12,433	0,25
Gestielle Global Conv.	5,041	-0,34
Groupama Ibondselfunds	5,430	0,33
Interf.Inflation Linked	12,203	0,25
Mediolanum Ri. Re.	10,122	-0,15
Mediolanum Vasco Degama	8,952	-0,17
Nordfondo Obb.Conv.	4,111	0,51
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,813	0,25
Pioneer Obb.Euro Distr	6,150	0,29
Ras Lux Short T. Dollar	142,688	-0,04
Ras Lux Short T. Eur.	65,126	0,
Symph.S Ob.A.Europ	8,547	0,18
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,232	-0,63
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,354	0,49
Alto Obb.	8,110	0,55
Anima Fondimpiego	15,519	0,72
Arca Obb.Europa	7,699	0,71
Azimut Contofondo	5,060	-0,22
Azimut Solidity	7,388	-0,22
Bancoposta Mix 1	5,348	0,56
Bim Corporate Mix	5,049	-0,08
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,690	-0,47
Bipiemme Sforzesco	8,751	0,44
Bnl Per Telethon	5,329	0,26
Caam Protez. Dinamica 1	5,343	0,11
Caam Protez. Dinamica 2	5,386	0,11
Carige Mosaico 10	5,023	0,06
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,741	0,94
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,754	0,96
Cr. Cento Misto Best	5,335	0,51
Eurizon Diversetico	7,181	0,2
Eurizon Rend.	5,863	0,41
Eurizon Soluzione 10	6,546	0,26
Evolution Bo Enh	43,790	-2,84
Evolution Bond	45,646	-0,88
Fondo Fucino Dynamic	4,450	-0,25
Generali Cash	6,230	0,47
Gestielle Global Asset 1	8,167	0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,388	0,11
Leonardo 80/20	5,672	0,8
Nextam Part. Obb.Misto	5,555	-
Nordfondo Etico Obmisto	5,997	0,59
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,947	0,14
Sai Linea Prudente	4,564	0,37
Sai Performance	16,071	0,04
Symph.S Pat.Gl.Red	6,641	0,21
Systema Obb.Dinamico	6,656	0,38
Total Return Obb.	4,667	-
Ubi Pra. Port. Prudente	5,558	0,16
Valori Resp. Ob. Misto	5,482	0,48
Vegagest Sintesimoderato	5,271	0,42
Zenit Obb.Cl.I	7,327	0,12
Zenit Obb.Cl.R	7,328	0,12
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,247	0,06
Bipiemme Risparmio	7,551	0,08
Bnl Target Return Liquid	9,590	0,01
Caam Liquidita'	8,794	0,08
Civ. Forum Iulii Strat A	4,232	-0,35
Civ. Forum Iulii Strat B	4,237	-0,33
Consultinvest High Yield	4,597	-0,39
Consultinvest Redd.	6,356	-0,33
Ducato Fix Rend. A	17,143	0,06
Ducato Fix Rend. Y	17,240	0,07
Euromob. Total Ret Bond	6,202	0,15
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,314	-
Gestielle Tr Obb.	5,125	0,02
Ritomi Reali	5,182	0,06
Symph.S Bond Fless.	5,014	-0,04
Ubi Pra. Active Duration	5,130	-0,21
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,705	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,028	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,038	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,928	0,22
Vegagest Obb.Flessibile	5,142	0,02
Volterra Tr Obb.	5,028	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,238	-0,11
Allianz Liquidita' A	5,498	0,02
Allianz Liquidita' At	5,001	0,02
Allianz Liquidita' B	5,588	0,02
Anima Liquidità	6,325	-0,02
Arca Bt Breve Term.	8,577	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,630	0,04
Aureo Liquidità	5,632	-
Azimut Garanzia	12,113	-0,03
Bnl Cash	21,687	0,06
Caam Eonia	100,290	0,03
Carige Liquidita' Euro A	6,113	-0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,186	0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,190	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,206	-0,09
Ducato Fix Mon. I	8,258	-0,08
Ducato Fix Mon. Y	8,233	-0,08
Epsilon Cash	6,116	-0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,500	0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,508	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,181	0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,322	0,01
Euromob. Contovivo	11,684	-0,01
Euromob. Tesoreria	10,924	0,03
Fideuram Moneta	14,436	0,01
Fondaco Euro Cash	110,698	0,01
Fondersel Cash	8,890	-
Fondo Liquidità	7,281	-0,01
Generali Liquidità	6,234	0,02
Gestielle Cash Cedola	9,220	0,08
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,009	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,019	0,03
Mediolanum Ri. Mo.	5,530	-
Nextam Part. Liquidità	5,610	0,02

Fondi	€	v.%
Nordfondo Liquidità	6,019	0,02
Optima Money	6,030	0,02
Pioneer Liquidità	6,102	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,000	-
Sai Liquidità	11,087	-0,04
Symph.S Monetaria	7,230	0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,140	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,772	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,777	-
Vrg Coro Tesoreria	5,480	-0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,346	-0,27
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,607	0,07
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,332	-1,1
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,362	4,44
8a+ Latemar	4,571	1,04
Abis Flessibile	5,545	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,022	0,64
Abn Amro Expert A-rt200	4,860	0,37
Abn Amro Expert A-rt400	4,605	0,52
Abn Amro Expert A-rt50	16,232	0,04
Adb Glob. Quantitativo	4,111	0,07
Agora Risk	3,100	1,74
Agora Selection	4,253	0,47
Agora Valore Prot.	5,784	-0,09
Agoraflex	6,004	2,09
Alarico Re	3,569	0,85
Allianz F100 L	3,570	0,85
Allianz F100 T	3,520	0,86
Allianz F15 L	5,021	-0,24
Allianz F15 T	4,969	-0,24
Allianz F30 L	4,813	0,15
Allianz F30 T	4,763	0,13
Allianz F70 L	23,710	0,63
Allianz F70 T	23,330	0,63
Alpi Absolute Return	8,221	0,51
Anima Fondattivo	11,641	1,33
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,014	0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,863	-0,06
Arca Rendimento Assol T3	4,767	-0,23
Arca Rendimento Assol T5	4,399	0,18
Aureo Defensive	4,958	0,1
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,037	-0,04
Aureo Finanza Etica	5,827	-0,27
Aureo Flex Opportunity	4,694	0,36
Aureo Plus	5,756	0,05
Aureo Rendimento Assolut	5,244	-0,17
Azimut Str. Trend	4,456	0,66
Azimut Trend	15,986	1,16
Azimut Trend Amer.	7,482	-0,12
Azimut Trend Europa	10,981	2,49
Azimut Trend It.	14,447	3,64
Azimut Trend Pacif.	5,551	0,98
Banco Posta Extra	4,860	-0,08
Bancoposta Centopiu'	5,066	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	4,967	-0,12
Bim Flessibile	3,579	1,04
Bipiemme Flessibile	2,650	2,24
Bipiemme Ob. Rendimento	5,176	0,15
Biver Obiettivo Rendim.	5,139	-0,17
Bnl Target Return Cons.	4,650	-0,47
Bnl Target Return Dinam	11,445	-0,06
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,960	-0,14
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,755	0,63
Bnpp Equipe Attacco	4,144	-0,84
Bnpp Equipe Centrocampo	4,562	-0,39
Bnpp Equipe Difesa	5,140	-0,08
Caam Absolute	5,013	-
Caam Dyn. Allocation	4,781	1,34
Caam Equipe 1	5,034	-0,16
Caam Equipe 2	4,939	-0,18
Caam Equipe 3	4,789	-0,13
Caam Equipe 4	4,338	-0,18
Caam Eureka Double Call	4,791	-
Caam Foeureqop2 2013	4,266	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,396	-
Caam Fogaemeqre2013	4,429	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,611	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,203	-
Caam For Gar Due 2013	4,492	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,332	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,651	-
Caam Forgaeqre 13	4,555	-
Caam Forgaeqre 14	4,681	-
Caam Forgarhidiv 14	4,509	-
Caam Formula Gar.2012	4,649	-
Caam Formula Gar.2013	4,507	-
Caam Piu'	5,363	-0,09
Caam Private Alfa	4,651	-
Caam Qreturn	4,865	2,18
Carige Flessibile	4,934	-
Carige Flessibile Piu'	4,567	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,979	0,02
Carismi Absolute Perf.Cl	4,966	0,02
Carismi Pratico Cl.A	6,016	0,89
Carismi Pratico Cl.B	6,081	0,88
Consultinvest Alto Div.	3,088	0,55
Consultinvest Mercati Em	4,207	-0,57
Consultinvest Multi Flex	4,251	0,85
Cr. Cento Premium	3,835	-0,62
Ducato Etico Flex Civita	3,963	0,46
Ducato Etico Flex Civita	3,930	0,43
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	11,015	0,74
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	11,130	0,74
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,902	2,37
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,924	2,39
Ducato Geo Ita Altopoten	4,194	2,44
Ducato Geo Ita Altopoten	4,249	2,46
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,599	-0,26
Ducato Mul.Cashprem A	4,577	-0,26
Ducato Mul.Cashprempl A	4,050	-0,32
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,077	-0,34
Epsilon Qreturn	5,498	2,14
Eurizon F.Gar. 03/13	4,805	0,19
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,012	-0,12
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,847	-0,12
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,830	-0,14
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,897	-0,2
Eurizon F.Gar. Isem06	4,974	0,04
Eurizon F.Gar. Itri07	4,896	-0,1
Eurizon F.Garant. 06/12	4,791	0,17
Eurizon F.Garant. 09/12	4,765	0,19
Eurizon F.Garant. 12/12	4,767	0,17
Eurizon F.Profilo Din.	4,564	0,44
Eurizon F.Profilo Moder.	4,853	0,12
Eurizon F.Profilo Prud.	5,199	-0,1
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,056	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,182	-0,06
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,758	-0,96

Fondi	€	v.%
Eurizon Obiettivo Rend	7,849	-0,33
Eurizon Team 1	5,742	-0,02
Eurizon Team 2	5,210	0,52
Eurizon Team 3	4,258	0,78
Eurizon Team 4	3,545	0,57
Eurizon Team 5	3,344	0,78
Euromob. Flex Dividend	12,814	0,35
Euromob. Strategic	2,801	-0,6
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,332	0,35
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,343	0,08
Fms-absolute Return	8,720	-0,38
Fondaco Absolutreturn	88,330	-
Fondersel Duemila	92,278	-
Fondit. Flex Multi	8,935	-0,5
Fondit. Flexib. Dynamic	5,554	1,22
Fondit. Flexible Growth	8,515	0,09
Fondit. Flexible Income	8,601	-0,08
Fondit. Flexible Opp.	7,964	-0,08
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,378	0,39
Formula 1 Conservative	6,378	0,17
Formula 1 High Risk	6,271	1,05
Formula 1 Low Risk	6,593	0,09
Formula 1 Risk	6,339	0,71
Generali Medium Risk	5,336	0,6
Generali Risk	5,148	0,88
Gestielle Ga Plus 1	4,879	-0,65
Gestielle Ga Plus 2	4,735	-1,21
Gestielle Ga Plus 3	4,506	-1,77
Gestielle Harmonia Dinam	4,953	0,04
Gestielle Harmonia Mod.	4,991	-0,02
Gestielle Harmonia Viv.	4,957	-
Gestielle Tr Alto Div.	4,992	0,04
Gestielle Tr Glob.	12,711	-0,33
Gestnord Asset Allocatio	4,726	-0,34
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,971	0,08
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,975	0,08
Interfund System 100	9,352	0,7
Interfund System 40	10,716	0,05
Interfund System 80	10,226	0,13
Interfund System Flex	10,030	-0,17
Intesa Premium Power	4,877	-0,57
Intra Assoluto	5,735	0,88
Intra Flessibile	5,789	0,89
Investitori Flessibile	5,921	0,08
Kairos P.Fund	5,427	0,8
Kairos P.Income Fund	6,576	-
Kairos P.Small Cap Fund	8,437	1,15
M.Gestion Trend Global	4,517	0,36
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,116	0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,109	0,08
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,106	1,48
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,513	1,44
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,729	0,95
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,827	0,95
Nextam Part. Flessibile	4,314	0,72
Nordest Sic	3,910	-2,98
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,174	0,07
Open Fund Rit.Ass Var4	3,491	0,03
Parit. Orchestra	70,782	-
Pioneer Target Controllo	4,906	-0,08
Pioneer Target Equilibri	4,834	-0,49
Pioneer Target Sviluppo	21,556	-0,09
Profilo Best Funds	5,239	-0,04
Profilo Elite Flessibile	4,600	0,97
Sofia Flex	0,737	2,79
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	4,659	-0,91
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	4,677	-0,91
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	4,761	-0,77
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	4,777	-0,75
Soprarno Contrarian A	2,985	1,12
Soprarno Contrarian B	2,982	1,12
Soprarno Global Macro A	4,286	-1,52
Soprarno Global Macro B	4,299	-1,49
Soprarno Inflaz. 1,5% B	4,946	-0,64
Soprarno Inflaz.1,5% A	4,940	-0,62
Soprarno Relat Value A	4,768	-1,08
Soprarno Relat. Value B	4,782	-1,06
Symph.S Asia Fless.	5,124	-0,04
Symph.S Fortissimo	2,278	-0,26
Symph.S It. Fles	4,742	0,94
Tank Flessibile	4,982	0,79
Total Return	2,704	0,6
Ubi Pra. Active Beta	4,834	0,25
Ubi Pra. Alpha Equity	5,012	0,08
Ubi Pra. Flex Free	4,779	-0,23
Ubi Pra. Flex Free 2	4,470	0,31
Ubi Pra. Flex Free 4	3,648	1,19
Ubi Pra. Redd. Più	5,290	0,27
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,956	0,47
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,372	0,69
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,403	0,69
Unibanca Plus	5,018	-0,22
Vegagest Flessibile	7,333	0,92
Vegagest Rendimento	5,220	0,87
Volterra Tr Glob.	5,044	-0,28
Vrg Coro Rendimento	5,178	0,35
Zenit Absolute Return Cl	5,228	0,13
Zenit Absolute Return Cl	5,228	0,13
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,191	1,71
Zenit Zerocento Fdf	4,590	0,07
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,470	-3,89
Bpn Un Overl	4,870	-2,21
Cu Vita Allegro	3,950	-2,23
Cu Vita Andante	5,360	-2,9
Cu Vita Balanced	4,610	-2,12
Cu Vita E. Equity	4,720	-3,28
Cu Vita Eb $ Bond	4,580	0,88
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,320	-5,69
Cu Vita Eb Emu Bond	6,240	0,32
Cu Vita Eb Eur Eq	2,770	-6,1
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,900	2,27
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,220	-7,88
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,240	5,66
Cu Vita Eurof.Eq	3,470	-3,07
Cu Vita Europe Cf	29,280	-0,24
Cu Vita Global Bond	4,650	-0,85
Cu Vita Global Eq	3,840	-4,
Cu Vita Jap. Cf	26,780	-0,22
Cu Vita Mosso	4,520	-1,95
Cu Vita Plus	10,600	-1,4
Cu Vita Pres. Eq	3,230	-2,71
Cu Vita Pro. 70	5,730	-0,69
Cu Vita Pro. 80	5,750	-0,52
Cu Vita Pro. 90	5,760	-0,35
Cu Vita Pro. Eq	10,650	-1,39
Cu Vita Safe Eq	10,100	-
Cu Vita Tech.Eq	1,730	-0,57
Ina Val Att	3,981	-0,18
Ina Val Est	1,076	1,03
Nis Strategic 1	27,280	-
Nv Ina Va At	7,058	0,11

Fondi	€	v.%
Rea Cap Eu	11,766	-1,53
Rea Imp Em	10,075	-8,02
Rea Imp It	6,526	-13,73
Rea Imp Mon	6,001	-10,89
Reale Bil.Aggres.	5,719	-8,2
Reale Bil.Attiva	7,674	-5,53
Reale Dinam. Prot.	10,332	-1,67
Reale L.Garantita	8,518	-3,61
Reale Linea Equilib.	8,718	-2,37
Reale Linea Futuro	7,281	-2,95
Reale Obb.	10,879	-1,58
Reale Trasformaz.	9,045	0,08
Sai Alfa2000	4,060	0,5
Sai Beta2000	4,100	-
Sai Omeg2000	6,680	-0,15
Sai Quota	19,460	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	99,900	99,910
BTP 01/02/09 3%	99,950	99,930
BTP 15/06/09 3,75%	100,420	100,380
BTP 01/11/09 4,25%	101,080	101,080
BTP 01/05/09 4,5%	100,680	100,680
BTP 15/09/10 0,95%	97,460	97,470
BTP 15/06/10 2,75%	99,030	99,060
BTP 15/01/10 3%	99,830	99,820
BTP 01/03/10 4%	100,980	100,930
BTP 01/08/10 4,5%	101,860	101,890
BTP 01/11/10 5,5%	103,820	103,890
BTP 01/11/11 1,9%	97,820	98,500
BTP 15/03/11 3,5%	99,840	99,870
BTP 15/09/11 3,75%	99,880	99,990
BTP 01/02/11 3,75%	100,320	100,400
BTP 01/09/11 4,25%	101,080	101,160
BTP 01/08/11 5,25%	103,770	103,910
BTP 15/09/12 1,85%	96,710	96,790
BTP 15/04/12 4%	100,170	100,260
BTP 15/10/12 4,25%	100,730	100,910
BTP 01/02/12 5%	103,180	103,290
BTP 01/08/13 4,25%	100,650	100,780
BTP 15/04/13 4,25%	100,450	100,540
BTP 01/02/13 4,75%	102,850	102,910
BTP 15/09/14 2,15%	96,460	96,750
BTP 01/08/14 4,25%	100,600	100,690
BTP 01/08/15 3,75%	96,950	97,100
BTP 01/02/15 4,25%	100,130	100,280
BTP 01/08/16 3,75%	95,700	95,760
BTP 15/09/17 2,1%	92,700	92,790
BTP 01/02/17 4%	96,600	96,520
BTP 01/08/17 5,25%	105,350	105,260
BTP 01/02/18 4%	99,340	99,180
BTP 01/08/18 4,5%	98,600	98,670
BTP 15/09/19 2,35%	91,910	92,280
BTP 01/02/19 4,25%	96,880	96,890
BTP 01/02/20 4,5%	97,990	97,930
BTP 01/08/21 3,75%	90,210	90,190
BTP 01/08/23 4,75%	98,170	97,960
BTP 15/09/23 5,2%	92,760	93,090
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	143,540	143,290
BTP 01/11/26 7,25%	125,720	125,930
BTP 01/11/27 6,5%	117,130	117,000
BTP 01/11/29 5,25%	101,970	101,790
BTP 01/05/31 6%	111,240	111,070
BTP 01/02/33 5,75%	108,510	108,540
BTP 01/08/34 5%	99,060	99,050
BTP 01/02/37 4%	84,440	84,340
BTP 15/09/35 2,35%	90,920	90,410
BTP 01/08/39 5%	99,080	98,890
CCT 01/07/09 T.V.	100,230	100,230
CCT 01/04/09 T.V.	100,510	100,520
CCT 01/08/09 T.V.	100,290	100,320
CCT 01/10/09 T.V.	100,450	100,460
CCT 01/07/09 T.V.	100,370	100,420
CCT 01/06/10 T.V.	99,660	99,710
CCT 01/12/10 T.V.	99,630	99,650
CCT 01/02/10 T.V.	100,160	100,190
CCT 01/05/11 T.V.	99,100	99,170
CCT 01/11/11 T.V.	98,900	98,900
CCT 01/03/12 T.V.	99,610	99,610
CCT 01/11/12 T.V.	98,580	98,570
CCT 01/07/13 T.V.	98,740	98,770
CCT 01/03/14 T.V.	98,500	98,490
CCT 01/12/14 T.V.	98,100	98,070
CCT 01/09/15 T.V.	98,260	98,230
CTZ 31/12/08 Z.C.	99,390	99,380
CTZ 30/06/09 Z.C.	97,900	97,890
CTZ 31/12/09 Z.C.	96,440	96,380
CTZ 30/04/10 Z.C.	95,150	95,120
CTZ 30/09/10 Z.C.	93,470	93,530

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	90,10	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	99,23	0,08
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	99,70	0,45
B.P.Italiana 00-10 4,7	96,98	0,12
Bca Carige 03-13 1,5%	101,21	-0,35
Bca Ifis 04-09 Cv	98,20	0,57
Beni Stabili 06-11 2,5	80,16	-0,02
Bim 05-15	75,90	0,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	94,34	0,16
Sias 05-17 2,625%	74,37	-1,15
Snia 05-10 3%	93,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	84,49	2,41
Telecom It. 2010 1,5%	107,04	0,06
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	268,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	4,300	4,500
Apulia Pront	0,3180	0,3267
Arkimedica	1,170	1,140
Autostrade Mer.	10,400	10,200
B&c Speakers	2,850	2,913
Best Union Co.	2,500	2,546
Biancamano	2,230	2,230
Bioera	4,960	5,200
Borgosesia	1,230	1,290
Borgosesia Rnc	1,233	1,279
Bouty Health	0,8700	0,8000
Caleffi	1,570	1,620
Cia	0,2240	0,2305
Cogeme Set	3,270	3,325
Conafi Prestito'	1,254	1,199
Enervit	1,500	1,500
Fnm	0,5502	0,5600
Greenvision	21,80	21,80
Iw Bank	2,221	2,264
Kerself	10,393	10,319
Mondo He	0,4808	0,4779
Monti Ascensori	2,438	2,440
Noemalife	6,000	6,037
Novare	1,700	1,700
Pierrel	4,290	4,385
Pierrel 2008/2012 W	0,1400	0,1950
Piquadro	1,100	1,117
Pop.Emilia Romagna	10,000	9,730
Pop.Sondrio	7,250	7,250
Pramac	2,180	2,200
Rcf	1,040	1,030
Realty Vailog	2,200	2,200
Rgi	1,795	1,885
Rosss	1,340	1,328
Screen Service Bt	0,4500	0,4300
Servizi Italia	3,350	3,470
Tamburi	1,630	1,616
Terniernergia	1,638	1,630
Toscana Fin	0,9183	0,8898
Valsoia	2,443	2,385
Yorkville Bhn	0,6600	0,6650

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
CAPE FALSTER	da Capodistria a Molo VII	ore 6.00
SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiana	ore 7.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 8.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 11.00
MSC GIORGIA	da Venezia a Molo VII	ore 12.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 32	ore 12.00
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 15.00
DUGI OTOK	da Egitto a rada	ore 15.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 16.00
ERRIA HELEN	da Ravenna a Alder	ore 18.00

IN PARTENZA		
MSC CAITLIN	da Molo VII per Venezia	ore 8.00
SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 12.00
MINERVA HELEN	da Siot 4 per ordini	ore 12.00
GRECIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.30
AEGEAN PRIDE	da rada per ordini	ore 14.00
ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 15.00
SEAMAGIC	da Siot 1	ore 18.00
CAPE FALSTER	da Molo VII per Gioia Tauro	ore 19.00
UN TRIESTE	da orm. 32 per Istanbul	ore 21.00

SARÀ CONSEGNATA A UN ARMATORE NORVEGESE

A Trieste primo varo di una nave dopo 40 anni

Una chimichiera da 9mila tonnellate realizzata per i Cantieri De Poli al Nuovo arsenale Cartubi

Un bacino di carenaggio del Nuovo arsenale Cartubi, erede del glorioso San Marco

La chimichiera da novemila tonnellate di stazza realizzata per conto della Cantieri navali De Poli a Trieste

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE A quarant'anni di distanza dall'ultimo varo, scenderà in acqua domenica prossima una nave completamente realizzata a Trieste. Un evento epocale che segnerà un'altra tappa fondamentale nell'azione di riconquista da parte della città del suo prestigio sul mare e delle opportunità economiche che si riaprono in questo settore. È una chimichiera da novemila tonnellate di stazza realizzata per conto della Cantieri navali De Poli di Pellestrina, Venezia, al Nuovo arsenale Cartubi di Trieste, l'ex glorioso Cantiere San Marco, dove tecnici e maestranze sono stati impiegati negli impegnativi lavori di realizzazione per un paio di anni. La nave, che è lunga quasi 130 metri, sarà consegnata all'armatore norvegese Utkilen che la utilizzerà su rotte comprese tra il Nord Europa e il Canada.

La cerimonia del varo, dalle strutture del cantiere di via von Bruck, è prevista per domenica mattina a partire dalle 9. L'ultima imbarcazione uscita dal San Marco fu nel lontanissimo 16 marzo 1968 una motonave da carico. Le attività della Cartubi, fino a qualche anno fa collocate nell'area della Lanterna, sono state di recente trasferite negli spazi del Cantiere San Marco. Oggi il cantiere, impegnato in attività di costruzione, manutenzione e riparazione degli scafi, dà lavoro, indotto compreso, a oltre 300 persone ed è in grado di impostare navi fino a 200 metri di lunghezza. L'annuncio della svolta epocale con il prossimo varo di una nuova nave a Trieste venne dato oltre un anno fa dall'ex presidente della Regione, Riccardo Illy, al termine di una visita al Nuovo arsenale Cartubi. Ma appena un mese fa le prospettive di ampliamento delle attività del cantiere sono state analizzate dagli assessori regionali Riccardo Riccardi e Alessia Rosolen. I due esponenti della giunta Tondo hanno incontrato i vertici della società: Giovanni Franco presidente e Mauro Franco amministratore delegato.

In questa occasione è stato confermato che ora la società ha le carte in regola per inserirsi con successo nel mercato della costruzione dei grandi yacht. Un segmento luxury del mercato, trainato da clienti arabi, russi e presto anche cinesi, tutti attratti dal fascino del made in Italy. Giovanni e Mauro Franco hanno osservato che oggi la richiesta si sta spostando dagli yacht di 25 metri a maxiyacht di lunghezza compresa tra i 40 e gli 80 metri, tendenza emersa anche al recente Salone di Genova: è questo il business che il Nuovo arsenale Cartubi vorrebbe ora affrontare puntando sulla costruzione dei grandi yacht, ma anche sul loro refitting, cioè il restyling di queste vere e proprie navi, e sul loro rimessaggio invernale. «Con il progettato incremento delle attività - ha rilevato l'ad Mauro Franco - si ritiene che l'occupazione potrà raggiungere anche le 500 unità».

Per intanto Utkilen, che ha sede a Bergen in Norvegia e, fondata nel 1967 è oggi una delle principali compagnie di traporto di prodotti chimici e rinfuse liquide del Nord Europa, ha commissionato all'accoppiata De Poli-Cartubi una delle cinque nuove chimichiere in costruzione in Italia e in Cina e che entreranno in servizio entro il prossimo anno. La compagnia ha attualmente una flotta di venticinque chimichiere di stazza compresa tra le 2.500 e le 17 mila tonnellate e al suo servizio opera personale di bordo che supera le trecento unità e una cinquantina di dipendenti impiegati nei servizi amministrativi.

«LA CRISI NON CI SPAVENTA»

Finmeccanica, aumento di capitale

ROMA Lanciata l'operazione di aumento di capitale da 1,2 miliardi, e ad un passo dal forte rafforzamento sul mercato americano con la chiusura dell'acquisizione di Drs prevista entro 10 giorni, Finmeccanica sembra non temere alcun impatto significativo della crisi dei mercati. «Abbiamo gli strumenti per difenderci, a partire da una solidità patrimoniale e finanziaria che in questi giorni è un bene inestimabile» hanno sottolineato i vertici del gruppo di piazza Monte Grappa nel giorno di partenza dell'operazione di ricapitalizzazione. Il Tesoro sottoscriverà nuove azioni per 250 milioni, contenendo la diluizione della sua quota di controllo che scende al 30,2% mentre all'assemblea di giugno risultava al 33,718%. Intanto il gruppo annuncia un accordo di partnership industriale tra Alenia Aeronautica ed il fondo di Abu Dhabi ad azionariato pubblico Mubadala Development Company,

LO STABILIMENTO DI MONFALCONE

Ansaldo, il fatturato sale a 300 milioni

L'ad Gemme: «Stiamo studiando nuove acquisizioni». La collaborazione con l'Area

MONFALCONE Non si arresta la crescita di Ansaldo Sistemi Industriali che conta di chiudere l'anno con circa 300 milioni di euro di fatturato di cui 120 realizzati solo nello stabilimento di Monfalcone, dove si producono motori elettrici di grande e piccola taglia, a corrente alternata e continua. Nonostante le difficoltà create dalla crisi finanziaria, per Asi non è fonte di preoccupazione il fatto di essere la controllata della finanziaria statunitense Patriarch Partners Llc.

«Abbiamo intenzione di effettuare ulteriori acquisizioni e di crescere ancora sul mercato - ha detto venerdì sera l'amministratore delegato di Asi, Claudio Gemme, inaugurando una mostra sulla storia della produzione dello stabilimento a Monfalcone -. Sono segnali positivi anche per l'azionista che è americano e ci dà quindi un feedback diretto e immediato sulla situazione finanziaria. Si tratta però di un'azionista che ha sempre investito nell'industria ed è quindi a capo di un gruppo che conta in totale 65 mila dipendenti e 7 miliardi di dollari di fatturato». Una linea d'azione confermata in questi giorni dalle dichiarazioni rilasciate al New York Times con cui Patriarch Partners ha chiarito di non voler più dare soldi a Wall Street, ma all'industria, «unico luogo in cui trovare un futuro nuovo»". Anche Ansaldo Sistemi Industriali guarda comunque avanti, a una diversificazione della propria produzione di motori elettrici per il settore dell'oil&gas, ma anche navale. Asi, nata nel periodo successivo all'abbandono del nucleare in Italia, ha avuto un'evoluzione interessante grazie all'inserimento dell'elettronica nel funzionamento dei motori elettrici.

Claudio Gemme

«Ci siamo proposti di ridisegnare il futuro, credendo che questa sia l'azienda più giusta per affrontare il discorso del risparmio energetico», ha detto Gemme, confermando la volontà di Asi di diventare capofila di una filiera d'imprese ad alto contenuto tecnologico e legate al settore dei prodotti finalizzati al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili. La società, già attiva in questo campo con una serie di nuove soluzioni in grado di migliorare il rendimento dei motori elettrici, all'inizio dell'anno ha del resto stretto un protocollo d'intesa con Regione e Area di ricerca di Trieste sulle iniziative previste dal ministero dello Sviluppo economico nel programma di innovazione industriale "Industria 2015 Efficienza energetica".

Intanto, se a Monfalcone nel 1990 si faceva un fatturato di circa 20 miliardi di vecchie lire, ora l'anno dovrebbe chiudersi con un fatturato di circa 120 milioni di euro. Asi conta di arrivare complessivamente a 300 milioni di fatturato (erano 157 nel 2004, 162 nel 2005, 191 nel 2006, circa 240 nel 2007) e chiudere con un Ebidta positivo di 20 milioni, mentre l'utile netto dovrebbe attestarsi sui 10 milioni di euro. «In tre anni siamo passati da un risultato di meno 20 milioni a uno di più 20 - ha aggiunto Gemme a Monfalcone -. Si tratta di un differenziale di 40 milioni di euro che è frutto dell'attività, dello sforzo, della passione e della tecnologia che questa azienda, le sue donne e i suoi uomini mettono in campo ogni giorno». Il 2009 si sta fra l'altro profilando in modo positivo per quanto riguarda i carichi di lavoro dello stabilimento di Monfalcone, dove a breve inizierà la costruzione di un nuovo capannone con un investimento di 14 milioni di euro da parte della società. La struttura sarà pronta in 18 mesi dall'inizio dei lavori.

Laura Blasich

La illy rifà lo stabilimento Tre anni per il restyling

Nuovo volto agli interni, progetto realizzato dall'architetto Thun

TRIESTE Si chiama «illy City» e darà il nuovo volto all'attuale sede dell'azienda a Trieste. Questo il nome che l'architetto Matteo Thun ha dato al progetto di restyling che in tre anni rinnoverà tutti gli edifici del complesso industriale Illy. Scopo del progetto, sia la creazione di un ambiente piacevole e stimolante per i dipendenti, sia l'allestimento di una struttura adeguata alla ricezione del pubblico esterno. Un investimento che ha coinvolto quasi una trentina di aziende, di cui il 95% del Friuli Venezia Giulia (per un totale di circa 110 persone coinvolte) e il cui primo step è stato festeggiato ieri pomeriggio con l'inaugurazione della Galleria illy nei 700 metri quadri a disposizione nell'immediato piano terra dell'edificio con ingresso in via Flavia.

Idea nata anche come naturale conseguenza del successo riscontrato dalla medesima iniziativa conclusasi l'11 ottobre negli ambienti del Salone degli incanti e che ha raggiunto un totale di 32 mila visitatori, di cui mille solo i partecipanti ai corsi organizzati dall'Università del caffè. Accanto alla mostra itinerante, dunque, ora anche una stanziale pronta ad accogliere i visitatori dell'azienda, che in seguito alla sua repentina crescita degli ultimi tempi ha deciso di rinnovarsi.

Andrea Illy

Una breve carrellata sulla storia della Illy, le preziose collezioni di tazzine, un'antologia della mostra fotografica di Sebastiao Salgado, un punto di ristoro dove potersi gustare un buon caffè: questo un assaggio di quanto, da ieri, è ospitato nella nuova galleria. «Un progetto realizzato in tempo record», ha commentato Andrea Illy, presidente e amministratore delegato di Illycaffè, «considerato il fatto che i lavori sono iniziati appena cinque mesi fa». Inaugurazione che cade non a caso, visto che sabato ci sarà «Porte aperte», l'iniziativa in occasione della quale sarà possibile visitare lo stabilimento e assistere all'intero processo di lavorazione del caffè.

«Le due sale della Galleria illy – ha continuato poi Andrea Illy – saranno l'inizio e la fine di tutte le visite organizzate. Rappresentano due obiettivi molto significativi: per i dipendenti l'importanza di vivere nell'impresa e con l'impresa in uno stato di assoluto benessere, per l'azienda il desiderio di renderla accogliente non solo per chi ci lavora ma anche per i suoi visitatori. È nostro desiderio, infatti, dare un forte impulso alle visite aziendali, in modo tale da poter accogliere e accontentare il numero sempre più crescente di richieste da parte del pubblico».

A confermarlo anche i numeri: più di quattromila i visitatori all'anno, senza contare quelli inseriti nelle «liste d'attesa». Prossime tappe di illy City saranno l'open space, gli uffici nei piani superiori della palazzina che ospita la galleria, l'ampliamento dell'Università del caffè e, in seguito, il resto della fabbrica.

Corinna Opara

LA SOCIETÀ INFORMATICA

Insiel, il piano di scorporo in giunta

Venerdì in programma l'assemblea dei soci per il via libera finale all'operazione

TRIESTE Riparte oggi il percorso per lo scorporo di Insiel. Oggi infatti il presidente della Regione, Renzo Tondo, porterà in giunta la comunicazione ufficiale della scissione della società informatica regionale in Insiel Fvg e Insiel Mercato, come già deciso in consiglio di amministrazione ed esaminato in sede di confronto sindacale con le Rsu, che hanno approvato il piano di trasferimento e la gestione degli esuberi. Alla decisione della giunta, che in realtà è scontata in quanto il piano è stato già esaminato e ha ottenuto un primo via libera formale alcune settimane fa, seguirà l'approvazione dell'assemblea dei soci, in programma per venerdì. Si tratta di una convocazione per ora ancora informale, ma che sarà ufficializzata al momento dell'approvazione della giunta. Secondo il cronoprogramma previsto dalla Regione e dal cda aziendale, Insiel Mercato nascerà con il 1 gennaio 2009, e verrà venduta con procedura pubblica entro giugno del prossimo anno. Già con il mese di novembre però partiranno i confronti sindacali per la gestione dello spostamento dei 135 lavoratori che passeranno da Insiel Fvg a Insiel Mercato, per i quali è previsto un bonus di 3mila euro e la possibilità di ricollocamento all'interno di Insiel Fvg nel caso di fallimento della società acquirente entro tre anni dalla vendita. Per quanto riguarda gli esuberi, invece, si inizierà a parlarne solo da marzo 2009. (e.o.)

LA CONTROLLATA AMERICANA

Eurotech, commessa Usa

Due ordini per un valore di 2,2 milioni di dollari

UDINE Eurotech Inc, controllata americana di Eurotech di Amaro ha ricevuto due ordini dalla Johnson Controls e GPS Industries per 2,2 milioni di dollari. Gli ordini - ha precisato Eurotech - sono relativi a componenti per controlli industriali e per applicazioni basate su Gps. Eurotech Inc fa parte del gruppo Eurotech ed è leader nella realizzazione di sistemi application-ready. La società sviluppa sistemi che impiegano le più recenti tecnologie in termini di capacità grafiche, bassi consumi e funzionalità disponibili, in modo che le aziende che li adottano possano introdurre più rapidamente sul mercato i loro prodotti. Di recente il gruppo ha ricevuto un altro ordine di cinque milioni di dollari per la fornitura di dispositivi di comunicazione per un «prime contractor» della difesa degli Stati Uniti d' America. L'ordine - ha precisato il gruppo di Amaro (Udine), quotato in Borsa a Milano - amplia un precedente contratto di 2,1 milioni di dollari vinto a settembre.

LA CRISI DEI MERCATI

Allo studio un pacchetto di incentivi del governo per rilanciare i consumi. Perplessità del ministro Sacconi: «Basta aiuti alla Fiat»

Torna la rottamazione di auto e lavatrici

Scajola: «Dobbiamo sostenere l'industria». Tremonti: «Mantenere il patto di stabilità»

ROMA Gli incentivi al settore dell'auto e degli elettrodomestici sono adesso qualcosa di più di un'idea. E il ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, a spiegare che il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ed i ministri interessati stanno lavorando su una «valutazione da parte del governo» sulla possibilità di reintrodurre incentivi per la rottamazione di auto ed elettrodomestici. Lo scopo, sottolinea lo stesso Scajola, è ridare vita a due mercati fermi. È necessario «far ripartire il mercato dell'auto, un mercato fermo in tutta Europa, e si far partire di nuovo il mercato degli elettrodomestici, che è un mercato fermo». Per l'Italia «è fondamentale» mantenere il Patto di stabilità e di crescita legato all'euro, ha intanto detto il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. «Dall'euro - ha spiegato - la Germania ha avuto l'unificazione, la Francia ha fatto l'agricoltura, l'Italia ha avuto il consolidamento del debito pubblico, che ha messo in sicurezza. Per questo è fondamentale per noi mantenere il Patto di stabilità e crescita».

Un deposito di auto rottamate: torna il provvedimento

Il ministro dello Sviluppo dà così forma alle dichiarazioni dei giorni scorsi dello stesso Berlusconi, che, commentando gli aiuti degli Usa ai propri colossi dell'auto, aveva per primo aperto la porta ad un ritorno degli aiuti di Stato: «Quando gli Stati Uniti d'America fanno investimenti così massicci per aiutare le loro tre grandi industrie automobilistiche - aveva detto Berlusconi - anche da parte nostra non c'è da scandalizzarsi laddove, se fosse necessario, gli stati possono pensare di dare un supporto alle loro industrie automobilistiche». Lo stesso ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, aveva sottolineato i rischi che la crisi dei mercati si propagasse all'economia reale e la necessità di trovare soluzioni perchè ciò non accadesse.

In questo momento, anche secondo Scajola, è fondamentale che «la crisi finanziaria non si riversi nell'economia reale e quindi stiamo accelerando il percorso di incentivi sull'innovazione, sulla ricerca e sull'alta tecnologia, diversi strumenti che stiamo valutando in questi giorni proprio per far ripartire una situazione industriale che è vicina alla crescita zero». Fra le ipotesi al vaglio, ci sarebbe anche una serie di incentivi ad hoc sotto forma di contributi per la ricerca e la produzione di nuove vetture ecocompatibili. Non è un caso che ieri Scajola abbia ribadito che l'obiettivo degli incentivi è coniugare «due esigenze: quella di ridurre le emissioni nell'atmosfera, ridurre l'assorbimento di energia e nel contempo aiutare lo sviluppo industriale di questi settori in difficoltà».

Unica voce apparentemente fuori dal coro, il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, che, in un'intervista al Riformista, spiega chè è il momento di dire «basta agli aiuti alla Fiat. Più in generale, sono contrario a un intervento dello Stato per settori o singole aziende». È preferibile, spiega, «irrobustire il canale che garantisce la liquidità alle imprese». Gli interventi del governo, in sostanza, devono riguardare tutta l'economia e non singoli settori: per questo Sacconi apre a «una protezione più robusta per i disoccupati, più cassa integrazione in deroga e maggiore uso degli ammortizzatori sociali».

Claudio Scajola

Giulio Tremonti

Il decreto dovrebbe essere varato già la prossima settimana. Previsto anche un meccanismo di garanzia del credito per le aziende che venissero a trovarsi in difficoltà

Un intervento di sostegno all'economia da parte del governo è stato già chiesto da più parti. L'ultima indicazione in questo senso è venuta dal presidente della Fiat Luca di Montezemolo. «Se non vogliamo che la recessione si trasformi in depressione, ogni euro disponibile andrà utilizzato per finanziare le imprese che investono. Con particolare riguardo alle piccole e medie» ha spiegato Montezemolo invitando il governo a fare «tutto ciò che è necessario per evitare le ricadute di questa crisi, tutta finanziaria, vengano pagate da imprese e lavoratori». E per quanto riguarda la possibilità di incentivi al settore automobilistico, di cui aveva già parlato l'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne, Montezemolo ha detto: «penso si debba guardare a sostegni mirati a settori innovativi e strategici. Dal momento in cui gli Stati Uniti hanno deciso di aiutare il settore dell'auto con 25 miliardi di dollari, l'Europa deve tenerne conto, perchè altrimenti si creerebbe una competizione impari».

Decreto salvabanche. Intanto mentre la task force che deve trattare con i fondi sovrani ha avviato la sua prima missione negli Emirati Arabi Uniti, si consolida l'orientamento di inserire le nuove norme anti opa nel decreto salvabanche con un emendamento. Le nuove norme ammorbidirebbero la passivity rule avvicinando il regime italiano a quello tedesco, in particolare esentando i cda delle società sotto scalata dall'obbligo di ottenere il via libera dell'assemblea prima di attuare manovre difensive. Il rafforzamento delle difese sarebbe possibile per tutte le società quotate in borsa senza distinzioni tra strategiche o meno e si accompagnerebbe al dimezzamento dal 2 all'1% della soglia oltre la quale una partecipazione è considerata rilevante e quindi soggetta all'obbligo di comunicazione.

Per il ministro dell'Economia l'attuale profonda crisi dei mercati finanziari globali «segna un doppio ritorno, quello della mano pubblica e quello della manifattura e agricoltura». «È un ritorno della politica dei governi - ha proseguito - dal punto di vista politico assistiamo alla regressione del metodo comunitario e all'avanzamento del metodo governativo. È un ritorno all'agricoltura, alla manifattura, agli stati nazionali». E poi: «I fondi sovrani vanno benissimo ma che c'entrano con il mercato?»

MERCATI

In Usa Bush è pronto a varare nuovi aiuti

Bernanke: «Sono necessari altri stimoli per l'economia» La decisione al Congresso

ROMA La Casa Bianca è «aperta all'idea di un nuovo pacchetto di incentivi» per affrontare la crisi dei mercati finanziari. Lo ha detto la portavoce del presidente Bush, sull'Air Force One che stava portando il presidente Bush in Louisiana. La decisione definitiva è legata all'atteggiamento del Congresso. Parlando al Congresso, il presidente della Federal Reserve Ben Bernanke ieri ha detto che può essere necessaria una nuova ondata di stanziamenti governativi per stimolare l'economia. L'annuncio arriva alla vigilia del summit mondiale che, nelle speranze degli europei, dovrebbe riscrivere le regole del capitalismo planetario. Per Bush questo summit che a Camp David il presidente francese Nicolas Sarkozy è riuscito a strappargli rappresenta un difficile doppio gioco d'equilibrio: da una parte con una Europa decisa a riscrivere le regole della partita dei mercati in senso più favorevole al Vecchio Continente e dall'altra con un'America che tra due settimane avrà scelto un nuovo presidente.

Una doppia debolezza per Bush - il crollo di Wall Street e il crollo del suo potere per la imminente partenza dalla Casa Bianca - che rende molto difficile la sua posizione nei confronti di un summit mondiale di cui avrebbe fatto volentieri a mano e lasciato in eredità al suo successore.

Ma le pressioni europee e l'urgenza di bloccare la emorragia dei mercati hanno costretto Bush a dare luce verde ad un summit che vedrà però gli Usa concentrati sulle soluzioni a breve termine e gli europei determinati a trovare soluzioni a lungo termine.

Ma gli Stati Uniti non hanno nessuna intenzione di riscrivere le regole di Brenton Woods o di accettare nuovi meccanismi di supervisione internazionale che possano indebolire «le fondamenta del capitalismo democratico, la libertà di mercato, di impresa e di commercio», cioè (decifrando il codice) la posizione di supremazia degli Usa.

Ben Bernanke

Ma la posizione americana è indebolita dalla globalità della crisi economica: gli Usa non possono più agire da soli, hanno bisogno degli altri paesi (perchè tutti i mercati sono ormai interconnessi) e sanno che per questo devono pagare un prezzo. Il prezzo è la perdita della loro supremazia assoluta: le regole del XX Secolo (che favorivano gli Usa) non sono più applicabili al XXI Secolo, dove la semplice logica dei numeri vede paesi come Cina e India in pole position su molti fronti.

La posizione Usa è indebolita anche dal fatto che lo stesso Bush, facendo violenza alle sue convinzioni, ha dovuto usare i soldi del Tesoro per salvare Wall Street dalla crisi di liquidità causata dai mutui 'avvelenati' e per acquistare quote nelle nove maggiori banche nazionali. Facendo così scattare, ironia della sorte, accuse di socialismo nei confronti del presidente expetroliere. Il gioco d'equilibrio di Bush è quindi quello di ottenere l'aiuto dell'Europa nel risolvere la crisi modificando però le regole il minimo indispensabile.

PIAZZA AFFARI AVANZA DEL 2,65%

Nuovo forte rialzo delle Borse in Europa: fiducia nel summit globale sulla recessione

MILANO Ritrovano la fiducia i mercati finanziari, che aprono la settimana all'insegna dei rialzi. L'ondata di euforia, alimentata dalla prospettiva di un vertice internazionale sulla crisi, parte dalle piazze asiatiche e travolge l'Europa. Bene anche Wall Street. Dopo un avvio contraddittorio l'Asia ieri ha confermato il rimbalzo con Tokyo in rialzo del 3,58%, Hong Kong del 5,3% e Shanghai del 2,25%, nonostante il rallentamento della crescita cinese nel terzo trimestre per effetto della crisi. Progressi superiori al 2% anche per Seul e Singapore. Partenza decisamente positiva per l'Europa che difende tuttora i guadagni. Volano i bancari sulla scia dei nuovi interventi messi a punto dai governi. L'ultimo quello di Ing che ieri ha ricevuto dall'esecutivo olandese 10 miliardi di euro. In chiusura, a Londra l'Ftse 100 ha guadagnato il 5,41% a 4.282,67 punti. Il Cac-40 è salito del 3,56% a 3.448,51 punti, mentre il Dax di Francoforte ha segnato un +1,12% a 4.835,01 punti.

A dare slancio poi ai listini hanno contribuito gli acquisti su colossi dell'elettronica, come Panasonic, e dell'acciaio, Nippon Steel e JFE Holdings, che potrebbero addirittura battere le stime reddituali nell'anno in corso e nel prossimo. A questo, poi, si è aggiunto uno yen più competitivo a sostegno delle compagnie impegnate nell'export.

Ulteriore certezza ai mercati nel pomeriggio l'ha data la tonicità di Wall Street, sospinta all' insù dall'invito rivolto dal presidente della Fed, Ben Bernanke, all' approvazione di un nuovo piano di stimolo fiscale in grado di alimentare i consumi e, di conseguenza, tutta l'economia. Oltre a questo, vanno bene i petroliferi, in questo caso trainati dal rialzo dei futures sul greggio, che hanno superato i 74 dollari. E sono proprio i titoli dell'energia, sospinti dall' effervescenza delle contrattazioni sull'oro nero, a trainare i listini.

Secondo gli analisti la buona performance dei listini europei è dovuta alle nuove misure contro la crisi finanziaria allo studio dei leader mondiali e al superindice Usa andato meglio del previsto. Piazza Affari chiude con un buon rialzo la prima seduta della settimana: in linea con i mercati azionari internazionali, anche in piazza Affari prevalgono gli acquisti e l'indice Mibtel recupera il 2,65% a 16.969. Favoriti da questa nuova ondata rialzista sono soprattutto i titoli del comparto energetico, che beneficiano anche del nuovo progresso del prezzo del petrolio (in attesa dei tagli di produzione da parte dell' Opec); ma ieri sul listino milanese è volato soprattutto il titolo Telecom, che chiude in forte rialzo dopo le dichiarazioni dell'azionista Marco Fossati che annuncia il suo sostegno ai piani industriali dell'ad Franco Bernabè. Sono invece stati venduti, chiudendo in controtendenza, i titoli Unicredit, molto instabili per tutta la giornata, e, fra gli industriali Fiat e Parmalat.

LE CHIUSURE DELLE BORSE

Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)

BORSA	VARIAZIONE %
TOKYO	+3,59
HONG KONG	+5,28
PARIGI	+3,56
FRANCOFORTE	+1,12
MILANO	+2,65
AMSTERDAM	+6,80
ZURIGO	+1,92
LONDRA	+5,41
NY Dow Jones*	+1,67
NY Nasdaq*	+0,68

* dato di metà giornata

ANSA-CENTIMETRI

BCE

Il costo del denaro può scendere ancora

Tassi europei

Euribor (a 3 mesi) — Tasso Bce

Picco Massimo 9 ottobre 2008	
Euribor*	5,393%
Bce	3,750%
differenza*	1,643

IERI	
Euribor	5,000%
Bce	3,750%
differenza	1,250

2004 2005 2006 2007 2008 — 2 2,5 3 3,5 4 4,5 5 5,5

*record in epoca Euro

ANSA-CENTIMETRI

Euribor al 5%, giù le rate sui mutui

Consumatori: gli istituti di credito ora devono adeguare i tassi variabili

ROMA Lo sforzo delle banche centrali per riportare i tassi di mercato verso livelli accettabili comincia a dare i suoi frutti. E la soglia del 5% per l'Euribor, il cui raggiungimento era stato definito un primo obiettivo del governatore della Banca d'Italia Mario Draghi, grazie all'inondazione di liquidità da parte della Banca centrale europea è stata raggiunta. Un calo che le banche dovranno trasferire sulle rate dei mutui a tasso variabile: le associazioni dei consumatori si aspettano che le rate tornino mediamente al livello del 2005 se la Bce riporterà i tassi al 2% dal 3,75% attuale. Ieri il tasso Euribor a tre mesi, quello che una banca fa pagare ad un'altra banca per prestare euro con scadenza trimestrale sul mercato interbancario dei depositi, è sceso al 5% dal 5,05% di venerdì secondo la European Banking Federation.

Lo scorso 13 ottobre Draghi aveva auspicato il calo dell'Euribor al 5%. Il tasso Euribor a tre mesi - che assieme al tre mesi è quello utilizzato per determinare le fluttuazioni delle rate dei mutui a tasso variabile - è continuato a scendere (oggi al 4,69% dal 4,73% di venerdì) e così quello a una settimana, sceso sotto il 4% per la prima volta dal giugno 2007 (oggi al 3,97% dal 4,02% di venerdì).

Merito degli sforzi della Bce annunciati la scorsa settimana, come le garanzie più facili da offrire per le banche che chiedono prestiti, le aste a liquidità illimitata e gli *swap* con la Fed e la Banca nazionale svizzera per collocare liquidità anche in dollari e franchi. Misure che si sono unite a quelle precedenti - fra cui l'apertura totale del rubinetto dei fondi, passando alle aste settimanali a tasso fisso e quantità illimitata.

Intanto, anche sul fronte del dollaro i tassi sono in deciso calo: il tasso Libor sul dollaro a tre mesi, rilevato dalla British Bankers Association, ha segnato il maggior calo da nove mesi a questa parte (-36 punti base), collocandosi al 4,06%. La febbre della liquidità sta comunque gradualmente rientrando, e le associazioni di consumatori mettono le mani avanti per quanto riguarda le rate dei mutui: «Vogliamo ricordare - spiegano Elio Lannutti, presidente dell'Adusbef, e Rosario Trefiletti, presidente di Federconsumatori - che ogni contratto di mutuo a tasso variabile contiene una clausola che prevede un adeguamento automatico della rata». «Invitiamo - si legge in una nota delle due associazioni - tutti i cittadini a controllare che questo avvenga e, nel caso gravissimo in cui ciò non si verificasse, a segnalarlo immediatamente». E per il 2009 - aggiungono Lannutti e Trefiletti - «ci aspettiamo che i 3,2 milioni di famiglie che, dal 2005 ad oggi, hanno subito aumenti di 220 euro mensili vedano finalmente ritornare la propria rata alla cifra iniziale, o addirittura registrare una diminuzione» quando la Bce «si deciderà finalmente a riportare il tasso di sconto al 2%».

PROMEMORIA

Dopo Jimi Hendrix, i Pink Floyd e John Lennon, una mostra alla Citè de la Musique di Parigi su Serge Gainsbourg, cantautore e provocatore, ma anche pittore e cineasta, scomparso nel 1991. La mostra «Les annees Gainsbourg» apre oggi e potrà essere visitata fino qal primo marzo.

Lo stilista Richard Blackwell, creatore della lista annuale delle celebrità «peggio vestite» e considerato la lingua più tagliente di Hollywood, è morto in California. Aveva 86 anni. Aveva iniziato la sua carriera come attore per passare poi al mondo della moda.

MORTO UNO DEI PADRI DELLA REPUBBLICA

Aveva 98 anni: condannato a 15 anni di carcere dai fascisti era stato deputato alla Costituente per il Partito d'azione

Vittorio Foa: in prima fila nella storia italiana del '900

ROMA **È morto a Formia Vittorio Foa, una delle figure di riferimento della sinistra italiana e della Repubblica. Aveva 98 anni. Era nato a Torino il 18 settembre del 1910. Condannato al tempo del fascismo a 15 anni di reclusione, aveva condiviso la stessa cella con Ernesto Rossi, Massimo Mila e Riccardo Bauer. Dopo la Resistenza è stato deputato alla Costituente per il Partito d'azione. Dirigente della Cgil, è stato parlamentare socialista e poi senatore del Pds.**

La vita di Vittorio Foa è quasi un riassunto di un secolo di storia della sinistra italiana: in carcere durante il fascismo, protagonista della Resistenza e della Costituente, a lungo impegnato in politica e nel sindacato, Foa era diventato, anche grazie all'autorevolezza che gli veniva dalla sua storia, un padre nobile per tutta la sinistra.

E se aveva scelto infine il Partito democratico, ciò non impediva che la sua voce, lontana dai condizionamenti della politica quotidiana e libera di pungolare i conservatorismi ovunque si nascondessero, venisse ascoltata con rispetto e attenzione anche dagli uomini della sinistra (molti dei quali sono stati suoi allievi). Anche perchè la ricerca dell'unità a sinistra è stata la costante del suo impegno, politico e intellettuale.

Nato a Torino nel 1910 in una famiglia di origine ebraica, comincia l'impegno politico sotto il fascismo, attraverso Giustizia e Libertà, gruppo che faceva capo ai fratelli Rosselli e che perseguiva l'unità fra gli antifascisti legati alle correnti della sinistra democratica. Nel 1935 è condannato per questo a 15 anni di reclusione da uno dei Tribunale speciali istituito dal regime per la repressione del dissenso politico.

L'impegno di Foa in Giustizia e Libertà si sviluppa nella lotta di Liberazione e poi con l'impegno sindacale, entrando nel Partito d'Azione, per il quale è uno dei sette eletti alla Costituente, e diventando dirigente della Cgil unitaria. Con lo scioglimento del Partito d'Azione, nel 1947, segue la componente che aderisce al Partito socialista; dopo le scissioni del 1948 che mettono fine all'unità sindacale, diventa uno dei capi della componente socialista della Cgil.

Negli anni '50 e '60 è esponente di spicco dell'operaismo, corrente di pensiero che, attorno alla rivista Quaderni Rossi, di Raniero Panzieri (cui Foa collabora), sostiene l'unità dal basso, a partire dalle lotte operaie. Coerentemente con questa impostazione unitaria e autonomista, è fra quanti nel 1964 non accettano la svolta di Pietro Nenni, che rompe col Pci e porta i socialisti al governo assieme alla Dc. La sua scelta è per il Psiup, che resta all'opposizione assieme al Pci, ma restando autonomo dal principale partito della sinistra.

Ma prima ancora che l'esperienza del Psiup si concluda, Foa lascia, all'inizio degli anni '70, incarichi politici e sindacali, per dedicarsi allo studio e all'insegnamento. Seguono anni in cui partecipa ora a questa, ora a quella delle molte iniziative, dalla vita spesso breve, a sinistra del Pci. Nel 1987 torna in parlamento, eletto al Senato come indipendente nelle liste del Pci (che di lì a poco diventerà Pds).

E in questa area che Foa, sempre a sinistra e mai comunista, trova la nuova dimensione di padre nobile e voce critica della sinistra, invitata ad unirsi ma anche a sapersi rinnovare. Messaggio che Foa affida soprattutto a numerosi libri, di saggistica e memorialistica, scritti a volte a quattro mani e in dialogo con altri esponenti della sinistra (come Guglielmo Epifani, Furio Colombo, Miriam Mafai e Alfredo Reichlin), o con suo figlio Renzo, già direttore dell'Unità poi passato al Giornale e spostatosi su posizioni vicine al centro destra.

A 95 anni si è sposato con Maria Teresa Tatò, sua compagna da 26 anni (in precedenza era stato sposato con Lisa Giua). Quest'anno, in occasione del 60/o anniversario della Costituzione della quale è stato fra gli autori, la comunità ebraica di Roma gli aveva conferito l'iscrizione onoraria.

Foa verrà ricordato anche come il sindacalista che «ruppe» con il Parlamento. Nel '69, in pieno autunno caldo, insieme a Bruno Trentin, si dimise da deputato convinto più che mai dell'incompatibilità tra i ruoli di sindacalista e parlamentare.

Ma il nome del padre nobile della sinistra - come spesso è stato definito - è legato non solo alle sue battaglie per l'autonomia, ma anche per l'unità sindacale e il radicamento del sindacato nel territorio. Sempre con una grande attenzione ai cambiamenti. Nel 1948 entra in Cgil con un incarico di direzione dell'ufficio economico; nel 1953 viene eletto deputato nelle liste del partito socialista dove sarà confermato per altre due volte. E nel 1955 fa parte della segretaria nazionale dei metalmeccanici della Fiom, due anni dopo della segreteria della Cgil. Ma nel 1970 decide di lasciare il sindacato e di ritirarsi a studiare. Insegnerà Storia Contemporanea continuando, tuttavia, a dare il suo contributo al movimento operaio con varie pubblicazioni.

«Uomo di estrema cultura, aperto, brillante e buon oratore», su questo concordano il sociologo Aris Accornero, l'ex dirigente di Corso d'Italia, Giuliano Cazzola, oggi deputato del Pdl, e un altro ex sindacalista della Cgil, Andrea Ranieri, che con Foa scrisse nel 2000 il libro «Il tempo del sapere. Domande e risposte sul lavoro che cambia». Nel direttivo confederale, ricorda Accornero, era quello che la faceva meno lunga e che aveva sempre qualcosa da dire. «Quando veniva annunciato che parlava, - ricorda - chi era uscito dalla sala, subito rientrava».

In pieno autunno caldo, dunque, lui e Trentin si dimisero da deputati: un gesto clamoroso che anticipò la decisione che assunse la Cgil poco dopo sull'incompatibilità. Una novità, rileva il professore Accornero, non solo da noi, ma anche negli altri paesi europei dove sindacalisti di alto rango erano quasi sempre rappresentanti dei cittadini in parlamento. Anche l'incompatibilità - era la convinzione di Foa - avrebbe favorito il processo dell'unità sindacale. Rispetto alla quale pronunciò al congresso della Cgil a Livorno una fase rimasta poi famosa «per imparare a nuotare, bisogna buttarsi in mare».

«Ebbe spesso posizioni minoritarie ed era anche formalmente più di sinistra della confederazione, anche se non ha marcato le differenze interne tra le correnti. Che non amava», dice ancora Accornero che ricorda anche il Foa negoziatore. «Era un uomo di vedute molto generali e ha anche condotto trattative importanti con le controparti». Ranieri ricorda il «filo» che ha unito Giuseppe Di Vittorio, Foa e il più giovane Trentin.

«Bruno molto più giovane lo ha sentito come uno dei suoi padri - osserva -, dall'autonomia, all'unità sindacale, al movimento dei consigli, alla necessità di ammodernamento del sindacato rispetto ai cambiamenti degli assetti produttivi».

Una idea di azione sindacale non rivolta al passato, ma al futuro. Tant'è che quando gli è stato chiesto cosa volesse dire per lui essere di sinistra, ha risposto: «Pensare agli altri e al futuro. Anzi, pensare agli altri nel futuro».

Laura Strano

In una foto scattata a gennaio con la figlia Anna

IL COSTANTE IMPEGNO

Voce inquieta a sinistra che poi aveva scelto di rimanere in silenzio

Segue dalla prima

di ROBERTO SPAZZALI

Ufficiale nel reggimento del principe Umberto II, col quale vantava personale amicizia, e sinceramente antifascista, tanto da conoscere il carcere nel 1936, per una condanna inflitta dal Tribunale Speciale a 15 anni, che condivise, anche fisicamente, con Ernesto Rossi, Alterio Spinelli, Massimo Mila. Negli anni della Resistenza fu il segretario di quel Partito d'Azione che poteva contare su uomini come Ugo La Malfa, Emilio Lussu, e deputato all'Assemblea Costituente prima, e alla Camera poi come Partito Socialista in cui era confluito nel 1947. Ma era solo all'inizio del suo lungo cammino, anche accidentato e contradditorio ma sicuramente antidogmatico quanto di parte.

Tra gli anni Cinquanta e Sessanta non c'è stata rivista o progetto politico a sinistra che non lo abbia affascinato e di cui non si sia sentito portatore utile di idee ed energie, ma in chiara opposizione a tutto ciò che a sinistra era rappresentato monoliticamente dal Partito Comunista. Eccolo, dunque, nella rivista «Passato e Presente» con Carlo Ripa di Meana, poi in «Quaderni Rossi», in cui vedeva possibile realizzarsi un cammino italiano verso l'operaismo; quindi dal Partito Socialista di Unità Proletaria (1964) al «Manifesto» il passo fu breve ed altrettanto breve questa ennesima parabola della sua esistenza. Pochi anni dopo dava vita con alcuni socialisti toscani al nuovo Psiup e da lì con la sinistra del Movimento Politico dei Lavoratori al Partito di Unità Proletaria.

Nei mille rivoli che l'ultra sinistra disperdeva in quegli anni, c'era sempre un Vittorio Foa pronto a farsi carico di nuovi progetti: anzi, la sua ansia politica era proprio quella del progetto politico, spesso destinato alla breve durata, al fallimento programmatico, all'inconsistenza dialettica. Gli anni settanta lo vedono gravitare tra Democrazia Proletaria e Avanguardia Operaia, sul cui giornale spesso interviene.

Dal 1980 un'altra parabola con l'uscita di scena e il fermo proposito di non occuparsi più di politica «almeno per quattro anni», e così a settant'anni accettava di insegnare storia contemporanea alle università di Modena e Torino. Tornò alla politica, come senatore indipendente del Partito Comunista nel 1987, accompagnando l'evoluzione del partito in Pds fino al 1992.

«Il degrado della politica è pensare solo a sé»

L'ultimo libro di Vittorio Foa è stato «Le parole della politica», pubblicato da Einaudi, come molte delle sue opere, all'inizio di quest'anno. «Forse - sosteneva nel saggio, scritto con Federica Montevecchi, sua partner letteraria - il degrado della politica e delle sue parole sta proprio nell'agire pensando di essere soli e nel pensare solo a se stessi».

Un lavoro che aveva avuto una lunga gestazione, ma che conteneva l'obiettivo «ambizioso» di analizzare i motivi di «questo degrado e, se possibile, di indicare una via d'uscita». Anche in questo caso a prevalere era una commistione tra memoria e politica, leit motiv a che ha caratterizzato quasi tutta l'opera di un grande uomo del secolo scorso.

A partire da «Il cavallo e la torre», l'autobiografia che Foa pubblicò nel 1991 e nella quale scorrevano tutte le diverse esperienze politiche vissute dall'autore: i lontani esordi cospirativi in Giustizia e Libertà nel 1933, i lunghi anni di carcere durante il fascismo, la militanza nel partito d'Azione, quella nel Psi, nel Psiup, poi nel Pdup e negli ultimi anni nel Pds e nell'Ulivo, oltre ad una intensa attività sindacale condotta nella Cgil dal 1949 fino al 1970, anno del suo volontario, anticipato pensionamento.

In «Questo Novecento» (Einaudi), del 1996, Foa contestava la tesi che il secolo passato fosse stato solo il dominio della violenza e della idea della forza: cento anni che avevano invece segnato le tappe di una storia con la S maiuscola. Dal fascismo all'antifascismo, al comunismo, alla democrazia, al dopoguerra.

In «Del disordine e della libertà» (Donzelli), scritto con il figlio Renzo, Foa affrontava i cambiamenti della situazione politica, mentre «In Lettere della giovinezza» (Einaudi,1998), ripercorreva quelli che erano stati gli anni della sua «università» - come diceva Gramsci - ovvero quelli in carcere dal 1935 al 1943.

«Passaggi» (Einaudi,2000) era una raccolta di frammenti scritti negli anni Novanta, messi insieme senza un ordine organico: una sorta di diario privo di calendario, un giornale pubblico e privato ricco di memoria, di proposte, di verifiche, di pensamenti e ripensamenti.

Nel 2002, nel «Silenzio dei comunisti», Foa - che non è mai stato comunista - esaminava l'apnea della memoria di quel tipo di sinistra, mentre in «Un dialogo» (Feltrinelli) si confrontava con lo storico Carlo Ginzburg. Come tema quello abituale: la politica, la militanza e il futuro della sinistra.

Nel 1985, ai suoi esordi letterari, Foa aveva pubblicato un libro (Rosenberg&Sollier) dal titolo atipico: «La Gerusalemme rimandata. Domande di oggi agli Inglesi del primo Novecento». Ma al centro del saggio c'era il tema di sempre: il conflitto sociale e la sua formalizzazione nella politica, a partire dalle storiche Trade Unions.

Sindacalista della Cgil per molti anni, Foa ha scritto con Guglielmo Epifani «Cent'anni dopo» (Einaudi) un contributo all'organizzazione in occasione dei suoi 100 anni.

Giorgio Napolitano, presidente della Repubblica, ha detto che Vittorio Foa «è stato senza alcun dubbio una delle figure di maggiore integrità e spessore intellettuale e morale della politica e del sindacalismo italiano del Novecento».

Nel messaggio che ha inviato alla famiglia, Napolitano prosegue: «La sua dedizione alla causa della libertà, cui pagò da giovanissimo un duro prezzo nelle carceri fasciste, la sua partecipazione alla Resistenza, il suo appassionato e illuminato impegno nell'Assemblea Costituente e nel Parlamento repubblicano, la sua piena identificazione - da combattivo dirigente della Cgil e da studioso - con il mondo del lavoro, gli hanno garantito un posto d'onore nella storia dell'Italia repubblicana. Egli ha dato prove esemplari del suo disinteresse e del suo rigore e ha vissuto i suoi ultimi anni con riserbo e sobrietà, rompendo in rare occasioni il silenzio per trasmettere messaggi sempre lucidissimi di fede nei valori democratici e costituzionali. Anche per il lungo rapporto di fraterna amicizia e di vivissima stima che a lui mi ha legato, mi associo con affetto al dolore dei famigliari e di quanti gli sono stati più vicini».

Secondo Vittorio Sgarbi, critico d'arte e neo sindaco di Salemi, Foa «sarebbe stato il leader ideale del Partito Democratico. Il suo pensiero era molto più consistente di quello di Veltroni».

Paola Targa

Foa con il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

IL CELEBRE FOTOGRAFO ITALIANO

New York premia Berengo Gardin

Gianni Berengo Gardin

NEW YORK Premiato mezzo secolo di scatti in bianco e nero. Paesaggi, persone soprattutto, che hanno fatto di Gianni Berengo Gardin uno dei più celebri fotografi italiani di tutti i tempi. Ieri, al Lincoln Center di New York, l'artista ha ricevuto il Lucie Awards alla carriera, tra i più importanti riconoscimenti nell'ambito della fotografia.

Berengo nasce a Santa Margherita Ligure nel 1930 e comincia da giovanissimo. Le sue prime foto sono pubblicate da «Il Mondo» di Mario Pannunzio. È l'inizio di una lunga carriera, che già nel 1963 lo porterà a vincere il premio «Word Press Photo». Con una foto in bianco e nero, elemento costante della sua arte. «Il bianco e nero permette di focalizzare l'attenzione sull'immagine. Il colore distrae sempre», aveva spiegato in un'intervista al «Giornale», nell'agosto scorso. «È il più grande fotografo del dopoguerra» ha detto di lui il famoso fotografo friulano Italo Zannier. Ma Berengo, come spesso ha dichiarato nelle sue interviste, non si è mai visto come un artista vero e proprio.

L'ATTORE LANCIA LA SNAP BAND

Banda filantropica per Silvio Orlando

Silvio Orlando, Coppa Volpi a Venezia

ROMA Silvio Orlando, reduce da un doppio trionfo veneziano (ha vinto la Coppa Volpi al Lido e sempre in laguna si è sposato il 7 ottobre), ha dato vita a una band (anzi «una banda», come dice) a scopi filantropici formata da attori del cinema italiano, che debutterà al Festival del Film di Roma venerdì, prima del film «Parlami di me», diretto da Brando De Sica e interpretato dal padre Christian.

«Lo scorso anno - racconta l'attore, protagonista de «Il papà di Giovanna di Pupi Avati - mi sono ritrovato a giocare con la nazionale di calcio degli attori. Un'umiliazione, sono negato: Nessuno mi passava la palla. Però poi ho pensato: perché non fare una cosa analoga con la musica?».

La band, ribattezzata Snap Band, cioè Senza nulla a pretendere band, è diretta e «allenata» dal maestro Mario Raja e, fra i tredici elementi, annovera Gianni Ferreri, Dino Abbrescia, Fabrizia Sacchi, Paolo Briguglia, Ruben Rigillo. Guest star, compatibilmente con le date, Pierfrancesco Favino e Neri Marcorè.

PERSONAGGI. STASERA AL TEATRO MIELA

Segni dell'Islam con il poeta Meddeb

Incontro a Trieste con il romanziere nato a Tunisi, ma parigino d'adozione

TRIESTE Come il sole, come la luna, come il giorno e la notte, come le tenebre e la luce, l'antico verbo del Corano alchimizza il flusso delle sue correnti interiori. È soprattutto della sua scrittura.

Autore di vasti orizzonti, nato a Tunisi nel 1946 ma residente a Parigi dall'età di vent'anni, Abdelwahab Meddeb ha raggiunto Trieste nell'ambito della nona edizione della rassegna «S\paesati. Eventi sul tema delle migrazioni».

Questa sera al Teatro Miela, alle 20.30, sarà protagonista dell'incontro «Segni dell'Islam nel mondo contemporaneo», con la francesista Anna Zoppellari dell'Università di Trieste. Poeta, romanziere, saggista, creatore di soggetti per il cinema, Meddeb dirige a Parigi la rivista internazionale «Dédale» e insegna letteratura comparata all'Università di Parigi X-Nanterre. In italiano è uscito «La malattia dell'Islam», edizioni Bollati Boringhieri, mentre nel 2009 Cantagalli Edizioni pubblicherà «Contro-prediche» e «Uscire dalla maledizione».

Lo scrittore tunisino, ma parigino d'adozione, Abdelwahab Meddeb fotografato ieri a Trieste da Andrea Lasorte

«L'Europa mi ha insegnato una vera e propria dimensione politica - dice Abdelwahab Meddeb - e mi ha mostrato l'applicazione dello spirito critico, ossia l'impiego della ragione al centro di ogni cosa. Spinoza è stato il primo a fare nel contempo un lavoro di etica e un vero e proprio trattato teologico-politico. Non bisogna confondere la religione con la storia, perché antropologicamente la religione fa parte del mito».

Il Corano è, per lei, un libro di poesia?

«C'è una relazione veramente imprescindibile fra me e il Corano. La lingua coranica è stata la porta d'ingresso alla scrittura, alla poesia. Lo si vedrà nel primo capitolo del mio prossimo libro, "Le pari de la civilisation" (La sfida della civilizzazione), che uscirà in Francia nella primavera del 2009. Racconto che a quattro o cinque anni iniziai a studiare il Corano con mio padre, e nel mezzo di questa selva oscura trovai all'improvviso dei momenti di luce, dei momenti di bellezza. Riconoscevo delle parole che esistevano anche nella mia lingua materna, il dialetto di Tunisi. Il poeta nazionale persiano del XIV secolo, Hafez, il cui nome significava "colui che conosce a memoria il Corano", affermava di riprodurre nei suoi scritti l'energia del Corano. Goethe vedeva riflesso in Hafez il suo rapporto con la Bibbia, e cercava l'equivalente della parola "hafez" nella tradizione tedesca protestante. Era "biblefest", che significava "forte nella Bibbia"».

Fra i suoi interessi c'è anche la cultura cinese e giapponese.

«La Cina, in effetti, mi affascina tantissimo. Noi seguiamo una logica dell'identità, invece in Cina si persegue la logica del paradosso, dell'unione dei contrari. Dovremmo praticare tutti questo "esercizio taoista". Con un'amica giapponese ho iniziato a tradurre i tanka del poeta Saigyô e nell'ultimo periodo sono passato all'haiku. Mi occupo in particolare del poeta Basho, autore nel XVII secolo di un diario di viaggio in cui, toccando anche il problema dell'alterità, mette a confronto la geografia fisica del Giappone e la geografia poetica. È un'esperienza molto forte che mi commuove nel profondo e m'insegna tantissimo. Riguardo ai suoi viaggi in Oriente, Goethe parlava di "egira", termine coranico per la migrazione. Dovremmo intraprendere la nostra "egira" verso la Cina e il Giappone, per capire più profondamente queste culture».

Maria Cristina Vilardo

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **CAPPELLA UNDERGROUND**
Oggi alle 21, alla Cappella Underground (via Economo 12/9), ancora «cinema maledetto» con il film «Il manoscritto trovato a Saragozza», di Wojciech Has.

■ **FILM DI TOTÒ ALL'ITIS**
Oggi alle 16.30, all'Itis (via Pascoli 31), per la rassegna sul cinema di Totò, si proietta il film «Un turco napoletano» (1953).

■ **CONVERSAZIONE SU CAMPANA**
Oggi alle 17.30, al Circolo Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1), per il ciclo «Lei e l'altro», conversazione di Marina Giovannelli sul poeta Dino Campana.

■ **DANILO REA AL TEATRO VERDI**
Giovedì alle 20.30, al Teatro Verdi, concerto «crossover» fuori abbonamento per la stagione sinfonica con il regista del pianista Danilo Rea.

■ **CONCERTO SINFONICO**
Venerdì alle 20.30, e sabato alle 18, concerto sinfonico diretto da Pinchas Steinberg con Hermine May mezzosoprano nella Terza Sinfonia di Mahler.

■ **LE MATTINATE MUSICALI**
Domenica alle 11, all'auditorium del Revoltella, prende il via la rassegna «Mattinate musicali» con un concerto dedicato al centenario della nascita di Franco Margola. Con l'Orchestra Busoni e i solisti Massimo Gon, Michele Lot e Jacopo Francini.

■ **MAESTRI DI CINEMA**
Lunedì 27 ottobre al cinema Ariston per la rassegna «Maestri di cinema» si proietta «Pink Floyd Live at Pompei» (1972) di Adrian Maben.

■ **MAESTRI DI CINEMA**
Lunedì 3 novembre al cinema Ariston per la rassegna «Maestri di cinema» si proietta il film «Le notti di Cabiria» (1957) di Federico Fellini con Giulietta Masina.

GORIZIA

■ **CONCERTI DELLA SERA**
Venerdì alle 20.45, all'Auditorium, concerto della Filarmonica di Bacau (Romania), diretta da Eddi De nadai con OmbrettaMacchi soprano e Domenico Menini tenore.

MONFALCONE

■ **I 25 ANNI DEL COMUNALE**
Martedì 28 ottobre, alle 20.45, al Comunale Concerto per i 25 anni del Teatro.

PORDENONE

■ **MONI OVADIA**
Oggi alle 20.45, al Teatro Verdi, torna in scena «Oylem Goylem», di e con Moni Ovadia.

UDINE

■ **MONI OVADIA IN SALA AJACE**
Mercoledì alle 18, in Sala Ajace, incontro spettacolo «Turchia, Mediterraneo ed Europa: scambi di note e di pensieri» con Moni Ovadia.

TEATRO. EVENTO

«Oylem Goylem» oggi al Verdi di Pordenone

Moni Ovadia celebra il ventennale del Cabaret Yiddish

PORDENONE «Oylem Goylem» lo spettacolo-cult di Moni Ovadia, è tornato sulle scene in occasione del ventennale del Cabaret Yiddish. E in esclusiva regionale sarà al Teatro Verdi di Pordenone oggi, alle 20.45, grazie all'associazione culturale Thesis, che lo inserisce nelle attività per festeggiare i 15 anni di Dedica. L'associazione pordenonese – che presto renderà noto il nome del protagonista di Dedica 2009 - intende così ripercorrere la storia del festival, «riportando» in città uno dei suoi primi protagonisti, appunto Moni Ovadia (nel 1998), con uno spettacolo che ha segnato la sua carriera. In un sistema teatrale che tende a macinare gli spettacoli imponendo un frenetico turnover delle produzioni, a volte capita invece che un'opera di teatro riesca ad avere lunga vita.

Moni Ovadia

Quando ciò accade siamo probabilmente in presenza di un evento che va al di là del fatto messa in scena. «Oylem Goylem» di Moni Ovadia è sicuramente uno di questi eventi; è un vero e proprio fenomeno epocale che in qualche misura ha modificato il tessuto culturale del nostro paese. Con la forza della sua solenne semplicità e vitalità ha trapiantato, reso familiare e necessario al pubblico italiano l'humus del mondo yiddish spietatamente annientato. Eppure quel mondo, dall'abisso della sua assenza pulsante di un energia inesausta, è ancora pienamente in grado di parlare ai cuori, alle menti ed agli animi degli uomini di oggi e di ogni generazione. Informazioni su www.thesis-pn.it

CINEMA. INCONTRO ALL'ARISTON PER FILMAKERS

Marina Cacciotti, l'attrice del Pranzo di Ferragosto consiglia agli anziani: «Uscite, la solitudine è triste»

TRIESTE Il Cinema Ariston strapieno, il pubblico che chiede autografi e fotografie, che aspetta per una stretta di mano: non è la cronaca dell'incontro con una star da copertina, ma quello con Marina Cacciotti, debuttante ottantacinquenne, fra le protagoniste del film «Pranzo di Ferragosto» di Gianni Di Gregorio. Marina, cravatta di strass e completo gessato, domenica sera ha raccontato la sua esperienza in un incontro del ciclo FilMakers introdotto dal presidente dell'Agis di Trieste Mario de Luyk e da Anna Illy, presidente dell'associazione Goffredo de Banfield.

Il film, low budget, racconta con delicatezza e irresistibile umorismo la storia di un cinquantenne che accudisce per Ferragosto la madre e tre anziane scaricate dai figli. È proprio la verve di queste quattro «vecchiette», che hanno recitato se stesse, ad aver reso la commedia un piccolo cult. Ma com'è entrata la signora Cacciotti nel mondo del cinema?

L'attrice Marina Cacciotti (la prima a sinistra) assieme a altre due protagoniste di «Pranzo di Ferragosto»

«Sono iscritta al Centro Anziani di Ostia e un giorno il presidente mi ha detto del film. Sono venuti due signori e mi hanno fatto parlare, mi hanno scattato qualche fotografia. Dopo una settimana mi telefonano e mi dicono: il provino è andato bene. E io: ma come vengo a Roma da Ostia? Mi hanno detto: ti veniamo a prendere noi. E così ho detto ok».

Da signora qualunque, improvvisamente Marina si è trovata davanti alla cinepresa e poi al centro dello star system: «Sono una donna di casa che è rimasta vedova e ha tirato su due figli da sola. Questa esperienza mi ha fatto rinascere, avevo una depressione terribile. Ora mi riconoscono tutti, al Festival di Venezia mi hanno fatto fare interviste a più non posso!».

Il suo entusiasmo conquista la platea e riscatta la vitalità della terza età: «Ci chiamano tutti "le quattro vecchiette"... ma quali vecchiette?! Intanto io ho fatto un film e gli altri no».

Una delle scene più gustose, in cui Marina fugge come un'adolescente per andare a bere qualcosa, è vera: «Era Ferragosto, erano tutti fuori, perché io dovevo stare in casa? Gianni (*il regista, ndr*) mi è venuto a riprendere ma io stavo così bene, con la birra e le sigarette».

Marina tiene a lanciare un messaggio agli anziani in sala: «Se io sono qui, domani potreste esserci voi. Uscite, la solitudine è triste! Godiamoci la vita finché possiamo».

Qualcuno le chiede cosa può fare un giovane per rendere felice un anziano. E, nonostante Marina sia ormai nello star system, risponde come avrebbe fatto al Centro Anziani di Ostia: «Stargli dietro, coccolarlo tanto».

Elisa Grando

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

CALCARA 0403721829 Scala Bonghi ultimo piano soggiorno cucina due camere bagno due terrazzini 160.000 www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Matteotti stabile d'epoca cucina soggiorno due stanze bagno euro 85.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Duino soggiorno cucina matrimoniale due camerette due bagni terrazzo due posti auto panoramico 185.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Vigneti cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage euro 165.000 www.calcara.it

CAMPO Sacro villa bifamiliare mq 150 con taverna salone e zona caminetto cucina tre camere biservizi giardino. Casaffari 040213366.

CERVIGNANO. Recente rifinitissima villa 300 mq su lotto 1000 mq. Garage triplo, cantina, giardino. Bellissima. 450.000 euro trattabili. Cod. 4/P, Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO. Villa introvabile 320 mq. Abitazione principale quadricamere unico piano più spaziosissimo piano terra. Garage, giardino 900 mq. 300.000 euro trattabili. Cod. 70/P, Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centralissimo. Ampio tricamere perfettamente ristrutturato, ultimo piano, ascensore, luminosissimo, panoramicissimo, termoautonomo, clima. Da vedere. 140.000 euro. Cod. 28/P, Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centro. Villetta piano unico 4 camere biservizi garage giardino. Possibilità 2 appartamenti affiancati indipendenti. 205.000 euro. Cod. 66/P, Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO primissima periferia. Per investimento: palazzina 4 appartamenti termoautonomi, giardino, posti auto. Da sistemare, varie possibilità. 230.000 euro trattabili. Cod. 69/P, Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO via Udine. Ottima zona centrale, primoingresso elegati uffici personalizzabili, posto auto proprio, vendita e locazione. Cod. 62/P, Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO vicinissimo centro, per investimento: mini arredato termoautonomo, ripostiglio, grande terrazza, contratto d'affitto già in essere. 70.000 euro. Cod. 20/P, Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

COMMERCIALE bassa (zona) privato vende bellissimo e particolare attico mansardato con due terrazze a vasca in prestigioso palazzo d'epoca con ascensore 375.000 euro 3484109969.

COMPLESSO Le Agavi indescrivibile alloggio pari primingresso completamente e finemente progettato e ammobiliato soggiorno, angolo cucina, matrimoniale, bagno, terrazzino, poggiolo, cantina. Possibilità acquisto posto macchina coperto. Euro 139.000. Tirabora 040634112.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 Baiamonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina. Euro 78.000.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere doppi servizi terrazzo posti auto. Euro 330.000.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 Rozzol palazzo ventennale appartamento con soggiorno cucina 2 camere doppis ervizi riscaldamento autonomo poggiolo cantina posto macchina. Euro 145.000.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Euro 159.000.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 Servola casetta accostata perfetta 2 livelli zona giorno camera matrimoniale bagno pietra vista riscaldamento aria condizionata. Euro 140.000.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 via Commerciale alta primo ingresso strepitosa vita mare lussuoso residenziale ampia metratura, grande terrazza, box, cantina. Euro 365.00.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 via Fabio Severo piano alto vista mare chittà soggiorno cucina 3 camere, bagno terrazzo poggioli. Euro 195.000.

FIORINI IMMOBILIARE 040639600 via San Michele particolare piccolo appartamento su due livelli arreedato riscaldamento autonomo ottime condizioni. Euro 63.000.

FIUMICELLO periferia. Contesto esclusivo splendida ampia villaschiera anno 2006 molto indipendente, giardino privato, garage, clima. 245.000 euro. Cod. 64/P, Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

FIUMICELLO vicinanze, 15 minuti da Grado, comodo aeroporto, autostrada, darsena, golf club. Splendido casale egretiamente ristrutturatot, vari utilizzi. Cod. 40/P, Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Altopiano villa indipendente, recente, tre livelli, quattro camere, terrazze, cantina, giardino, garage. Cod. 64/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina appartamento in quadrifamiliare, soggiorno, cucina, bicamere, giardino, box. Euro 265.000. Cod. 70/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina villa indipendente, due livelli, ampio giardino, cinque camere, cantina, garage. Cod. 24/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GORIZIA miniappartamento centro storico in buone condizioni. Termoautonomo. Euro 65.000. Cod. 54/P. Gallery 0481969508.

OPICINA appartamento 75 mq recente soggiorno bicamere cucina bagno balcone cantina posto auto ascensore termoautonomo. Casaffari 040213366.

OPICINA appartamento mq 85 recente soggiorno bicamere biservizi cucina balcone posto auto coperto cantina ascensore termoautonomo. Casaffari 040213366.

RABINO 040368566 Altura ristrutturato piano terra ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno veranda soffitta giardino e posto macchina condominiale. Euro 115.000. Rif. 8508.

RABINO 040368566 Bosco ottima opportunità quarto piano senza ascensore ingresso tinello cucinotto matrimoniale bagno poggiolo. Euro 70.000. Rif. 8408.

RABINO 040368566 centrale perfettamente ristrutturato terzo piano ascensore ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale grande bagno balcone ripostiglio. Euro 130.000. Rif. 8308.

RABINO 040368566 centralissimo in prestigioso palazzo di recente costruzione appartamento con garage piano alto ascensore soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazzo cantina. Euro 365.000. Rif. 8808.

RABINO 040368566 La Marmora in stabile ristrutturato quarto piano senza ascensore ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina. Euro 69.000. Rif. 7708.

RABINO 040368566 piazza Ospedale ottima opportunità ingresso soggiorno matrimoniale due singole cucina abitabile servizi separati ripostiglio cantina. Euro 159.000. Rif. 3008.

RABINO 040368566 Rossetti adiacenze in signorile palazzo d'epoca stupendo appartamento in fase di ultimazione ingresso ampio soggiorno ampia matrimoniale singola cucina doppi servizi soffitta. Euro 219.000. Rif. 8008.

RABINO 040368566 Rossetti signorile palazzo secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina sala da pranzo bagno matrimoniale singola ripostiglio terrazzi abitabili box di proprietà. Euro 295.000. Rif. 4608.

RABINO 040368566 Valmaura adiacenze splendido quarto piano ascensore ingresso soggiorno terrazzo verandato matrimoniale singola grande bagno ripostiglio cantina posto macchina in garage. Euro 164.000. Rif. 8108.

RABINO 040368566 Vicolo delle Rose silenziosissimo e tranquillo primo piano ascensore ingresso soggiorno con cucina a vista matrimoniale ripostiglio bagno grande terrazzo. Euro 168.000. Rif. 7808.

ROMANS appartamento bicamere con cucina indipendente arredata con termoautonomo e posto auto di proprietà. Cod. 103/P. Gallery 0481969508.

RUDA (Ud). Casa di testa ristrutturata perfetta: ingresso, cucina, soggiorno, bicamere, biserevizi, ripostiglio, 2 terrazze, bigarage, giardino. 175.000 euro. Cod. 39/P, Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

RUDA Perteole (Ud). Splendida ampia villa unico piano, soppalco nel salone, taverna, doppio garage, porticati, grande giardino. 365.000 euro. Cod. 63/P, Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

SPAZIOCASA 040369950 alloggio con giardino in piccola palazzina Roncheto (parte alta) di cucina saloncino matrimoniale bagno cantina. Prezzo ribassato, euro 85.000.

SPAZIOCASA 040369950 Commerciale in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi. Euro 132.000.

SPAZIOCASA 040369950 San Giovanni alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 stanze bagno ripostiglio e terrazzino. Comodo pagamento, euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369950 Viale (zona) alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano ottimo per single/studente/coppia. Occasionissima, euro 73.000.

SPAZIOCASA 040369950 Villa caratteristica in posizione tranquilla e servita a Santa Barbara su 2 piani di cucina salone con caminetto 3 stanze studio 2 bagni cantina e ampio giardino alberato. Euro 400.000.

SPAZIOCASA 040369960 alloggio in palazzina recente Pam (zona) di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo ottimo per coppia. Occasionissima euro 92.000.

SPAZIOCASA 040369960 Donadoni (zona) alloggio validissimo al piano alto di cucina con ampa zona giorno camera bagno. Euro 100.000.

VIA MARZIALE stupendo alloggio bipiano vista mare/città con ingresso indipendente soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni, stanza guardaroba, sala giochi. Ampia taverna, stanza. Terrazza, giardino, due posti macchina. Euro 550.000. Tirabora 040634112.

VIA TRIBEL splendido appartamento spettacolari finiture primingresso salone, cucina a vista, due camere, bagno, terrazza, posto macchina coperto di proprietà e secondo in uso. Euro 205.000. Tirabora 040634112.

VILLESSE centro. Ristrutturata, perfetta, semiarredata casa accostata 4 camere, biservizi, lavanderia, terrazzo, soffitta, garage, cortile. 175.000 euro. Cod. 54/P, Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo camera cucina bagno disponibilità euro 60.000 per pressanti richieste nostra clientela selezionata pagamento rapido in contanti. Eurocasa 040638440.

APPARTAMENTI, casette, ville cerchiamo in acquisto per nostri clienti con possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediatti. Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo appartamentini anche da ristrutturare per pressanti richieste pagamento per contanti.

STABILI vuoti o occupati cerchiamo in acquisto in zone centrali per nostri referenziati clienti. Garantiamo definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369960.

ALLOGGI vuoti o arredati in centro città cerchiamo in affitto (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369960.

CALCARA 0403721829 Barcola in villa vuoto splendido cucina salone doppio tre stanze due bagni terrazzo box 1200 www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Tribunale ufficio primoingresso atrio due stanze bagno e poggiolo 500 perfetto foto su www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Tonello vuoto cucinino/tinello camera cameretta grande terrazzo due bagni perfetto euro 550 www.calcara.it

-CALCARA 040632666 appartamenti in affitto vuoti/arredati cerchiamo urgentemente nessuna provvigione al proprietario www.calcara .it

FORO commerciale via Torrebianca angolo via Roma 120 mq ristrutturato impianto elettrico e termico conformi predisposto ufficio informazioni al 3356360702. (A6412)

IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi, casette, villini vuoti o arredati (garatiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369960.

SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 500 mensili arredati Borgo Teresiano alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1.200 mensili arredato centro città in palazzo di pregio alloggio nuovo mansardato di grande cucina salone con travi a vita 2 camere 2 bagni adatto per foresteria.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1.200 mensili vuota villa in posizione tranquilla recentissima a Prosecco disposta su 2 livelli di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazino e giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 290 mensili non arredato Matteotti in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina stanza bagnbo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato in grattacielo recente con super vista (zona) Ippodromo di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Fiera in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Teatro Romano (zona) in palazzo epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. DEAGOSTINI DL leader editoriale cerca per Trieste Gorizia collaboratori anche part-time o pensionati giovani o casalinghe anche senza esperienza per serio duraturo lavoro compatibile anche con redditi pensionistici. Disponibilità almeno pomeriggi ed eventuali prime ore serali. Telefonare per appuntamento 040820712.

CERCASI solo esperta venditrice di mobili buona retribuzione telefonare al numero 3471610607 oppure fax 0481630337.

CERCASI telefoniste possibilmente con esperienza per facile lavoro. Tel. ore ufficio 0403728380. (A6407)

TOYOTA Autocrali cerca per sede di Bagnaria Arsa (Ud) meccanico motorista con esperienza. Inviare curriculum al fax: 0432920317.

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 5

RESPONSABILE magazzino, gestione ordini, bollettazione merci, controllo qualità, coordinamento trasporti, gestione personale cerca lavoro. Significativa esperienza ufficio acquisti. 3485659315.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 6

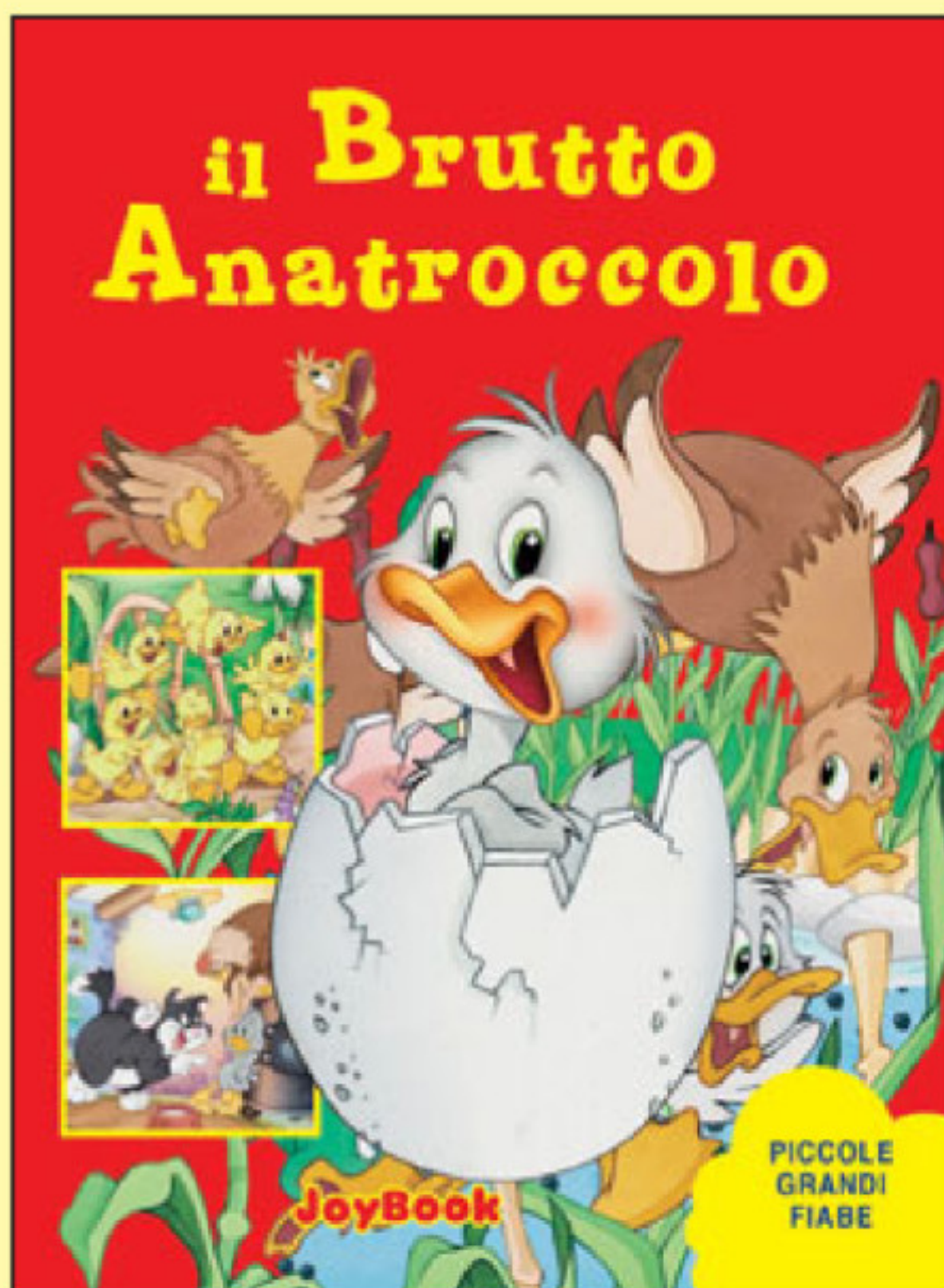
ALFA Romeo 156 2.0 T.S. 1997 Km 109.000 gr. sc. met. c. lega clima ABS Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv dist. 2004 Km 100.000 gr. met. pelle Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 Km 101.000 visone met. lega alcantara Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano Bixeno, Naviplus, S-Line ext int. gar. Audi 4 anni Concinnitas tel. 040307710.

Continua in 14.a pagina

Continuaz. dalla 13.a pagina

AUTOMATICA Terios 4x4 Daihatsu 1500 Sx 10/2006 Navigatore Omaggio. Clima/Abs/Radiocd Accessoriatissimo. Garanzia Fabbrica. Minirate euro 94. Oppure Zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 21.000 argento 5 posti, pack clima, CD Concinnitas tel. 040307710.

HONDA CRV 2.0 2.000 km 150.000 verde met. clima ABS CD Concinnitas tel. 040307710.

HYUNDAI I 10 Clima/Abs/Radiocd, 2008, 3,5 metri; Garanzia 3/5/6 Anni. Minirate euro 89, Aprile-2009. Oppure Zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

HYUNDAI Tucson crdi/diesel a km 0 Elleauto 0481520632 fax 0481520635.

JEEP Cherokee 2.8 Limited 2006 km 29.000 argento C/aut. pelle grigia CD Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolor, CD Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Vito 110 2.0 Cdi furgone 2004 km 12.000 giallo 3 posti Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

NAVIGATORE Omaggio. 4x4 Landrover Freelander 1700 Benzina. Clima/Abs/Tettuccio. Prezzo Trattabile. Minirate da euro 79. Oppure Zeroanticipo. Garanzia. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.
(A00)

NAVIGATORE Omaggio. Come nuova: Jaguar 2,0 Stationwagon Turbodiesel 2006. Bassissimo chilometraggio. Tutti accessori. Fatturabile. Garanzia. Minirate euro 148, Aprile-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002.
(A00)

NAVIGATORE Omaggio. Consumi bassissimi: Hyundai - Accent 1400 Turbodiesel 2008 - Clima/Antifurto/Abs. Permute. Fatturabile. Minirate euro 89, Aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.
(A00)

NAVIGATORE Omaggio. Hyundai 4x4 Santafè Turbodiesel 5-7 Posti Climautomatico/Pelle/Full. Prestigio, Comfort, Prestazioni e bassi consumi. Garanzia 3/5/6anni. Alpina-Hyundai - 3319382002.

NAVIGATORE Omaggio. Terracan Turbodiesel 4x4, Uniproprietario 2005, clima/abs/antifurto, selleria pelle. Garantito. Fatturabile, trattabile. Minirate euro 109. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.
(A00)

NAVIGATORE Omaggio. Tucson Prestigiosi 4x4 Benzina E Turbodiesel Clima/Abs/Antifurto. Accessoriatissimi. Minirate euro 109, Aprile-2009. Oppure Zeroanticipo. Garanzia. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

OTTO Veri Posti: Hyundai Wagon Turbodiesel. Doppioclima, Abs/Esp/Antifurto, Garanzia 3/5/6 Anni. Fatturabile. Minirate Agevolate Aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

POLO 1,4 Fulloptionals. Getz fulloptionals Km-19mila. Fiesta 1,4 Ghia Fulloptionals Km-33mila. Uniproprietario, Garantite. Minirate euro 69. Oppure zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinnitas tel. 040307710.

STATIONWAGON Hyundai I 30 Benzina E Turbodiesel. Clima/Abs/Antifurto/Radiocd Accessoriatissime. Garanzia 3/5/6 Anni. Minirate Agevolate euro 99 da aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.
(A00)

SUZUKI Swift Gl/5 porte vari colori a prezzi introvabili. Elleauto 0481520632 fax 0481520635.
(A00)

YAMAHA T max 2008 km 3.500 grigio medio Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

GORIZIA ragazza diplomata eseguo massaggi decontratturanti, rilassanti, antistress regalati un momento di benessere. 3406087629.
(Cf2047)

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528.
(FIL47)

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

A.A.A.A.A.A. DELICATA snella dolcissima 19 anni. 3202682300. (A6335)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE coccolona riservata tutti giorni. 3313073765. (A6346)

A.A.A.A.A. GRADO bella esperta in giochi antistress 3493325103. (A6112)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna 3337076610. (A6269)

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

A.A.A.A. GRADO: ti farò rilassare, dolce bel massaggio. 3408745255. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore. 3347030534. (A6336)

A.A.A.A. TRIESTE bella da morire top model meravigliosa. 3277756188. (A6373)

A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima ti farò sognare anche domenica. 3896915670.

A.A.A. GRADO bella dolce ragazza momenti magici ti aspetta 3206632875. (C00)

A.A.A. MONFALCONE, Yulia stupenda favolosa coccolona simpatica, anche domenica tel. 3484819405.

A.A. CERVIGNANO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736.

A.A. GORIZIA signora carina dolce simpatica ti aspetta tutti giorni. 3289241189.

A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa fantasiosa fascinosa molto intrigante, 11-19. 3473553553. (A6408)

A. TRIESTE italiana bionda ambiente raffinato top class. 3314578299. (A6409)

A Trieste chiama per un massaggio stupendo meraviglioso. 3474881080. (A6406)

A Trieste Samara diversa molto femminile unica brava la migliore indimenticabile 3472821028. (A6194)

BENVENUTI al nuovo salone di massaggio a Sezana, con gentile personale 0038604189023O. (A6099)

BIRICHINE sexi 899544571 esperta in giochi 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

MONFALCONE Gisella, bella molto femminile, diversa, tel. 3471313172. (C00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aizenda agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.

GORIZIA in centro storico cedesi attività di bar compreso di inventario con plateatico annuale. Ottimo affare. Cod. 5A/P. Gallery 0481969508.

GRADISCA d'Isonzo avviatissima attività commerciale di prodotti biologici completa di arredi. Cod. 4A/P. Gallery 0481969508.

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti, telefonare 040306226, 040305343. (A6343)

CINEMA FESTIVAL

La rassegna del film di fantascienza ospita i primi minuti del remake della celebre pellicola

Assaggio di Ultimatum alla Terra per Science+Fiction a Trieste

TRIESTE In tempi di allarmanti crolli dei mercati mondiali, di catastrofici cambiamenti climatici, di dati angoscianti sul futuro del nostro pianeta, qualsiasi notizia sul possibile arrivo di popoli alieni accende, o esaspera, speranze e paure.

Dell'acqua su Marte nessuno parla più... ma il «big system» hollywoodiano non si lascia sfuggire occasione e punta ancora sulla fantascienza e sulla «alienomania», fenomeno che imperversa e dilaga sul web internazionale.

E infatti annunciata per la metà di dicembre l'uscita nelle sale del remake di «Ultimatum alla Terra», distribuito dalla 20th Century Fox, ma la presentazione per l'Italia dei primi dieci minuti del film avverrà in anteprima nelle giornate di Science+Fiction a Trieste.

«The Day the Earth Stood Still», questo il titolo originale del film, uscì nel 1951, quando Robert Wise si mise dietro ad una macchina da presa per dar vita ad uno dei più amati film della storia del cinema di fantascienza. Tratto dal racconto «Farewell to the Master» (Addio al padrone, 1940) di Harry Bates, «Ultimatum alla Terra» rappresentò una sorta di anomalia, per un genere solitamente alle prese con terrificanti minacce: qui sono proprio gli alieni ad invitare l'umanità a trovare una ragionevole pace sulla Terra.

A distanza di mezzo secolo, ecco sbarcare il suo rifacimento, diretto da Scott Derrickson e con un attesissimo Keanu Reeves nei panni dell'ambasciatore alieno Klaatu, deciso a portare un estremo messaggio di pace o di morte. Un omaggio dichiarato dove si intende trasportare ai giorni nostri una storia che purtroppo è ancora di una attualità inquietante: quella dell'insauribile bellicosità e aggressività dell'essere umano.

Altri appuntamenti allettanti per il pubblico del sci-fi triestino sono fissati dall'11 al 16 novembre nella sale del Cinecity di via D'Alviano: un cartellone ricchissimo per il festival della fantascienza organizzato da La Cappella Underground, che accosta audacemente classici, anteprime internazionali e inediti, così come blockbuster e b-movies.

> Dall'11 al 16 novembre al Cinecity un ricco cartellone tra classici, novità, blockbuster e un tributo a Kubrick

A sinistra Keanu Reeves e, a destra, Jennifer Connelly nel film «Ultimatum alla Terra», nelle sale a dicembre

Assieme a «Death Race» dello specialista Paul W.S. Anderson - remake del classico cormaniano «Anno 2000 la corsa della morte» - la selezione ufficiale propone alcuni dei migliori titoli della scena indipendente: «Sleep Dealer» del videoartista Alex Rivera, messicano attivo sulla scena newyorchese che ha brillato all'ultimo Sundace festival per il suo lavoro; «Tres Dias» dello spagnolo F.Javier Gutiérrez, giocato attorno alla diabolica domanda «che cosa fareste negli ultimi tre giorni della vostra vita?» mentre un meteorite sta per disintegrare il pianeta; e il francese «Eden log» di Franck Vestiel, ambientato tra rovine tecnologiche e fantasmi di un mondo sotterraneo.

Per il pubblico più sofisticato, il festival propone l'opera prima del sempre controverso Michel Houellebecq, il futuristico «La Possibilité d'une île». Nei percorsi tra cinema e scienza spicca «Encounters at the End of the World», documentazione d'ambientazione antartica di Werner Herzog. E ancora, sul fronte del cinema d'autore, doppio omaggio al maestro Nicolas Roeg: con «Puffball», suo ritorno alla regia nel filone del soprannaturale, e con il cult «Don't look now» (ovvero «A Venezia... Un dicembre rosso shocking»).

Tra gli eventi speciali ci sarà il tributo al kubrickiano «2001 Odissea nello spazio» nel 40.o anniversario dall'uscita cinematografica. Ma non finisce qui, il programma dell'edizione 08 di Science+Fiction riserva ancora molte sorprese.

AL ROSSETTI

Due serate di successo

Ailey, manifesto della black dance

«Revelations» con la compagnia di danza afroamericana

TRIESTE «L'intera serata era splendida, ma l'ultima coreografia è stata addirittura travolgente». Coglieva esattamente nel segno una tra le tante spettatrici che l'altra sera al Rossetti, hanno premiato con lunghi applausi «Revelations», la suite coreografica con cui la Alvin Ailey American Dance Theatre chiude di solito i propri spettacoli. Coglieva il fatto che questo lavoro, composto da dieci diversi quadri, oltre al forte impatto sul pubblico, è un capitolo tra i più importanti della danza moderna, come lo è stato nella carriera del suo creatore.

Alicia J. Graf e Jamar Roberts (foto Eccles) nello spettacolo «Revelations»

Mettendo a punto «Revelations», nel 1960, Alvin Ailey scriveva un vero e proprio manifesto della black dance ed esplorava motivazioni e sentimenti della spiritualità afro-americana per tradurla in immagini e movimenti, originali, comprensibili, incisivi. Come il famoso primo quadro, in cui una decina di danzatori disposti a piramide, i busti piegati in avanti e le braccia aperte, a volo d'uccello, lega il tema terrestre e angoscioso della schiavitù al richiamo celeste, aspirazione alla libertà e alla fiducia divina. Le ampie gonne delle donne, le reti sul torso degli uomini, i colori ambrati dei costumi collaborano a evidenziare il senso di sicurezza interiore e la consapevolezza di razza, marcate dalla selezione musicale, che cominciava a mettere in fila lo spiritual, il gospel song, lo holy blues: i ritmi che abbiamo imparato ad associare alla cultura americana di colore.

Ailey è scomparso a 58 anni, nel 1989, ma «Revelations» ha proseguito da solo il cammino, modificandosi appena in superficie, lungo vent'anni, grazie agli interpreti che si sono succeduti nelle parti principali e ai diversi arrangiamenti dei pezzi musicali, conservando però intatto il suo valore di manifesto.

Ailey è stato il primo a fondare a New York nel 1958 una compagnia di danzatori di colore; il primo ad aprire dieci anni più tardi una scuola che riuscisse a portar via dai marciapiedi e dalla delinquenza decine e decine di giovani di talento. Quasi lo stesso fenomeno che ha interessato una generazione più recente, approdata all'hip hop e alla danza urbana.

Ma non c'era solo «Revelations» a comporre il programma che ha fatto conoscere per due repliche la compagnia di Ailey al pubblico di Trieste. La serie di quattro coreografie è stata aperta da un altro capitolo famoso: «Night Creatures» (del '74) veleggiava sul jazz di Duke Ellington (di cui Ailey è stato sempre un grande estimatore) raccontando la luccicante vita notturna di New York, la casualità e la frenesia degli incontri, ben prima che «Sex and the city» la rivelasse televisivamente.

A chi ha occhi più attenti per la danza moderna, linguaggio a cui il pubblico di Trieste è stato per alcuni decenni disabituato, non saranno sfuggiti gli insegnamenti che Ailey aveva raccolto dai suoi predecessori, prima fra tutti Martha Graham, e avrebbe trasmesso poi alle generazioni successive, a Bill T. Jones e Georges Momboye, per esempio, o a Heddy Maalem (visto l'estate scorsa nel festival del Teatro Romano con la sua «Sagra della primavera»), esponenti di una danza contemporanea che trova nello spirito american-black e africano le proprie radici.

Roberto Canziani

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2008. Secondo «Concerto Crossover». LIRICO, recital del pianista Danilo Rea. Giovedì 23 ottobre ore 20.30 (fuori abbonamento).

STAGIONE SINFONICA 2008. Settimo concerto musica di Mahler, direttore Pinchas Steinberg, mezzosoprano Hermine May. Orchestra e Coro del Teatro Verdi: venerdì 24 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 25 ottobre, ore 18.00 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30 LA RIGENERAZIONE di Italo Svevo. Regia di Antonio Calenda. Con Gianrico Tedeschi. Turno PRI - 2h 45'.

SALA BARTOLI. Ore 21.00 LA VITA XE FIAMA. Omaggio a Biagio Marin a cura di Roberto Damiani. Regia di Furio Bordon. Con Massimo De Francovich - 1h.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 16.30 «TRAMACHI» di Roberto Curci, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. Parcheggio gratuito (Fiera di Trieste, ingresso P. De Gasperi). Durata 2h10'. Ultima settimana. CAMPAGNA ABBONAMENTI IN CORSO. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA - S/PAESATI**

Oggi, ore 20.30: «Segni dell'Islam nel mondo contemporaneo» incontro con lo scrittore Abdelwahab Meddeb e la francesista Anna Zoppellari (Università di Trieste), discussione sull'integralismo, il ruolo della donna nel mondo arabo, la necessità per l'Islam di giungere a un pensiero laico, e i rapporti tra islam e cristianesimo. Ingresso libero.

■ **TEATRO MIELA - MADE IN MIELA**

Domenica 26, ore 21.30: il punto rock ha trent'anni: STIFF LITTLE FINGERS in- concerto, dal 1977 sulle strade di Belfast (e non solo). Ingresso € 16 in prevendita € 14. Prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE**

www.teatromonfalcone.it

Stagione 2008/2009. Martedì 28 ottobre, CONCERTO PER I 25 ANNI DEL TEATRO; in programma musiche di Fabris, Fabbriciani, Del Corno, Davids, Boccadoro, Solbiati, Coral, Tadini, Dani.

Martedì 4, mercoledì 5 novembre, Shel Shapiro in «SARÀ UNA BELLA SOCIETÀ».

Venerdì 31 ottobre, Alessandro Bergonzoni in «NEL».

Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Ert-Udine e on line su www.greenticket.it.
Prosegue la sottoscrizione di nuovi abbonamenti: prosa, musica, contrAZIONI, card «Il mio Teatro».

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

22 ottobre (1.o turno); 23 ottobre (2.o turno); 24 ottobre (3.o turno); 25 ottobre (4.o turno) ore 20.45 (Abb. Prosa 12, Abb. 6 formula B). Domenica 26 ottobre 2008 - ore 16 (abb. Pomeriggi). Fabrizio Celestini & Andrea Maia - Ati Il Sistina «IL LETTO OVALE», di Ray Cooney e John Chapman, con Maurizio Micheli e Marialaura Baccarini, Pierluigi Misasi, Lisa Angelillo, Adriano Evangelisti, Lusiana Pedroso, Valeria Brambilla, Alessandro Marrapodi. Regia di Gino Landi.

GORIZIA

■ **TEATRO VERDI**

23 ottobre, ore 20.45 Concerti per pianoforte. Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Direttore Andres Mustonen. Pianoforte Ramin Bahrami. Programma: Arvo Pärt, Oriente Occidente; Wolfgang Amadeus Mozart, Concerto n. 20 in re min. per pianoforte e orchestra, KV 466; Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36. Informazioni: 0432-227704 (lun-ven dalle 11 alle 15); www.sinfonicafvg.it. Prevendite: Teatro Verdi di Gorizia, lun-sab dalle 17 alle 19; tel. 0481-33090.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI e NAZIONALE**

WALL-E 16.30, 17.00, 18.10, 18.45, 19.50, 20.30, 21.30, 22.15
della Disney-Pixar.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

WALL-E 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.00
di Gianni Di Gregorio. Premiato a Venezia 2008.

L'Anfaa presenta
LES CHORISTES - I RAGAZZI DEL CORO 20.00
di CHRISTOPHE BARRATIER.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

WALL-E 15.50, 16.20, 17.00, 17.50, 18.20, 19.00, 19.50, 20.20, 21.15, 22.00
dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille» a Cinecity con proiezione digitale ore 15.50, 16.20, 17.50, 18.20, 19.50, 20.20, 22.00. Oggi 5,50 €.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.10, 18.05, 20.00, 22.00
di Woody Allen, con Scarlett Johansson, Penelope Cruz, Javier Bardem. Oggi 5,50 €.

THE MIST 22.15
tratto da un romanzo di Stephen King, dal regista de «Le ali della libertà» e «Il miglio verde». Oggi 5,50 €.

DISASTER MOVIE 16.15, 18.15, 20.15, 22.00
dai registi di Scary movie. Oggi 5,50 €.

THE WOMEN 18.00
con Meg Ryan e Eva Mendez. Oggi 5,50 €.

MAMMA MIA! 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth. Oggi 5,50 €.

ZOHAN -
TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 15.50, 20.10
con Adam Sandler. Oggi 5,50 €.

LA MUMMIA - LA TOMBA
DELL'IMPERATORE DRAGONE 22.15
con Jet Li e Brendan Fraser. Oggi 5,50 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15, 18.10, 21.15
di Woody Allen, con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61° Festival di Cannes (durata 97').

LA CLASSE-ENTRE LES MURS 16.00, 18.30, 21.00
di Laurent Cantet. Palma d'Oro al 61° Festival di Cannes 2008 (durata 128').

Mattinate per le scuole da lunedì 13 ottobre.
Per prenotazioni: 040-767300.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MIRACOLO A SANT'ANNA 17.00, 19.30
di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi.

THE HURT LOCKER 22.00
di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes, Guy Pearce, David Morse. Dal Festival di Venezia il dramma della guerra in Iraq.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LEZIONE VENTUNO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Alessandro Baricco con John Hurt. La verità su come nacque la nona sinfonia di Beethoven...

BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA 17.00, 20.30, 22.15
di E. e J. Coen con Brad Pitt e George Clooney.

SFIDA SENZA REGOLE 18.45
con Robert De Niro, Al Pacino.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

WALL-E 16.30, 18.10, 19.50, 21.30

DISASTER MOVIE 16.30, 17.50, 21.00
dai creatori di «Scary movie».

NO PROBLEM 19.15
con Salemme, Rubini, Panariello.

THE MIST 22.20
dal romanzo di Stephen King.

LA MUMMIA - LA TOMBA
DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.30

IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.15
il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE
VENGONO AL PETTINE 20.15, 22.15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.

■ **SUPER**

IL CIRCOLO DELLE ORGE VIZIOSE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa V. 18. Domani: LA PIÙ PORCA DELLA CITTÀ.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

WALL-E 17.30, 18.20, 20.00, 22.00

THE MIST 20.10, 22.15

MAMMA MIA! 17.30, 20.00, 22.00

DISASTER MOVIE 17.50

NO PROBLEM 20.10, 22.10

Oggi rassegna Kinemax d'autore «Pa - Ra Da» di Marco Pontecorvo - Venezia 2008: 17.45, 20.00, 22.00. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

WALL-E 16.45, 18.40, 20.15, 22.10

MAMMA MIA! 17.30, 20.00, 22.00

VMartedì 21/10 Sala 3 Rassegna «Kinemax d'Autore» Gorizia: «LE TRE SCIMMIE» di Nuri Bilge Ceylan. Orario 17.45, 20.00, 22.00. Ingresso unico 4 €.

Richard Gere inaugura oggi «Parla con me» della Dandini

ROMA Le interviste di Serena Dandini sul divano rosso a scrittori, filosofi, giornalisti, attori, inaugurate da Richard Gere. Dario Vergassola «presentatore ombra» munito di divano-trolley. Le parodie di Caterina Guzzanti e Neri Marcorè e soprattutto l'ironia sui fatti del giorno, in nome della «libertà di satira che c'è sempre fino a prova contraria»

Torna oggi «Parla con me», quest'anno in versione quotidiana, dal martedì al venerdì su Raitre intorno alle 23.20. «È una sfida - premette la Dandini - perchè partiamo a un'orario variabile, ma a mezzanotte in punto deve iniziare "Linea notte": come la carrozza di Cenerentola si trasforma in zucca, così il nostro divano si tramuterà in cetriolo. E poi è difficile andare in onda quattro giorni di seguito, contro il mondo intero, da "Porta a Porta" a "Matrix" alle "Iene". Almeno non ci scontriamo con l'"Isola dei famosi". Comunque non importa: gli ascolti per la Rai a quell' ora li fa tutti Vespa».

La striscia di «Parla con me» si inserisce infatti nella rivoluzione del palinsesto di Raitre, con la ridefinizione della seconda serata e l'esordio della «night line» del Tg3, appena partita.

«Con gli amici del Tg3 ci abbiamo scherzato», assicura la Dandini. Ma poi, in conferenza stampa, rivolta al direttore generale Claudio Cappon, «lo dica lei, direttore, che non siamo stati noi a scalzare "Primo Piano"». Cuore del programma resteranno le interviste: stasera tocca a Richard Gere che, annuncia la Dandini, «parlerà delle elezioni americane, ma anche in generale della situazione negli Stati Uniti e nel mondo».

Serena Dandini

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 09.20
COMICA E DOPPIATRICE

Marina Massironi è ospite di Pino Strabioli nella nuova puntata di Cominciamo Bene Prima. Attrice, comica e doppiatrice di cinema e televisione, la Massironi racconterà momenti della sua vita artistica e professionale.

RAITRE ORE 01.10
VISIONI PRIVATE

Barbara Alberti sarà l'ospite della nuova puntata di Rewind-Visioni Private, il programma di Rai Educational condotto da Cinzia Tani. La trasmissione presenta il ritratto inedito di un personaggio noto al grande pubblico.

LA 7 ORE 7.00
LA GRANDE CRISI

Crisi economica e recessione sono gli argomenti del dibattito di «Omnibus», moderato da Andrea Molino. Parteciperanno all'incontro tra gli altri Renata Polverini (Ugl), Paolo Ferrero (Rifondazione Comunista), Nicola Rossi (Pd).

ITALIA 1 ORE 21.10
I SEGRETI DI CICCIOLINA

Tutti i segreti «a luci rosse» dei vip italiani. Li svelerà Ilona Staller, intervistata dal Trio Medusa nel corso della puntata delle Iene. Il Trio mostrerà delle foto a Cicciolina che le commenta esplicitamente: «Lui non sa fare sesso», «Lui è bisessuale» ecc.

I FILM DI OGGI

DELITTI INUTILI
di Brian Hutton con Frank Sinatra, Faye Dunaway, David Dukes.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1980)
LA 7 14.00
Un sergente di polizia, in difficili condizioni psicologiche a causa della grave malattia della moglie, cerca di fermare un killer. Inconsueta ma riuscita commistione di giallo e dramma intimista.

LA LANCIA CHE UCCIDE
di Edward Dmytryk con Spencer Tracy, Richard Widmark, Jean Peters.
GENERE: WESTERN (Usa, 1954)
RETE 4 16.10
Un burbero fattore è odiato dai tre figli legittimi. Si intende con il quarto, Joe, giovane meticcio che si autoaccuserà di un delitto per salvare il padre. Violenta saga familiare con un grande protagonista.

SUNSHINE
di Danny Boyle con Cillian Murphy, Chris Evans, Rose Byrne.
GENERE: THRILLER (GB, 2007)
SKY MAX 19.05
Nel 2057 il Sole sta morendo. Il genere umano, prossimo alla completa estinzione, ripone le sue ultime speranze nell'Icarus II, una nave spaziale armata con un ordigno nucleare necessario per riattivare la stella.

CEMENTO ARMATO
di Marco Martani con Nicolas Vaporidis, Giorgio Faletti, Carolina Crescentini.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)
SKY 1 15.10
Diego è un ragazzo che vive di espedienti, truffa il prossimo e ama appassionatamente la sua Asia. Bloccato nel traffico cittadino, decide di farsi largo frantumando gli specchietti delle auto, ma la bravata di una mattina gli costerà più di quanto potesse immaginare.

PRESA MORTALE
di John Bonito con John Cena, Robert Patrick, Kelly Carlson.
GENERE: AZIONE (Usa, 2006)
SKY MAX 15.45
Dal wrestling al cinema. O almeno si fa un tentativo. L'acclamata superstar televisiva di quel fenomeno così di successo in Usa come il wrestling John Cena esordisce sul grande schermo interpretando un marine congedato ingiustamente.

MATRIMONIO ALLE BAHAMAS
di Claudio Risi con Massimo Boldi, Anna Maria Barbera, Enzo Salvi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2007)
SKY 1 13.20
Cosa ci fa Cristoforo Colombo, un milanese a Roma - per di più tassista – in trasferta con tutta la famiglia alle Bahamas? Bene, le domande finiscono qui, le risposte, si trovano in questa pellicola di Claudio Risi.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.00 **Verdetto Finale**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Lamberto Sposini.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con C. Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.10 FICTION

> Raccontami II
I baraccati devono costruire case in muratura in una notte.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Che tempo fa**
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.35 **Applausi.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **In Italia**
02.35 **SuperStar**
03.00 **Jack colpo di fulmine.** Film (avventura '94). Di Simon Wincer.
04.35 **Ritratti**
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Cercando cercando**
06.15 **Sannio, terra d'acqua e di miele**
06.40 **Tg 2 Eat Parade**
06.50 **Agenzia RiparaTorti.** Con Diego Grazioli.
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Cartoon Flakes**
09.45 **Tracy & Polpetta**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Insieme sul Due.** Con Milo Infante.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.55 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Scalo 76 - Cargo.** Con Federico Russo.
14.45 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette.
16.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **The District.** Con Craig T. Nelson.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **L'isola dei famosi.** Con Filippo Magnini.
19.35 **Squadra speciale Cobra 11**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Senza traccia
Due nuovi episodi: «Effetti collaterali» e «La posta del cuore».

22.40 **Close to Home.** Con Jennifer Finnigan.
23.25 **Martedì Champions.** Con Paola Ferrari.
23.40 **Shaolin Soccer.** Film (commedia '03). Di Stephen Chow.
00.50 **Tg 2**
01.05 **Tg Parlamento**
01.15 **L'isola dei famosi.** Con Filippo Magnini.
01.50 **Almanacco**
01.55 **Estrazioni del Lotto**
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Appuntamento al cinema**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.15 **Verba volant**
09.20 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.55 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Punto donna.** Con Ilda Bartoloni.
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.05 **Terra nostra.** Con Ana Paula Arosio.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo**
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.** Con Giacinto Ferro, Luisa Maneri.
20.35 **Un posto al sole**
21.05 **Tg 3**

21.10 ATTUALITÀ

> Ballarò
Argomenti di attualità e polemiche con Giovanni Floris.

23.25 **Parla con me.** Con Serena Dandini.
00.00 **Tg 3 Linea notte**
00.10 **Tg Regione**
01.00 **Appuntamento al cinema**
01.10 **Rewind - Visioni private**
01.40 **Fuori orario. Cose (mai) viste - Eveline**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.30 **Mediashopping**
07.05 **I Robinson.** Con Bill Cosby, Sabrina Le Beauf.
07.30 **Charliès Angels**
08.30 **Hunter.** Con Fred Dryer, Stepfanie Kramer.
09.30 **Febbre d'amore**
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen, Patrick Fichte.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **My Life.** Con Angela Roy, Gerry Hungbauer.
12.40 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Hamburg Distretto 21**
15.55 **Sentieri**
16.10 **La lancia che uccide.** Film (avventura '54). Di Edward Dmytryk. Con Spencer Tracy.
18.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl, Gregory B. Waldis, Judith Hildebrandt.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore**
20.20 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris, Clarence Gyliard.

21.10 FILM

> 58 minuti per morire
Bruce Willis in un'avventura mozzafiato.

23.35 **I bellissimi di Rete 4**
23.40 **Il mistero della fonte.** Film Tv (fantascienza '00). Di David Jackson.
01.45 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.10 **Muori lentamente... te la godi di più.** Film (avventura '67). Di Franz Josef Gottlieb. Con Lex Barker.
03.55 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.00 **Blue Murder.** Con Maria del Mar, Joel Keller.
04.45 **Terra nostra 2 - La speranza**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso, Claudio Brachino.
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Ashley Jones, Sarah Buxton.
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario, Elisabetta Coraini, Pietro Genuardi, Morena Salvino, Anna Safroncik, Fabio Galli, Marianna De Micheli, Serena Iansiti.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
17.55 **Tg5 minuti**
18.50 **Chi vuol essere milionario?** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza**

21.10 FILM

> L'amore non va in vacanza
Due ragazze si scambiano le case per Natale.

23.55 **Maurizio Costanzo Show**
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Striscia la notizia - La voce della supplenza**
02.30 **Mediashopping**
02.45 **Amici**
03.30 **Mediashopping**
03.40 **Tg 5 Notte**
04.15 **Otto sotto un tetto.** Con Jaleel White, Kellie Williams, Reginald Vel Johnson.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5 Notte**

ITALIA 1

06.50 **Franklin**
07.05 **Doraemon**
07.20 **Le avventure di Piggley Winks**
07.50 **Alla ricerca della valle incantata**
08.15 **Casper**
08.30 **Scooby Doo**
09.05 **Starsky & Hutch**
10.05 **Tre minuti con Mediashopping**
10.10 **Supercar**
11.10 **Pacific Blue**
12.15 **Secondo voi**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **MotoGP - Quiz**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante**
15.55 **Wildfire**
16.50 **My Melody sogni di magia**
17.10 **SpongeBob**
17.25 **Idaten Jump**
17.50 **Frog**
18.05 **Batman**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Tutto in famiglia**
19.35 **La talpa**
20.30 **La ruota della fortuna**

21.10 VARIETÀ

> Le Iene
Ilary Blasi con Fabio De Luigi tra sketch e scenette di satira.

23.55 **Saturday Night Live**
01.05 **Studio Sport**
01.30 **Tre minuti con Mediashopping**
01.35 **Studio Aperto - La giornata**
01.50 **Talent 1 Player**
02.10 **Shopping By Night**
02.30 **A - Team.** Con Dirk Benedict, George Peppard, Dwight Shultz e Mr. T.
04.10 **Shopping By Night**
04.25 **Adam Sandler: 8 notti di follie.** Film (animazione '02). Di Seth Kearsley
05.35 **Studio Sport**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus.** Con Antonello Piroso, Gaia Tortora.
09.15 **Omnibus Life.** Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.25 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist, Doris Roberts.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith, Julie Sommars, Nancy Stafford.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander.
14.00 **Delitti inutili.** Film (poliziesco '80). Di Brian G. Hutton. Con Frank Sinatra, Faye Dunaway.
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson.
17.05 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 FILM

> Mollo tutto
Renato Pozzetto in uno dei suoi film più esilaranti.

23.10 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker.
23.45 **Dirt.** Con Courteney Cox.
00.45 **Tg La7**
01.10 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber, Federico Guglia.
01.50 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks, Colm Meaney, Armin Shimerman.
02.50 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko, Michael Healey, Michael Murphy.
03.50 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.55 **CNN News**

SKY 1

07.20 **Premonition.** Film (thriller '07). Di Mennan Yapo. Con Sandra Bullock.
09.00 **Sky Cine News**
09.15 **Suxbad - 3 menti sopra il pelo.** Film (commedia '07). Di Greg Mottola.
11.10 **Speciale: La chiave**
11.30 **SMS - Sotto mentite spoglie.** Film (commedia '07). Di Vincenzo Salemme.
13.05 **Speciale: Conversazione con Luca Argentero**
13.20 **Matrimonio alle Bahamas.** Film (commedia '07). Di Claudio Risi. Con Massimo Boldi.
14.55 **Hollywood Flash**
15.10 **Cemento armato.** Film (thriller '07). Di Marco Martani. Con Nicolas Vaporidis, Giorgio Faletti.
16.55 **Speciale: Conversazione con Carolina Crescentini**
17.00 **Shrek terzo.** Film (animazione '07). Di Chris Miller e Raman Hui.
18.50 **Speciale: I Simpson**
19.10 **Disturbia.** Film (thriller '07). Di D.J. Caruso. Con Shia LaBeouf, Carrie-Anne Moss, David Morse, Sarah Roemer.

21.00 FILM

> Come tu mi vuoi
Amore tra una ragazza secchiona e un ragazzo ricco e viziato.

23.00 **Seta.** Film (drammatico '07). Di François Girard. Con Keira Knightley, Michael Pitt, Kôji Yakusho.
00.55 **Suxbad - 3 menti sopra il pelo.** Film (commedia '07). Di Greg Mottola. Con Jonah Hill, Michael Cera.
02.55 **Speciale: Conversazione con Carolina Crescentini**
03.10 **L'ora di punta.** Film (drammatico '07). Di Vincenzo Marra.
04.50 **Prova a volare.** Film (commedia '07). Di Lorenzo Cicconi Massi.

SKY 3

07.30 **Arthur e il popolo dei Minimei.** Film (fantastico '06). Di Luc Besson.
09.20 **Cocco di nonna.** Film (commedia '06).
11.00 **Liberi.** Film (drammatico '02). Di G.M. Tavarelli.
12.55 **Speciale: Conversazione con Carolina Crescentini**
13.10 **Passato prossimo.** Film (commedia '03).
14.40 **Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche.** Film (commedia '91).
16.35 **Freedom Writers.** Film (drammatico '07).
18.45 **Hollywood Flash**
19.00 **Cocco di nonna.** Film (commedia '06).
20.40 **Speciale: I Simpson**
21.00 **Io e Beethoven.** Film (biografico '06).
22.50 **Sbucato dal passato.** Film (commedia '99).
00.40 **Il colore della libertà.** Film (drammatico '07).
02.40 **Joe Somebody.** Film (commedia '02).

SKY MAX

07.00 **Sunshine.** Film (fantascienza '07).
08.50 **Don't Say a Word.** Film (thriller '01). Di G. Fleder.
10.45 **Amerika - Un paese sotto scacco.** Film Tv (drammatico '04).
12.20 **Il prezzo della fortuna.** Film (thriller '00).
14.05 **11:11.** Film (horror '04). Di Michael Bafaro.
15.45 **Presa mortale.** Film (azione '06). Di John Bonito.
17.20 **White Sands - Tracce nella sabbia.** Film (thriller '92). Di Roger Donaldson.
19.05 **Sunshine.** Film (fantascienza '07).
21.00 **The Death and Life of Bobby Z.** Film (azione '07). Di John Herzfeld.
22.45 **Presa mortale.** Film (azione '06). Di John Bonito.
00.20 **Mai con uno sconosciuto.** Film (drammatico '95). Di Peter Hall.
01.50 **C'è un fantasma nel mio letto.** Film (commedia '80). Di C. De Molinis.

SKY SPORT

10.30 **Roma-Inter Roma-Inter**
11.00 **Speciale 100 Goal**
11.30 **Napoli-Juventus Napoli-Juventus**
12.00 **Milan-Sampdoria Milan-Sampdoria**
12.30 **Roma-Inter Roma-Inter**
13.00 **Speciale 100 Goal**
13.30 **Euro Calcio**
14.00 **Numeri Serie A**
14.30 **Mondo Gol**
15.30 **Guarda che lupa**
16.00 **Juventus-Real Madrid Juventus-Real Madrid**
17.30 **Real Madrid-Juventus Ottavi di andata: Real Madri-Juventus**
18.00 **Juventus-Real Madrid Ottavi di ritorno: Juventus-Real Madrid**
18.30 **Permette signora... conto alla rovescia**
19.00 **Juve-Real Madrid... conto alla rovescia**
20.00 **Prepartita**
20.40 **Juventus-Real Madrid Juventus-Real Madrid**
22.45 **Postpartita**

MTV

09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **Mtv Europe Music Awards Story**
13.30 **Lazarus.** Con F. Mandelli.
14.00 **Mtv Confidential**
14.30 **Life of Ryan**
15.00 **TRL - Total Request Live.** Con C. Pastore.
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Lazarus.** Con F. Mandelli.
18.30 **Lazarus: The Soundtrack**
19.00 **Flash**
19.05 **Mtv Confidential**
19.30 **Next**
20.00 **Flash**
20.05 **Clueless**
21.00 **My Super Sweet Sixteen**
21.30 **Exiled**
22.00 **Parental Control**
22.30 **Flash**
22.35 **Stasera niente Mtv**
00.00 **I Hate My 30's**
00.30 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.00 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **All Music Loves...**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
19.30 **The Oblongs**
20.00 **Inbox**
21.00 **TransEurope**
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
23.30 **Extra.** Con Selena Khoo.
00.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.00 **L'età non conta**
09.30 **Formato famiglia**
10.35 **Don Matteo 4**
11.05 **The Flying Doctors**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.40 **A.com-Automobilissima**
13.30 **Il notiziario meridiano**
13.55 **...Nel baule dei tempi**
14.30 **La grande musica classica**
15.20 **Videomotori**
15.40 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Mestieri che rimangono**
19.15 **Mettiamoci al lavoro...**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.00 **Casa Italia news - Diario olimpico**
20.30 **Il notiziario regione**
23.02 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Fanzine**
15.00 **Spezzoni d'archivio**
15.55 **Mediterraneo**
16.25 **Artevisione Magazine**
16.55 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **TG sport**
19.30 **Tuttoggi scuola**
19.45 **Alpe Adria**
20.15 **L'appuntamento**
20.45 **Nautilus**
21.15 **Q - L'attualità giovane**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Itinerari collezione**
22.45 **Biker Explorer**
23.15 **Istria e... dintorni**
23.45 **Tuttoggi**
00.00 **Tv Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua slovena**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.20 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
10.40 **Mattinata con Tvm**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.45 **In tempo reale**
13.45 **Tg nazionale Odeon**
14.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione**
19.30 **Cucinone.** Con Roberto Onofri.
19.45 **Triesteoggi News 24**
20.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri e Federica Torti.
20.30 **Tg nazionale Odeon**
20.45 **Il campionato dei campioni**
23.15 **Tg nazionale Odeon**
23.40 **Triesteoggi News 24**
01.30 **Tvm News Regione**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Uefa Champions League: Bayern - Fiorentina e Juventus - Real Madrid; 21.33: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Io sono l'altro»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il terzo anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville: L'ottantesimo tasto; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. I mostri sacri; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre pre tre; 10.20: Libro aperto: Marisa Madieri: Verde acqua - 18.a pt; segue Music box; 11: Studio D: Dialoghi interculturali - Al centro dell'attenzione, rubrica di attualità; 12.50: Programmi dell'Accesso: Associazione Esperantista Triestina; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18: Ritratti di donne; 18.40; Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 23.00: Deejay Time; 0.00: DeeNotte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).

06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.35: Euroregione news; 08.40: Parliamo di...; 09.00: Giornale Europa; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Ricordi golosi; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: New entry le novità del panorama discografico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Ricordi golosi (replica); 20.20: Scaletta musicale: 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30: Giornale Europa (replica); 22.00: Rc Jazz Club; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Ottobre mese dell'udito

MAICO la più grande organizzazione per l'udito in Regione

Il dott. Paolo Ferrero presenta la nuova tecnologia "Lo indossi e lo dimentichi"

La Maico Regionale ha avuto il piacere di ospitare il dott. Paolo Ferrero diettore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; che non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico e risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: si capiscono meglio le parole pur non rendendosi conto di usarlo. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto riconoscimenti internazionale per il loro design moderno e funzionale. Il dott. Paolo Ferrero, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma Maico. La Maico ha atteso il 2007 per presentare questa nuova famiglia di ausilii per l'udito perché ricorre il 70° anno della sua fondazione. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza, e della cultura protesica maturata dal 1937 dal fondatore della Maico dottor A. Leland Wilson, e prosegue tuttora. Il dott. Paolo Ferrero ricorda che a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti riservano ai loro assistiti utilizzando consuling supportati da test introduttivi come ad esempio il C.O.S.I. In occasione della visita in terra friulana è stato proprio il direttore generale della Maico Italia Paolo Ferrero ad illustrare gli ottimi risultati del gruppo raggiunti in tutta la nazione, mettendo al centro dell'applicazione protesica non più la perdita uditiva ma l'uomo inteso come soggetto individuale, con le sue problematiche personali, per questo il PROTOCOLLO DELL'APPLICAZIONE PROTESICA Maico viene costruito su misura per ogni assistito, tenendo fermi i principi guida dettati dall'Associazione Nazionale Audioprotesisti (A.N.A.) riconosciuta dal Ministero della Sanità e arricchiti con modalità tratte dall'applicazione protesica americana. La Maico invita tutti a provare i nuovi ausilii "Lo indossi e lo dimentichi" in tutte le sedi Maico della regione. Per tutto il mese di novembre la prova è gratuita, senza impegno.
Per chi è impossibilitato a recarsi presso i nostri centri, la Maico ricorda il servizio a domicilio gratuito telefonando gratuitamente al numero verde 800 322 229. La Maico è presente a TRIESTE in via Carducci 45, a GORIZIA in via Gemerale Cascino 5/a e a MONFALCONE in via Nino Bixio 3.

METTITI ALLA PROVA!
TEST PER L'UDITO

A	Qualcuno si lamenta che la TV è troppo alta?	SI	NO
B	Nel rumore non capisci le parole?	SI	NO
C	Quando sei con gli amici ti senti isolato?	SI	NO
D	Fai fatica a sentire il telefono, la sveglia, il campanello?	SI	NO
E	Senti dei suoni che nessun altro percepisce	SI	NO

Se hai risposto SI ad una delle domande Vieni

TRIESTE
Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00
e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì
9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

ACUFENE:
quel FASTIDIOSO ronzio, rumore, fischio all'orecchio

I dati più recenti affermano che circa il 15% della popolazione è colpita in forma più o meno costante da un fastidioso "fischietto" o fruscio alle orecchie. Se fossimo costretti a sentire quel rumore notte e giorno per giorni e mesi, l'innocuo ronzio si trasformerebbe in un suono insopportabile capace di farci perdere il sonno, nonché la concentrazione e la capacità di svolgere anche le più semplici attività di vita quotidiana.
Alla fine degli anni '80 il modello neurofisiologico per il trattamento degli acufeni ha portato allo sviluppo della terapia TRT basata essenzialmente "sull'abituazione" del paziente alla percezione degli acufeni.
Il centro MAICO è specializzato nell'applicazione dei mezzi tecnologici necessari per lo svolgimento dell'innovativo TRT.
Secondo il Professore Jastreboff tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. La terapia di riallineamento prevede una serie di sedute con l'audiologo, e importanti ausilii tecnologici come il miscelatore (ricordiamo che non è un apparecchio acustico), un insieme di minuscoli circuiti elettronici, applicati dietro e dentro all'orecchio.
Per informazioni vieni alla MAICO Centro Specializzato per gli acufeni, TRT e TIN-NITOOL (laser).

PER L'UDITO
DI ULTIMA GENERAZIONE

be by ReSound™ non cambia il tuo aspetto. Cambia il tuo udito, facendoti sentire. Interamente interno all'orecchio sviluppa performance acustiche di alto livello.
be by ReSound™ è il primo prodotto di una categoria completamente nuova di apparecchi acustici che noi chiamiamo **Invisible Open Technology (IOT™).** Di conseguenza, **be by ReSound**™ ha un aspetto diverso dagli altri strumenti per l'udito, si porta in maniera differente, **interamente dentro l'orecchio**. Sebbene pesi solo 1,1 grammi (batteria compresa), **be by ReSound**™ possiede una potenza straordinaria, grazie alla piattaforma tecnologica di avanguardia della ReSound: **SoundbySound**. È costituito da tre elementi tecnologici sofisticati che si uniscono per offrirvi una **voce chiara**, l'**eliminazione dei fischi** e l'esperienza di **ascolto naturale**.

Presentazione: America Academy of Audiology 2 Aprile 2008
Lancio: Stati Uniti 1 Luglio 2008
Disponibile in Europa
dal 1° Settembre in tutti i negozi

MAICO

tu rimani tu

è il tuo udito che cambia

Amore mio sono contenta di avere un Maico anch'io!

TRIESTE
Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

MAICO per il mese di Ottobre fa la prova gratuita dell'udito

PROMEMORIA

Saranno presentati oggi, alle 11, i 92 alloggi acquistati dall'Ater nel complesso immobiliare di via della Tesa a Trieste. Alla presentazione farà seguito una visita al cantiere di via Cumano dove il programma di recupero in atto consentirà la realizzazione di altri 180 alloggi.

Il consumo della droga da parte dei giovani della città sarà l'argomento affrontato nella riunione della prima commissione consiliare in programma per oggi alle 9 nella sala del consiglio comunale.

SOLO AL FABIANI E AL GALVANI NESSUNA FORMA DI AGITAZIONE

Scuole: protesta in 15 superiori su 17

Occupati il Dante e il Carducci, autogestione in altri istituti. Tensione al Nautico

di ELENA ORSI

«Petrarca» autogestito. «Carducci» occupato. «Galilei» autogestito. «Dante» occupato. E la lista è ancora lunga. Quindici istituti superiori triestini su 17. Gli unici due che ieri non hanno vissuto una giornata di protesta sono il «Max Fabiani» e il «Galvani». Per il resto, dappertutto striscioni, catene alle porte, picchetti, assemblee.

Gli studenti di Trieste avevano avvertito: sarà una settimana calda. L'agitazione contro la riforma Gelmini è scattata fin dalla prima mattina. Al «**Carducci**» i ragazzi hanno fatto picchetto in via Madonna del Mare senza far entrare nemmeno i bidelli e hanno occupato la succursale. L'agitazione si è poi trasformata in vera occupazione con i ragazzi che si sono accampati per la notte. Al «**Dante**» i giovani hanno trovato tutto chiuso, anche per chi voleva partecipare alle lezioni. Con un blitz, sono quindi entrati da una porta sul retro. A quel punto hanno aperto un dialogo con professori e preside ottenendo di poter occupare. Sono saltate le lezioni dell'Università popolare che si sarebbero dovute tenere nell'edificio, ma è stato concesso l'accesso all'Arcigay per un incontro nell'Aula Magna.

Più difficile la situazione al liceo classico «**Petrarca**» dove la chiusura da parte della preside (e non in senso figurato: la dirigente si è rifiutata di consegnare la chiave ai ragazzi e ha bloccato la palestra) ha portato gli studenti a organizzare un'assemblea in via Rossetti e rimandare l'autogestione a oggi. Gli studenti si sono divisi al «**Galilei**»: una parte voleva proseguire con l'occupazione, altri erano favorevoli alla proposta di cogestione della preside. La decisione finale è stata rimandata a oggi.

Un momento dell'autogestione al Nautico (Lasorte)

Insegnanti rimasti all'esterno dell'Iti Da Vinci-Sandrinelli (Lasorte)

Al «**Nautico**» e al «**Carli**» gli studenti hanno ottenuto anche il supporto dei genitori, che oggi saranno in piazza Hortis per distribuire la lettera scritta dai figli sul problema del Nautico. Il tentativo di occupazione di ieri non è andato a buon fine: i ragazzi sono stati fatti sgomberare dalla Digos dopo che il preside si era fatto aprire la porta con una scusa. Ci riproverano, a quanto pare, oggi.

«Se non siete di questa scuola andate via, non vi facciamo entrare» era uno dei cartelli appesi al «**Nordio**», dove i ragazzi si sono asserragliati all'interno con tanto di catene alle porte, prima di dover sgomberare l'edificio. Agitazioni per l'intera giornata anche al «**Volta**» dove ieri sera ancora discutevano su una possibile occupazione.

Le altre scuole invece hanno deciso di «ammorbidire» l'approccio passando dall'occupazione a un'autogestione. Così si è deciso ad esempio all'«**Oberdan**», dopo lunghe trattative. Al «**Deledda**» si è scelta la strada delle assemblee, da proseguire magari a oltranza, mentre al «**Da Vinci-Sandrinelli**» alle assise dei ragazzi hanno partecipato gli stessi docenti, spiegando i contenuti del decreto Gelmini. Agitazione anche nelle scuole slovene. La sola rimasta libera è la «**Slomsek**», i cui studenti, per non pregiudicare le lezioni alle elementari e medie, hanno lasciato la scuola per unirsi agli altri occupanti di «**Ziga Zois**», «**Stefan**» e «**Preseren**», questi ultimi poi colpiti da sgombero.

(Ha collaborato Elisa Lenarduzzi)

I RAGAZZI

Tra consapevolezza e preoccupazione

Eccitati per la novità, ma anche un po' preoccupati (e molto spesso disinformati) per le possibili conseguenze della loro azione di protesta.

La prima giornata di occupazione o autogestione ha regalato emozioni contrastanti alle migliaia di studenti che ieri mattina si sono impossessati di gran parte delle superiori triestine per gridare «no» contro il decreto Gelmini. Tra il grande fermento nei corridoi delle scuole, non era infatti difficile sentire domande spiazzanti come «A che ora posso andare a casa?»; «E se viene la polizia cosa succede? Non è pericoloso?» rivolte ai ragazzi più grandi dalle matricole, catapultate da un giorno all'altro dalle scuole medie al mondo delle occupazioni.

Ragazzi davanti all'Oberdan (Lasorte)

«Ho iniziato le superiori da circa un mese e onestamente non so bene come funziona l'occupazione – confessa una ragazza del liceo Oberdan - per adesso mi diverto a girare per la scuola con le mie amiche e a seguire i corsi auto-gestiti. Non è un reato, no?». Ben più consapevoli delle motivazioni alla base della protesta erano invece gli studenti più grandi, quelli che armati di catenacci,

LE MOTIVAZIONI

«È una battaglia importante anche per chi verrà dopo di noi»

lucchetti e striscioni hanno reso possibile una delle più grandi mobilitazioni studentesche degli ultimi anni.

«Non siamo qui per saltare le lezioni o per protestare contro il grembiulino – ribadisce un rappresentante del Petrarca - noi crediamo in questa occupazione, crediamo che la scuola possa cambiare. E' una battaglia importante anche per quelli che verranno dopo di noi, per i nostri fratelli più piccoli, per i nostri figli. Purtroppo l'unico modo per farci sentire dagli adulti disinformati è questo, un'azione forte, che rimanga impressa nel tempo». «Se siamo qui non è certo per il voto in condotta, ma perché siamo scandalizzati dall'abbassamento dell'obbligo scolastico a 14 anni – spiega un'altra ragazza -, che porterà solo a un'ignoranza generalizzata e costringerà al lavoro gli studenti più poveri. Ma il nostro è anche un grido contro i tagli e contro la riduzione dei nostri diritti».

Quella di ieri non è stata solo una protesta a senso unico: al Nordio, alcuni ragazzi hanno deciso di mettere in pratica le parole del Presidente Napolitano che aveva invitato i giovani a «non dire solo no»: «È quello che intendiamo fare – ha spiegato Francesca, iscritta all'istituto d'arte -: vogliamo essere propositivi e proprio per questo nei laboratori auto-gestiti elaboreremo tutti assieme una controproposta alla riforma Gelmini». Da parte dei presidi, come era facile intuire, poche parole di comprensione. «Ho spiegato ai ragazzi che si tratta di un'azione illegale, poi ognuno si prenderà la propria responsabiltà» ha detto il preside del Carducci, Franco De Marchi. «Ci sono altre forme di protesta praticabili - ha detto il preside del Nordio, Teodoro Giudice - .Con l'occupazione si lede il diritto alle studio dei ragazzi che vorrebbero entrare».

Elisa Lenarduzzi

Sopra, ragazzi al Dante (Lasorte). Sotto, l'assemblea al Nordio (Simp

IL DIBATTITO

Pdl: azione politica. Pd: no, un atto legittimo

Ciani e Tononi (An): «Alcuni docenti hanno minacciato il 7 in condotta a chi non partecipava»

E' una protesta di studenti, ma, come era prevedibile, non fa mancare le reazioni politiche. A cominciare da quella di Paolo Ciani e Piero Tononi (Pdl) che denunciano: «Alcuni professori hanno minacciato il sette in condotta agli studenti che si sono presentati in classe». Si rifiutano di fare i nomi, anche degli istituti, specificando che sono «un paio» e che ne conoscono «nomi di insegnanti e studenti, e ci riserviamo, nel caso ci fossero effettive ripercussioni, di fare un esposto». All'unisono, i due esponenti politici affermano che «è inammissibile questa ingerenza politica a scuola». Dello stesso parere Claudio Grizon (Fi): «Un conto è manifestare le proprie opinioni, altra cosa è fare politica per non fare lezione». L'opposto sarebbe invece avvenuto, secondo quanto riferito dagli studenti, al Dante: qui alcuni professori avrebbero minacciato gli studenti occupanti di ripercussioni sul voto in condotta. Le occupazioni non sono un evento 'politico' secondo Alfredo Racovelli (Verdi). «Quello che ci ha colpito è la netta posizione contraria dei presidi. Nelle stesse ore gli studenti stanno preparando una serie di incontri di auto-formazione sulla prevenzione da diffusione di sostanze, della cooperazione sociale, della ricerca, della tutela della salute. L'impressione è quella di trovarsi davanti ad una generazione che ha poco di ideologico, quindi crediamo che sia importante per tutti valorizzare al massimo queste lotte». Secondo Fabio Omero, (Pd) «i presidi si sono riuniti preventivamente e avrebbero deciso di applicare la "linea dura" per contrastare le occupazioni: una legittima decisione. Ma più che legittima è anche la protesta degli studenti, per altro sostenuti da genitori e insegnanti. Di questo devono essere ben consapevoli anche i dirigenti scolastici. Il loro ruolo, che è manageriale ma soprattutto educativo, si esplica pretendendo il rispetto delle regole ma anche mostrando il coraggio di disobbedire quando un "ordine" o una politica sono sbagliati». Critiche ai provvedimenti della Gelmini arrivano dall'assessore provinciale alle Politiche educative, Adele Pino. «I provvedimenti che il ministero sta adottando dimostrano che non c'è un progetto reale di riforma del sistema scolastico. Tutte le iniziative mirano alla sola politica del risparmio e prevedono tagli drastici (7,8 miliardi di euro nei prossimi 3 anni). Perciò esprimiamo condivisione alle motivazioni degli studenti».*(e.o.)*

INTERNET

Inviate foto o testimonianze

Aperta a tutti l'iniziativa lanciata sul sito www.ilpiccolo.it

LE VOSTRE IMMAGINI

Potete inviare testimonianze, foto e video sulla protesta nelle scuole superiori triestine **WWW.ILPICCOLO.IT** al sito

Avete testimonianze, immagini o video che documentino la protesta negli istituti superiori triestini o negli istituti di ricerca? Il materiale può essere inviato al sito *www.ilpiccolo.it*.

Già nel corso della giornata di ieri, appena è stata lanciata sul Web l'iniziativa, sono giunte alcune testimonianze e si è sviluppato un dibattito sui contenuti della riforma del ministro dell'Istruzione Gelmini.

COMITATO

«Nuova manifestazione nelle vie del centro entro il fine settimana»

«Dopo la manifestazione del 10 ottobre con circa 2mila studenti in piazza, vogliamo promuovere una nuova grande manifestazione entro la fine della settimana». È la proposta lanciata alle scuole occupate dal Collettivo Guevara, federato alla rete nazionale dei Comitati in difesa della scuola pubblica. «Ci daremo da fare affinché il movimento riesca a organizzarsi».

IL DIRETTORE

«Conservatorio Tartini, certi finora solo i tagli dei contributi statali»

«I tagli ai finanziamenti statali sono una drammatica certezza, sulla paventata riduzione del sostegno regionale c'è solo preoccupazione». A precisarlo è il direttore del Conservatorio Tartini, Massimo Parovel, in relazione alla possibilità riduzione di fondi all'istituzione pubblica (il Tartini fa riferimento al Ministero dell'Università). «Ad oggi non ci sono stati segnali negativi dalla Regione».

OGGI RIUNIONE DEL SENATO ACCADEMICO, DOMANI ASSEMBLEA STUDENTESCA

Si mobilita anche l'Università

Il preside di Scienze Rui ha tenuto una lezione a 50 giovani in piazza Unità

di MATTEO UNTERWEGER

Il fronte della protesta contro i tagli del governo all'Università e alla ricerca si allarga sempre più in città. Incontri, assemblee e addirittura lezioni all'aperto per dare un segnale forte, che arrivi possibilmente fino a Roma.

Il rettore dell'ateneo triestino, Francesco Peroni, discuterà proprio oggi con il Senato accademico le eventuali azioni da mettere in atto per ribadire tutte le preoccupazioni del mondo universitario locale. Iniziative che troveranno terreno fertile nella giornata di inaugurazione dell'anno accademico, in calendario il prossimo 5 novembre, ma non solo. «La proposta che farò è quella di una forma di simbolico allarme nell'ambito del cerimoniale dell'inaugurazione - conferma lo stesso Peroni -. Inoltre, come da punto all'ordine del giorno, verrà presa in esame la proposta di convocare un'assemblea generale di ateneo sulla manovra finanziaria Tremonti che ci preoccupa». Quarantotto ore più tardi, la discussione si estenderà anche alla Crui, la Conferenza dei rettori delle Università italiane, convocata proprio per giovedì.

Ieri pomeriggio, intanto, piazza Unità è stata teatro di una protesta dai connotati inediti. Una sessantina di studenti iscritti alla facoltà di Scienze si sono radunati davanti al municipio «per fare lezione» all'aperto. Con loro, a dare puntuali spiegazioni su «probabilità e statistica», il preside della facoltà Rinaldo Rui. Niente striscioni o cartelloni, nessun microfono né megafoni. Solo una lavagna improvvisata che presto si è riempita di formule ed un professore appassionato della sua materia, in piedi circondato dagli studenti. I ragazzi si sono seduti a terra, rimanendo silenziosissimi per circa due ore ad ascoltarlo. «Vorremo attirare l'attenzione della cittadinanza anche in questo modo e ricordare a chi di dovere che i nostri giovani, che oggi vediamo sui banchi dell'Università, rappresentano il futuro di questo paese», ha commentato Rui. Quella di ieri è stata la prima di una serie lezioni all'aperto previste questa settimana anche a Trieste per manifestare dissenso al governo.

Il rettore dell'Università Francesco Peroni. A fianco la lezione del preside di Scienze Rinaldo Rui in piazza Unità (Lasorte)

«Si tratta di un modo diverso per protestare - ha osservato uno studente di fisica - vogliamo far vedere come sarà l'Università del futuro, senza aule». «Insomma – ha aggiunto il preside – i ragazzi vogliono studiare e questo è il nostro grido disperato per chiedere di non essere uccisi. La ricerca viene dimenticata e concepita come un costo da tagliare e non come un investimento. Eppure, investire in questa direzione significa invece creare studenti che pensano come ricercatori e hanno quindi attitudine a risolvere problemi». La lezione all'aperto ha attirato anche l'attenzione di numerosi passanti, tra cui alcuni turisti tedeschi ed inglesi che si sono concessi una foto con i ragazzi notando «quanto siano creativi gli italiani». Tra i curiosi, nessun delegato del Comune.

Per oggi alle 17, intanto, il collettivo universitario La Scintilla ha indetto un'assemblea all'interno della facoltà di Lettere e filosofia (nell'aula rappresentanti in androna Campo Marzio). «I tagli previsti sono uno tsunami per le università italiane - spiega Francesca Scarpato a nome del collettivo -. Tutto sta andando nella direzione della privatizzazione del sapere: una situazione che, in prospettiva futura, comporterà problemi per tutti. Non solo per gli studenti delle strutture pubbliche - prosegue - che, in virtù delle minori risorse disponibili, potranno contare sempre meno su servizi e didattica di qualità. Ma il discorso riguarda anche i posti di lavoro per i docenti e le possibilità di impiego futuro degli universitari stessi». All'incontro si prevede una partecipazione di almeno una cinquantina di studenti.

L'affluenza sarà presumibilmente massiccia all'assemblea generale studentesca di domani in piazzale Europa, convocata alle 14.30. Un appuntamento organizzato per rispondere a una domanda precisa: «Cosa rischia l'Università con la legge 133?». «Sarà prima di tutto un momento di informazione volto a fare chiarezza sulle conseguenze che avranno le nuove norme - afferma Paolo Prelazzi, presidente del Consiglio degli studenti dell'Università -. Si tratta dell'inizio di un percorso promosso dagli studenti. In questo modo incominceremo a lavorare a un documento ufficiale da presentare nelle sedi competenti per far sentire la nostra voce».

All'assemblea nell'aula Venezian (al secondo piano dell'edificio centrale) parteciperanno anche i rettori delle università di Trieste e Udine, Francesco Peroni e Cristiana Compagno, ed il direttore della Sissa, Stefano Fantoni. I tre ospiti d'eccezione «staranno fra il pubblico», precisa Prelazzi, e «porteranno il loro contributo» parlando all'assemblea.

(ha collaborato Gabriela Preda)

DOPO LA DIMOSTRAZIONE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO

I precari dell'Ogs bloccano l'attività

Occupata simbolicamente la sede. «A rischio un posto di lavoro su 4»

ntavalle Susanna).

Dopo la protesta dei ricercatori dell'Osservatorio astronomico di via Tiepolo, da ieri anche il personale non di ruolo dell'Ogs ha deciso di interrompere la propria attività per dire no alla legge 133. I precari e i ricercatori vincolati da contratto «atipico» di lavoro all'Istituto nazionale di Oceanografia e di geofisica sperimentale hanno «occupato simbolicamente l'edificio principale dell'ente - spiega una rappresentante (che vuole mantenere l'anonimato) a nome di tutti i precari -. Vogliamo dare sfogo alla nostra amarezza nei confronti del governo e manifestare il dissenso sulle nuove disposizione ammazza-precari che minacciano il futuro della ricerca italiana. Si tratta di un'azione nata in accordo con altri enti d'eccellenza del territorio».

«Lo Stato spreca la ricerca»: questa la scritta apparsa sullo striscione preparato dal gruppo di lavoratori dell'Ogs. La protesta è stata supportata anche da alcuni colleghi di ruolo dell'ente, la cui dotazione di personale è composta da 260 unità di cui 112 tra precari (tempi determinati) ed atipici (co.co. co., assegni di ricerca e borse di studio), come conferma ancora la rappresentante dei lavoratori. Che aggiunge: «Vogliamo difendere il nostro posto, alcuni di noi - precisamente il 23 per cento, specifica una nota - rischiano di perderlo a partire dal 1° luglio del 2009. Qui c'è gente che presta la sua opera da dieci anni: tagliando noi, peraltro, si sprecano le risorse investite dallo Stato in passato».

A sinistra l'Ogs occupato (Lasorte). A destra i ricercatori riuniti all'esterno dell'istituto

«Viene rimessa in gioco gente che qui presta la sua opera da 10 anni»

L'iniziativa del personale precario e atipico dell'Ogs mira a dare un segnale forte al mondo politico e all'opinione pubblica e trova le sue motivazioni scatenanti in particolare nell'approvazione dell'articolo 37 bis della legge 133, quello che riguarda le nuove disposizioni in materia di stabilizzazione. «Le norme in questione - specifica ancora il comunicato inviato direttamente dai ricercatori dell'Ogs - forniscono indicazioni molto chiare sulla conclusione dei contratti a termine, ma non considerano il personale atipico e sono molto nebulose sui tempi e le modalità di assunzione». Tra le richieste alle istituzioni c'è anche quella con cui si domanda a gran voce il ricorso a concorsi: «Per garantire la continuità delle attività dell'ente è necessaria una programmazione che preveda nuove procedure di assunzione basate su criteri meritocratici».

E infine i lavoratori che hanno dato vita alla protesta chiedono ancora provvedimenti «che consentano un progressivo e continuo processo di inserimento in ruolo del personale precario e atipico in accordo con la Carta europea dei ricercatori». *(m.u.)*

FERMATO L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEGLI STUDENTI

No del Consiglio comunale alla voce dell'Ateneo

Il presidente del Consiglio comunale, Sergio Pacor

Il Consiglio comunale ha votato contro l'intervento del presidente del consiglio degli studenti dell'Università, Paolo Prelazzi, nell'ambito della seduta di ieri sera. La proposta era arrivata attraverso una mozione d'ordine presentata dal consigliere dei Cittadini, Roberto Decarli.

Prelazzi avrebbe dovuto illustrare tutte le preoccupazioni del movimento studentesco dell'ateneo riguardo ai tagli previsti dal governo, e presentare l'assemblea di domani alla sede centrale dell'Università, che verterà proprio sui temi collegati alla legge 133. Il presidente del Consiglio comunale, Sergio Pacor, ha però subito ricordato come non si sia mai verificata un'interruzione della seduta per un intervento del genere.

A prendere la parola, spiegando le ragioni del no alla richiesta, è stato il consigliere forzista Piero Camber, che ha sottolineato come vi fosse stato eventualmente lo spazio per ricevere Prelazzi prima dell'inizio dei lavori. «Ma ciò non è comunque avvenuto, nonostante il giovane si sia presentato in anticipo in municipio», ha osservato il capogruppo del Partito democratico Fabio Omero.

Alla fine, a decidere è stato il risultato del voto, favorevole alla linea Camber, sposata evidentemente dalla maggioranza. Prima di andare via, però, Prelazzi è riuscito in ogni caso ad avere un faccia a faccia con alcuni consiglieri dell'opposizione. Omero e Decarli, assieme ad Iztok Furlanic (Rifondazione comunista) ed Emiliano Edera (Lista Primo Rovis), sono infatti usciti dall'aula per ricevere il rappresentante degli studenti.

Non è escluso, peraltro, che qualche esponente politico partecipi proprio domani all'assemblea di piazzale Europa: «Potrei anche riuscire ad esserci, visto che peraltro la scuola dove insegno è occupata...», ha concluso proprio Omero con un pizzico di ironia. *(m.u.)*

Il consigliere dei Cittadini, Roberto Decarli

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

La località di Aurisina in età asburgica veniva chiamata la "Carrara della Mitteleuropa"

Arte funeraria: sul marmo un ricordo imperituro

Da sempre gli uomini hanno desiderato onorare anche visivamente il ricordo di chi non c'era più: la credenza nell'esistenza di qualche cosa d'altro oltre la morte ha spinto a deporre nelle tombe dei defunti, cibo, attrezzi da lavoro, piccoli giochi, ricordi del mondo da vivi. Nei secoli, nelle civiltà che praticavano l'inumazione, è sorta una vera e propria arte, l'arte funeraria, appunto. In essa si sono cimentati i maggiori artisti che nel marmo hanno creato capolavori imperituri. Nella nostra area geografica per le lapidi e i monumenti funerari è ampiamente usato il marmo del Carso, particolarmente resistente nel tempo grazie alla particolare composizione chimico-fisica del materiale estratto dalle cave sull'altipiano e grazie alla straordinaria bellezza che lo rende adatto alla realizzazione di manufatti di grande pregio. Non a caso, in epoca asburgica, Aurisina con le sue cave era considerata la "Carrara della Mitteleuropa".
Marmi e pietre ornamentali costituiscono una pregiata risorsa naturale dell'altipiano carsico che circonda la città di Trieste. L'attività di estrazione e di lavorazione dei materiali lapidei costituisce per l'economia provinciale un settore produttivo di lontane e nobili tradizioni, si legge sul sito della Camera di Commercio di Trieste.
I tipi di marmi estratti dalle cave del Carso sono Aurisina chiara, Aurisina fiorita, Aurisina granitello, Roman Stone, Fior di mare, Repen classico, Breccia carsica, Stalattite.
Leggenda vuole che la cava Romana fosse un tempo collegata da una lunga galleria fino al mare: da lì i blocchi venivano caricati direttamente sulle imbarcazioni. Ipotesi verosimile, anche se in realtà della galleria non si e' mai trovata traccia. Losfruttamento della cava riprese su scala industriale nel 1845 ed ebbe un impulso fortissimo con la costruzione della linea ferroviaria Vienna-Trieste, non solo per il largo impiego che si fece di questa pietra

(Cimitero di ant'Anna)

nella costruzione dei manufatti e delle stazioni principali, ma soprattutto perché improvvisamente le possibilità di trasporto avevano moltiplicato i mercati disponibili.. Le ottime caratteristiche del marmo di Aurisina, tenacità e compattezza, uniformità della grana e mancanza di fessurazioni, furono in poco tempo apprezzate ovunque.

Lapidi virtuali: e la home page si vede anche da casa

Sta per entrare in funzione il primo cimitero high tech

I parenti del defunto sono accolti da un "totem interattivo" con vari display per comunicare con il caro estinto

Prima città in Italia e probabilmente in Europa, Torino inaugura il «cimitero hi-tech» con lapidi virtuali per i defunti senza tomba e «home page» personalizzate consultabili direttamente a domicilio con un qualsiasi computer. Lo abbiamo appreso dal quotidiano La Stampa. Entro il primo novembre, ricorrenza di Ognissanti, chi si recherà al Cinerario su corso Novara adiacente al Cimitero Monumentale si troverà di fronte un totem con tre display: sui due laterali scorreranno a ciclo continuo i nomi degli oltre 4 mila defunti registrati negli elenchi del Cinerario. Su quello centrale invece, digitando una password e un codice, comparirà una lapide virtuale, disegnata dai Servizi cimiteriali in formato standard, con le generalità del defunto: foto, nome e cognome, data di nascita e di morte. Varie le tipologie di epigrafi a disposizione: si va da «Non piangete, io continuerò ad amarvi» a «Sempre vivo sarà il tuo ricordo nei nostri cuori». La sperimentazione affermano i responsabili dei Servizi cimiteriali cerca di tutelare il diritto della memoria. Il servizio, almeno nella prima fase sarà gratuito, e si potrà richiamare la «home page» del defunto dal computer di casa. Il valore aggiunto, spiegano gli ideatori, è rappresentato dalla possibilità di intervenire sulla lapide virtuale personalizzandola a piacimento: immagine di sfondo (in alternativa a quelle contenute nella «galleria»), possibilità di caricare fotografie e filmini che ritraggono l'interessato nei momenti felici, modifica o aggiunta di nuove epigrafi, inserimento di link con rimandi ad altri dati. Il tutto all'interno di un circuito anti-intrusione. L'iniziativa, che riguarda la risistemazione del Cinerario, prevede di proiettare ininterrottamente sulle pareti del Roseto i nomi dei defunti.
Sempre a Torino sono già operativi da luglio pozzetti di dispersione che comunicano con il terreno (quello tradizionale, al centro del Roseto, si raccorda con una cisterna). Sono caratterizzati da cumuli di rocce sovrastati da una fontanella: le ceneri, rilasciate tra le pietre, vengono trascinate nel vano sottostante attivando il getto della fontanella. Una soluzione per soddisfare la richiesta di chi desidera un ritorno alla natura e non può ancora disperdere le ceneri fuori dal cimitero.

A Milano il comune mette all'asta le tombe abbandonate

Nel prossimo mese di novembre circa trecento monumenti funebri lapidei del cimitero di Chairavalle saranno messi all'asta a lotti (per agevolare il lavoro dei marmisti) cura dell'Istituto per le Vendite Giudiziarie. Con il ricavato l'amministrazione comunale intende finanziarie i servizi funebri per i meno abbienti, servizio che peraltro il comune espleta già.

Obituaries: in cima alle classifiche

Nei giornali anglosassoni le pagine dedicate alle necrologie – gli obituaries appunto - sono uno dei settori di maggior richiamo per i lettori e ogni giornale ha il suo redattore specializzato nel ramo (obituary writer). Non tutte le redazioni riescono però a coprire la "domanda" della rispettiva area di diffusione, ed ecco quindi che una giornalista del settore ha dato vita a un servizio specifico di redazione di necrologie su richiesta. Si tratta di Obituaries Professionally written, che si rivolge a tre gruppi di persone: chi desidera che la storia della sua vita sia scritta prima della morte per pianificare anche questo aspetto del capitolo finale; i familiari delle persone decedute che chiedono degli annunci di morte o delle necrologie scritti professionalmente; gli editori che desiderano pubblicare le biografie e necrologie per tutti i defunti della loro comunità. I prezzi si aggirano sui 75 dollari/ora. Una necrologia viene a costare in media, fra i 375 e i 750 dollari. Obituaries Professionally Written è stata realizzata da Larken Bradley, autrice di un libro - The Light - che ha vinto sei premi di giornalismo, quattro dei quali proprio per le sue necrologie.

OBITUARIES
DEATH NOTICES AND
GENEALOGICAL GLEANINGS
FROM
THE SAUGERTIES TELEGRAPH
VOLUME 5: 1880-1884
PART ONE

Il cipresso

Il cipresso è un albero dal significato contemporaneamente sacro e lugubre. Nella mitologia greca si trova la figura di Ciparisso che, per aver ucciso accidentalmente il suo cervo, si fece trasformare dal dio Apollo in un cipresso con la resina sul tronco che formava gocce simili a lacrime. Già i Romani appendevano i rami di cipresso alla casa dove c'era un defunto. In realtà l'utilizzo dei cipressi nei cimiteri potrebbe avere avuto anche un risvolto pratico, in quanto la radice della pianta penetra a fuso nel terreno solo verso il basso e non si espande in orizzontale evitando così il rischio di creare danni alle tombe circostanti. Nelle colline toscane l'albero di cipresso perde il significato luttuoso diventando un elemento ornamentale del paesaggio nella decorazione di viali e ville.

Speciale

ALLA MEMORIA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Un culto antico, sacro e universale, nel segno della "pietas"

Si avvicinano i giorni in cui si ricordano i defunti

Il culto dei morti ha sempre avuto bisogno di simboli, perlopiù strettamente legati alle concezioni generali di una certa epoca. La morte, che nella maggior parte delle culture è rappresentata da uno scheletro con una falce, nell'antica Grecia era invece rappresentata da un giovane con le ali nere: era Thanatos, figlio della Notte e gemello di Hypnos, il sonno. Già durante il Medioevo lungo le navate laterali delle chiese erano apparse strutture a baldacchino, coperte da cappe di stoffa, con i sarcofagi arricchiti da sculture che rappresentavano il defunto giacente circondato da simboli e figure allegoriche in memoria della vita passata. Dal Quattrocento in poi le cappelle furono ornate dall'opera dei più prestigiosi architetti del tempo con marmi policromi, mosaici, statue, ricchissime epigrafi, affreschi e dipinti. Basti accennare alla cappella Chigi di Raffaello in S. Maria del Popolo a Roma, alla tomba per Giulio II di Michelangelo in San Pietro, ai suggestivi gruppi marmorei barocchi, ai monumenti funebri di Antonio Canova. Le tombe di famiglia, che nell'800 ebbero uno sviluppo notevolissimo nella classe borghese, come segno imperituro di potenza, ricchezza, gloria, erano monumenti che rivelano la medesima ricercatezza stilistica delle coeve realizzazioni civili, testimoniando il desiderio di una classe sociale di sopravvivere attraverso la pietra alla caducità della memoria. Figure giacenti, in preghiera, angeli piangenti, medaglioni e bassorilievi in bronzo formano insieme alle iscrizioni e agli epitaffi la decorazione tipica dei monumenti funebri sino al XIX secolo. Il giorno dei morti incominciò ad essere celebrato nella data del 2 novembre solo intorno al X secolo d. C. Praticamente si fuse o si "confuse" con la festa di Ognissanti, fissata il giorno 1 novembre, a partire dall'anno 853. Queste date furono scelte per sovrapporre un rito cristiano alle più antiche celebrazioni pagane che ricorrevano in quel periodo. Tra il popolo, le vecchie abitudini pagane furono adattate alla nuova festa e al suo mutato significato, anche se in alcuni luoghi rimase la credenza che nei giorni della vigilia di "tutti-i-santi" (halloween) i defunti potessero tornare tra i viventi. In alcune località italiane si possono ancor oggi ritrovare gesti e pratiche tradizionali per la celebrazione di queste feste: antiche pratiche rituali trasformate e riadattate alla religione cristiana. Uno dei riti principali collegati ai defunti è quello del cibo: spesso si preparavano dei banchetti o singoli piatti con vivande dedicate ai morti. In Val d'Ossola dopo la cena, tutte le famiglie si recavano insieme al cimitero, lasciando le case vuote e le tavole imbandite in modo che i morti potessero andare a ristorarsi in pace. Il ritorno alle case era annunciato dal suono delle campane per far sì che i defunti potessero ritirarsi senza fastidio. In Puglia si usa ancora imbandire la tavola per la cena, con tutti gli accessori sistemati appositamente per i morti, che si crede tornino a visitare i parenti. In Sicilia c'è l'usanza di preparare doni e dolci per i bambini: si dice loro che sono regali portati dai parenti che non ci sono più.

(Una tomba del cimitero monumentale di Bonaria, Cagliari)

Novembre, il mese dei crisantemi

I crisantemi, pianta della famiglia delle Asteraceae o Compositae, hanno assunto nei secoli significati diversi fra una nazione e l'altra. In Cina, Giappone e nei paesi anglosassoni per esempio il crisantemo significa gioia, vitalità e pace: in Cina e Giappone viene regalato alle spose, in Inghilterra i suoi fiori omaggiano le puerpere. In Italia invece è un fiore che richiama malinconia, tristezza e morte: Dalle nostre parti è arrivato solo nel secolo scorso e poiché fiorisce in autunno tra ottobre e novembre, quando cade la commemorazione dei defunti, il legame è diventato quasi indissolubile. Il crisantemo è originario della Cina, dove era coltivato già sette secoli prima di Cristo. Era celebrato come emblema della semplicità, della naturalezza, della spontaneità. Ma il merito della sua diffusione spetta al Giappone. Per il suo colore giallo e per la sua forma divenne immagine-simbolo del sole, e poiché l'imperatore era ritenuto "Figlio del Sole" i giardinieri imperiali cercarono di migliorarne la specie con nuove varietà sempre più belle. Ogni anno in Giappone si svolgeva la festa dei crisantemi e il Figlio del Sole apriva i suoi giardini ai sudditi per far ammirare le ultime varietà del fiore imperiale. L'immagine del crisantemo era incisa sulle spade, decorava le ceramiche, ed era motivo ricorrente nei tessuti, oltre che soggetto di molti racconti e leggende.

Cimiteri triestini

Nel 1819 fu prescelta un'area nella zona detta Sant'Anna per realizzare il nuovo cimitero che entrò in funzione il 1 agosto 1825, dopo la dismissione di quello di S. Giusto. Oltre al cimitero di Sant'Anna sul territorio comunale di Trieste sono presenti anche cimiteri periferici, a Barcola, Basovizza, Cattinara. Contovello, Prosecco, Santa Croce, Servola, Ex militare Trebiciano, Opicina.

Un po' di storia: il cenotafio di Winckelmann

Fin dal 1808 il procuratore civico Domenico Rossetti si prodigò per innalzare un degno e onorevole monumento alla memoria di J.J. Winckelmann, il quale aveva trovato tragica fine nel 1768, per mano assassina, mentre era ospite della Locanda Grande nella nostra città. Si sarebbe trattato di un cenotafio (monumento funebre privo del corpo) in quanto non fu possibile recuperare le ossa dello studioso tedesco ormai prive di indicazione e confuse tra le altre nell'ossuario universale, in cui erano state traslate. La proposta iniziale di Domenico Rossetti fu quella di collocare il monumento all'interno della Cattedrale di San Giusto, ma negatogli il consenso si risolse a progettare un tempietto sepolcrale a sé stante nell'area del Cimitero superiore, area che si estendeva sul lato meridionale della stessa cattedrale. È infatti del 1822 l'idea di erigere "un piccolo Panteon" che ospitasse il cenotafio a Winckelmann affiancato da monumenti di altri illustri triestini; ma bocciato anche questo progetto Rossetti ne elaborò un secondo, analogo, in cui immaginava la collocazione accanto al cenotafio delle antiche lapidi tergestine: si tratta

del primo proponimento di collegare il cenotafio alle memorie cittadine, facendo del grande studioso tedesco il nume protettore delle antichità locali. Già alla fine del 1825 Rossetti rinuncerà al tempietto e si dedicherà all'ideazione di un semplice nicchione da porre, sempre a San Giusto, nell'area del Cimitero inferiore, in quegli anni dismesso. Anche la vicenda di questo nicchione sarà lunga e complessa e l'area verrà definitivamente concessa per l'erezione del monumento e per accogliere le antichità solo nel 1831. La realizzazione del monumento era

stata commissionata da Domenico Rossetti nel 1808 allo scultore Antonio Bosa, dell'Accademia di Venezia. I disegni vennero visionati e corretti dal maestro Antonio Canova e i modelli furono realizzati nel 1819. L'opera, realizzata in marmo nel 1822, fu montata nel giardino del futuro Orto Lapidario solo dieci anni dopo, all'interno di un grande nicchione con soffitto a cassettoni. L'inaugurazione ufficiale fu tenuta il primo marzo del 1833. Il monumento raffigura un giovane genio alato seduto in atteggiamento dolente su un sarcofago, con fiaccola riversa e un medaglione con il ritratto di Winckelmann. Sotto il sarcofago un grande dado porta il bassorilievo in cui un uomo togato - lo stesso Winckelmann - addita le antichità egizie, romane ed etrusche alle figure allegoriche delle Arti (Pittura, Scultura e Architettura) seguite

dalla Storia, la Critica, la Filosofia mentre l'Archeologia siede intenta a scrivere. Sul sarcofago è incisa un 'iscrizione dettata dal letterato Giovanni Labus. (fonte: www.retecivicatrieste.it)

Cremazione e bare ecocompatibili

Il Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato a larga maggioranza la proposta di legge sulle cremazioni che prevede anche l'utilizzo di bare "ecocompatibili".
La proposta di legge prevede l'istituzione di un Registro comunale, nel quale i cittadini possono indicare la volontà di far disperdere le proprie ceneri.
Le ceneri potranno essere disperse sia in aree specifiche all'interno dei cimiteri, sia in zone private (ma a una distanza non inferiore a 200 metri dalle abitazioni) sia in mare, nei fiumi e nei laghi, ma - è precisato nella proposta di legge - lontano dalle imbarcazioni.
E' prevista anche la possibilità di cremare le salme sepolte da almeno dieci anni e di poter creare, in associazione tra Comuni, apposite strutture dove tenere le cerimonie di commiato.

LA VITTIMA

LA MOGLIE

I LEGALI

Da sinistra Eriberto Lorenzetti, l'ex direttore dell'Inpdad di Trieste accoltellato a Turriaco, la moglie Giuliana De Nigris e il suo avvocato, Gabrio Laurini al momento dell'arrivo nel carcere di Gorizia per l'udienza di convalida davanti al giudice per le indagini preliminari

CONFERMATI I TRE FERMI PER LA MORTE DELL'EX DIRETTORE DELL'INPDAP

Delitto Lorenzetti, l'assassino aveva un complice

La moglie: «Nell'appartamento l'albanese e un altro uomo». Il movente: baci e avances alla compagna di Rexhepi

di LAURA BORSANI

C'era un terzo uomo, mercoledì sera, nell'appartamento del delitto consumatosi in via Gramsci 26, a Turriaco, dove è stato ucciso l'ex direttore dell'Inpdap di Trieste, il 63enne Eriberto Lorenzetti. Un amico dell'albanese Fation Rexhepi, compagno di Rosa Rambetti, che avrebbe collaborato in quella che, stando alle dichiarazioni rese da Giuliana De Nigris, doveva essere un'azione punitiva nei confronti del marito. Un presunto complice, dunque, indicato come un uomo di passaggio, diretto a Genova.

A chiamare in causa questo nuovo personaggio sarebbero state le ulteriori informazioni fornite ieri mattina dalla De Nigris, in sede di udienza di convalida, davanti al Gip, Massimo Vicinanza, nel carcere di Gorizia. La donna al momento è indagata per concorso in omicidio, ma la contestazione riguarderebbe la sola «premeditazione» in ordine alla punizione da impartire al congiunto. La De Nigris – ha sottolineato il difensore, l'avvocato Gabrio Laurini – ha ammesso le sue responsabilità in relazione al pestaggio, ma «non poteva assolutamente prevedere che dalle botte si arrivasse all'omicidio».

Lo ha spiegato ieri, al termine dell'udienza in carcere, dopo almeno due ore di interrogatorio della propria assistita, l'avvocato Laurini, subentrato peraltro nella difesa della donna, dopo aver lasciato, per evidente incompatibilità l'incarico difensivo già assunto nei confronti della famiglia Lorenzetti, «ereditando» così l'assistenza legale prima affidata agli avvocati Aluisi Angelo Andrea e Monica Laurenti.

«Sul luogo del delitto - ha osservato Laurini - non ci sarebbe stato il solo albanese, ma una terza persona, un uomo, forse diretto a Genova». Ma secondo quali elementi verrebbe ora chiamato in causa un complice? Il legale ha spiegato che quell'uomo la sera del delitto sarebbe stato azzannato da uno dei due Beagle di Lorenzetti, evidentemente per difendere il suo padrone stretto nella morsa dell'aggressione, poi invece risultata mortale.

Una circostanza, ha continuato l'avvocato, riferita dalla signora De Nigris che ha riportato quanto le avrebbe detto Rexhepi: «Uno è stato azzannato». «L'albanese - ha argomentato il legale - non risulta ferito, pertanto c'è il legittimo sospetto che possa trattarsi di una seconda persona presente quella sera nell'alloggio di Lorenzetti».

Complice, ha precisato il legale, con il quale l'albanese avrebbe avuto, si presume, rapporti di amicizia. Ma che ruolo avrebbero avuto i due sulla scena del delitto? «Al momento - ha spiegato Laurini -, non è chiaro. Alla vittima sarebbero state inferte più coltellate, al collo, dove è stata prodotta la ferita letale, ma anche, a quanto pare, all'addome». L'avvocato Laurini ha dato indicazioni inoltre circa l'arma del delitto: si tratterebbe di un coltello da cucina che l'albanese, ha detto il legale secondo quanto ha riferito la De Nigris, avrebbe prelevato dall'abitazione di Michela Mele, madre di Rosa Rambetti.

A proporre l'intervento del complice, per assicurare una miglior riuscita della spedizione punitiva, stando a quanto affermato dal legale della De Nigris, sarebbe stata la madre della ragazza incinta, la signora Michela Mele. Proprio lei, che al momento comunque non risulta indagata, avrebbe suggerito alla moglie della vittima di «dare una lezione» ad Eriberto Lorenzetti, «Forse - ha dichiarato Laurini - è più coinvolta la madre di Rosa Rambetti che la figlia. Anche questo aspetto, tuttavia, è in fase di indagine».

Ma che ruolo avrebbe potuto ricoprire, a questo punto, la figlia Rosa in questa complessa vicenda, peraltro indagata, se, così come sarebbe stato riferito dal legale, la madre avrebbe assunto una funzione «persuasiva» per convincere la De Nigris ad accordare la punizione, «premendo» anche nei confronti della figlia? E dov'era Rosa la sera del delitto? L'avvocato Laurenti ha risposto: «Il ruolo di Rosa sarebbe stato quello di aver partecipato con la madre nel creare questo evento di carattere punitivo. Quanto a dove fosse la sera del delitto, non è chiaro. C'è altresì da considerare che la giovane donna è in procinto, se non è già avvenuto, di partorire». Il legale, ieri s'è soffermato anche sui presunti «moventi» che avrebbero spinto gli ex vicini a proporre e a mettere in atto la punizione nei confronti del direttore dell'Inpdap. Il fatto che Rosa fosse stata oggetto di corteggiamenti da parte di Lorenzetti. La giovane, ha continuato l'avvocato Laurini, sarebbe stata «baciata e palpeggiata». Quindi, il recupero dei soldi, quei 600 euro stabiliti, 100 euro di acconto e 500 a saldo, già consegnati. Un'opera punitiva premeditata? «Ci sono tutti gli elementi - ha risposto Laurini - per pensare alla premeditazione dell'evento punitivo, essendo trascorso del tempo tra la decisione di compiere l'atto e l'azione vera e propria».

Ieri intanto il giudice per le indagini preliminari, Massimo Vicinanza, ha convalidato gli arresti dei tre indagati, confermando la custodia cautelare in carcere. Giuliana De Nigris, Fation Rexhepi e Rosa Rambetti, quindi, restano in cella. Il Gip ha ravvisato le condizioni necessarie al mantenimento della custodia in carcere, che il Codice di procedura penale riconduce a tre possibilità: l'inquinamento delle prove, il pericolo di fuga e la reiterazione del reato.

COLPI DI SCENA IN AULA

Poliziotto processato per spaccio di droga in due ritrattano le accuse in Tribunale

di CLAUDIO ERNE'

«Non è assolutamente vero ciò che avevo dichiarato alla polizia. Ero pressato da tantissimi agenti in una piccola stanza della squadra mobile. Avevo paura e per evitare guai, ho affermato ciò che sapevo avrebbe fatto loro piacere. Per questo ho accusato il mio amico Federico Ceppi di avermi ceduto la droga. Ma ciò che ho detto non è vero. In Questura ho passato le più brutte ore della mia vita».

Lo ha affermato ieri davanti al giudice Fabrizio Rigo, Aleardo Arsa, un giovane commerciante chiamato a testimoniare nel processo che vede sul banco degli accusati Federico Ceppi, 28 anni, un poliziotto accusato di aver spacciato cocaina, finito in carcere nel maggio del 2006 e sospeso da quella data dal servizio. All'epoca lavorava al valico di Lipizza-Basovizza. «Sono innocente, vittima di una persecuzione» ha sempre detto l'agente e lo ha ribadito anche ieri a margine dell'udienza. Accanto a lui il difensore, l'avvocato Francesco Murgia di Treviso, noto a livello nazionale come difensore del Principe Vittorio Emanuele di Savoia.

Aleardo Arsa, non è stato l'unico dei testimoni citati dall'accusa che ieri ha ritrattato quanto aveva affermato in sede di polizia. Ha fatto marcia indietro anche Andrea Rovatti, un altro amico del poliziotto. In un primo momento lo aveva accusato. «Ho sbagliato a dire cose non vere. Le pressioni che ho subito in sede di interrogatorio mi hanno indotto a questa scelta...»

I due testimoni che ieri hanno fatto marcia indietro, poco dopo gli interrogatori subiti nel 2006 avevano anche inviato due raccomandate alla Procura in cui smentivano le affermazioni fatte negli uffici della Squadra mobile. Ieri il contenuto delle due lettere è emerso nel corso del dibattimento pubblico.

Ulteriori problemi all'accusa sono venuti da un terzo testimone. Si chiama Lorenzo Gioio e frequentava il bar Vaila di via Cumano dove Federico Ceppi si faceva vedere con una certa assiduità. «Non ricordo, forse, mi sembra. Ma all'epoca ero sempre ubriaco e spesso fuori di testa». E' stato questo il motivo conduttore della sua deposizione, anch'essa ben diversa nel contenuto da quanto era emerso in Questura. Lorenzo Gioio non ha però fatto marcia indietro o ritrattato le sue precedenti ammissioni. Avrebbe potuto inchiodare l'agente di polizia alle sue responsabilità, ha invece fornito più versioni, cercando percorsi alternativi, sminuendo, non ricordando.

Il pm d'udienza, il sostituto procuratore Cristina Bacer, lo ha incalzato, inseguito, cercato di metterlo all'angolo. Ma il testimone, è sempre riuscito a svicolare, a insertire più dubbi che certezze nell'istruttoria dibattimentale. «Si ricordi che deve dire la verità. Se non lo fa rischia l'incriminazione per falsa testimoninza: pena tra due a sei anni di carcere» ha affermato più volte il giudice Fabrizio Rigo nel corso dell'udienza. Anche gGli altri due testimoni sono stati messi di fronte alla possibilità di essere incriminati per calunnia. «Se la ritrattazione è vera, in sede di polizia avete accusato un innocente». «Ribadiamo quanto abbiamo appena detto. Federico Ceppi non ci ha mai ceduto droga».

Prossima udienza il 23 febbraio. saranno sentiti altri testimoni, citati dalla difesa.

SEI MESI DI INDAGINI

Sei mesi di intercettazioni telefoniche e ambientali. Pedinamenti, interrogatori di amici e conoscenti. Con questi strumenti il pm Raffaele Tito ha gestito l'indagine che nel maggio 2006 ha portato all'arresto di Federico Ceppi, agente della polizia di frontiera. Determinanti per l'accusa si sono rivelate le dichiarazioni di Lorenzo Pepe, accusato di traffico di droga e condannato a tre anni. «Il mio fornitore era Federico Ceppi» ha detto nel corso di un incidente probatorio.

IN BREVE

IN PIAZZALE CURIEL

Muore in strada a 64 anni stroncato da un malore

È uscito da casa per fare una passeggiata. Dopo pochi metri è stramazzato a terra fulminato da un malore. L'episodio si è verificato ieri mattina in piazzale Curiel a Borgo San Sergio. La vittima è Giovanni Gargiulo, aveva 64 anni. Sul posto - chiamata da alcuni passanti - è giunta un'ambulanza del 118. Ma i sanitari non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. È morto, come ha accertato il medico legale Fulvio Costantinides - a causa di un probabile infarto. Sul posto una volante della polizia e anche gli agenti della scientifica.

PROTESTA

Oggi blitz di Forza Nuova davanti alla Banca d'Italia

«Prelevate finché siete in tempo, prima che i vostri risparmi vadano in fumo». Questo è lo striscione che sarà srotolato stamani alle 12.15 davanti alla Banca d'Italia in corso Cavour da Forza Nuova. In una nota il segretario regionale di Fn Denis Conte annuncia che saranno accesi anche potenti fumogeni. «La nostra presenza rappresenta una protesta contro le lobbies finanziarie che hanno strangolato la sana economia europea e il desiderio di offrire una corretta informazione ai cittadini».

ALLO STADIO ROCCO

«In campo per la legalità» iniziativa rivolta alle scuole

«Tutti in campo per la legalità»: è questo il filo conduttore della manifestazione che si terrà giovedì alle 11, allo stadio Rocco. La manifestazione punta a sensibilizzare, in particolare gli studenti, sul tema della «legalità» e proprio per questo ci si augura una significativa presenza da parte delle scuole elementari, medie e medie superiori. Verranno presentati gli striscioni delle scuole realizzati per l'occasione, una sorta di «gara allo striscione», con scritte, messaggi e slogan contro la violenza.

UN DIPENDENTE FINÌ NELLA FOSSA DEI RIFIUTI

Multa per l'incidente all'inceneritore

Trecento euro all'ex direttore generale dell'Acegas Scolari

Trecento euro di multa. A questa pena è stato condannato ieri Giovanni Francesco Scolari, ex direttore generale dell'Acegas. Il giudice Giorgio Nicoli ha riconosciuto la sua responsabilità nell'incidente accaduto all'interno dell'inceneritore di via Errera nel lontanissimo novembre del 2000: Mario Felician, dipendente di una cooperativa era finito all'interno della fossa dei rifiuti mentre scaricava gli scarti di produzione di un panificio. Al dirigente sono stati applicati i benefici di legge e il condono.

Lo stesso giudice ha invece assolto dall'identica ipotesi di ipotesi di reato l'ingegner Paolo Dal Maso, capo divisione ambiente della ex municipalizzata. Non ha alcuna responsabilità nell'incidente.

Il fatto risale, come abbiamo detto a otto anni fa e ad aprile scatterà la prescrizione. Difficile pensare che in meno di sei mesi il processo possa completare due diversi gradi di giudizio - l'appello e la Cassazione - quando per l'indagine e il primo grado ne sono stati spesi quasi otto. Un colpo di spugna chiuderà questa vicenda.

L'antica caduta nella fossa di Mario Felician, ha dell'incredibile. Assieme a un collega di lavoro stava scaricando a mano da un camion gli scarti di lavorazione del panificio industriale Ernesto Romano di via Carletti. Una disattenzione, la pioggia, o la sponda viscida della fossa, lo avevano tradito. L'uomo è scivolato sul piano inclinato ed è precipitato da una altezza di otto metri nel mare di immondizie. Si è spezzato la clavicola e ha rimediato una botta al capo. Poi urlando e agitandole le braccia è riuscito a evitare che la grande benna lo colpisse al capo o lo afferrasse tra le sue "fauci" d'acciaio. Erano intervenuti i pompieri e gli uomini del 118. Una scala era stata calata tra le montagne di rifiuti e l'operaio era stato riportato in superficie grazie a una imbragatura di sicurezza. Poi era stato trasferito all'ospedale.

Ieri l'avvocato Giovanni Borgna ha chiesto il «non luogo a procedere» per mancanza di querela. Mario Felician non era un dipendente dell'Acegas e l'inchiesta e il processo per l'ipotesi di infortunio sul lavoro potevano avviarsi d'ufficio solo in presenza di questa precisa condizione. (c.e.)

Giovanni Francesco Scolari

IN VIA BAIAMONTI

Ruba un motorino: arrestato

Non riusciva ad avviarlo. Lo hanno visto mentre lo trascinava per il manubrio

Ha rubato un motorino in via Baiamonti, ma non è riuscito ad avviarlo. Così lo ha portato via tenendolo per il manubrio. Qualcuno ha visto quello che stava accadendo e ha avvisato la polizia. Alla fine è scattato l'arresto. In carcere è finito M.C., 41 anni, abitante nella zona.

L'episodio si è verificato l'altra sera. M.C. aveva visto il motorino parcheggiato vicino alla gelateria Nicola. Si è avvicinato e velocissimo ha spaccato il bloccasterzo. Poi nella speranza che nessuno si accorgesse che quello era un ciclomotore rubato. non lo ha neanche avviato, spingendolo appunto con il motore spento, come se fosse rimasto senza miscela.

Gli agenti della squadra volante - avvisati da una persona che si era insospettita - hanno perlustrato a lungo la zona, poi alla fine hanno visto l'uomo che spingeva il motorino. Lo hanno fermato e dopo un rapido controllo hanno avuto la conferma che si trattava proprio del motorino rubato. Alla fine M.C. è stato arrestato e accompagnato in carcere.

I MAXI-CENTRI PRONTI ALL'ESTREMA DIFESA

Legge sul commercio, si pensa già ai ricorsi

Il presidente degli avvocati Consoli: ipotesi di incostituzionalità del testo

Se la bozza Ciriani dovesse diventare legge limitando il numero delle aperture domenicali, i centri commerciali triestini intendono intraprendere una battaglia legale. «Se la legge dovesse passare - sostiene Alberto Miani, presidente del consiglio di amministrazione della società consortile del centro commerciale Le Torri d'Europa - mi ribellerò con tutti i mezzi a disposizione anche attraverso la società consortile che rappresento. Ricorrerò ad ogni mezzo per contrastarla».

«Siamo uniti, compatti ma anche molto preoccupati» - precisano Angelo Larocca, direttore del centro di via D'Alviano, e Fabio Bosco, contitolare assieme al fratello dell'omonimo gruppo dopo un'incontro tenutosi proprio ieri pomeriggio e al quale ha preso parte anche il direttore de Il Giulia, Paolo Fontana. «Attendiamo gli eventi - riferisce Bosco - e se la legge dovesse passare vedremo di studiare insieme gli emendamenti approvati valutando opportunità, limiti e sanzioni. Poi decideremo».

La complicità dimostrata in questo contesto dalle grandi realtà commerciali della nostra città non è mai venuta meno ed è quasi scontato che, nel caso la Regione decida a favore delle chiusure domenicali limitate, decidano di fare fronte comune. Anche legalmente.

Il presidente dell'Ordine degli avvocati Maurizio Consoli

Un tetto di 29 domeniche all'anno. E' questo il limite che l'assessore regionale alle Attività produttive Luca Ciriani intende imporre al territorio del Friuli Venezia Giulia con l'unica eccezione dei comuni turistici (Grado e Lignano) e dei centri storici dei capoluoghi di provincia. Ad oggi, una deroga su misura per Trieste o Gorizia non sembra possibile malgrado la vivace concorrenza delle realtà commerciali della vicina Slovenia aperte ormai senza limiti: giorno e notte, domeniche e festività incluse.

La bozza Ciriani intende modificare numerosi punti della legge del 2005 dell'ex assessore regionale Enrico Bertossi, ed è stata voluta dalla giunta Tondo per ridurre le aperture nel commercio.

Le «Torri d'Europa». I rappresentanti di centri commerciali e grande distribuzione sono pronti a ricorrere ad azioni legali per stoppare la nuova legge regionale sul commercio che pone limiti alle aperture domenicali

Ma quali sarebbero gli strumenti che la legge mette a loro disposizione. Quale strada dovrebbero seguire? «Nessuno può fare causa allo Stato o alla Regione per una legge - premette Maurizio Consoli, esperto in diritto amministrativo e presidente dell'ordine degli avvocati della provincia di Trieste - e solo all'interno di un processo è possibile eccepire l'incostituzionalità di una legge. In pratica - spiega - se la legge dovesse passare, i centri commerciali e le altre realtà coinvolte che intendono opporsi tenendo comunque aperto, si vedrebbero raggiunti da un provvedimento amministrativo del Comune o della Prefettura. Ed è contestando quel provvedimento attuativo che si potrebbe dimostrare davanti ad un giudice l'illegittimità di quella legge regionale».

Di fatto, realtà come i centri commerciali Le Torri d'Europa, Il Giulia e gruppi come le Cooperative Operaie o Bosco che verrebbero più di altri penalizzati dalla decisione della Regione, dovrebbero mettersi d'accordo. Restare comunque aperti violando la legge. «Spetterebbe al giudice - continua Consoli - delibare la fondatezza dell'eccezione di costituzionalità. All'infuori di queste regole processuali e costituzionali - conclude - il giudice deve applicare la legge». «La cosa non è facilissima - evidenzia l'avvocato Orio De Marchi - ma nell'eventualità andrebbe fatto un ragionamento anche in termini europei: andrebbe a ledere anche dei diritti del libero mercato costituzionalmente garantiti. La possibilità più concreta che mi sento di avanzare, nel caso volessero continuare a tenere aperto di domenica, è quella dell'impugnazione di una successiva sanzione amministrativa davanti al Tar». Dello stesso parere anche l'avvocato Gianfranco Carbone: «La mancata ottemperanza di una legge regionale come quella in esame prevede una sanzione pecuniaria e un provvedimento di chiusura temporanea dell'attività. Io - aggiunge - valuterei anche l'illogicità rispetto alla situazione triestina dove si ipotizza una via Carducci come una specie di spartiacque tra la libertà e l'oscurantismo».

«Bisognerà vedere - sostiene inoltre il legale Paolo Volli - con che forma viene assunto dalla Regione questo provvedimento. Inoltre, va tenuto presente che nei centri commerciali ci sono due realtà: la proprietà dell'immobile e le singole unità commerciali».

Laura Tonero

PRESENTI CALDEROLI, MARONI E FITTO

Federalismo, da domani sindaci e ministri al Molo IV

L'assemblea nazionale dell'Anci sarà aperta da Alemanno. A latere convegno sulla sicurezza sul lavoro

Tre ministri - i padani Maroni e Calderoli, più il referente delle regioni Fitto - e tutti i sindaci metropolitani, da Alemanno alla Jervolino. Sbarca tra 24 ore a Trieste, per discutere di federalismo, una bella fetta di potere politico. L'occasione è la 25.ma Assemblea annuale dell'Anci, l'Associazione dei comuni, in agenda per la prima volta in città. L'appuntamento, che come traccia reca «Comuni e sussidiarietà per un federalismo dei cittadini», è in calendario da domani a venerdì in Molo Quarto.

Ad aprire i lavori, domani alle 16, sarà il primo cittadino di Roma Gianni Alemanno con il collega di Firenze Leonardo Domenici, presidente nazionale Anci, e il ministro Raffaele Fitto. Sul palco, per i saluti, si alterneranno il sindaco Dipiazza, la numero uno di Palazzo Galatti Bassa Poropat, il governatore della Regione Renzo Tondo, il primo cittadino di Monfalcone e coordinatore regionale Anci Gianfranco Pizzolitto, nonché il presidente di Fincantieri e Assindustria Corrado Antonini. L'avvio dell'Assemblea, previsto in origine sul nuovo gioiello Fincantieri «Ruby Princess», è stato peraltro traslocato a Trieste dopo l'infortunio mortale, proprio su quella nave, di cui è rimasto vittima un operaio ronchese. E giovedì l'agenda riserva due convegni a latere, promossi da Federsanità Anci Fvg, sui temi della sicurezza sul lavoro e dell'assistenza primaria, che si svolgeranno sempre in Molo Quarto, in sala Poseidone, rispettivamente dalle 8.30 e dalle 15.

Roberto Calderoli

Nell'occasione verranno presentati il protocollo sperimentale fra Inail Fvg e comuni, firmato a febbraio, e il Forum permanente «Lavoro: qualità e sicurezza», attivato a marzo.

Sempre giovedì, ma nell'ambito dell'Assemblea generale dell'Anci, sono previsti gli interventi dei ministri della semplificazione normativa Roberto Calderoli (al mattino) e dell'interno Roberto Maroni (al pomeriggio), oltre a quello del «padre» della riforma del Titolo V Franco Bassanini. Venerdì, infine, sono attesi i sindaci di Milano e Torino Letizia Moratti e Sergio Chiamparino, più il ministro ombra del Pd Marco Minniti.

La tre giorni avrà un prologo sia oggi alle 17 in Consiglio comunale, alla presenza di una delegazione del Consiglio comunale di Monfalcone, sia domattina, in Molo Quarto, per l'assemblea regionale Anci. *(pi. ra.)*

COMMERCIO, PDL SPACCATO. CAMBER PER LA MEDIAZIONE

Rosolen: sì al tetto sulle domeniche

L'assessore comunale forzista Paolo Rovis, forte delle prese di posizione di colleghi di partito e alleati, continua a vomitare critiche sulla «controriforma» del commercio elaborata dal vice Tondo Luca Ciriani. Ma non convince tutti i big triestini del centrodestra. A cominciare dalla finiana Alessia Rosolen, assessore regionale al lavoro, che guida le voci fuori dal coro ribadendo l'appoggio al tetto delle 29 domeniche. «Per quanto mi riguarda sono favorevole alla nuova legge regionale sul commercio perché rientra nel programma elettorale del presidente Tondo», spiega la stessa Rosolen, eletta tra gli scranni di piazza Oberdan in occasione del voto di aprile e poi nominata assessore dal competitor di Illy. L'esponente di An attacca così indirettamente alcuni dei suoi colleghi all'interno della maggioranza, in primis Piero Tononi, Maurizio Bucci e il goriziano Gaetano Valenti. «Mi chiedo - aggiunge la Rosolen - su quali basi si calcolino i 500 posti di lavoro in meno ipotizzati in conseguenza dell'introduzione del tetto alle aperture domenicali. Mi pare un dato pretestuoso, a fronte peraltro della mediazione ricercata su 34 domeniche: significherebbe, infatti, che l'utile realizzato in 5-10 giornate in più di apertura vale 500 posti di lavoro. Bisogna dimostrarlo».

Mentre il governatore Renzo Tondo, destinatario della lettera aperta di Rovis, conferma di non voler parlare della questione, torna a fare il pompiere l'altro esponente azzurro Piero Camber, che siede sia tra i banchi del Consiglio comunale che tra quelli del Consiglio regionale. Ci aveva provato già alla fine del mese scorso, con la proposta di una clausola che consentisse ai centri commerciali e ai supermercati di aprire sempre utilizzando però ogni singolo dipendente non più della metà delle domeniche in un anno. Ora Camber va nuovamente a caccia di una mediazione con «un quid solo per Trieste, da cinque domeniche di apertura in più, indipendenetemente dal tetto che verrà fissato definitivamente nella legge. Lo ritengo doveroso, giacché la nostra è l'unica città realmente turistica, 12 mesi l'anno e non quattro come Lignano o Grado, per effetto di un autentico problema di frontiera. Trovo puerile poi il campanilismo Udine-Trieste anche su cose che spetterebbero a una città che ha il doppio degli abitanti, una presenza turistica costante e quattro teatri stabili (considerando anche il Verdi, *ndr*), tanto per snocciolare qualche dato».

«Ad ogni modo - precisa Camber - ricordo che il dibattito ha già portato a due prime vittorie, dal nostro punto di vista. La prima, sebbene l'emendamento abbia come proponente il friulano Roberto Asquini, è la competenza sulle deroghe domenicali, che passa dai sindaci ai commercianti, i quali possono così scegliere in autonomia, pianificando eventualmente turnazioni tra un punto-vendita e l'altro. Il secondo principio che siamo riusciti a far passare riguarda, invece, la necessità di una verifica dei flussi trasfrontalieri a 12 o 18 mesi. Un indice, questo, per ribadire la valenza sperimentale della futura legge sul commercio». *(pi.ra. e m.u.)*

■ LE POSIZIONI DEL CENTRODESTRA SULLE APERTURE DOMENICALI

Contrari alla limitazione a 29 domeniche prevista dalla Bozza Ciriani

Maurizio Bucci (cons. reg., Fi-Pdl)
Roberto Dipiazza (sindaco di Trieste)
Paris Lippi (vicesindaco, An-Pdl)
Bruno Marini (cons. reg., Fi-Pdl)
Roberto Menia (sottosegr. governo, An-Pdl)
Paolo Rovis (ass. comun., Fi-Pdl)
Piero Tononi (cons. reg., An-Pdl)

Favorevoli alla limitazione a 29 domeniche prevista dalla Bozza Ciriani

Angela Brandi (cons. comun., An-Pdl)
Alessia Rosolen (ass. e cons. reg., An-Pdl)
Edoardo Sasco (cons. reg., Udc)
Federica Seganti (ass. reg., Lega)

Propone un "quid" d'aperture di 29+5 solo per Trieste

Piero Camber (cons. reg. e comun., Fi-Pdl)

L'assessore regionale Alessia Rosolen, al suo fianco il collega di giunta Luca Ciriani, con delega al Commercio, entrambi espressione di Alleanza nazionale (Foto Lasorte)

PREVISTE ALCUNE MODIFICHE

La giunta Dipiazza ritira la delibera sul caso Istat

Caso Istat, l'amministrazione Dipiazza sceglie la via della prudenza, per non rischiare di scivolare su un assegno da 8mila euro. Ieri, infatti, la giunta ha ritirato in extremis la delibera fuori bilancio da 8881 euro, per il pagamento del lavoro fatto dagli ex rilevatori a luglio e agosto, che sarebbe approdata di lì a poco in Consiglio comunale, dove tirava aria di contestazione. Era stata Forza Italia infatti a chiedere, nelle sedute della commissione Finanze della scorsa settimana, il congelamento di tale delibera, insistendo sulla necessità di rivedere il documento alla luce dell'inchiesta sulle presunte «superficialità» degli ex collaboratori dell'Ufficio statistica che sarebbero emerse tra il confronto dei dati sull'inflazione raccolti a settembre dai nuovi rilevatori di Esatto e quelli dei mesi precedenti. «La giunta ha accolto la nostra proposta di aggiornamento», rileva soddisfatto il vicecapogruppo azzurro Everest Bertoli. «Si tratta di apportare delle correzioni formali - gli fa eco Piero Camber - per dare legittimità alla delibera, che sarà riproposta e votata, sbloccando così quella cifra. Dopodiché starà nel dirigente decidere quando liquidare». «Per noi - ribatte dal Pd Fabio Omero - fa fede la presunzione d'innocenza, quindi gli ex rilevatori devono intanto essere pagati. È una vicenda che mette in evidenza una netta scollatura tra giunta e maggioranza». *(pi.ra.)*

LA REPLICA DI MARINI: «LE RISORSE CI SONO E ARRIVERANNO DA ROMA»

Lupieri: «Fondo Trieste, mancano i soldi del 2007»

A breve verrà convocata la Commissione allargata a tutti i parlamentari

«Il Fondo Trieste non ha la disponibilità finanziaria necessaria a garantire i contributi assegnati nel 2007».

A lanciare l'allarme è il consigliere regionale del Pd Sergio Lupieri che, proprio per fare chiarezza sulle reali condizioni del Fondo, invita a convocare al più presto la Commissione che ne segue gli sviluppi, allargandola a tutti i parlamentari del territorio. «Numerose associazioni inserite nel Piano di riparto del Fondo Trieste per l'esercizio 2007, che si erano viste accolte le domande di contributo - spiega l'esponente dell'opposizione in una nota - non hanno a tutt'oggi riscosso il finanziamento richiesto, mancando la competenza necessaria, vale a dire i fondi di cassa. Nonostante le numerose sollecitazioni presentate al Ministero dell'Economia, non c'è stato alcun chiarimento sulla tempistica per l'erogazione dei contributi che molto spesso le associazioni hanno già anticipato per progetti che non potevano attendere. Inoltre - continua Lupieri - nulla ancora è dato conoscere sul destino del Fondo Trieste, e sulla possibilità o meno di un suo rifinanziamento da parte del governo centrale. Ricordo come la prossima finanziaria nazionale sia alle porte ed un intervento economico per il Fondo Trieste debba essere lì inserito».

Sergio Lupieri del Pd

«Inoltre - conclude il consigliere del Pd - non si conosce la portata di alcune disposizioni della legge finanziaria nazionale 2008, per cui certe somme economizzate sul Fondo Trieste nell'anno 2004 e precedenti risulterebbero utilizzabili, esclusivamente però a favore dei soggetti originariamente beneficiari. nè di quelle contenute nella legge finanziaria 2007 per cui alcuni importi che risultavano allora non utilizzabili, potrebbero essere ora rimodulati. Alla luce di tutte queste considerazioni, ritengo necessaria una convocazione urgente della Commissione Fondo Trieste unitamente a tutti i parlamentari del nostro territorio per stimolare un loro intervento a Roma su questi importanti problemi aperti».

«I soldi destinati a soddisfare le domande accolte nel 2007 ci sono - rassicura il presidente del Fondo Trieste, Bruno Marini -. Bisogna semplicemente attendere il trasferimento da Roma. Sul futuro del Fondo, invece, posso dire che nella bozza della Finanziaria licenziata dal governo e in attesa di essere sottoposta all'esame delle Camere, è stato confermato lo stanziamento previsto per il 2009 pari a 3,8 milioni di euro. Di più al momento, non sono in grado di dire. Posso invece assicurare che, a breve, daremo il via ad un approfondimento proprio sui residui, vale a dire sui soldi impegnati e non spesi dagli enti beneficiari. Solo recuperando i residui, almeno quelli a partire dal 200-2001, possiamo infatti sperare di reperire soldi da redistribuire per il 2009, in aggiunta a quelli previsti dalla Finanziaria. Quanto alla riunione della Commissione - conclude Marini - ho intenzione di convocarla a breve. Anche il coinvolgimento dei parlamentari potrà essere utile, anche se ricordo che a seguire la questione, al momento, c'è anche il sottosegretario Giovanardi con il quale sono in continuo contatto».

PREVISTE UNA SERIE DI DEVIAZIONI

Scatta la chiusura totale alle auto in piazza Venezia Riaprirà il 19 dicembre

L'inversione del senso di marcia delle vie Diaz e Cadorna taglierà una decina di posti auto vicino a piazza Unità

di PIETRO COMELLI

Niente più automobili in transito lungo piazza Venezia. Dopo il divieto di svolta dalle Rive, infatti, da domani scatterà anche la chiusura del tratto retrostante della piazza, alla fine di via Lazzaretto Vecchio. Un'ulteriore tappa verso l'inaugurazione del 19 dicembre. «Andremo a togliere l'asfalto dalla strada e recuperare il masegno esistente - dice l'assessore Franco Bandelli (An), con delega ai Lavori pubblici - che sarà contestualmente utilizzato per la pavimentazione al centro della piazza».

La chiusura dell'asse stradale durerà più di un mese, comportando la deviazione del traffico diretto verso il centro sulla via Corti, mentre per raggiungere le Rive si potrà svoltare in via degli Argento. Un cantiere propedeutico all'inversione del senso di marcia, fra le vie Diaz e Cadorna, che questa mattina sarà analizzato dalla sesta commissione consiliare assieme a Bandelli. Non si parlerà solo dello stato di avanzamento dei lavori, ma della chiusura di via Torino e di via Diaz, nel tratto prospiciente il museo Revoltella fino a via San Giorgio, che diventeranno pedonali. Un'area che il prossimo piano delle opere andrà a riqualificare contestualmente a un provvedimento sulla viabilità che consentirà un percorso diretto da via Economo fino via del Mercato Vecchio.

Un progetto in dirittura d'arrivo che si ricollega a quello, ancora da pianificare nei dettagli, della pedonalizzazione di via Cassa di risparmio. «Sono interventi condivisibili, ma sarebbe stato meglio seguire un piano globale invece di interventi spot», dice il vicesindaco Paris Lippi (An). Seguito a ruota da Alberto Polacco, presidente della circoscrizione competente: «Bene le pedonalizzazioni, però bisogna valutare - dice - l'impatto sulla sosta». Già, i parcheggi sacrificati è il principale argomento di dibattito. «La pedonalizzazione progressiva è un processo irreversibile, mentre i problemi relativi ai parcheggi devono essere affrontati - dice Roberto Sasco dell'Udc - assieme a un riordino del trasporto pubblico».

Ma se il Consiglio comunale, che avrà l'ultima parola su via Cassa di risparmio, scalpita per il voto anche nella giunta Dipiazza emergono dei distinguo. «Bisogna ragionare sulle macroaree. Penso ad esempio al tratto di via Genova che, dopo piazza Ponterosso, sarà riaperto al traffico - dice l'assessore Paolo Rovis (Fi), con delega allo Sviluppo economico - in direzione via San Spiridione. Una strada a propensione commerciale che, dopo la riqualificazione, potrebbe semmai allargare l'area pedonale di Ponterosso». E aggiunge: «Bisogna capire come questo tipo di provvedimenti, che nessuno ancora ha visto, andrà favorire o ad ostacolare - spiega - le future scelte sul traffico della città».

L'area di sosta in via Cassa di risparmio disciplinata dai parcometri (Foto Bruni)

LA CIFRA VERSATA NEL 2007 DALLA AMT SPA

Strisce blu, il Comune incassa 2 milioni

L'inversione del senso di marcia fra le vie Diaz e Cadorna comporterà la perdita, in via dell'Orologio a due passi da piazza Unità, di una decina di posti auto a rotazione gestiti dalla Amt spa. Un destino comune ai 40 stalli di via Cassa di risparmio, prossima alla pedonalizzazione, e agli altrettanti posti auto (oltre a quelli per le due ruote) di piazza Ponterosso e nel tratto di via Trento, fino all'incrocio con via Machiavelli.

Siti che il Comune intende riqualificare nel 2009 e poi riservare interamente ai pedoni. Una decisione criticata dall'opposizione, in primis Fabio Omero (Pd), ma sulla quale l'assessore Bandelli non transige: «La pianificazione non si fa sulle strisce blu. I posti auto persi sono delle scelte politiche. Il Comune può anche scegliere, visto che Amt è una sua controllata, di rinunciare ai dividendi, mentre è ovvio che bisogna realizzare i park previsti nel Piano urbano parcheggi».

Una scelta economicamente pesante. Nel 2007 la sosta a pagamento gestita da Amt, infatti, ha portato nelle casse comunali quasi 2 milioni di euro fra occupazione del suolo pubblico e riparto dei dividendi. «Il Comune detiene l'87,4 per cento della spa - dice Rocco Lobianco, presidente di Amt - e può fare le decisioni che ritiene. Basta che si tratti di una scelta consapevole, perché davanti alla riduzione delle aree di sosta la società subirà una perdita annua di 330mila euro. Minori introiti che si ripercuoteranno sul bilancio e quindi sui soci». *(p.c.)*

PER SCONGIURARE LA MESSA IN LIQUIDAZIONE

Anche il Molo VII dà lavoro alla Compagnia

Ma intanto falliscono la società di autotrasporti Albatros e la cooperativa Fenice

di SILVIO MARANZANA

Anche il Molo Settimo va in soccorso della Compagnia portuale. Secondo quanto ha riferito il presidente della Compagnia Roberto Vascotto ieri è stato raggiunto un accordo anche con Trieste marine terminal, la società che gestisce il Terminal container e in particolare con il suo presidente Fabrizio Zerbini. Pur non avendo necessità di ricorrere al Pool per i picchi di manodopera, quello appunto costituito dalla Compagnia, Tmt che è interamente proprietà della To Delta di Pierluigi Maneschi, si è impegnata a offrire alla Compagnia 200-250 giornate di lavoro al mese fino al 31 dicembre. È un accordo che si aggiunge a quello già raggiunto con molte imprese che operano in porto e quindi porta a 600 al mese le giornate di lavoro di cui potranno usufruire la quarantina scarsa di soci della Compagnia da qui alla fine dell'anno. Di conseguenza all'assemblea straordinaria dei soci che si riunirà giovedì Vascotto proporrà di soprassedere alla messa in liquidazione e di optare per la ricapitalizzazione che potrebbe avvenire anche con l'ingresso di un nuovo socio sovventore. A questo porposito sono in corso trattative.

Il punto sulla questione dello Scalo Legnami sarà fatto dal presidente dell'Authority Claudio Boniciolli questa mattina al Comitato portuale che si riunisce alle 10.30. La concessione non potrà ancora venir data perché, dopo l'uscita di scena di Luka Koper e l'accordo raggiunto tra i due contendenti: General carco terminal di Pacorini e Ocean e Agentimar che riunisce ventitré operatori marittimi, non è stato completato il processo per dare origine alla società congiunta che gestirà il terminal merci varie.

Una manifestazione di protesta dei lavoratori portuali

La momentanea chiusura di questo fronte di crisi è avvenuta ieri sera al termine di un'altra lunga serie di riunioni susseguitesi alla Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale. Ma nel frattempo altre situazioni difficili stanno venendo a galla. Come ha riferito Giovanni Fusco, presidente del Consorzio che riunisce le imprese fornitrici di manodopera, è stata messa in liquidazione la cooperativa Fenice e oggi una decina dei suoi ex soci sono sulla strada. Gli altri trenta invece sono già stati riassorbiti dalla Cooperativa Primavera e dalla società Seaway. Qualche situazione difficile con mancati avviamenti al lavoro si sta verificando intanto anche all'interno di un'altra cooperativa, la Flavia.

E intanto i sindacati sono impegnati anche nel tentativo di un ricollocamento per i ventidue dipendenti della Albatros containers srl, società di autotrasporto e di spedizioni marittime che aveva sede in riva Giovanni da Verrazzano sul canale navigabile, e che è fallita nelle settimane scorse. Un crack passato quasi sotto silenzio per l'opinione pubblica più ampia, ma che ha creato qualche contraccolpo in ambito portuale. I dipendenti erano in maggioranza autotrasportatori, perlopiù croati, ma l'organico comprendeva anche sei impiegati. Come si legge nel sito Internet, il managment della società era composto da Franco Orrù, Matteo Orrù e Fabrizio Stocca. Il fallimento ha travolto una società con un parco mezzi di proprietà «di circa 120 unità con trattori stradali di ultima generazione e semirimorchi funzionali al trasporto di tutti i tipi di container, in possesso di abilitazione per i trasporti Adr anche a livello internazionale».

> Un accordo forse risolutivo stipulato ieri dopo altre trattative fino a sera alla Torre del Lloyd

L'Albatros effettuava servizi di autotrasporto per conto terzi, operava come agente raccomandatario marittimo per naviglio spot, faceva imballaggi marittimi e operava anche come casa di spedizioni transitaria effettuando sdoganamenti di merci e container e depositi fiscali in particolare nei porti di Trieste e di Venezia. Anche la caduta di alcune barriere doganali conseguente all'allargarsi dell'Unione europea, oltre all'intensificarsi della concorrenza in presenza di traffici che sono in leggera crescita, ma che ancora non esplodono, sarebbero tra le cause che hanno innescato il fallimento.

PROBLEMI BUROCRATICI

Sanità, frena la collaborazione tra realtà italiane e slovene

di GABRIELLA ZIANI

Per vedere attiva la Sanità transfrontaliera con la Slovenia, all'interno di un progetto finanziato dalla Ue e presentato in grande stile a Trieste già lo scorso marzo, con l'annuncio fra l'altro di ambulanze ed elisoccorso comuni, bisognerà attendere ancora un tempo molto lungo.

Appena adesso, sull'ultimo Bollettino ufficiale della Regione, è stato pubblicato il bando che riguarda azioni di cooperazione da svolgersi tra 2007 e 2013 in campi diversi: trasporti, università ed enti di ricerca, zone ambientali protette, apprendimento delle rispettive lingue, messa in rete del patrimonio culturale, risparmio energetico, turismo, mercato del lavoro.

E, appunto, «interventi volti ad agevolare l'accesso dei cittadini al sistema sanitario, ottimizzando - dice il bando - l'impiego delle infrastrutture sanitarie e sociali esistenti». Col vincolo che debbano poi restare operanti anche a finanziamento scaduto. Le buste contenenti i progetti saranno aperte il 18 dicembre. Seguirà un processo di valutazione che accetterà alcuni progetti ed escluderà altri.

Ma i ritardi, si apprende negli uffici regionali di via Udine dedicati ai Rapporti comunitari e all'integrazione europea sotto la direzione di Roberto Panizzo, non sono dovuti a «fannulloni» di qualche tipo. «La Slovenia - risponde Fabrizio Spadotto - è uno Stato piccolo non dotato di regioni, questo progetto comunitario richiede invece come partner solo enti sub-nazionali, e quindi abbiamo dovuto aspettare che lo Stato vicino facesse le necessarie modifiche». Sono state istituite delle «regioni statistiche», cioè territoriali e non dotate di autonomia amministrativa, eppure in questo caso strategiche. Con l'Austria, ovvero la Carinzia, le cose sono state più veloci: il mese prossimo parte la collaborazione fattiva tra gli ospedali di Villaco e Udine.

> Spadotto: la Slovenia è uno stato piccolo e ha dovuto dotarsi di apposite regioni di tipo statistico

Altri partner saranno, oltre alle quattro province del Friuli Venezia Giulia (in campo sanitario Azienda sanitaria e Azienda ospedaliera di Trieste, Azienda sanitaria di Gorizia), le province venete di Venezia, Padova, Rovigo e Treviso, e Ferrara e Ravenna per l'Emilia Romagna.

La Slovenia include le sue cinque nuove «regioni statistiche», prevalentemente costiere o limitrofe a Gorizia. La Regione è l'autorità di gestione, arbitro «neutro» fra tutti i partner.

Il pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara

Tra i progetti messi in campo dalle Aziende triestine in accordo con le autorità slovene c'era appunto l'idea della «libera circolazione dei pazienti», a partire dal campo dell'emergenza, con un 118 libero di attraversare l'ex confine per raggiungere a seconda dei casi l'ospedale comunque più vicino (a Isola quello di riferimento), alla cura delle ferite difficili (con la Chirurgia plastica diretta da Zoran Arnez che proviene da Lubiana).

La Cardiologia, invece, secondo i progetti allora annunciati e costati due anni di lavoro, dovrebbe far capo a Gorizia e Nova Gorica, con l'aggancio telematico a Udine per la lettura degli esami.

Ma la valutazione stessa dei progetti, potenzialmente molti visto che il campo sanitario rappresenta solo una fettina (seppur complessa) dell'intera gamma finanziabile, avverrà solo nel 2009. In totale sono annunciati, a copertura già del 2007 e poi del 2008, più il 16% delle spese del 2009, 40 milioni e 250 mila euro, per l'85% coperti dalla Ue e per la restante parte dallo Stato italiano.

IN BREVE

CONGRESSO

Tumore al seno, nuova ricerca

Stress e depressione peggiorano la prognosi del tumore al seno. Il neurofarmacologo Tullio Giraldi al Congresso della Società italiana di Psiconeuroendocrinoimmunologia (24-26 ottobre a Roma) presenterà i risultati di una ricerca in corso. Ordinario di Farmacologia dell'Università di Trieste, Giraldi da anni studia sia sugli animali sai sugli umani gli effetti dello stress sull'insorgenza e sulla diffusione dei tumori.

ERRATA CORRIGE

Non erano lavoratori dell'Impresa portuale

Nell'articolo comparso sul Piccolo di domenica 19 ottobre, vicino al pezzo relativo al futuro dei lavoratori della Compagnia portuale, attualmente sull'orlo del fallimento, è stata inserita erroneamente una foto del personale dell'Impresa portuale.

Impresa che ha non ha nulla a che vedere con le difficoltà della Compagnia. Ce ne scusiamo con i diretti interessati.

UNIONE DEGLI ISTRIANI

«Errori nei luoghi di nascita degli esuli»

Numerose violazioni nell'applicazione della legge sui luoghi di nascita degli esuli istriani, fiumani e dalmati da parte delle pubbliche amministrazioni. Le hanno segnalate ieri i rappresentanti dell'Unione degli Istriani nel corso dell'incontro romano con il direttore dei servizi anagrafici del Viminale. Quest'ultimo, da parte sua, ha garantito la costante attenzione del Ministero verso queste situazioni, confermado che eventuali violazioni potranno essere segnalate tramite un canale diretto al fine di intervenire in maniera più efficace.

IL 23 OTTOBRE

Medici e pediatri, studi chiusi

Gli studi dei medici e dei pediatri del Friuli Venezia Giulia rimarranno chiusi il 23 ottobre prossimo, la giornata di formazione continua prevista dagli accordi nazionali di categoria.

Lo rende noto un comunicato della Regione, precisando che si consiglia di anticipare o rinviare le richieste non urgenti. Per le prestazioni urgenti sarà comunque possibile rivolgersi al servizio di Guardia medica, attivo dalle 8 su tutto il territorio regionale.

IN CORSO ITALIA

Prezzi e carovita, dibattito del Pd

Un incontro pubblico dedicato al carovita e alle attuali difficoltà delle famiglie. Lo organizzerà Il Partito democratico martedì prossimo alle 17.30 nella sede del Circolo della Stampa di Corso Italia 13.

Obiettivo dell'iniziativa sarà analizzare la situazione, con particolare riferimento alle sue caratteristiche a Trieste, sia per quanto riguarda le tariffe dei servizi, sia per quanto riguarda i prezzi dei beni di generale consumo.

INTERVENTI IN UN'AREA MOLTO POPOLATA

San Luigi, viabilità nuova in piazzale Popovich Rifatti anche i marciapiedi

Prevista la realizzazione di un parcheggio con 14 posti auto e uno spazio per picnic

Importanti rifacimenti stradali attorno al verde nucleo abitativo di piazzale Popovich: già realizzati 750 metri di nuovi marciapiedi lineari con allargamenti stradali dai 30 ai 60 centimetri per globali 230 metri e la collocazione di 50 metri di reti protettive sul lato della scarpata che dà sulla via Zampieri.

Al via martedì prossimo la gara d'appalto per la realizzazione anche di un parcheggio con 14 posti auto e di uno spazio picnic con panchine ristoro. La chiusura dei lavori e la consegna del parcheggio è prevista per marzo 2009. Per una spesa di circa 150 mila euro complessivi sono giunti infatti alla fine del terzo lotto, dei quattro previsti, gli interventi stradali che miglioreranno la vivibilità di un grande nucleo abitativo ex Icam, posto ai margini della via Marchesetti, riguardante appunto le vie Zampieri, Barzilai, Gasser e piazzale Popovich.

Da tempo i residenti infatti avevano richiesto delle migliorie destinate a rendere meno difficoltosa la viabilità interna del quartiere che risentiva di strade troppo strette, piene di curve a gomito, che non facilitano di certo il passaggio delle auto, anche per colpa dei tanti mezzi in sosta.

> La chiusura dei lavori e la consegna dell'area di sosta sono previste per l'anno prossimo in marzo

Lo storico quartiere costruito per opera delle case popolari, ma oggi di esclusiva proprietà condominiale, infatti era sorto in base alle esigenze degli anni Cinquanta, quando cioè le macchine erano poche e gli stretti vialetti servivano perlopiù per le passeggiate dei pedoni e non per assolvere ai bisogni odierni, dove molte famiglia sono dotate di almeno due auto.

L'intervento partito con il primo lotto (spesa parziale 32.500 + Iva) alla fine del 2006, su progetto dell'ingegnere Luca Folin e del geometra comunale Alessandro Loy, ha dunque provveduto, eliminando in certi casi uno dei due marciapiedi posti ambo i lati, ad allargare le vie per rendere più scorrevole il traffico.

Nel sopralluogo di ieri l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, sottolineando come il Comune abbia a cuore anche le periferie e non soltanto il centro città, ha detto: «Dopo Borgo san Sergio, il parcheggio di Opicina, Roiano con la via Solitro e scala Fusinato, ci stiamo occupando di questo agglomerato semiperiferico, dove con la fine del terzo lotto siamo a buon punto».

Infatti per ultimare il progetto si interverrà a completare i marciapiedi già realizzati nel primo lotto in via Zampieri. Inoltre in un grande spiazzo verde attualmente esistente si creerà il nuovo parcheggio a raso di 280 metri quadrati per 14 posti auto, con superficie a prato. Verrà delimitato con cordonate simili a quelle dei marciapiedi, mentre nelle adiacenze verrà creata una zona di sosta con panchine e arredo urbano. In piazzale Popovich si allargherà la strada di 70 centimentri, demolendo il cordolo, per poi passare alla posa di una nuova cordonatura e all'asfaltatura. Spesa parziale programmata 30.500 euro (+Iva).

Per il secondo e terzo lotto si sono spesi rispettivamente 27.000 e 27.800 euro. «Esborsi di non grande entità - ha concluso Bandelli - ma che possono contribuire a rendere migliore la vita del quartiere».

Daria Camillucci

L'area di piazzale Popovich nel rione di San Luigi dove è stata rivisitata la viabilità e riqualificati i marciapiedi (Foto Lasorte)

RICHIESTA DEI RESIDENTI

«Barriera, rifare le vie laterali»

«Vicino all'intervento di pedonalizzazione un'area dissestata»

«Hanno fatto un ottimo lavoro di riqualificazione per tutta piazza Barriera spendendo delle cifre consistenti, eppure non riescono a trovare il tempo e i quattrini per rifare un marciapiede che più scalcinato non si può». Così si esprimono diversi residenti di via San Maurizio, traversa di piazza Barriera, riferendosi al marciapiede sinistro della strada citata, quello che volge in direzione Ospedale.

Un marciapiede ridotto male, oggetto di un intervento di rattoppo qualche mese fa che non ha sortito gli effetti voluti. «E' davvero un peccato – spiega il signor Roberto – perché il degrado di questo passaggio in qualche modo vanifica l'intervento di riqualificazione operato non solo sul fondo stradale di via San Maurizio, ma anche della vicina piazza Barriera. Solo poco tempo fa – continua il cittadino – il Comune ha provveduto a rifare i marciapiedi di Corso Umberto Saba. Ritengo che si possa accontentare anche chi risiede in via San Maurizio». Secondo altri cittadini, il marciapiede in questione risulta più alto del normale, pertanto pericoloso per la marcia dei più anziani. A complicare la situazione la pavimentazione sconnessa. «Per quel che riguarda la via San Maurizio – interviene il presidente della quinta circoscrizione Silvio Pahor – alcuni cittadini hanno richiesto la creazione in loco di alcuni parcheggi per gli scooter. Ciò non toglie che prendiamo immediatamente nota delle indicazioni dei residenti, e che chiederemo all'assessorato ai Lavori Pubblici di intervenire per una pronta ristrutturazione del sito». *(m.l.)*

IN BREVE

GRANDE VIABILITÀ

Lavori di asfaltatura code a Basovizza

Il rifacimento dell'asfalto

Disagi alla circolazione ieri mattina in Strada per Basovizza a causa dell'intervento di asfaltatura nei tratti di carreggiata in prossimità dei nuovi svincoli della Grande viabilità. Fin dalle prime ore del mattino si sono formate code e rallentamenti nella zona sopra Strada di Fiume, tra la strada provinciale 11 e la statale 14. Le auto provenienti da Cattinara e dirette verso l'imbocco dell'autostrada sono state fatte deviare verso l'alto fino all'incrocio con strada di Basovizza. Una deviazione che ha finito per appesantire ulteriormente il traffico che gravava sul bivio ad H. Sul posto, per regolare la circolazione, personale della Municipale.

64 PUNTI LUCE

Nuova illuminazione pubblica a Gropada

Marco Milkovich

L'Acegas/Aps ha iniziato a lavorare per il potenziamento dell'illuminazione pubblica nella frazione di Gropada. L'intervento fa parte di una serie che risulta finanziata dall'Area Sviluppo Economico del Comune di Trieste per l'anno in corso. Per la precisione si sta già procedendo al rinnovo di diversi tratti delle linee aree di bassa tensione con cavi di moderna generazione per una lunghezza di circa 1500 metri. Ma quel che più interessa la comunità locale è l'implementazione dell'illuminazione pubblica che verrà dotata di nuovi corpi illuminanti di ultima generazione, schermati, secondo termini di legge, all'inquinamento luminoso. Si tratta di 64 punti luce che verranno collocati sui pali della luce a sostituire le vecchie lampade, maggiormente efficienti rispetto i precedenti sia dal punto di vista energetico che da quello della qualità della diffusione luminosa. "Le nuove lampade ci volevano proprio – afferma Marco Milkovich, presidente della circoscrizione di Altipiano Est pertinente per Gropada. Il vecchio impianto – continua – era soggetto spesso e volentieri a dei guasti e spegnimenti, molto probabilmente a causa dell'obsolescenza dei vecchi materiali di cui era composto". Oltre a migliorare la visione, i nuovi punti luce rappresentano un deterrente di sicura efficacia contro la delinquenza e i furti nelle ville". *(m.l.)*

IL RICORDO

Parlano gli anziani del «Gregoretti»

VECCHI TRIESTINI RIEVOCANO IL TEMPO DI GUERRA

Quando si correva nei rifugi

Dopo il conflitto le prime tv nei bar e l'edilizia

Palazzi di piazza Foraggi distrutti dai bombardamenti del '44

A ricordare il volto della città e dei rioni questa settimana è un gruppo di anziani ospiti della casa di riposo Gregoretti, che nel corso dei pomeriggi, insieme alle animatrici della struttura, raccontano e condividono esperienze del passato. Spesso per gli anziani vengono organizzate uscite in città, un modo per trascorrere giornate all'aria aperta e anche per vedere come, nel corso degli anni, il capoluogo giuliano sia cambiato. «Ho rivisto dopo tanto tempo via Settefontane, che non ricordavo così trafficata e con tante case, la ricordo durante la guerra, percorsa in tutta fretta quando durante i bombardamenti si correva per ripararsi nei sotterranei dell'Ospedale Maggiore – racconta Adriana – della stessa zona, accanto all'ospedale, ho un ricordo strano. Abitavo in via Gatteri, da dove si vedeva la cappella mortuaria. Quando si svolgevano funerali di persone uccise in modo violento, come omicidi e incidenti, c'era una lunghissima fila di persone, un fiume di gente, non tanto parenti delle vittime, ma curiosi, che magari era stati colpiti dalla vicenda e venivano a dare un'occhiata. Poi mi sono trasferita nella zona di Campi Elisi, era completamente diversa da come la vediamo ora. C'era tantissimo verde, poche case, alcune appena costruite dagli americani e la chiesa con il campanile più alto della città – prosegue Adriana - mi ricordo con piacere quando si usciva alla sera per una passeggiata o semplicemente per andare nelle osterie del rione dove si guardava insieme la televisione, che proponeva di solito una sola trasmissione, seguita da quasi tutti gli abitanti della zona. Ora la città è molto bella, ma alcuni aspetti del passato fanno riaffiorare un pizzico di nostalgia».

Un'altra ospite del Gregoretti invece ripercorre la sua carriera lavorativa, nel cuore della città. «Gestivo un salone di parrucchiera in via San Lazzaro – spiega Marta – prima durante e dopo la guerra ho sempre proseguito nella mia attività. Quello che è cambiato nel tempo a Trieste, soprattutto negli ultimi decenni, è il modo di muoversi, i trasporti. Abitavo a Santa Croce e per raggiungere il mio salone prendevo il treno, poi dalla stazione si camminava, fino al centro cittadino ed eravamo tantissimi a dover seguire questo tragitto, le auto erano davvero poche».

La maggior parte dei ricordi della città, scolpiti nella mente degli anziani del Gregoretti, tanti ultranovantenni e qualche centenario, sono spesso legati al periodo della guerra. «Diciamo che i bombardamenti hanno cambiato il volto di alcune strade, alcune vie, ma era la paura a dominare, quando si correva sotto la galleria di piazza Goldoni, per ripararsi – racconta Diomide – chiamavamo l'aereo Pippo e quando lo vedevamo in cielo, con il suo carico di bombe, gridavamo forte il suo nome e subito qualsiasi attività veniva interrotta. Abitavo in via del Toro e mi ricordo una casa distrutta in via Ginnastica, dove due persone sono morte. Ma nonostante il buio della guerra c'era spazio per momenti di divertimento – aggiunge Diomide – la televisione non c'era ancora o gli apparecchi erano molto rari e i tanti cinema erano il nostro rifugio, insieme all'avanspettacolo. Trieste era viva, vivace. Con gli anni gli spettacoli e soprattutto il cinema sono lentamente diminuiti, fin quasi a sparire. Con l'avvento della televisione è cambiato molto, però i ricordi delle sale e dei teatri dell'epoca sono rimasti».

Micol Brusaferro

L'Ater presenta i 92 alloggi di via della Tesa

Saranno presentati stamane alle 11 i 92 alloggi, con relativi posti macchina e vani pertinenziali, realizzati dall'Ater nel complesso immobiliare in via della Tesa. Sarà lo stesso ente, con la presidente Perla Lusa, a fare gli onori di casa davanti al sindaco Dipiazza e agli organi di stampa. Il complesso di via della Tesa, frutto di una lungo lavoro di costruzione che ha creato non pochi problemi ai residenti della zona, oltre alla parte abitativa comprende al suo interno anche una struttura commerciale, un supermercato gestito dalla Coop Nordest, che sancisce in questa maniera il suo sbarco ufficiale a Trieste.

Dopo via della Tesa il gruppo visiterà il vicino cantiere in via Cumano, dove il programma di recupero in atto consentirà la realizzazione 180 alloggi.

IL PROGRAMMA DEL COMUNE

Festività, abeti e decorazioni in una quindicina di piazze

Anche se dicembre pare ancora lontano, l'amministrazione ha già pianificato la disposizione degli alberi di Natale in quattordici piazze cittadine e le decorazioni delle piante di altri due siti, che si aggiungeranno a quelle di piazza dell'Unità d'Italia. Come è ormai tradizione, il Comune di Sappada regalerà due abeti di quindici metri, che verranno posizionati in piazza della Borsa e in piazza Goldoni, e uno da nove metri per largo Barriera. A questi si aggiungerà quello offerto dall'Associazione donatori organi, di altezza stimata tra i 15 e i 20 metri, che troverà posto davanti a Sant'Antonio Nuovo.

Delle dieci piante che saranno messe a disposizione dall'amministrazione, sette raggiungeranno i nove metri e verranno collocate in Campo San Giacomo, piazza Puecher, davanti al teatro Rossetti, in piazzale Gioberti, nella piazza tra i Rivi di Roiano, ma anche a Prosecco e Opicina, in piazzale Monte Re. Le altre tre, di dimensioni inferiori, saranno posizionate a Servola, Borgo San Sergio e in piazza Perugino. Alla rotonda Forlanini di Rozzol e accanto alla chiesa di Santa Croce verranno invece addobbati, con luci e decori, gli alberi esistenti.

> Piante di diverse altezze saranno collocate nei principali siti del centro, della periferia e anche dell'altipiano

«Il coordinamento eventi ha prestato molta attenzione alle richieste provenienti dal territorio e dalle circoscrizioni – spiega Franco Bandelli, assessore ai Grandi eventi - e abbiamo cercato di soddisfare tutti. Facendo degli sforzi economici siamo, infatti, riusciti a sistemare nei rioni particolarmente popolosi anche più di una pianta. Nei siti dove sono presenti strutture per collocarli sono stati previsti alberi da nove metri, mentre per gli altri casi utilizzeremo abeti di sei metri, sistemati in vasi. È il caso della piazza di Servola, dove l'abete sarà collocato vicino alla chiesa. Penso che in questo modo siamo venuti incontro a tutte le richieste, in particolare a quelle dei negozianti e dell'associazionismo. I commercianti hanno, infatti, ragione a chiedere il supporto e la collaborazione dell'amministrazione per le iniziative previste sul territorio. L'albero di Natale è un simbolo della nostra civiltà – conclude - per cui ben venga che dal 29 novembre si illuminino i tre alberi principali della città, così da segnare l'avvio di un dicembre positivo, non solo dal punto di vista ludico, ma anche familiare e lavorativo».

I preparativi per l'albero di Natale in piazza Goldoni nel 2007

La notizie è accolta favorevolmente dal presidente della Quinta circoscrizione, Silvio Pahor. «Tutte le piazze di nostra competenza verranno addobbate con alberi – commenta -. Le decisioni del Comune anticipano le richieste che stavamo inoltrando. In questo modo gli assessorati ai Grandi eventi e al Commercio confermano la loro attenzione alle esigenze dei rioni».

Soddisfatta anche la presidente dell'associazione dei negozianti locali «Omnia Puecher», Flavia Kvesto. «Valorizzare entrambe le piazze di San Giacomo è sicuramente positivo per il quartiere. Trovare la disponibilità del Comune per eventi che rivitalizzino quest'area giova anche al commercio».

Mattia Assandri

LE FIAMME AVEVANO AGGREDITO UN CAPANNONE. DECISIVE LE TRACCE DI SANGUE LASCIATE

Muggia, un arresto per il rogo alla «Kc»

L'uomo avrebbe agito perché il suo datore di lavoro non l'aveva pagato in attesa di un bonifico

di CORRADO BARBACINI

MUGGIA Ha appiccato l'incendio alla Kc Ponteggi di via delle Noghere per vendicarsi di non avere ricevuto i soldi che doveva ricevere. Si chiama Luca Movio, 33 anni, abitante in città. È stato arrestato l'altra sera dai carabinieri del Nucleo operativo di Muggia al termine di un'indagine-lampo coordinata dal pm Pietro Montrone. A incastrare il presunto piromane sono state le chiazze di sangue che erano state trovate all'interno dell'ufficio della Kc Ponteggi nel primo sopralluogo dei carabinieri. Chiazze che hanno avuto fin da subito un riscontro, perchè poche ore dopo il rogo si è presentato al Pronto soccorso di Cattinara un uomo, poi identificato proprio in Luca Movio, le cui ferite erano compatibili con i tagli provocati dalla rottura dei vetri della finestra dell'ufficio.

LA SCHEDA

- Il rogo è stato appiccato la notte tra venerdì e sabato: l'incendiario si è ferito con i vetri della finestra
- Le indagini sono state condotte dai carabinieri della Stazione di Muggia
- L'uomo arrestato dai militari dell'Arma era già noto alle forze dell'ordine e i danni ammonterebbero a circa 20mila euro

I danni provocati dal rogo nella zona della Valle delle Noghere (foto Giovannini)

All'origine dell'azione - secondo i militari - c'è stata appunto una vendetta. In pratica Movio, che lavorava come artigiano alle dipendenze di un collaboratore esterno alla ditta, non aveva ricevuto il compenso per un lavoro eseguito e concluso nel pomeriggio di venerdì scorso. La ditta Kc Ponteggi aveva ordinato nello stesso giorno alla propria banca di effettuare il versamento all'altra ditta. Ma l'accredito da parte dell'istituto di credito non era stato immediato. E quindi i soldi non sono giunti immediatamente all'artigiano collaboratore della Kc. Non ha così potuto di conseguenza pagare Movio che lavorava per suo conto.

L'allarme era scattato poco dopo la mezzanotte di venerdì. Una telefonata al «115» aveva fatto accorrere sul posto i vigili del fuoco del Distaccamento di Muggia: erano riusciti a spegnere a tempo di record tre distinti focolai appiccati nel vano spogliatoio. Le fiamme avevano già annerito pareti e soffitti e aggredito al tempo stesso le tubazioni dell'acqua sottostanti, causando un esteso spandimento. Se il fuoco avesse raggiunto l'area principale del capannone, dove sostavano due camion e un'auto di servizio, si può solo immaginare quale gravità avrebbe potuto raggiungere l'azione, premeditata con il solo implicito obiettivo di fare danni.

I carabinieri della Stazione e del Nucleo radiomobile di Muggia sono intervenuti subito per i primi rilievi, non appena i pompieri si sono resi conto di trovarsi davanti a un gesto doloso, avendo trovato alcune chiazze di sangue. Claudio Kavalic, titolare dell'impresa, aveva ipotizzato una prima stima dei danni vicina ai 20 mila euro e aveva precisato che «l'assicurazione copre gli esterni». Aveva confermato di avere ricevuto in precedenza «qualche minaccia» ma - aveva aggiunto - «non immaginavo di potermi ritrovare in questa situazione».

La Kc Ponteggi, che dà lavoro a otto dipendenti, sta completando il trasloco dal vecchio stabilimento di via Caduti della Ramb, sempre in zona Noghere. Oggi Luca Movio sarà interrogato dal gip alla presenza del pm Pietro Montrone.

Il nome dell'accusato è conosciuto dalle forze dell'ordine. Era stato arrestato nel gennaio 2004 al termine di una rissa in via Castaldi per avere colpito al volto con un pugno un agente. Qualche anno prima il suo nome era apparso in un'inchiesta del pm Frezza sull'immigrazione clandestina.

FORSE TRASFERIMENTO TEMPORANEO

A Malchina un incontro per riqualificare la scuola

La riunione è riservata a docenti e genitori: i lavori dureranno un anno

DUINO AURISINA Oggi alla scuola di Malchina alle 16.30 verrà illustrato il progetto definitivo-esecutivo per la riqualificazione dell'edificio che ospite la locale Scuola materna. All'incontro, riservato alla Direzione didattica, ai maestri e ai genitori dei bambini, presenzieranno il sindaco Giorgio Ret, l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar e quello all'Istruzione Tjasa Svara, il progettista e il direttore di lavori Zarattini nonché il rappresentante della ditta appaltatrice . La riunione fungerà anche per sondare la gestione dell'ormai prossimo cantiere. «Memore delle problematiche riscontrate dai miei colleghi a Trieste e in altri Comuni della provincia vogliamo concordare al meglio con i diretti interessati le soluzioni per recare il minore disagio possibile» ha spiegato l'assessore Humar.

Particolare del progetto

L'idea di partenza dell'amministrazione è quella di partire subito con i lavori più urgenti per lasciare il resto degli interventi minori in chiusura di cantiere. Tecnicamente i lavori dovrebbero durare 12 mesi e il progetto potrebbe già iniziare a prendere forma la prossima settimana. «Noi siamo pronti, i lavori sono stati già appaltati ma ora cercheremo di capire le esigenze della Direzione didattica, dei maestri e naturalmente dei genitori stessi» ha aggiunto Humar. Oggi dunque si capirà anche se si potrebbe verificare la possibilità di trasferire per un breve periodo i bambini in un altro edificio. *(r.t.)*

Vitovska, «alleanza» tra i produttori transfrontalieri

Botti di vitovska

TRIESTE Vi sono vitovske e terrani prodotti sia al di qua che al di là del vecchio confine tra Italia e Slovenia. Prodotti interessanti e dalle diverse sfumature che devono però trovare un minimo comune denominatore dal punto di vista della promozione, per resistere con successo alle sollecitazioni di mercati sempre più aggressivi e compositi.

Per questa ragione s'intensificano gli incontri di conoscenza e approfondimento sui temi vinicoli organizzati dai produttori carsolini. Questa volta è il turno della Vinoteca VinaKras di Sesana, che venerdì ospiterà i rappresentanti del Consorzio per la tutela della Doc Carso per un appuntamento che intende dare evidenza alla vitovska. Bianco autoctono del comprensorio triestino, vino intrigante e intimamente legato al territorio carsico, la vitovska cresce sempre di più nei gusti e nell'interesse non solo dei cultori del vino ma anche di vasti strati di consumatori e appassionati, incuriositi dalle novità. A Sesana ci sarà l'occasione per assaggiare diverse vitovske prodotte a cavallo dei confini da produttori triestini e sloveni. Durante l'incontro verrà presentato pure il libro che Stefano Cosma ha dedicato proprio alla vitovska, un testo che offre pure diversi contributi in tema di Carso ed enogastronomia.

Riunione a Sesana per analizzare la vendemmia 2008 e pianificare un marketing comune

«A Sesana parleremo pure dei risultati della recente vendemmia – afferma il presidente del Consorzio Doc Carso Andrej Bole – e dei diversi temi e delle problematiche che riguardano chi lavora in questo settore».

«L'importante – continua Bole – è proseguire in un percorso di scambio e di confronto che risulta utile a tutti i viticoltori. Noi siamo produttori di una zona speciale e non particolarmente estesa, dotata tuttavia di vini affascinanti e per molti versi tutti da approfondire. Logico dunque cercare assieme strategie e dinamiche che permettano ai produttori del Carso di farsi conoscere sempre di più e di reggere il confronto con prodotti e mercati sempre più esigenti e smaliziati».

Maurizio Lozei

I RESIDENTI HANNO SCELTO DI PROTEGGERE GLI ALBERI

S. Giovanni di Duino avrà un «centro» urbano

Nel progetto previsti la pensilina per lo scuolabus e nuovi parcheggi. Torna la fontana

DUINO AURISINA Riunione decisamente affollata quella indetta dall'amministrazione comunale di Duino Aurisina per la riqualificazione di San Giovanni di Duino. Tre gli argomenti principali trattati dai cittadini assieme al sindaco Giorgio Ret, all'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar e al responsabile del procedimento. Quello più sentito è stato sicuramente la risistemazione della piazzetta. In prossimità della scala che risale dalla Strada statale 14 è stata prevista ora la creazione di un'area in cui inserire alcuni manufatti, in modo da realizzare un punto di aggregazione, oggi inesistente. Tale obiettivo si raggiungerà tramite tre interventi fondamentali: la delimitazione dell'area con un cordolo a livello con la pavimentazione, la realizzazione di una pensilina di attesa scuolabus con materiali tipici - nel rispetto del contesto architettonico - attrezzata con panchina e bacheca comunale ed infine la ricostruzione della fontana–lavatoio secondo il modello originario, demolito durante i lavori di costruzione della condotta idrica che alimenta la rete triestina.

L'Acquedotto Randaccio a San Giovanni di Duino (Tommasini)

«Ora stiamo aspettando che i cittadini ci forniscano le foto della fontana per emularne le caratteristiche e comunque utilizzeremo le pietre esistenti simili all'originale» ha spiegato l'assessore duinese. Molto accesa poi la discussione per il mantenimento di alcune acacie, con la maggioranza dei residenti che ha scelto di mantenere gli alberi in questione. Un altro argomento molto importante tra quelli discussi il discorso legato al parcheggi.

L'area è attualmente utilizzata dalle autovetture senza sistematicità, con problemi di caoticità e di pericolo per la circolazione. È stata prevista quindi la delimitazione con cordolatura e un muretto da 40–50 centimetri che, oltre a essere più duraturo di una palizzata in legno, consentirà anche alla gente di sedersi. Si provvederà inoltre allo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla strada mediante pozzo a perdere, convogliandole meglio le acque con canaletta laterale.

Complessivamente il parcheggio verrà aumentato di circa il 30% rispetto alle dimensioni attuali. Infine per mettere in sicurezza l'attraversamento stradale verranno installati a breve due semafori lampeggianti con luce gialla intermittente posti sui due lati della carreggiata, progetto sulle cui modalità l'amministrazione comunale dovrà ancora concordare i dettagli con i vigili urbani.

Globalmente il progetto unico, composto da due interventi separati, uno a San Giovanni di Duino e uno nella vicina Medeazza, avrà un costo complessivo pari a 150.000.0000 euro.

Riccardo Tosques

DUINO AURISINA È IL COMUNE CAPOFILA

Bimbi, «banca del tempo» e ludoteca

Attività allo Spazio gioco Pollicino

DUINO AURISINA Arriva anche nella nostra Regione e nello specifico nei comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino, la «banca del tempo». Promosso dall'Assessorato alle politiche sociali e per la famiglia di Duino Aurisina, capofila dell'Ambito socioassistenziale 1.1., il progetto prevede un sistema in cui le persone scambino reciprocamente attività, servizi e saperi. Chi aderirà specificherà quali attività intende svolgere e potrà accedere a un «conto corrente» proprio come in una banca. In questo modo, i crediti-ora acquisiti, daranno la possibilità di beneficiare di altrettanti servizi.

La nuova idea è associata allo Spazio gioco Pollicino, attivo ormai già da due anni nei tre comuni carsici, nato dalla Legge sulle pari opportunità e gestito dalla Cooperativa La Costiera. «Consapevoli del grande senso di solidarietà e collaborazione, ancora molto forte tra le famiglie dei nostri comuni, sono certa che anche questo progetto avrà successo» ha dichiarato l'assessore duinese Daniela Pallotta, presentando entusiasta la «banca del tempo». «L'idea si sviluppa già di per sé, quando le mamme si scambiano reciprocamente favori, accompagnando i vari figli alle attività o aiutando qualche bambino in una materia un po' ostica. Noi vogliamo semplicemente dare una struttura a tutto ciò, come del resto avviene già in molti comuni d'Italia». Il progetto è ancora in fase iniziale: i primi fondi sono arrivati dalla Provincia: permetteranno di monitorare le esigenze delle famiglie tramite questionari. «Vogliamo inserire tutti i dati nella rete e creare un database per fare incontrare domanda e offerta». Per presentare la «banca» verranno realizzati alcuni spettacoli gratuiti. Domenica 2 novembre, alle 16 al Dom Brisciki di Sgonico, la Compagnia Cta di Gorizia porterà lo spettacolo «Favole sotto il letto». Sabato 15 novembre, alle 16 nel Complesso sportivo di Visogliano «La Baracca» di Bologna presenterà «Le stagioni», infine sabato 6 dicembre nello Spazio gioco Pollicino, sempre alla stessa ora, andrà in scena «Piè di pancia» della Compagnia il Melarancio di Cuneo.

Al «Pollicino» di Borgo San Mauro anche quest'anno vengono rinnovati sia diversi laboratori per bambini e adulti quali costruzioni di aquiloni, danza creativa, giocoleria e costruzione di strumenti musicali, sia attività solo per genitori, come i corsi di ginnastica. La novità, invece, è una ludoteca gratuita per bambini fino ai sei anni, tutti i mercoledì e venerdì (16-18).

Cristina Polselli

IN BREVE

CIRCOLO MUGGESANO

Sinistra democratica contro le telecamere

MUGGIA Il Circolo di Muggia di Sinistra democratica in un comunicato esprime contrarietà alla delibera n. 264 della giunta comunale relativa all' autorizzazione al sindaco a chiedere un finanziamento alla Regione Friuli Venezia Giulia in base all'artico 10 della Legge regionale 9 del 2008.

«La contrarietà riguarda sia il merito della delibera che il metodo. Nel merito - scrive Sinistra Democratica - esprime la propria contrarietà a un atto che di fatto contribuisce a perpetrare quel clima e quella percezione d'insicurezza diffusa che ha notevolmente contribuito, in Regione come in Parlamento, al successo delle forze di centrodestra e della Lega Nord in particolare».

«È sotto gli occhi di tutti - prosegue la nota a firma del coordinatore Fabio Vallon - e questo non dovrebbe sfuggire agli amministratori di centrosinistra, la pericolosa deriva xenofoba e razzista in atto nel Paese. La rincorsa dei vari sindaci e amministratori al contributo regionale per il controllo sistematico del territorio con le telecamere che trasformeranno a breve la nostra provincia e la nostra regione in un enorme "Grande fratello" che controllerà ogni momento della nostra vita pubblica contribuisce quindi ad alimentare e a ingigantire questo clima di paura diffusa, non a risolverlo. Spiace vedere come anche la giunta comunale di Muggia sia caduta in questo clima da caccia alle streghe».

MISURAZIONI GRATUITE

Prevenzione cardiaca a San Dorligo della Valle

SAN DORLIGO Venerdì l'associazione Cuore Amico di Muggia organizzerà a San Dorligo della Valle la Giornata del cuore, incontro di prevenzione delle malattie cardiovascolari che si terrà in una delle sale del Comune. Durante la Giornata, che inizierà alle 8 per terminare alle 12.30, sarà prevista la possibilità di sostenere esami ematici, misurare la pressione arteriosa, del monossido di carbonio nei polmoni dei fumatori (Co), calcolare l'indice di massa corporea (Bmi). Sarà anche distribuito materiale informativo. L'iniziativa, patrocinata dal Comune di San Dorligo, è già sperimentata e ha avuto sempre un buon riscontro.

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

TENDENZE

Dagli abiti al barbecue Compravendita dell'usato in rilancio grazie alla crisi

Negozi e organizzatori di mercatini: adesso ci si disfa degli oggetti anche per guadagnare qualche spicciolo

Uno dei mercatini dell'usato che periodicamente vengono allestiti nel centro cittadino

In anni recenti gli oggetti vecchi e dimenticati venivano regalati, donati a chi ne aveva bisogno o semplicemente buttati. Oggi, ancora una volta, tutto si recupera: in tempi di crisi anche piccoli guadagni tornano a far comodo.

Archiviata l'estate i triestini liberano gli armadi, sistemano cantine e soffitte e affrontano le cosiddette pulizie stagionali. Piccole rivoluzioni che portano a liberarsi di oggetti inutilizzati, abiti e accessori vecchi, cianfrusaglie diventate ingombranti. È il periodo in cui tantissime persone si rivolgono ai negozi che vendono usato, scelgono di partecipare ai mercatini, mettono annunci su giornali o utilizzano il sito di aste on line e-bay. In cima alla lista, tra i più gettonati figurano i settori dell'abbigliamento e degli accessori, seguiti dal mobilio e dall'oggettistica varia, e ancora da elettrodomestici e giocattoli.

A confermare la voglia dei triestini di vendere per rimpinguare il portafoglio sono gli organizzatori dei mercatini dell'usato. «C'è tantissima gente nuova che sceglie di partecipare – racconta Sonia Micali, dell'associazione Cose di Vecchie Case che promuove le bancarelle in varie zone della città – soprattutto per incrementare le entrate. Offrono un po' di tutto, piatti, tazzine, posate, bigiotteria, videocassette, dischi. Abbiamo una media di 40-50 venditori, di tutte le età, si va dal ragazzo di 18 anni all'anziano».

«Mai come in questo momento i triestini si stanno rendendo conto di poter fare a meno di un'enorme quantità di roba vecchia», spiega Cesarina Sussel, proprietaria di un negozio di abbigliamento e accessori usati in via Madonna del Mare: «Fino a qualche mese fa c'era il desiderio di disfarsi di abiti delle stagioni passate che restavano negli armadi magari da tempo come ricordi, ora invece c'è il bisogno di guadagnare. Qualche giorno fa ho comprato alcuni giubbotti da un ragazzo in difficoltà. E non è la prima volta. Nel mio campo posso dire che in questo periodo la gente si libera di pellicce e cappotti pesanti, capi considerati fuori moda, completi "vecchio stile" da uomo che però piacciono molto ai giovani. E poi ancora tantissime scarpe, cappelli, borsette e cravatte. Tanti gli abiti da sposa, che hanno quasi sempre alle spalle storie di matrimoni finiti e che sono i primi a finire fuori casa».

E proprio gli abiti da sposa, davvero per tutti i gusti, sono molto frequenti anche negli annunci a mezzo stampa. Oltre all'abbigliamento, vanno forte gli elettrodomestici non più utilizzati. In questa stagione, per esempio, chi lo desidera ha a disposizione un'ampia offerta di griglie per barbecue all'aperto... Numerosissime poi le macchine da cucire lasciate finora tra bauli e armadi delle nonne. Tra le offerte più curiose, scatoloni di luci e arredi natalizi degli anni '60, una slitta costruita a mano ultracentenaria, un presepe napoletano di grandi dimensioni.

Tra i tanti acquirenti di usato, c'è chi scruta tra le bancarelle dei mercatini con attenzione per acciuffare qualche buon affare e c'è chi, da privato a privato, cerca qualcosa di curioso. È il caso di una persona che ha pubblicato questo annuncio: «Cerco una mongolfiera usata».

Micol Brusaferro

CELEBRAZIONI ANCHE IN CANADA

Giuliani nel mondo, 80 anni in Argentina

Una delle tante navi di emigranti dal porto di Trieste a metà Novecento

Sarà un fine settimana denso per l'Associazione Giuliani nel mondo, i cui rappresentanti saranno parte in Argentina e parte in Canada per celebrare l'ottantesimo anniversario della fondazione del «Circulo Venecia Julia» di Buenos Aires e il quarantesimo del Club Giuliano-dalmato di Toronto, entrambi aderenti al sodalizio che ha sede a Trieste. Si tratta di due ricorrenze di particolare significato: i sodalizi risultano i più antichi club giuliani costituiti nel mondo, e i primi a essere sorti in terra argentina e canadese.

Sarà, questa, anche l'occasione per vedere convocate le riunioni delle Federazioni dei circoli giuliani in Argentina e in Canada, presiedute rispettivamente da Gianfranco Tuzzi e Konrad Eisenbichler. In particolare a Buenos Aires la riunione prevede anche il rinnovo delle cariche sociali.

Le due manifestazioni sono organizzate dai Giuliani nel Mondo con il contributo della Regione e della Fondazione CRTrieste. Per l'occasione sarà a Toronto anche il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia Edouard Ballaman. L'Associazione Giuliani nel mondo sarà rappresentata a Buenos Aires dal vicepresidente vicario Franco Miniussi, e a Toronto dal direttore Fabio Ziberna e dalla consigliera Rosanna Giuricin, esponente dell'esecutivo dell'Associazione.

A Toronto intanto verrà allestita la mostra storico documentaria sull'emigrazione giuliano-dalmata nel mondo intitolata «Con le nostre radici nel nuovo Millennio», che comprende tra l'altro più di duecento immagini montate su una quarantina di pannelli di cui una gran parte dedicati al Canada. Si tratta di una rassegna itinerante inaugurata lo scorso anno a New York, le cui tappe ulteriori sono previste in diversi Paesi del mondo.

Omogenitorialità alla ricerca di diritti

Dai nodi giuridici a quelli psicologici, un convegno dedicato alle «famiglie altre»

Per la prima volta Trieste ha ospitato un convegno sulle famiglie composte da genitori omosessuali, un pomeriggio di incontri sul tema «Omogenitorialità e famiglie altre: un dibattito aperto», per discutere sulle situazioni nazionale e locale ed esaminare quanto è necessario migliorare al fine di giungere alla tutela e al rispetto dei diritti di tutti. Gli interventi dei vari relatori si sono svolti ieri nell'aula magna del liceo Dante e si sono chiusi con la proiezione di un film.

«È un argomento largamente dibattuto e discusso negli ultimi tempi, di grande attualità», spiega Maria Ginaldi, presidente del Circolo Arcobaleno Arcigay Arcilesbica Trieste: «Sappiamo che a Trieste ci sono molte famiglie con genitori omosessuali, coppie che desiderano avere un bambino o coppie formate in seguito a un regolare matrimonio tra uomo e donna, dal quale era già nato un figlio. Spesso per queste famiglie non c'è la necessaria tutela, a Trieste come nel resto del Paese. Lo Stato italiano riconosce soltanto il genitore biologico, l'altro invece non ha potere in caso, ad esempio, di ricovero all'ospedale o semplicemente di rapporto con gli insegnanti del bambino a scuola. Per ora tutto è lasciato alla sensibilità e al buon senso delle persone che in questi contesti si incontrano».

«L'iniziativa si colloca all'interno di un più ampio percorso da noi svolto in questi mesi in relazione al tema "Educare alle diversità e al rispetto"», prosegue la Ginaldi: «Il progetto, cofinanziato dalla Regione, contro le discriminazioni in base all'orientamento sessuale e l'identità di genere, ha già riguardato l'ambito scolastico con una conferenza inaugurale e un frequentato corso di formazione pilota per insegnanti e per il contesto familiare, attraverso incontri e approfondimenti sul rapporto genitori-figli».

Un'immagine del convegno che si è tenuto al liceo Dante

Presenti all'appuntamento ieri psicologi, insegnanti, genitori, tantissimi giovani. «Siamo molto soddisfatti, un pubblico numeroso ha seguito il convegno», conclude la Ginaldi. Tanti gli interventi che si sono susseguiti. Per la sezione pisco-sociologica, presieduta da Maria Ginaldi, Margherita Bottino coautrice di «La gaia famiglia» ha parlato di teorie e dati forniti dalla psicologia e dalla sociologia. Giuliana Beppato, psicologa, ha portato come esempio la storia di alcune famiglie omogenitoriali in Italia. Per la sezione storico-giuridica, presieduta da Nicola Cicchitti, Luisa Accati ha curato l'intervento «Le nuove famiglie e l'immaginario religioso», mentre Francesca Bilotta, dell'Università di Udine, si è occupata del tema «Le nuove famiglie: tutti uguali davanti alla legge?». Infine per la sezione artistico-letteraria, presieduta da Dorotea Giorgi, lo scrittore Daniele Scalise e Roberto Benedetti dell'Università di Poitiers e di Verona si sono occupati dell'incontro «Lettera di un padre omosessuale alla figlia e altre letture».

Il regista Roberto Cuzzillo ha presentato infine il film «Senza fine», proiettato in serata al cinema Ariston. È il primo lungometraggio del giovane regista torinese, prodotto dall'associazione Enzimistudio di Torino, presentato a diversi festival nazionali e internazionali dove ha conquistato numerosi riconoscimenti. Nello scorso giugno il film ha ottenuto una menzione speciale al Newfest New York Film Festival «per avere mostrato le difficoltà e le paure del viaggio di due donne sulla strada della maternità e della malattia, e per avere evitato semplici cliché e avere invece creato un eccezionale senso di intimità e momenti di cruda potenza emozionale». *(mi.b.)*

IL DOCENTE SCOMPARSO UN ANNO FA

Facoltà di Economia, Sala Atti nel nome di Claudio Calzolari

Un ricordo particolare per uno dei professori che hanno fatto la storia dell'Ateneo triestino. Nel corso di una cerimonia tenuta ieri nella sede di piazzale Europa, i docenti della facoltà di Economia hanno intitolato uno degli spazi più prestigiosi della facoltà stessa - la Sala Atti - a Claudio Calzolari, professore emerito di Merceologia scomparso tragicamente l'anno scorso. «Si tratta di un ricordo di grande affetto e stima – hanno commentato i docenti dell'economia - per il contributo fondamentale portato da Calzolari, che era stato della Facoltà dal 1962 al 1985».

Scoperta la targa di intitolazione della Sala a Calzolari (Lasorte)

Oltre ad aver dato alla facoltà un forte impulso mirato all'innovazione Calzolari l'aveva dotata di moderne strutture. Molti suoi colleghi hanno ricordato come il docente, ex direttore dell'Istituto di merceologia, avesse ampliato il settore di ricerca coinvolgendo per la prima volta tutti i campi di merceologia, e privilegiando in alcuni casi le tematiche riguardanti gli alimenti e la qualità dell'ambiente. Del resto, Calzolari aveva introdotto anche nella facoltà di Economia e commercio nuove discipline merceologiche relative ad argomenti tecnico–economici, ambientali e di promozione della qualità in tutti i suoi aspetti. Da ricordare poi la scuola biennale diretta a fini speciali per tecnici merceologici della gestione alimentare, attivata negli anni Ottanta a Gorizia sotto la sua direzione. Calzolari ha rivestito inoltre a lungo anche la carica di direttore della Scuola di lingue per interpreti e traduttori, nata come filiazione di Economia prima di trasformarsi in facoltà autonoma.

I familiari, per sottolineare il legame con la facoltà, intendono ora istituire un premio di laurea che tramandi il ricordo del professore.

Durante la cerimonia i docenti della Facoltà hanno ricordato inoltre la figura di Calzolari anche come «difensore» dei diritti e delle aspettative degli studenti. In molti si ricordano infatti ancora oggi come il punto di ristoro istituito nella facoltà di Economia e commercio sia stato frutto della volontà di Calzolari, che l'aveva pensato per gli studenti provenienti dalle vicine province. *(ga. pr.)*

21 OTTOBRE

- **IL SANTO**
  Sant'Orsola
- **IL GIORNO**
  è il 295.o giorno dell'anno, ne restano ancora 71
- **IL SOLE**
  Sorge alle 7.30 e tramonta alle 18.09
- **LA LUNA**
  Tramonta alle 14.45
- **IL PROVERBIO**
  Un male ignoto si teme doppiamente

IL PICCOLO

21 ottobre 1958 *di R. Gruden*

● Pur solo ai fini liturgici, San Giusto si celebra quest'anno il 2 novembre, data del martirio, invece del 3, in quanto la commemorazione dei defunti, quest'anno, cadrebbe di domenica.

● Lo sciopero nazionale degli auto-ferro-tranvieri ha avuto riflessi anche a Trieste. L'astensione dal lavoro ha infatti bloccato la trenovia per Opicina, sostituita da un servizio di pullman.

● Inaugurato a Borgo S. Mauro, dell'Opera assistenza profughi giuliani e dalmati, il nuovo padiglione negozi. Esso comprende un panificio, un alimentari, un bar, tabacchi, macelleria, parrucchiere.

FARMACIE

■ **DAL 20 AL 25 OTTOBRE 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Bernini, 4 angolo via del Bosco	tel. 040 309114
via Felluga, 46	tel. 040 390280
lungomare Venezia, 3 - Muggia	tel. 040 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina	tel. 040 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Bernini, 4 angolo via del Bosco	
via Felluga, 46	
largo Piave, 2	
lungomare Venezia, 3 - Muggia	
via di Prosecco, 3 - Opicina	tel. 040 422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

largo Piave, 2	tel. 040 361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	46,1
Via Carpineto	μg/m³	74,1
Via Svevo	μg/m³	85,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	17
Via Carpineto	μg/m³	17
Via Svevo	μg/m³	20

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	54
Monte San Pantaleone	μg/m³	80

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-MUGGIA**

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

DAL 3 AL 7 DICEMBRE

Giovani strumentisti a concorso nel ricordo di Paolo Spincich

L'Accademia di musica Ars Nova organizza la quarta edizione del concorso di musica «International Music Competition Trieste - Premio Paolo Spincich».

La manifestazione, rivolta a giovani e giovanissimi di diversi Paesi che si dedicano allo studio della musica attraverso scuole pubbliche e private, è sorta infatti per ricordare la figura del clarinettista triestino, responsabile della Scuola di strumenti a fiato dell'Accademia, prematuramente scomparso quattro anni fa.

La competizione musicale si svolgerà dal 3 al 7 dicembre e il termine entro il quale iscriversi è il 10 novembre. Il regolamento completo del concorso, compresi i brani da presentare alle audizioni e i premi in palio, si può vedere consultando il sito www.arsnovacompetition.it.

Paolo Spincich

Anche quest'anno il concorso è articolato in quattro sezioni: per i solisti ci sono il pianoforte, il flauto traverso e il violino, strumenti per i quali è stato introdotto un brano d'obbligo per ogni categoria. La quarta sezione è formata da un'unica categoria ed è riservata alla musica da camera: prevede la partecipazione di gruppi formati da due a sette esecutori per qualsiasi strumento, con l'esclusione dei due pianoforti e del pianoforte a quattro mani. Le quattro sezioni sono tutte suddivise per fasce d'età che vanno dai bambini fino ai giovani di 19 anni, età che sale a 22 per la musica d'insieme.

Alla scorsa edizione del concorso hanno partecipato 270 concorrenti; il Premio è stato insignito della medaglia d'argento del Presidente della Repubblica.

MATTINO

● **ATTIVITÀ PRO SENECTUTE**
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Servizi di parrucchiera e pedicure. Aperte le prenotazioni per i corsi di ginnastica dolce, yoga e ballo di gruppo. La biblioteca è aperta il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18 per il servizio di prestito e di consultazione dei libri. Il «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 rimane chiuso per turno di riposo settimanale. Info uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 o tel. 040/365110.

● **GOETHE INSTITUT**
Il film «Das Herz sitzt links - Klaus Wagenbach» sarà proiettato oggi alle 11 e alle 19.30 al Goethe-Institut Triest, via Beccaria 6 (5.o piano), in lingua tedesca con sottotitoli in italiano. Ingresso libero.

● **SCRITTURA FEMMINILE**
Oggi alle 11 nella sala rossa della Camera di commercio (piazza della Borsa 14) verrà presentato il volume edito dalla Ibiskos Editrice Risolo che raccoglie i lavori premiati e segnalati dal IV Concorso internazionale di scrittura femminile Città di Trieste. Il libro verrà commentato e consegnato alle autrici intervenute o a loro rappresentanti. Inoltre sarà illustrato il bando del V Concorso.

● **CINEMA L'ANFAA**
L'Anfaa ha in programma oggi al cinema Ariston «Les choristes - I ragazzi del coro», alle 10 per le scuole superiori e alle 20 per il pubblico adulto. Tutte le proiezioni sono a entrata libera e gratuita (info e prenotazioni al 348/9527806.

● **FOTOGRAFIE IN MOSTRA**
Nell'ambito della quarta «Sfida fotografica Musica è...» organizzata dai ragazzi del Centro educativo occupazionale Ceo-Vsz di Sistiana, gestito dalla cooperativa La Quercia, le foto saranno esposte nella sala mostre ex Aiat presso il Sentiero Rilke di Sistiana oggi dalle 10 alle 12 e domani dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Le premiazioni si terranno giovedì alle 11.

POMERIGGIO

● **ITALIA NOSTRA**
Oggi alle 17.30 nella sala Baroncini delle Generali (via Trento 8) conferenza del ciclo di incontri culturali «Le piazze storiche di Trieste» organizzato da Italia Nostra. Barbara Bigi e Paola Ugolini parleranno di piazza della Libertà.

IL LIBRO DOMANI AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Dolci triestini da leggere e gustare

Solo a leggere alcune delle stuzzicanti ricette proposte in «Pasticceria triestina» (edizioni Italo Svevo, Trieste, pagg. 622) di Mariella Devescovi Damini, la tentazione di metterle in pratica e gustarle diventa irresistibile. Il volume sarà presentato domani alle 16.45 al Circolo della stampa di corso Italia 13: a parlarne Fulvia Costantinides, socia onoraria dell'Accademia italiana della cucina, e Gabriele Furlan consultore della stessa.

Ambizione di questo libro - sottolinea l'autrice nell'introduzione - è mettere a disposizione una raccolta, la più esauriente possibile, non solo delle ricette tradizionali dei dolci triestini, ma anche di quelli provenienti da altre zone ed entrati nell'uso comune. Certo Devescovi Damini si è amorosamente dedicata a questo volume che sa occhieggiare anche alla storia, all'intrecciarsi di tradizioni, provenienze, antichi riti, sì da offrire anche un panorama culturale dei dolci triestini, sui cui molteplici influssi si addentrerà tra l'altro nel presentare il libro Fulvia Costantinides, mentre Gabriele Furlan ne sottolineerà il diritto a far parte della ricca biblioteca gastronomica delle nostre terre.

Tra le ricette citate nel libro non manca quella dello strudel

Sfogliare «Pasticceria triestina» non è soltanto pregustare dolcezze, ma anche aggiornarsi su consigli e suggerimenti, annotare curiosità, far proprie tante notizie. Non tutti certo sanno, ad esempio, che le donne triestine avevamo fama di essere maestre nell'arte di preparare i dolci, e che la tradizione delle fave - caratteristiche dei mesi autunnali - si richiama ad antichi riti, con la presenza di questi dolci nelle cerimonie funebri in Egitto, in India, in Grecia, in Perù. E nel gustare la marmellatata, ce ne siamo mai chiesta l'origine? Risale addirittura al 1000 a.C. e sembra sia stata inventata dagli Joni.

Dall'Austria invece provengono i crafen o Krapfen giunti a Trieste subito dopo il Congresso di Vienna, nel 1815: apprezzati al punto che in quell'anno a Carnevale i viennesi ne consumarono dieci milioni di pezzi. Accomunati dalla stessa origine sono la palacinca e l'omlet; mentre non si sa se sia nato prima lo «strucolo», alla tedesca «strudel», o lo struchel di derivazione slovena.

Tanto c'è dunque da scoprire e da assaporare in questo volume che stuzzica a rinverdire la fama che, in fatto di dolci, le donne di Trieste in passato si sono conquistate.

Grazia Palmisano

● **POETESSE LEGGONO POETI**
Il Circolo Generali e il Pen club Trieste in collaborazione con Iniziativa europea organizzano il ciclo «Lei e l'altri, poetesse leggono poeti», cinque incontri con la grande poesia italiana del Novecento attraverso cinque autrici del Nordest. Oggi al Circolo Generali di piazza Duca degli Abruzzi 1 alle 17.30 Marina Giovannelli legge Dino Campana.

● **POESIA E SOLIDARIETÀ**
Oggi alle 18.15 si svolge il consueto incontro fra poeti dell'Associazione poesia e solidarietà nella sede della Società antroposofica in via Beccaria 6. Gli incontri sono liberi e aperti a tutti. È on-line il bando del concorso Castello di Duino riservato ai giovani fino a 30 anni. Info Gabriella Valera 040/638787.

● **CIBO, AMORE E MALATTIA**
Oggi alle 17.45 nella farmacia di piazza della Borsa 12 conferenza su «Cibo, amore e malattie: quali correlazioni?» tenuta da Silene Piscanec, medico chirurgo e terapia olistica.

● **GRUPPO ECUMENICO**
Oggi alle 18 nella sala conferenze della Comunità Luterana (via San Lazzaro 19), Michel Charbonnier, pastore delle Comunità elvetico-valdese e metodista di Trieste, parlerà sul tema: «Dopo Sibiu: le sfide per il movimento ecumenico in Europa». L'incontro è promosso dal Gruppo ecumenico e dal Gruppo Sae.

● **TOTÒ ALL'ITIS**
Oggi alle 16.30 all'Itis (via Pascoli 31) Edoardo Kanzian, con l'associazione non profit «Il Pane e le Rose» e la Mediateca-Regione Toscana propone una rassegna di film con Totò. Intervengono: Gianni Ursini (Ficc), Claudio Sepin (filmmaker), Federico Creazzo (docente), Adriano Piani (centro diurno Itis). Ingresso libero.

● **PRATICHE DI YOGA**
Oggi alle 18 incontro di Hata Yoga al Joytinat Yoga Ayurveda, via Venezian 20, tel. 040/3220384, 339/1293329. Ingresso libero.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi nella sede del gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai numeri 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763.

SERA

● **ROTARY CLUB TRIESTE NORD**
I soci del Rotary club Trieste Nord si riuniranno oggi in assemblea per l'elezione del presidente 2010/11, del consiglio direttivo 2009/2010, nonché per l'approvazione del bilancio consuntivo 2007/8 e preventivo 2008/9. Appuntamento alle 20.30 presso l'Nh Trieste. Richiesta la prenotazione.

DOMANI

● **ALPINA DELLE GIULIE**
Domani nella sala conferenze della sede in via di Donota 2, alle 19, per la serie «I soci presentano» Tullio Conti proporrà una proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata dal titolo «Siria e Giordania». Ingresso libero.

VARIE

FESTA DEGLI AUGURI
■ La 21.a Delegazione regionale Ipa di Trieste organizza, per la sera del 6 dicembre, l'annuale «Festa degli auguri» al Circolo ufficiali. Tutti gli interessati possono telefonare al-lo 040-314684 o passare nella sede di via Carli 24/a il martedì e venerdì dalle 10 alle 12.

ESPERANTO PER TUTTI
■ Sono aperte sino al 31 ottobre le iscrizioni al corso di lingua internazionale esperanto all'Associazione esperantista triestina, via del Coroneo 15. Informazioni e iscrizioni tutti i martedì dalle 19 alle 21. Tel. 331/4805706, 339/2226936, nored@tele2.it.

DIRITTI DEGLI ANZIANI
■ L'Ada-Associazione per i diritti degli anziani (Associazione Onlus), amplia gli orari di apertura: uno sportello di ascolto per anziani, è aperto, nella sede Uil di via Polonio 5 ogni mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 11, tel. 040-368522.

GITA ARAC
■ L'Arac (Associazione ricreativa addetti comunali) organizza per domenica 16 novembre una gita al castello di Otocec con tappa alle terme. Info: buffon@comune.trieste.it, tel. 040/6754523.

LETTORI VOLONTARI
■ Un corso per i lettori volontari del progetto regionale «Nati per leggere» si terrà il 28 ottobre, 4 e 11 novembre dalle 16 alle 19 nella Biblioteca Quarantotti Gambini in via del Rosario. Per informazioni e iscrizioni: Antonella 347/4185950.

TURISTI A TRIESTE
■ Ultimi posti disponibili per la gita «Turisti per un giorno a Trieste», fissata per domenica 26 ottobre e rivolta a cittadini italiani e stranieri, con età compresa tra i 18 e i 50 anni che sono interessati a conoscere meglio la città. Termine ultimo per iscriversi oggi. Per informazioni sportello info Turismo per tutti alle Acli provinciali di via S. Francesco 4/1, 040/370408 o all'indirizzo trieste@acli.it.

CERCASI

TESTIMONI
■ Nel febbraio scorso due persone assistettero all'infortunio occorso a una signora caduta a terra all'inizio di via S. Lazzaro (farmacia) tra via Mazzini e corso Italia e l'accompagnarono al pronto soccorso del Maggiore. Le si invita a telefonare nelle ore d'ufficio allo 040/4261064.

AUGURI

UCCIA compie 80 anni: affettuosi auguri dal marito, dalle figlie, dai generi e dai nipoti Nicola, Marta e Sebastiano con tutti i parenti.

PINO festeggia i primi 70 anni: tanti auguri dalla moglie Gabriella, dalle figlie Giovanna e Tiziana e dai nipoti Altea, Jacopo e Nicla.

MARCO compie 50 anni: auguri affettuosi da parte della sua famiglia, degli amici e di tutti quelli che gli vogliono bene.

DRAGICA e CARLO festeggiano 30 anni di amore insieme: auguri di felice anniversario da Luigi e Pierpaolo.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Federica Conzina (IV anniv. 21/10) dalla mamma 30 pro Azienda osp. Università (sez. compl. oncologica), 20 pro Astad; da Orietta e Roberto 20 pro Astad.

– In memoria dei propri cari defunti da Silvana 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria dei propri cari defunti da Nedda e Bruno 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di N.N. da Cral Apt 250 pro frati Cappuccini di Montuzza (mensa dei poveri).

– In memoria dei propri cari defunti da Evelina Chiaruttini 6 pro M.B. Productio onlus (Aibad).

– In memoria dei familiari defunti dei colleghi: Bartolic, Filippon, Gleria, Sossi, Riccardi, Sanson dai colleghi dell'Erdisu 270 pro Burlo Garofolo.

– In memoria di Elio Comari dalle fam. Sassetti 30 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

– In memoria dei propri cari Valentina e Renzo Croatto e Gianna Cogoi da Erica e Gianni Ferin 300 pro Il Cenacolo Onlus.

– In memoria di Arrigo Depollo da Rosella e Giuseppe Falconetti 30 pro Astad.

– In memoria di Gianna Deschmann da Popi Iuraga 40 pro Agmen.

– In memoria di Elisabetta da N.N. 100 pro Ist. Burlo Garofolo.

– In memoria di Duilio Gasparini da Aurelia Ceriani 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Michela Inguscio da Bossi, Gasparini, Valle 75 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

– In memoria di Giuseppina Millo da Fausta, Alba, Ester, Claudia, Rudy 60 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

– In memoria del cav. uff. Duilio Ortolani dalla fam. Giubilo 50 pro Fondo di Giò.

– In memoria di Luciano Petriglia dalle amiche di Mirella, Giordana, Giuliana, Maria C., Rosi, Edda, Giovanna, Elsa, Ninetto, Lucia, Maria Pia, Daria, Nevea 65 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Elda Riva da Claudia Micheli 25 pro Ass. Amici della musica «Luigi e Federico Ricci».

– In memoria di Ezia Sossi dalle amiche di Martina e Michela 165 pro Cro (Aviano).

– In memoria di Gianfranco Tagliapietra dal fratello e dalla sua famiglia 100 pro Centro tumori Lovenati.

– In memoria di Albino Vaclik da Claudia, Fulvio, Giulio, Maddalena 25 pro Ass. Amici della musica «Luigi e Federico Ricci».

– In memoria di Fulvio Volsi da Marina, Silvana, Nilla, Daria 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); dal Salone Wilma 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– Da Ferruccio Blascovich 20 pro Azzurra associazione malattie rare.

– In memoria del prof. Arrigo Depollo da Marta Caris Sornig 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Quirino De Rosa da Dada Vascotto 50 pro Gatti di Cociani.

– In memoria di Anita e Gaetano D'Abbraccio dalla figlia Nives 30 pro Agmen.

– In memoria di Albino Filiputti dai condomini via Carpineto 5/9 165 pro associazione Azzurra malattie rare.

– In memoria di Yvonne Gaspard ved. Savona da Gianni e Serena Scarpa 50 pro Frati di Montuzza.

– In memoria di Laura Giuffrida dai condomini di via Udine 71–73 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100 pro associazione Azzurra malattie rare.

– In memoria di Giancarlo Mainardis dalla moglie 70 pro Medici senza frontiere.

– In memoria di Lia Meloni da Lidia Gregori 20 pro Ados.

– In memoria di Lidio Pagan da Nivia Delise 50 pro chiesa San Gerolamo (per riscaldamento).

– In memoria di Giorgio Presel da Rita, Mauro Sovrano 50 pro associazione Amici del Cuore, 50 pro Frati di Montuzza.

– In memoria di Cesare Ramani da Maria Baretti 30 pro Airc.

– In memoria di Fabio Schillani dagli amici Bratos, Diminich, Furlan, Rufolo, Stolfa, Vascotto 150 pro Frati di Montuzza.

– In memoria di Sergio Sighel dalla famiglia Motica 40 pro Gatti di Cociani.

CONFERENZA DI VINCI E KARLSEN

I comunisti nel dopoguerra a Trieste: se ne parla al Cca

Togliatti e Vidali allo stadio di Valmaura il 1º maggio '55

«I comunisti a Trieste nel secondo dopoguerra» è il tema dell'incontro che il Circolo della cultura e delle arti organizza oggi alle 17 alla Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII 6. L'iniziativa si inserisce nel ciclo storico dedicato ai partiti politici triestini che il Cca sta conducendo. I due studiosi dell'Università cittadina Annamaria Vinci e Patrick Karlsen affronteranno il tema in base a recenti e inedite ricerche d'archivio. Tra i partiti politici del secondo dopoguerra, il comunista è forse quello che ha avuto le vicende più travagliate. Numerose e contrastate le tappe salienti, come la cattura dei dirigenti a opera dei nazisti, l'incontro Togliatti-Kardelj nel 1944, l'apertura a Trieste nel '46 di un Ufficio di informazioni per contrastare i pericoli di scissione interna, l'arrivo di Vittorio Vidali a Trieste nel '47, il riavvicinamento tra comunisti italiani e jugoslavi dopo il '55, cui Vidali si oppose. Vinci e Karlsen ripercorreranno pagine note e non, anche sulla posizione del Partito sulla formazione del Tlt e sul ritorno di Trieste all'Italia.

CONVEGNO ALLA SCUOLA INTERPRETI

L'Olanda oggi: evoluzione di un laboratorio sociale

«Paradise lost? Società multiculturale, integrazione e welfare nei Paesi bassi» è il tema del convegno che si terrà venerdì alla Scuola superiore per interpreti di via Filzi 14. La sezione di neerlandistica della Scuola stessa, in collaborazione con l'associazione Lage Landen-Terre basse, vuole fare il punto sullo stato del «laboratorio sociale Paesi bassi». All'immagine di un'Olanda vista come paradiso di ogni tolleranza si è sovrapposta nel 2001 l'attenzione per il modo in cui il Paese affrontò in sede legislativa i dilemmi etici sulla fine della vita; seguì lo sconcerto per i due omicidi politici del 2002 e del 2004. Nel 2007 il Wwr, organo consultivo del governo, ha pubblicato un rapporto che affronta il tema della società multietnica non tanto in termini di integrazione ma come questione di identificazione e lealtà. Su questi presupposti, il convegno metterà a confronto intellettuali di vari Paesi.

Università della terza età «Danilo Dobrina»

Via del Lazzaretto vecchio 10 - Ingresso aule via Corti 1/1

Le lezioni di oggi.
Corso computer: Word mattina 9-11; pomeriggio 15.30-17.30. Aula A, 9.15-10.05, Lingua inglese I corso principianti - A1; 10.15-11.05, Lingua inglese corso base - A2; 11.15-12.05, Lingua inglese intermedio avanzato - B2. Aula C, 9-11.30, Il colore dei sogni - Acquarello. Aula B, 10.15-12.05, Lingua tedesca corso base - A2. Aula D, 9.30-11.30, Mosaico. Aula 16, 9-11, Bigiotteria. Aula A, 15.15-16.20, Musica sinfonica Teatro Verdi: Mahler III Sinfonia, 16.30-17.20, Trieste che continua; 17.30-18.20, La ricerca del cibo e lo sviluppo della società umana - inizio corso. Aula B, 15.30-16.20, Lingua francese corso per principianti - A1, 16.30-17.20, Lingua francese corso base - A2; 17.30-18.20, Lingua francese corso intermedio avanzato - B2. Aula C, 17-19, Corso di dizione e recitazione. Aula D, 15.30-17.20, Pittura su ceramica. Aula 16, 15.30-17.20, Corso di Burraco. Aula Razore, 15.30-17.20, Psicologia della personalità. Via Coroneo 15, 9-10.30, Ballo.

Sezione di Muggia.
Ricreatorio parrocchiale, 9-11.30, Maglia; 9-11.30, Hardanger; 9-11.30, Tombolo.

Università delle Liberetà Auser

Largo Barriera Vecchia 15, tel. 040 3478208

Le lezioni di oggi.
Liceo scientifico Oberdan, via Veronese 1. Ore 15.30-17.30, Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17, Lettura e commento della Divina Commedia; 16-17, Cristianesimo; 17-18, Prima Pagina.

Auditorium, 17-18, Le Civiltà Precolombiane.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

Centro, ridotti i posteggi per i residenti

Vorrei esprimere il mio disappunto per la continua riduzione del numero di posteggi riservati ai residenti del centro città nella zona a traffico limitato B.
La riduzione di spazi avviene a favore di parcheggi a pagamento (laddove chiaramente il residente non può parcheggiare il proprio veicolo, pena il suicidio finanziario), di zone destinate a carico e scarico merci (ma a favore di chi non si capisce bene, dal momento che la zona è in gran parte occupata da negozi cinesi che è ben noto che quelle zone non utilizzano), che sono occupati da mezzi privati nella stragrande maggioranza dei casi.
Se a tutti questi fattori aggiungiamo poi i posti auto occupati abusivamente e le moto che parcheggiano anche nelle strade nelle quali sono stati delimitati i posti macchina con la segnaletica orizzontale, è chiaro che per i residenti a questo punto resta ben poco spazio.
Con la presente si chiede pertanto, al responsabile della viabilità, di voler prendere in considerazione questo nostro problema.
Si confida che i previsti nuovi assetti viari così come la riqualificazione della piazza del Ponterosso, iniziative sì lodevoli nella forma, ma potenzialmente per noi penalizzanti nella sostanza, non abbiano ad aggravare ulteriormente la criticità descritta più sopra.

Roberto Steidler

CRISI

Il deficit è d'amore

Crac globale, fallimenti di banche importanti, caduta dei titoli azionari, economia finanziaria in crisi, economia reale in pericolo: non si parla d'altro e il mondo economico è in pieno panico! Togliere? Investire in Bot, Cct? Comprare oro? Mettere i soldi nella propria cassaforte in casa?
Povera umanità. Non si rende conto che c'è una crisi ben più grave: il deficit d'amore che sta impoverendo molte anime e la mancanza di fede.
Là dove c'è il tuo cuore, c'è il tuo tesoro, diceva Gesù. Si sta dimenticando che la vita terrena è solo un passaggio e quello che accumuliamo lo lasciamo alla terra destinata a svanire, mentre nell'aldilà porteremo un altro tipo di capitale.
È un capitale formato da investimenti molto diversificati che vengono riutilizzati dalla banca dell'amore, la quale è invisibile agli occhi del materialista, ma opera in silenzio ed è visibile da coloro che hanno offerto il loro cuore per la costruzione del Regno dei Cieli. Chi confida nel Signore non sarà deluso.
I veri buoni del tesoro spirituali non sono soggetti alle speculazioni, ma hanno rendimenti sicuri, perché eterni.
Chi ama realmente già su questa terra anticipa quello che lo aspetta nell'altra dimensione. Non ha paura del crollo delle borse mondiali perché è convinto che Dio provveda ai nostri fabbisogni terreni, quando abbiamo fatto quello che dovevamo fare al meglio e cercato di realizzare la giustizia personale e sociale. Chi è staccato dai risparmi monetari e dalle cose che gli appartengono è il più felice, perché ha altri interessi, sa ammirare un paesaggio, si sofferma ad ascoltare gli altri anche se poveri e ammalati, non si preoccupa del domani, lavora serenamente per potersi mantenere, sa essere creativo e sa stupirsi della vita, sa osservare il mondo con distacco e la sua mente è sgombra da preoccupazioni: è convinto che il Signore è onnipotente e può cambiare qualsiasi situazione perché Egli può impoverire all'improvviso un ricco od arricchire un povero, secondo i suoi disegni.
Affidiamo, allora, i nostri risparmi «spirituali» alla banca dell'amore: le nostre «buone azioni» non verranno disperse da affamati speculatori perché non sono da essi appetibili, ma avranno un rendimento sicuro presso Colui che amministra tutto con giustizia ed è misericordioso con chi è povero in spirito.

Pier Angelo Piai
Cividale del Friuli

CONFINDUSTRIA

Lo Stato e la coerenza

Recentemente, presentando il decreto legge per gli aiuti statali all'economia privata italiana colpita dalla crisi mondiale innescata dagli Stati Uniti, Berlusconi e Tremonti hanno commentato che ciò che prima era proibito, cioè gli aiuti pubblici ad aziende private, ora è diventata regola.
Bene, non mi pare che la presidente di Confindustria Marcegaglia si sia lamentata di questo. Quando però ha sentito da più parti richieste di uno strumento di adeguamento automatico dei salari italiani, tra i più bassi in Europa, la solerte Marcegaglia lo ha bocciato come «un inaccettabile ritorno alla scala mobile»... Ma come? Gli aiuti pubblici (cioè con soldi nostri) alle aziende private, che è un ritorno al passato pre-liberista, le vanno bene, ma la scala mobile che pure in quel passato si applicava, questo no! Giammai! Anatema! Complimenti per la coerenza e l'onestà, presidente Marcegaglia.

Samo Ferluga

SCRITTE

Offese da cancellare

Il sindaco di Trieste è giustamente molto attento all'immagine della città. Si investono più risorse su programmi di arredo urbano che non sul sostegno ai cittadini più bisognosi; le scritte oscene tracciate sui muri vengono rapidamente cancellate; si perseguono, giustamente, gli incontinenti in pubblico.
Ma, caso strano, permangono invece, a testimoniare lo spirito e la cultura di parte della città, le sempre più numerose scritte nazi-fasciste pesantemente offensive verso la comunità slovena, mentre continuano a mancare i cartelli stradali bilingui laddove sono stati sempre presenti. Altroché superamento delle diversità e delle contrapposizioni strumentali che hanno tragicamente diviso la nostra città negli anni bui del dopoguerra! A che titolo si parla poi di convivenza pacifica, se non si stronca sul nascere questo razzismo dilagante oggi nel Paese?

Giorgio Uboni
Spi-Cgil - Distretto Est

ALBUM

L'Associazione Melara in viaggio alla scoperta della Puglia

Nell'ambito delle numerose attività organizzate dall'Associazione Melara, è stato promosso tempo fa un viaggio della durata di cinque giorni in Puglia. Questa foto, in occasione della quale i partecipanti indossavano tutti la maglietta dell'Associazione Melara, è stata scattata a San Giovanni Rotondo, dove il gruppo si è fermato in visita alla chiesa di Padre Pio. A bordo di un pullman al completo dei posti a sedere, i soci della «Melara» hanno visitato poi tutta una serie di altre località tra le più belle della Puglia: un interessante viaggio e un'ulteriore occasione per rinsaldare amicizie vecchie e nuove tra i numerosi partecipanti.

VIALE

Edicola in abbandono

Mi piacerebbe sapere ancora per quanti anni dovrò vedere all'altezza del Teatro Stabile in viale XX Settembre la vecchia edicola giornali che era all'altezza del Nazionale. Signor sindaco, lei che vuole migliorare la viabilità e abbellire la città passi in Viale all'incrocio con via Piccolomini e vedrà quella bruttura.
Tempo fa ho chiesto al giornalaio come mai non ha portato via la vecchia edicola avendo la nuova e lui mi ha risposto che i vigili sono venuti a controllare quando ha messo la nuova e per quanto riguarda la vecchia hanno detto che l'avrebbero presa loro e da quel giorno lui non se ne interessa più. Ora mi son stufato di vedere ogni giorno che passo questo rottame pericoloso in quanto gli spigoli sono ruggini.

Alfio Parenzan

DEMOCRAZIA

Sì alle preferenze

Vorrei poter rispondere agli amici Malafronte, Carmi, Magnelli e Ravalico, tutti provenienti, come me, dalla Margherita ed ora confluiti nel Partito democratico, che hanno firmato l'articolo apparso sabato 11 ottobre sulle Segnalazioni dal titolo «Salviamo le preferenze». Anch'io sono contrarissimo all'abolizione delle preferenze per il semplice fatto che, amando la democrazia, considero ovvio il fatto che siano gli elettori a scegliere sia i partiti sia le persone.
In una democrazia completa, non può essere il partito e la sua segreteria che compilano la lista dei candidati mettendo ai primi posti gli eletti lasciando un voto limitato, con la possibilità di scegliere solo il partito e non la persona che lo rappresenterà. Occorre dare valore al rapporto diretto con la gente, evitando di creare partiti di plastica, proprio perché lontani dalla realtà. È quindi evidente che vi è uno scontro in atto, si tratta di capire dove si colloca il Partito democratico.
Non si può dire «speriamo che il Partito democratico faccia sentire in maniera decisa la propria voce», non lo si può dire, soprattutto quando si fa parte degli organi del partito e si è vicesegretario. Chi riveste tali posizioni deve, se crede in quello che dice, agire all'interno del partito affinché ciò non accada, oppure deve trarne le conseguenze.
Un anno fa, proprio in questo periodo, anch'io andai a votare per le primarie del nuovo Pd. Ci andai con la speranza di contribuire a mettere «un seme» per far crescere un nuovo partecipato e aperto progetto politico, vicino e sensibile alle istanze della gente, non affine «al palazzo», impegnato e vicino alle fatiche e ai problemi quotidiani in una società sempre più complessa. Andai convinto che la democrazia passa per scelte non facili, talvolta faticose, ma sempre migliori delle imposizioni calate dall'alto.
In questi giorni si è aperto il primo tesseramento al Partito democratico, credo che l'adesione o meno passi anche per la difesa di questo strumento di democrazia: le preferenze.

Alessandro Minisini

RICORDO

L'amico Caio

Sono molto grato al Piccolo per aver pubblicato quel bel ricordo di Giancarlo Zanolla. Un ricordo di lui come politico, come uomo di partito quale era e si sentiva quasi fosse un soldato come suo padre. Ma di lui vorrei ricordare l'uomo tutto intero, l'amico fraterno conosciuto quando venni ad abitare in questo paese incantato all'ombra del castello dei principi della Torre e Tasso.
Non è facile capire come due persone così diverse fossero diventate amiche quasi senza accorgersene. Ma fu così. Uno che volesse sapere tutto di Duino doveva cercare lui. Giancarlo, Caio per gli amici, conosceva tutto di tutti, ogni persona, ogni pietra di Duino, ogni fatto accaduto da quando lui era nato. E forse anche prima.
Ricordava il giorno del giugno '44 quando venne giù nel golfo, davanti a Trieste, l'aereo americano che fu prontamente soccorso dall'idrovolante partito dal Sud e che subito vox populi sostenne essere l'aereo di Randolph Churchill, il figlio di Winston e suo inviato personale presso Tito. Ricordava i reticolati attorno al deposito dei siluri dei sommergibili della Kriegsmarine nel bosco di fronte a casa sua e gli uomini di sorveglianza che non lasciavano avvicinare nessuno. Ricordava quello che successe due anni dopo proprio in casa sua quando sentì quel terribile colpo di fucile e trovò il capitano inglese agonizzante con l'attendente inebetito e l'arma ancora fumante in mano. Per me, che ho il vizio di scrivere, un'autentica manna.
Giancarlo era di fatto il genius loci del borgo. Genius loci anche nel senso di uno che ama profondamente non solo la sua terra, ma anche il suo prossimo. Profondamente attaccato ai valori patriottici che suo padre gli aveva trasmesso, ma in ugual misura pieno di trasporto per quelli che per lingua o per tradizione familiare avrebbe potuto considerare nemici. Non mi sento autorizzato a rivelare nomi e cognomi di persone che ebbero da lui molto del bene, ma sono loro a saperlo e un tanto basta. Per questo diventammo amici, grandi amici come solo fra fratelli lo si è, quando lo si è.
Certo era un brontolone, una «pignata de fasoi» come l'avevano battezzato in banca quando faceva l'economo. Ma nessuno si sognò mai di dire che non fosse un integerrimo servitore dell'incarico che in quel momento ricopriva. A Milano come uomo di fiducia del console di Spagna, fino nel suo comune dove divenne subito il capo riconosciuto di una comunità umana, oltre che politica. E mai se ne fece strumento per ottenere posti o prebende.
È morto povero com'era vissuto. A me mancherà molto. Ma mancherà un po' a tutti, ne sono certo.

Claudio de Ferra
Duino

MUTUI

Euribor abbassato

Ho letto con piacere, sul nostro giornale che finalmente l'euribor è stato abbassato ed avremo finalmente una riduzione delle rate dei mutui.
Ma di quanto si sta parlando? Si sta parlando della percentuale record dello 0,08% (la Bce ha abbassato il tasso di sconto dello 0,50%)? Quindi se abbiamo un mutuo di 100.000,00 euro e siamo al primo anno avremo una riduzione di interessi pari ad 8 euro l'anno: con questi soldi, potremo comperarci al bar un bel caffè al mese. Per la pastarella speriamo nella prossima riduzione.

Claudio Beorchia

BARCHE

Certificazione Rina

Scrivo in merito a una notizia apparsa domenica 12 ottobre all'interno dell'articolo intitolato «Sfida fra i sindaci della Provincia». Si legge in virgolettato una dichiarazione del signor Nerio Nesladek: «Purtroppo la certificazione Rina che ho fatto fare alla mia barca recentemente è risultata non essere valida perché il tecnico che l'ha visionata non era abilitato».
Un'affermazione che non solo non risponde alla realtà dei fatti, ma assolutamente lesiva della reputazione di un'organizzazione, il Rina, che da oltre 140 anni opera con competenza e serietà per la salvaguardia della sicurezza e il rispetto delle norme in mare.
Abbiamo fatto alcune verifiche e la barca del signor Nesladek è stata ispezionata da tecnici di un ente concorrente.

Claudia Filippone
Communication Section
Rina Spa

CONCERTI

Coleman a Trieste

A proposito dell'articolo su Coleman all'Opp nel 1974, permettetemi qualche precisazione. Non è vero che l'idea del concerto di Coleman fosse nata con il «Club triestino degli Amici del jazz»(?) Nacque, invece, dal sottoscritto che, appresa la notizia che Coleman aveva suonato nel manicomio di Brescia, segnalò la cosa al dottor Dell'Acqua e prese contatto con il pittore olandese, impresario all'epoca di Coleman.
Ricordo incidentalmente che la barca dell'olandese era ormeggiata a Trieste al molo Venezia ed era abitata anche dalla graziosa compagna di viaggio del pittore, una giovanissima americana. L'olandese chiedeva per i musicisti mille dollari, non uno di meno e la somma fu in qualche modo reperita.
Di tutto ciò è testimone il dottor Dell'Acqua, che rese possibile l'incontro del «free jazz» di Coleman con lo straordinario pubblico dell'ex manicomio in una bella serata di prima estate.

Sergio Franco

SPESA PUBBLICA

Vitalizi d'oro agli ex parlamentari, ma i pensionati non arrivano a fine mese

Milioni di italiani che hanno lavorato una vita, con le riforme del governo di sinistra si sono trovati con in mano da 450 a 900 euro al mese. Questi contribuenti che hanno avuto le pensioni circa 14 anni fa e quindi non per cause berlusconiane, ma per calcoli di «bilancio Inps» fatto allora, oggi chiedono una rivalutazione delle loro pensioni.
Se vogliamo confrontarle con quanto ricevono parlamentari ed ex parlamentari non eletti e quindi anche loro «poveri pensionati», voglio soltanto riportare alcune cifre tratte dalla stampa nazionale.
L'on Borselli riceverà 8.455 euro, Alfonso Pecoraro Scanio 9.387 e così via, a cui si possono aggiungere i nomi di: Oliviero Diliberto, Ramon Mantovani, Gloria Buffo, Francesco Storace, Roberto Barbieri, Roberto Manzione, Natale D'Amico, e tanti altri, tutti «poveri pensionati».
Tranne due nomi sono tutti di sinistra e questo dovrebbe aprire gli occhi a chi sostiene ancor oggi che «solo la sinistra tiene per il popolo».
Ma non basta. Con i nostri soldini abbiamo contribuito a dare contributi ai partiti e partitini come rimborso per spese elettorali e precisamente a: Daniela Santanché 5.500.000 divisi in cinque rate annuali, alla Sinistra Arcobaleno un totale di 7 milioni cinquecentomila.
Proprio come i nostri pensionati.
Alla faccia della decantata giustizia fiscale, ritengo che questi immeritati «soldini» corrispondono a circa 13 milioni di euro, (un valore a prezzo di mercato di 100 appartamenti, come dire un bel condominio), soldi che andrebbero meglio impiegati per risollevare almeno quelle pensioni minime di tanta povera gente che veramente non arriva alla fine del mese.
Questa legge che consente il rimborso per spese elettorali è stata varata nel 2002, una legge da abolire subito. Ora, però, bisogna aspettare la rottamazione degli ultimi residuati bellici della seconda guerra mondiale, prima di poter abolire questi privilegi ottenuti con «l'autoconsenso».

Gualtiero Grassi

RIGASSIFICATORI

Opinioni personali

Mi rendo conto che al lettore la distinzione può apparire di lana caprina. Tuttavia, ci terrei si sapesse che sui progetti dei rigassificatori mi sono espresso e mi espongo a titolo privato, in nome del mio personale, discutibilissimo, concetto di civismo. Sono dipendente dell'Ogs e coordinatore di un suo gruppo di ricerca, ma la sigla dell'istituto non va associata a queste attività del mio tempo libero.
Fra l'altro (lo sto scrivendo prima del suo svolgimento), mi va stretta anche l'impostazione della manifestazione del 17 ottobre, indetta dai comuni di Muggia, S.Dorligo-Dolina, e Koper-Capodistria. Chi scrive non è infatti semplicemente per il «no»; sarebbe favorevole agli impianti di rigassificazione giudicati necessari per l'Italia e per l'Europa. Ma vanno fatti bene e nei siti adatti.

Livio Sirovich

RINGRAZIAMENTI

■ È con tutto il mio cuore che desidero ringraziare il dottor Marco Ianche che da anni mi sta seguendo con estrema professionalità e infinita disponibilità e umanità nella mia lotta giornaliera per la sopravvivenza. Un grazie alla caposala, a tutti gli infermieri e collaboratori del Reparto Dialisi dell'ospedale Maggiore di Trieste.

Alice Busechia
Mariabile Talocchi

■ Desideriamo ringraziare pubblicamente il prof. Ravalico e tutta l'équipe medica e paramedica della Clinica oculistica dell'ospedale Maggiore di Trieste per la professionalità, l'efficienza e la gentilezza dimostrate in occasione dell'intervento chirurgico a cui siamo state sottoposte recentemente.

Maria Rudolf
Franca Dascanio

OGGI IN TV

14.30 Eurosport: Tennis, Torneo Wta di Linz
17.30 Eurosport: Tennis, Torneo Atp di Basilea
18.10 Rai Due: Tg Sport
18.30 Sky Sport 3: Ch. League. Zenit-Bate
20.30 Sky Sport 3: Ch.League. Bayern-Fiorentina
20.45 Sky Sport 1: Ch.League Juventus-Real Madrid

23.25 Raidue: Martedì Champions
23.30 Sky Sport 2: Mlb Tampa Bay-Boston
1.05 Italia1: Studio Sport
1.30 Sky Sport 2: Npc Canterbury-Hawke's Bay

BASKET, PIÙ GENTE AL PALATRIESTE CHE NELL'INTERA B2

Acegas prima e con un pubblico da A

Boniciolli: «Soddisfazione assoluta». Dipiazza: «Se lavori bene la gente apprezza»

LA RIVELAZIONE BIANCOROSSA DEL MOMENTO
Marco Spanghero, per Dipiazza il nuovo Pozzecco (Bruni)

SPETTATORI DEL 19 OTTOBRE

SERIE B2	
Iseo-Gorizia	400
Moncalieri-Novara	300
Monza-Varese	200
Trento-Corno di Rosazzo	400
Riva del Garda-Castellanza	300
Monfalcone-Valenza Po	400

LEGADUE	
Roseto-Casale Monferrato	2.200
Reggio Emilia-Soresina	2.500
Scafati-Venezia	2.030
Livorno-Imola	2.700
Pistoia-Varese	3.500
Sassari-Veroli	3.000
Rimini-Pavia	1.659
Brindisi-Jesi	2.502
ACEGAS-Como	**2.450**

ADARTE

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Mettiamola così: per assistere ad Acegas-Ims Como, domenica scorsa, c'erano al PalaTrieste più spettatori di tutti quelli delle altre partite del girone messi assieme. Duemila spettatori distribuiti in sei impianti (Iseo, Monza, Moncalieri, Monfalcone, Trento e Riva del Garda), 2.450 soltanto sulle gradinate di Valmaura. E l'altra sfida di vertice della giornata, quella giocata a Trento fra i padroni di casa e il Corno di Rosazzo, è stata una delle più affollate del girone, ma con un pubblico che era un sesto di quello che ha assistito ad Acegas-Como. Chi era scettico circa il potere attrattivo del basket in città o non credeva che la rivoluzione di questa estate potesse far rinascere gli entusiasmi sopiti intorno al pallone a spicchi è servito.

Non basta? E allora andiamo avanti: guardando agli spettatori presenti domenica alle 8 partite di LegaDue, quelli del PalaTrieste sarebbero stati un pubblico medio. Non il più numeroso, ma neanche il meno. «Al momento, questa è in assoluto la cosa di cui io e la società siamo più soddisfatti - commenta entusiasta il consulente tecnico dell'Acegas, Matteo Boniciolli - aver ridato uno spettacolo in grado di attrarre a una città che ha fame di basket. Molto merito di ciò va dato ai giocatori e anche al tecnico, perchè non sono molti i miei colleghi allenatori che avrebbero tenuto in campo per venti minuti un diciottenne e un diciassettenne. Bernardi, è stato bravo perchè ha capito la nostra stategia - spiega Boniciolli - cioè riavvicinare il pubblico triestino al basket, e si sta impegnando per farlo. Dopo la partita contro Trento una persona mi ha detto che se anche l'Acegas avesse perso, comunque sarebbe valsa la pena essere stati al palasport per lo spettacolo che la squadra ha offerto. È stato il più bel complimento ricevuto, perchè vuol dire che il pubblico ha capito lo sforzo dei ragazzi».

Un pubblico così diventa uno stimolo poderoso per l'Acegas, «perchè la sua presenza e il suo gradimento sono il metro di valutazione oggettivo del nostro lavoro», sottolinea Boniciolli. E in questo senso rivela un piccolo segreto: «L'obiettivo che mi sono dato per questa stagione è arrivare a riempire anche il secondo anello del PalaTrieste. E quindi, quando domenica ho visto la gente che ha cominciato ad andarci, mi sono emozionato. Quando all'inizio in società abbiamo pensato a uno slogan che desse un significato al nostro lavoro, è venuto fuori un concetto semplice, ma significativo: insieme. Insieme col pubblico, con le istituzioni, con gli altri club, con gli investitori. Perchè tutti insieme dobbiamo arrivare dove per la Trieste del basket è giusto stare».

Il presidente Roberto Dipiazza sprizza orgoglio da tutti i pori. E spara subito una battuta tagliente: «Negli ultimi anni sei punti in classifica ero abituato ad averli a febbraio, non a metà ottobre». Poi torna serio: «Seguo il basket da vent'anni - sottolinea - e posso dire che uno spettacolo come quello offerto domenica non è stato da poco. Anzi, è stato di altissimo livello». Un'emozione, ma anche tante consapevolezze. «Non abbiamo solo un buon quintetto, ma undici uomini intercambiabili, possiamo far fronte a ogni emergenza senza preoccuparci troppo. Ma non è bello vedere Spanghero, secondo me un nuovo Pozzecco, che comanda il gioco con autorevolezza per venti minuti? Che braccato da tre avversari è capace di venirne fuori e servire a Godina l'assist per una schiacciata? E lo stesso Godina, che per quattro anni ho visto seduto in panchina? Avete visto come sta giocando quest'anno? E poi un'altra cosa: mi ha scritto una lettera il presidente di Lega, Franco Curioni, chiedendoci attenzione per la gestione finanziaria, visto il momento di difficoltà generale. Ma noi siamo tra i pochissimi in Italia ad essere a posto col bilancio, non abbiamo neanche un euro di debito. Dunque godiamoci questo gran pubblico, è la dimostrazione che quando si lavora bene la gente apprezza». E non fa che rafforzare un suo chiodo fisso. «L'ho già detto, prima di chiudere da sindaco sarebbe bello annusare la serie A».

>>> PALLAMANO

Il tecnico Fredi Radojkovic ha già plasmato una squadra in grado di essere protagonista

Trieste già con le carte in regola per reggere la lotta-promozione

Contro Merano mostrate autorevolezza e maturità da grande squadra

TRIESTE Continua, sicura, la marcia della Pallamano Trieste al vertice del girone A del campionato di serie A1. Dopo la convincente vittoria ottenuta sabato scorso a spese di Merano, la formazione di Radojkovic si candida a pieno titolo nel ristretto novero delle formazioni titolate a giocarsi, nei play-off della prossima primavera, la promozione nel prossimo campionato d'Elite. Più che il successo in sé, ciò che ha impressionato sono state l'autorità e la maturità con la quale Trieste ha saputo regolare un'avversaria presentatasi a Chiarbola con le carte in regola per tentare il colpo grosso. E in questo, la mano del tecnico Radojkovic si è vista tutta. Trieste ha avuto la saggezza di non aver fretta di vincere la partita lasciando stancare il russo Popov, vera anima della squadra altoatesina, fino alla metà del secondo tempo. Poi, presentatasi in parità alla volata finale, ha stretto le maglie della difesa togliendo a Merano il suo principale riferimento offensivo e costruendo il parziale che alla fine le ha regalato la partita. Senza l'apporto di Popov, Merano è andata in tilt, con un Nadoh positivo ma non all'altezza delle ultime uscite invece Trieste non si è persa trovando nella forza della squadra la spinta per portare a casa la partita.

«Merito della mentalità dei ragazzi - il commento soddisfatto di Radojkovic -: sono stati bravi a interpretare una partita che avevamo preparato proprio così. Abbiamo lasciato sfogare il loro principale terminale offensivo, poi nel momento decisivo abbiamo messo la museruola a Popov riuscendo a costruire il break decisivo». Una Trieste brava a leggere la partita, dunque, e a non togliere il piede dall'acceleratore una volta resasi conto che il successo era ormai in cassaforte. Tokic e compagni hanno continuato a spingere guadagnando una differenza reti che potrebbe risultare importante in caso di un arrivo a pari punti al termine della stagione regolare. Archiviato il successo con Merano, Trieste si concentra sul prossimo incontro che la vedrà impegnata in trasferta sul campo del Pressano, assieme a Bolzano e Noci una delle capolista del campionato. Trasferta delicata che verrà posticipata rispetto a sabato 25 ottobe, data prevista dal calendario: la convocazione di Tin Tokic in nazionale, infatti, farà slittare l'incontro a mercoledì 5 novembre.

Risultati Rapid Nonantola-Intini Noci 30-33, Bolzano-Ancona 37-28, Pallamano Trieste-Indata Merano 34-25, Cologne-Romagna 31-28, Metallsider Mezzocorona-Pressano 24-28, Capua-85 Castenaso 36-20. **Classifica** Bolzano, Pallamano Trieste, Pressano e Intini Noci punti 12, Indata Merano e Capua 9, Ancona e Cologne 7, Metallsider Mezzocorona 4, Romagna 3, Rapid Nonantola 1, 85 Castenaso 0. **Prossimo turno** Pressano-Pallamano Trieste, Indata Merano-Capua, Intini Noci-Cologne, Romagna-Bolzano, Ancona-Rapid Nonantola, 85 Castenaso-Metallsider Mezzocorona.

Lorenzo Gatto

CHAMPIONS

Stasera in campo le prime italiane

Le partite in tv

CHAMPIONS LEAGUE

OGGI, ore 20.45	In chiaro	Satellite	Mediaset DT
Villarreal-Aalborg	-	Sky Calcio 5	Dir. Calcio 2*
Manchester Utd-Celtic Glasgow	-	Sky Calcio 4	Dir. Calcio 2
Bayern Monaco-Fiorentina	-	Sky Sport 3	Dir. Calcio 1
Steaua Bucarest-Lione	-	Sky Calcio 3	Dir. Calcio 3*
Fenerbahce-Arsenal	-	Sky Calcio 6	Dir. Calcio 3
Porto-Dynamo Kiev	-	Sky Calcio 7	Dir. Calcio 4
Z. S. Pietroburgo-B. Borisov (18)	-	Sky Sport 3	Premium Calcio 2
Juventus-Real Madrid	-	Sky Sport 1	Premium Calcio 2
DOMANI, ore 20.45			
Bordeaux-Cluj	-	Sky Calcio 4	Dir. Calcio 1*
Chelsea-Roma	Rai Uno	Sky Sport 1	Dir. Calcio 1
Inter-Anorthosis	-	Sky Sport 3	Premium Calcio 2
Panathinaikos-Werder Brema	-	Sky Calcio 3	Dir. Calcio 2*
Shakhtar Donetsk-Sp. Lisbona	-	Sky Calcio 6	Dir. Calcio 3*
Basilea-Barcellona	-	Sky Calcio 5	Dir. Calcio 2
Atletico Madrid-Liverpool	-	Sky Calcio 7	Dir. Calcio 3
Psv Eindhoven-Marsiglia	-	Sky Calcio 8	Dir. Calcio 4*

LE ITALIANE IN UEFA

GIOVEDÌ 23	
19.10 UDINESE-Tottenham	Sky Sport 1
19.45 Heerenveen-MILAN	Conto TV
20.00 Partizan-SAMPDORIA	Conto TV

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

*differita ore 24

ANSA-CENTIMETRI

TRIESTE Il Real come «medicina» anticrisi. Non è esattamente l'avversario che la Juventus di oggi si augurava per rilanciare la propria stagione finora deludente. Ma la sorte ha voluto così e il motto, adesso, è: ben vengano gli spagnoli, perchè in caso di vittoria, i risvolti psicologici positivi sarebbero enormi.

È Alessandro Del Piero a leggere in questa chiave la partitissima di stasera. «È un match unico sotto tanti punti di vista. Partite come questa possono ispirare tanti di noi. Abbiamo una grande voglia di reagire e sappiamo che se ben interpretata, la partita ci può dare tanto. Non ci nascondiamo che il Real, per tanti motivi, arriva in un momento migliore rispetto a noi, ma siamo tutti sulla stessa barca e sappiamo che dalla crisi si esce tutti insieme».

Anche Claudio Ranieri tenta di sdrammatizzare rilanciando l'orgoglio del grande club: «Anche se siamo in emergenza, la mentalità non cambia. Non ci accontentiamo a priori di un pari, ma cercheremo di vincere. E poi, l'atteggiamento in campo lo determinerà il contesto della partita». C'è una timida speranza di recuperare almeno uno dei tre fra Legrottaglie, Mellberg e Iaquinta, con qualche piccola chance in più per il primo. Il Real, invece, ha solo un paio di assenti in un organico ricchissimo.

Juve, serve una serata Real

Fiorentina su di giri per la sfida al Bayern di Toni

Passando all'altra italiana, Cesare Prandelli carica la Fiorentina come fa un condottiero prima di una battaglia che può segnare una guerra. E se i tedeschi del Bayern dell'ex Luca Toni li classifica «un gruppo di fuoriclasse», dei viola dice: «La squadra non ha ancora la percezione di quanto può fare, ma ha mezzi straordinari. Domani non sarà una partita alla pari, ma noi non saremo remissivi».

È una iniezione di fiducia quella del tecnico. Prandelli usa tutte le armi a sua disposizione per convincere i suoi che hanno la possibilità di compiere un'impresa. Per farlo si affiderà anche ad Adrian Mutu, che ha almeno in parte superato i problemi al ginocchio (non ce l'ha fatta Kroldrup, al suo posto il Primavera Masi), riformando la coppia con Gilardino, da cui Firenze si aspetta grandi cose. «Adrian ieri si è allenato bene, speriamo di recuperarlo».

Oggi sarà battaglia. «Siamo pronti. Ci aspettiamo di essere aggrediti dai fuoriclasse del Bayern, ma noi reggeremo l'urto: con personalità e coraggio e saremo anche in grado di sfruttare le occasioni che avremo. Noi sappiamo dove loro hanno qualche debolezza». A dare ulteriore coraggio ai viola saranno i 5 mila sostenitori che li seguiranno nella trasferta bavarese.

ATLETICA LEGGERA. SI TRASFERISCE IN VERSILIA

La Coslovich chiude con le gare

La Coslovich abbandona l'agonismo

TRIESTE Abbandona l'attività agonistica Claudia Coslovich, triestina, 36 anni, attuale detentrice del primato italiano con 66,30 metri nel lancio del giavellotto, che non era riuscita a partecipare alle ultime Olimpiadi di Pechino.

Fidanzata con il martellista di Marina di Pietrasanta (Lucca), Nicola Vizzoni, la Coslovich si trasferirà in Versilia dove inizierà la sua attività di allenatrice al campo di atletica della società Atletica Pietrasanta.

«Sono felice di questa opportunità - ha detto Coslovich -: alla mia età era giusto ritirarsi, anche se mi sarebbe piaciuto farlo dopo aver partecipato anche alle Olimpiadi Pechino come avevo fatto a Sydney e a Atene. Purtroppo non ci sono riuscita». Un'altro pezzo del patrimonio sportivo di Trieste che lascia così la città, andando a portare la sua esperienza altrove.

AL MAGAZZINO 93 DI VIA VON BRUCK

Il circolo Portuale ha una nuova casa

La nuova palestra del Cral Portuale (Lasorte)

TRIESTE Una nuova sede per il pugilato dell'Ente Porto e per le altre attività del Circolo ricreativo Portuale. Si tratta della palestra di via Von Bruck 5, già Magazzino 93, un impianto di ben 630 metri quadrati, di cui 210 in dotazione a uffici e servizi.

Ieri il battesimo del nuovo centro, alla presenza del consigliere regionale, Maurizio Bucci e a cura di Aldo Cuomo, direttore del demanio portuale, Lorenzo Deferri, presidente del Cral e Bruno Vizaccaro, il presidente della società pugilistica, la nicchia di maggior fermento del nucleo sportivo portualino. In veste di madrina nella cerimonia del nastro proprio una portacolori del pugilato giuliano, Marianna Procentese, giovane atleta in odore di convocazione con la rappresentativa italiana.

Il pugilato non sarà l'unica disciplina a fruire del Magazzino 93 di via Von Bruck. Assieme alla nobile arte, curata dai tecnici Degrassi e Romano, troveranno posto anche la podistica, la ginnastica prescistica, la podistica, il windsurf e l'Aikido. Tutti sotto lo stesso tetto. Il panorama non è quello dell'antica sede - il Magazzino 42 della stazione marittima - ma la funzionalità dell'impianto, con oltre 400 mq di spazio utile, promette l'incremento delle attività. Informazioni allo 040 - 309303. *(f.c.)*

Gorgone contrasta una delle più pericolose fonti di gioco del Brescia: Savio ha offerto due palloni determinanti in area. Accanto: Della Rocca in area cerca di domare un pallone lanciato dalle retrovie (foto Lasorte)

IL PORTIERE ALABARDATO DIFENDE I COMPAGNI DI REPARTO

Agazzi: «Macché cali, la difesa regge»

«Dobbiamo stare concentrati sui calci piazzati, poi va considerata l'abilità degli avversari»

TRIESTE Non c'è nessuna crisi in difesa, assolutamente fuori luogo parlare di cali di forma del reparto arretrato: parola di Michael Agazzi, la fonte più attendibile visto che il portiere alabardato vede lavorare da vicino i compagni di settore. Eppure i numeri da un po' di partite non sono dei più esaltanti: 6 gol subiti nelle ultime due trasferte non sono pochi, anche se analizzando le reti nel particolare, si noterà che ben tre sono nate da situazioni di palla inattiva.

In ogni caso, a rincuorare dopo la sconfitta di Brescia c'è la prestazione, che è stata ben diversa rispetto a Pisa, come sottolinea lo stesso Agazzi: «Secondo me è stata una partita giocata bene da parte nostra, nella quale siamo stati penalizzati solo dagli episodi. Proprio per la bella prestazione e per il modo in cui abbiamo subito gol, a fine partita ero davvero molto deluso e dispiaciuto per tutta la squadra. Quando si prende gol non è mai bello, ma perdere così lascia davvero un groppo in gola, sinceramente sto ancora rosicando».

Come detto, però, Agazzi assicura che in difesa non c'è nessun allarme: «Non vedo cali, non esiste proprio. Basti pensare che ad azione in corso non siamo mai andati in difficoltà, mai stati in affanno quando il Brescia tentava di attaccare. Poi invece ci sono state quelle situazioni da calcio piazzato, perfino la parata che ho fatto nel primo tempo era venuta da una palla inattiva. E quando parlo di episodi mi riferisco proprio ai due calci piazzati da cui sono venuti il rigore e poi il secondo gol».

Già, cos'è successo in quei frangenti? In effetti, se si deve trovare un tallone d'Achille a questa difesa, sono i calci piazzati a essere chiamati in causa, visto che anche a Pisa l'Alabarda aveva subito un gol da una situazione del genere: «C'è da dire che il Brescia in questa specifica fase di gioco vanta una grande qualità - spiega Agazzi - ma è anche vero che dovevamo stare più attenti e concentrati. Va anche detto che poi ci sono le abilità degli avversari: come noi abbiamo un Allegretti capace con i suoi calci di risolvere le partite, bisogna pensare che anche dall'altra parte possono essere specializzati a creare pericoli con qualche particolare situazione di gioco. Ripeto, su qualcosa dobbiamo lavorare e migliorare, ma io credo che i difensori anche nel gioco aereo non sono inferiori a nessuno. E parlo di tutti e otto i giocatori, anche quelli che stanno fuori, perché io considero tutti titolari».

E quel rigore che ha fatto tanto arrabbiare lo staff alabardato? «Io sono uscito dal campo furibondo, avvelenato – dice il portiere alabardato - come se mi avessero tolto qualcosa. Ma devo dire che rivedendolo alla tv, in fondo, pur rimanendo il dubbio era un rigore che poteva anche starci. Poi io avevo studiato nei video come li tirava Caracciolo, ho anche cercato di distrarlo, ma poi lui l'ha calciato centrale e non c'è stato nulla da fare. Ora non vedo l'ora che arrivi venerdì per rifarci: l'Albinoleffe avrà pure preso quattro gol dal Vicenza, ma è una squadra costruita per arrivare bene in fondo. Le nostre armi sono il lavoro e l'umiltà: cone queste potremo metterla in difficoltà. Al di là degli episodi, se continuiamo con questo spirito potremo toglierci delle belle soddisfazioni».

Antonello Rodio

La velocità di Antonelli serve alla manovra

Princivalli porta un patrimonio di grinta

● **POSTICIPO**

Il Piacenza ha battuto in casa l'Ascoli per 2-0 nella partita che ha completato il quadro del nono turno di serie B. Nella ripresa le reti di Anaclerio e Moscardelli, il portiere piacentino Cassano ha parato un rigore a Bucchi.

Questi gli arbitri designati per il recupero delle partite dell'ottava giornata del campionato di Serie B, in programma oggi: Bari-Sassuolo (ore 14,30), Morganti di Ascoli Piceno, Rimini-Brescia (ore 19), Tommasi di Bassano del Grappa.

Princivalli e Antonelli già al lavoro

TRIESTE La Triestina si è rimessa ieri al lavoro a Opicina per cercare di dimenticare in fretta la rabbia di Brescia e il rammarico per una sconfitta che si poteva tranquillamente evitare. Si riparte però dalla prestazione, buona per lunghi tratti di gara, e del resto proprio dalle note positive bisogna cominciare per preparare mentalmente la sfida che vedrà l'Unione affrontare l'Albinoleffe venerdì sera allo stadio Rocco.

Una partita delicata, perché i bergamaschi sono già un avversario tradizionalmente ostico per l'Alabarda, ma stavolta a complicare le cose c'è il fatto che gli uomini di Armando Madonna arrivano da un incredibile 0-4 casalingo contro il Vicenza, un risultato che li farà venire al Rocco decisi a ritrovare la rotta smarrita. Inoltre quella con l'Albinoleffe sarà la prima partita di un trittico in otto giorni: dopo venerdì, l'Unione ritornerà in campo martedì sera 28 ottobre a Parma, poi sabato 1 novembre sarà di nuovo impegnata in casa contro il Frosinone.

Per fortuna, alla vigilia di questi impegni ravvicinati, arrivano buone notizie dall'infermeria. Princivalli è praticamente recuperato e pertanto dovrebbe essere già disponibile per venerdì sera. Anche se si è trattato soprattutto di una seduta defatigante, ieri si è regolarmente allenato anche Antonelli, il cui problema al polpaccio dovrebbe essere ormai superato. Sicuramente non si tratta di nulla di grave, solo un problema muscolare, ma la prova del nove la si avrà oggi quando il lavoro sarà più intenso. Se tutto andrà liscio, anche l'esterno destro sarà recuperato per il match contro l'Albinoleffe. Ha lavorato a parte in piscina invece Pablo Granoche, che può proseguire senza fretta il suo recupero, soprattutto adesso che Eliakwu è tornato a pieno regime e permette dunque a Maran di avere maggiori alternative in avanti. Assenti con regolari permessi Davide Dei, per una riunione dell'Assocalciatori, e il viceallenatore Maraner, che era a Coverciano.

Oggi gli alabardati sosterranno una doppia seduta: al mattino nella palestra del Rocco e al pomeriggio a Opicina, probabilmente con una partitella in famiglia. Da segnalare che venerdì sera al Rocco si giocherà appena alle ore 21. Infatti, essendo il turno seguente in programma martedì 28 ottobre, saranno due gli anticipi in programma venerdì: il primo, Empoli-Pisa, si giocherà alle ore 19, poi appunto alle 21 la sfida fra Triestina e Albinoleffe. *(a.r.)*

I TIFOSI DEL CIRCOLO PORTUALE CONCORDI

«Battuta d'arresto perdonabile»

TRIESTE La sconfitta rimediata a Brescia non intacca valore e aspettative della Triestina di quest'anno. Anzi, potrebbe persino suonare come un salutare momento di analisi. Uno spicchio di tifoseria la pensa in tal modo, anche all'interno della comunità di sportivi appartenenti al nuovo circolo ricreativo dell'Autorità portuale di via Brueck, snodo di attività come pugilato, presciistica, podistica e windsurf: «La battuta d'arresto di Brescia è perdonabile - ha affermato **Mario Dodini**, tifoso diviso nella passione calcistica tra il Ponziana e la Triestina - Maran non si discute certo, magari insisterei di più su Cia, sembra interessante».

Anche **Giorgio Avian** non drammatizza il passo falso esterno ma con toni più critici: «Sconfitta episodica che non peserà molto per il futuro. La Triestina potrà arrivare ai play-off e sarebbe già un gran risultato. Bravo piuttosto il presidente Fantinel per il lavoro svolto e gli investimenti in una patata bollente che nessuno voleva».

Sulle reali prerogative della stagione dell'Unione si sbilancia **Aldo Capitani**: «Faremo un campionato di mezza classifica - ha sentenziato senza dubbi - e può andar bene. A Brescia forse abbiamo peccato di inesperienza ma in un campo simile ci può stare. La Triestina resta una buona squadra».

Una punta di palese orgoglio nelle parole di **Luigi Franzil**, non solo tifoso ma dirigente della società San Vito Sant'Andrea, la cui sede di gioco è da alcuni anni legata a filo doppio con la Triestina: «Le giovanili dell'Unione si allenano anche da noi - ha ricordato con particolare entusiasmo - Per quanto riguarda la squadra di Maran prevedo una grande stagione e il segreto sono le grandi motivazioni».

Cartolina per Pablo Granoche. A firmarla è **Claudio Sterni**: «Se torna nelle condizioni dello scorso anno sarà una grande stagione - ha commentato sicuro - in caso contrario sarà meglio acquistare una punta nuova. Bravo comunque il tecnico Maran, sta lavorando molto bene».

Chiude la rassegna dei pareri di stampo portualino **Roberto De Carli**, propenso ad analizzare la sconfitta di Brescia: «Ci fa tornare con i piedi per terra pur mantenendo una ottima classifica, direi superiore alle attese. La stagione è positiva comunque e bisogna continuare così. La serie B è delicata».

Francesco Cardella

Mario Dodini

Giorgio Avian

Luigi Franzil

Aldo Capitani

Claudio Sterni

Roberto De Carli

COPPA TRIESTE

CONTINUA IL SUCCESSO DELLA SQUADRA DEL BAR CHEZMOP

Sila firma la vittoria dello Sporting

La Lavasecco Adriatica tenta di reagire ma alla fine deve cedere

TRIESTE In questa gara valida per la serie B decide una tripletta di Sila. Lo Sporting infatti grazie al suo bomber supera la Lavasecco Adriatica e rimane così a punteggio pieno dopo due giornate.

Il cannoniere va a bersaglio dopo 2' approfittando di un liscio della difesa avversaria concludendo da pochi passi. Al 7' gli adritaici rispondono con una conclusione di Germani che Grandolfo mette in angolo. Passano cinque giri di lancetta e dalla parte opposta Salierno impegna il portiere avversario. Al 14' arriva il raddoppio per lo Sporting con ancora Sila che fa centro, questa volta dopo un triangolo con Salierno.

Al 16' la Lavasecco Adriatica accorcia le distanze con una punizione di Urdih da quasi centrocampo, la traiettoria è beffarda e il portiere Germani è battuto. Al 20' però Sila rimette le cose a posto firmando la terza marcatura raccogliendo un lancio dalle retrovie e insaccando da dentro l'area.

Nella ripresa lo Sporting controlla gli avversari correndo pochi rischi. Al 5' Germani manda a lato d'un soffio. Al 7' e al 10' tentativi per Buzai che prima si vede ribattuto il tiro dall'estremo difensore con il pallone che termina in corner e poi da pochi passi spara alto. Al 14' ci prova Debernardi, ottima la risposta di Grandolfo. Al 16' Urdih con una bordata dai venti metri colpisce la traversa. Infine al 23' Cerut con una conclusione dalla destra in diagonale segna e riapre le speranze per i suoi. *(m.u.)*

ADRIATICA	**2**
BAR CHEZMOP	**3**

LAVASECCO: Germani, Milosso, Cerut, Bernobic, Kuk, Debernardi, Urdih, Morosu, Germani.
SPORTING: Grandolfo, Menardi, Messina, Salierno, Di Giovanni, Roncelli, Buzai, Di Lorenzo, Sila.
ARBITRO: Malvestiti.

La squadra della Pizzeria Copacabana che ha pareggiato

RISULTATI & CLASSIFICHE

SERIE A
Risultati: Bar San Luigi-Bar Crispi/Bar Al Foro rinviata; Idraulica 74-Trieste Serramenti 1-2; Ristocafè Ponchielli-Tabacchi Jez 2-4; Gomme Marcello-Bar Punto Uno 3-4; Beat-Trieste Costruzioni 3-3; Acli San Luigi-Agenzia Tagliaferro 0-2; Buffet Toni da Mariano-Tmt 5-3; Carrozzeria Augusto-Goretti Gomme 0-4.
Classifica: Tabacchi Jez, Goretti Gomme 9; Beat, Bar Punto Uno 7; Carrozzeria Augusto, Agenzia Tagliaferro 6; Tmt, Trieste Serramenti 4; Bar San Luigi, Buffet Toni da Mariano 3; Ristocafè Ponchielli, Trieste Costruzioni 2; Acli San Luigi, Gomme Marcello 1; Idraulica 74, Bar Crispi/Bar Al Foro 0.

SERIE B
Risultati: Lavasecco Adriatica-Sporting 2-3; Royal Immobiliare-Coop. Euroservizi 11-6; Max Pub/Dipinture Arcobaleno-Lavasecco Adriatica 5-6; Atletico Spritz-Pro Lorenzo 4-5; Acli Cologna-Tecnoverde 5-3; Sporting/Bar Chezmop-Pizzeria Copacabana 0-0; Serramenti Roberti-L'Edile 2-10; Abbigliamento Il Quadro 2-5.
Classifica: Moto Charlie, L'Edile 9; Sporting/Bar Chezmop, Royal Immobiliare 7; Antica Trattoria Ferluga 6; Pizzeria Copacabana 5; Abbigliamento Il Quadro, Tecnoverde/Primo Aroma, Serramenti Roberti, Acli Cologna, Pro Lorenzo, Lavasecco Adriatica 3.

TERGESTINO

MASCHIETTO AUTORE DI UNA TRIPLETTA

Pareggio con dieci gol

Risultato equilibrato tra Why Not ed Edil Duino

TRIESTE Risultato sostanzialmente giusto tra due squadre. Al 7' M. Vrse lasciato libero in area non sbaglia. All'8' raddoppia Fogar. Al 22' Maschietto approfitta di uno svarione difensivo avversario e accorcia le distanze. Al 25' Fogar riprende una respinta del palo su conclusione di M. Vrse per il 3-1. Ripresa. Al 2' su azione seguente a rimessa laterale in zona offensiva è Denis Dozza. La gara sembra un discesa per il Why Not ed invece l'Edil Duino inizia la rimonta. Al 5' Deste su punzione piega la mani a Zemanek. All'11' segna Maschietto. Al 15' M. Vrse riporta il Why Not a più due dagoli otto metri. Al 19' Maschietto su corta respinta del portiere firma il 5-4. Al 24' Crepaldi da fuori area sigla il definitivo 5-5. Tra i protagonisti dell'incontro dunque Maschietto autore di una tripletta.

WHY NOT	**5**
EDIL DUINO	**5**

WHY NOT: Zemanek, Kosuta, Gotti, Denis Dozza, daniele Dozza, Botteri, D. Vrse, Fogar, M. Vrse.
EDIL DUINO: Cvetcovic, Zucca, Lombardo, Scamperle, Deste, Crepaldi, Maschietto, Di Stano.
ARBITRO: Dronigi.

RISULTATI & CLASSIFICHE

SERIE A
Risultati: Nuovo Arsenale Cartubi-Caffè Piazza Verdi 2-1; Pro Lorenzo-Club Altura 4-4; Officina Da Fabbro Gds-Mf Hair Style 4-6; Audio Davil-Radio Taxi 4-3; caffè Piazza Verdi-Argonauti rinviata; Nuovo Arsenale Cartubi-Bar Grazia 5-3.
Classifica: Officina Da Fabbro Gds 15; Mf Hair Style, Pro Lorenzo 13; Club Altura 11; Audio Davil, Bar Grazia 10; Nuovo Arsenale Cartubi 9; Radio Taxi 7; Caffè Piazza Verdi 1; Argonauti 1. Marcatori: Steffè (Radio Taxi) 15; Versa (Pro Lorenzo) 11; Del Prete (Mf Hair Style) 9; Maton (Club Altura), Bosco (Officina Gds), Pribac (Pro Lorenzo) 8.

SERIE B
Risultati: Why Not-Edil Duino 5-5; Edil Duino-Boia Chi Molla 5-4; Amatori Campanelle-Why Not 4-3; Bar Time Out-G. R. Servizi 6-3; Spritz Warriors-Cooperativa La Quercia 2-4; Gladiators-Real Kras 2-2; Salone Davide-Abbigliamento Nistri 6-1; Cooperativa La Quercia-Edil Duino 2-7; Why Not-Gladiators 0-7; G. R. Servizi-Spritz Warriors 3-5.
Classifica: Gladiators 25; Bar Time Out 24; Edil Duino, Why Not 22; Cooperativa La Quercia 17; Real Kras 14; Spritz Warriors 13; Boia Chi Molla 12; G. R. Servizi 6; Amatori Campanelle 5; Salone Davide 3; Abbigliamento Nistri 0.

COPPA TRIESTE

LA PARTITISSIMA

La Serbia Sport batte la Servola

TRIESTE In serie A sette squadre racchiuse in due punti con al comando i campioni in carica del Serbia Sport. Tutte formazioni che sulla carta possono ambire al titolo. Ed è proprio la gara dei serbi che è stata la partitissima della giornata con i balcanici che hanno superato per 6-4 la Carrozzeria Servola. Da registrare anche l'8-2 dell'Euroricambi (Gelsi 3) alla Pro Pace e il 15-2 della Taverna del Ghetto (Angiolini 5, Giannico 5) al Bar Ferrari. Le classifiche dei cinque gironi.
SERIE A Serbia 6; Ghetto, Euroricambi, Al Toscano 5; Carr. Augusto, Acli San Luigi, Carr. Servola 4; Audace, Interland, Insiel 2; Iron Trader, Fernetti, Pro Pace 1; Bar Ferrari 0.
SERIE B Coka Club, Aut. Stadio, Augustiner 6; Aquila, La Torre, Buffet Vita 4; New Team, Foto Ok 3; Reale Mutua, Fontana, Pane Vino 2; Bar Pino, Drogheria Francesca, Metfer 0.
SERIE C Birreria Tormento, Portizza 6; Da Remo, La Tolada, Superpachi, Mappets, G & G 4; Mandici, Cus, La Pineta, Perla Bianca 2; Acli B., Mea Culpa 1; Italia Marittima 0.
SERIE D Barcaccia, Trieste Costruzioni 6; Davide, Twister 5; Clara, Stefanucci 4; San Giusto 3; Cantinaccia, Botti, Amatori, Me. Mi. 2; All Blacks 1; Break Point, Mensa Italia 0.
SERIE E Tazza D'Oro, Capissi 6; Blues System, Capri, Wartsila 4; Rgm, Cacit, Giuliocomuzzi 2; Tocaiselvadigo, Fuoricentro 0.

SALVEMINI

LA 2.A EDIZIONE DEL TORNEO

Otto squadre pronte alla sfida

TRIESTE Il terreno sintetico di Montuzza è pronto ad ospitare la seconda edizione del memorial intitolato a Enzo Salvemini, una delle bandiere del colle di San Giusto con in passato tanti anni di militanza sia con il Montuzza che con il Capitolino.

Oggi inizia la prima giornata di un torneo che conta solo otto squadre iscritte le quali si affronteranno in incontri di sola andata. Una manifestazione dunque abbastanza breve che vedrà poi la terza edizione giocarsi in primavera.

La kermesse è riservata agli over 45, l'edizione del debutto è stata vinta dal Golosone che ora partecipa con il nome di Ass. Val Piave. Il memorial è biennale, ossia se lo aggiudica chi vince due volte la manifestazione. Questa la prima giornata. Oggi a partire dalle ore 20 si affrontano Montuzza e Lupo Pisano, a seguire alle ore 21 invece Ass.

Val Piave e Amici di danilo. Domani, con gli stessi orari, Roiano-Interland e successivamente Bar San Siro-Impianti Elettrici Cascella. Le compagini si affrontano sulla distanza dei due tempi ciascuno di 25 minuti.

L'organizzazione è dell'Unione Sportiva Montuzza cona menzione particolare per Silvano "Bobo" Pergolis, ex grande bomber del passato legato da sempre a San Giusto, che ancora adesso è sempre in prima linea per eventi di questo genere.

Livio Stanissa, il bomber della Carrozzeria Servola

COPPA VENEZIA GIULIA

La Serramenti travolge il Marinaz

Il Bar F ha superato la Pertot Alimentari. L'Alisped impatta contro il Melara

TRIESTE Squadre in campo per la nona giornata. In serie A erano in programma i due scontri tra le prime quattro della graduatoria.

Va al Serramenti Prelz la partitissima della giornata contro il Marinaz, al triplice fischio il 5-4 dei serramentisti regala ai vincitori ancora la testa della classifica con due punti di vantaggio sul Bar F/Berto & Cia che nell'altro big match ha superato il Pertot Andrea Ingrosso Alimentari per 4-2. Per lo scudetto, ad ogni modo, la lotta è assai incerta con appunto parecchie squadre coinvolte. In coda sembra non finire il momento negativo della Pizzeria Ischy, sempre ultima.

Stentano pure la Creativa Costruzioni e l'Alisped anche se quest'ultima ha impattato contro il Melara, allo stato attuale sua rivale nella battaglia per la salvezza. Anche in serie B la lotta per il vertice è aperta a cinque compagini con la Nuova Casa dell'Adesivo davanti a tutti approfittando del pari tra Ulisse Express e Mf Hair Style.

In serie C1 una coppia al comando: La Thermoclima e Osteria Istriano. Per la terza piazza la lotta è tra quattro compagini. Anche in serie C2 sono due le squadre avanti rispetto alle altre, bene infatti il VV. F. e la Napa.

RISULTATI & CLASSIFICHE

SERIE A
Risultati: Creativa Costruzioni-La Scarpina New (Baselice 6) 1-10; Tergeste Bevande (Pettener 5)-Pizzeria Ischy/Longobarda 8-3; Bar F/Berto & Cia-Pertot Andrea Ingrosso Alimentari 4-2; Kosovel-Hostaria Ai Tre Magnoni 6-5; Ass. Melara/Bar Capriccio-Alisped 3-3; Serramenti Prelz-Marinaz 5-4.
Classifica: Serramenti Prelz 21; Bar F 19; Pertot Andrea 18; Marinaz 17; Kosovel 16; Tergeste 14; La Scarpina 12; Hostaria Ai Tre Magnoni 11; Ass. Melaro 10; Alisped 8; Creativa Costruzioni 7; Pizzeria Ischy 3. Marcatori: Germani (Prelz) 27; Baselice (Scarpina) 21; Bosco (Melara) 16.

SERIE B
Risultati: Autocarrozzeria Protti-Keg's Pub 4-2; Carrozzeria Servola-Radio Taxi 307730 9-4; Nuova Casa dell'Adesivo-Ecoclima/Frigid 7-2; Siot-Sda Montaggi Industriali 0-4; Trasporti Franco (Genovese 4)-Falegnameria Calzi 7-5; Ulisse Express-Mf Hair Style 3-3.
Classifica: Nuova casa dell'Adesivo 17; Mf Hair Style, Carr. Servola, Trasp. Franco 16; Ulisse 15; Keg's, Sda, Protti 11; Calzi, Ecoclima 9; Radio taxi 8; Siot 7.

SERIE C1
Risultati: Superpachi-Deportivo Priapo 4-4; Osteria Istriano-Est Edilizia Servizi Trieste 2-1; Athena Costruzioni-Rotunno Oggetti Preziosi 1-1; Settebello-Gruppo Sportivo Ajser 3-3; Tabacchi Legovich-Trattoria Marea 1-3; Betty Acconciature-La Thermoclima 4-8.
Classifica: La Thermoclima, Osteria Istriano 22; est, Marea 17; Ajser 16; Superpachi 15; Athena 10; Priapo 9; Legovich 8; Settebello 7; Betty 5; Rotunno 0. Marcatori: Dulic (Thermoclima) 19; Latin (Marea), Pesce (Est) 15.
Miglior giocatore: Dulic (Thermoclima). Miglior portiere: Vatta (Istriano).

SERIE C2
Risultati: Merendes-Mini Pub 5-5; Cividin Viaggi-Bivio Teddy Boys 1-2; Ecoengineering Group/Admira-Gretta 4-2; Hellas-Nosepol Team 3-1; VV. F./Pizzeria La Napa-Lo Zoo 10-2; Tergeste United-Body fashion 2-4.
Classifica: VV. F. 23, Hellas 21; Gretta 18; Body Fashion 16; Bivio Teddy 15; Nosepol 14; Ecoengineering 12; Tergeste 11; Zoo, Mini Pub,Cividin 7; Merendes 2. Marcatori: Galati (Gretta) 18; Petris (Nosepol) 15; Zordani (VV. F.) 14. Miglior giocatore: Baldè (Body).
Miglior portiere: Vallon (Hellas).

BORGO SAN SERGIO

Il Tmt conquista lo Smarrito

La Carrozzeria Aquila si aggiudica il torneo Roberto Pennino

TRIESTE Equilibrio ed emozioni hanno caratterizzato le finali a Borgo San Sergio alto nei due tornei organizzati da Carlo Milocco. Due manifestazioni intitolate alla memoria di due amici, Roberto Pennino e Armando Smarrito. Pennino è stato anche dirigente nella squadra in cui giocava Smarrito. E il loro triste destino, prematuramente scomparsi qualche anno fa, ha fatto decidere lo stesso Milocco (sempre sensibile a queste iniziative) di organizzare un qualcosa che li ricordi.

> Il Trieste Serramenti battuto per 2-1 Sconfitto anche Roberti

Il memorial "Armando Smarrito" è stato vinto dal Tmt che ha superato per 2-1 il Trieste Serramenti grazie ad una condotta di gara piuttosto intensa dal punto di vista agonistico.

I vincitori si sono portati sul doppio vantaggio per poi farsi accorciare le distanze nella ripresa ma Zelle e Sotgia hanno chiuso bene tutti i varchi che potevano cercare gli sconfitti per cui alla fine i portuali sono riusciti a vincere la kermesse. Oltre a Zelle (miglior giocatore della finale) c'è da sottolineare l'ottima prestazione di Dulic nel Trieste Serramenti. Una menzione anche per De Rota, il portiere dei vincitori.

Al terzo posto si è classificato il Bar Junior e al quarto la Carrozzeria Servola. Tra i premi consegnati subito dopo la partita (a fine serata la consueta grigliata offerta dall'Organizzazione) ci sono quelli per il miglior estremo difensore della manifestazione (Rossi della Carrozzeria Servola), per il miglior giocatore (Mondo dell'Antica Trattoria Ferluga) e per il miglior marcatore (Wolf del Bar Junior). La Coppa Disciplina se l'è aggiudicata l'Antica Trattoria Ferluga.

In precedenza alla finale dello Smarrito si è disputata la finale del memorial «Roberto Pennino». Qui il successo è andato alla Carrozzeria Aquila che ha battuto ai calci di rigore il Serramenti Roberti. A dieci minuti dal termine dei tempi regolamentari il risultato era nettamente favorevole ai serramentisti che conducevano per 4-1 ma la compagine di Ottavio Vatta riusciva ad impattare grazie ad una rete di Riccardo, figlio del mister, che nel secondo minuto di recupero dava il 4-4. Dal dischetto poi, come detto, è stata più brava la Carrozzeria Aquila. Da registrare le buone prestazioni di Vatta, di Bossi e del portiere Corrente (Serramenti Roberti).

In terza piazza si è classificata la Pizzeria La Tana mentre in quarta l'Ogs. Anche per quanto riguarda il memorial Pennino si sono svolte le premiazioni. Il miglior portiere è risultato Clementi (Carrozzeria Aquila), il miglior giocatore Timperi (Pizzeria La Tana) e il capo cannoniere Vouch (Serramenti Roberti). La Coppa Disciplina è stata vinta dall'M. G. Borgo San Sergio.

Massimo Umek

Il Trieste Serramenti sconfitto dal Tmt

Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

PRESIDENTE LAGONIGRO

Al Club Altura 66 i giovani tesserati che studiano per diventare calciatori

Ancora da completare la recinzione del campo e la sala ricreativa

TRIESTE «Il numero di iscritti quest'anno è molto elevato, sicuramente se ne aggiungeranno altri, ma sta a noi, come sempre, cercare di far trovare loro l'ambiente ideale per divertirsi e migliorare sotto l'aspetto sportivo». Corrado Lagonigro, presidente dell'associazione sportiva dilettantistica Club Altura, ha le idee molto chiare.

Nonostante i numeri diano pienamente ragione al sodalizio verdearancio, il desiderio di progredire rimane costante. «Gli obiettivi sono mirati a migliorarci sotto tutti i punti di vista. Obiettivo primario della società è quella di far giocare i ragazzi indistintamente dalle loro qualità tecniche perché l'importante è impegnarsi negli allenamenti per cercare di migliorarsi». Anche nella passata stagione il sodalizio ha partecipato a fine stagione al torneo nazionale di Ascoli Piceno con due squadre. «Per noi questo appuntamento è diventato ormai un classico e la società cercherà di rinnovarlo ogni anno cercando di portare sempre un numero maggiore di squadre, perché come già dimostrato negli anni scorsi la partecipazione adun torneo fuori dalla propria città è un esperienza molto gradita sia da parte dei ragazzi sia dai genitori». 66 in tutto i giovani tesserati: 13 Piccoli Amici, 10 Pulcini 2000, 9 Pulcini 99, 10 Pulcini 98, 24 Esordienti 97-96. Gli allenamenti dipendono naturalmente dall'età degli atleti. I Piccoli Amici, i Pulcini 2000 e i Pulcini '99 svolgono due sedute settimanali di un'ora e 30 minuti ciascuna. I Pulcini '98, oltre ai due canonici, possono optare per un'altra seduta facoltativa mentre gli Esordienti '97-'96 svolgono due sgambettate settimanali sul campo a 7 di Altura e una seduta sul campo a 11 di Aquilinia nel comune di Muggia.

L'organigramma societario dell'associazione sportiva dilettantistica Club Altura è composto dal presidente Corrado Lagonigro, dal vice presidente Eligio Babich, dalla segreteria e tesoriere Nadia Scherlie, dal revisore dei conti Sergio Pegani e dai consiglieri Michele Pennino, Michele Marzocca, Paolo Cecchini, Dario Giachin, Massimiliano Flego, Giorgio Cassano e Franco Lakoseljak. Lo staff tecnico è formato dagli istruttori Massimiliano Flego, Giorgio Cassano, Alessandro Godini e Michele Pennino (Esordienti 97-96), Roberto Masala e Paolo Cecchini (Pulcini 98), Eligio Babich e Giuseppe Granà (Pulcini 99), Nevio Puzzer, Michele Marzocca e Franco Lakoseljac (Pulcini 2000), Michele Fabrus e Paolo Zanini (Piccoli Amici).

Il sodalizio è dotato di un rinnovato campo a 7 in erbetta sintetica di ultimissima generazione, ha sede in via Alpi Giulie 2 ed è raggiungibile telefonicamente al 340.3195304 oppure via mail all'indirizzo corrado.lagonigro@virgilio.it. Tra le future proposte il sodalizio si è fatto promotore di un torneo regionale riservato alle categorie Pulcini ed Esordienti per le 25 società pure del Friuli Venezia Giulia che si occupano solo del settore giovanile con interesse esclusivo per Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti. «Sarebbe la prima volta – spiega Corrado Lagonigro - e indubbiamente costituirebbe un'esperienza davvero positiva per tutti. Ora siamo nella fase di raccolta delle adesioni ma è ovvio che un progetto simile e davvero di difficile attuazione. Persisotno infine i problemi legati al piano parcheggi nei pressi della struttura: abbiamo dedicato il massimo sforzo per realizzare quest'impianto che pur essendo comunale ha ricevuto un grande capitale da parte di privati. Senza i posteggi però – prosegue Lagonigro - questa è un'opera monca. So che il Comune aveva già messo a bilancio questo intervento ma è da un anno che nessuno si è fatto vivo e spero davvero sia solo un ritardo e che presto la soluzione possa risolversi una volta per tutte».

Un'altra nota molto più dolente riguarda invece la situazione della rinnovata struttura, come spiega il presidente del Club Altura: «Nell'ultimo anno abbiamo speso 157mila euro per la costruzione di uno spogliatoio, per l'allargamento la sala ricreativa, per l'installazione di una tettoia vicino alla sede, per la recinzione del campo e soprattutto per il rifacimento del terreno di gioco dotato ora di un'erba sintetica di ultimissima generazione». Il Fondo Trieste ha contribuito con una somma pari a 47.000 euro.

Riccardo Tosques

IN BREVE

FLAG FOOTBALL

Muli Trieste al terzo posto

TRIESTE I Muli Trieste si sono piazzati terzi al 14° Memorial Miran Hrovatin di flag football, la versione mista giovanile cinque contro cinque del football americano. La manifestazione si è disputata allo stadio Ferrini di Ponziana ed è stata condizionata dalla bora. Primi classificati a punteggio pieno i Leoni Palmanova, secondi i campioni d'Italia in carica del Chihuahua Verona, terza appunto la compagine giulana e quarti i Thunder Zagabria, rivelazione della precedente edizione.

CALCIO ESORDIENTI

Monfalcone primo con Cormons

TRIESTE Il Monfalcone e il Cormons hanno chiuso il «Il Torneo Esordienti di Gabria» appaiate in vetta alla classifica. Il Cormons si è portato a casa il Trofeo Skala, il premio assegnato alla squadra più giovane della manifestazione, alla quale hanno partecipato sei compagini e 71 giocatori. Erano presenti pure l'Audax Sanrocchese di Gorizia, la Juventina, il Mladost e il San Gottardo: tutte si sono sfidate in gare di andata e di ritorno. Sono stati invece rinviati i match del «IV Torneo Pulcini» e del «II Incontro Piccoli Amici».

RAPPRESENTATIVE

Giovanissimi e allievi a raduno

TRIESTE Domani si aprirà la stagione 2008/2009 per due delle tre rappresentative provinciali triestine di calcio, il cui responsabile generale è Bruno Rocco. E in programma il primo raduno delle due selezioni più giovani. In questa annata gli allievi e i giovanissimi saranno impegnati già a fine novembre e non più ad aprile nel Torneo dei comitati per evitare le concomitanze con i play-off e i play-out dei campionati regionali. Gli allievi si ritroveranno domani alle 14.15 al Ferrini di Ponziana, i giovanissimi alle 15 a Domio.

>>> LA PROMESSA

Luca è un fan di Del Piero

Il giovane Cecchini è un promettente goleador

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **CECCHINI**. Luca. Nato a Trieste il 2 dicembre 1998.

■ Sport & ruolo: Calcio, attaccante.

■ Carriera: È nella squadra pulcini del Club Altura.

■ Hobby e preferenze: Giocare a tennis e guardare i cartoni animati.

TRIESTE «Ero nel centro dei salesiani e stavo giocando a calcio con mio nonno quando Roberto mi ha visto e mi ha chiesto se volevo provare a giocare con l'Altura: gli ho subito detto di sì e da lì non ho più smesso». È nato così il rapporto che da ben cinque anni a questa parte sta legando il piccolo Luca Cecchini con il sodalizio sportivo presieduto da Corrado Lagonigro. Complice è stato Roberto Masala, l'attuale allenatore della squadra Pulcini nella quale milita Luca, il quale ha subito intuito l'interesse del piccolo atleta verso questo sport. Nato a Trieste il 2 dicembre 1998, il giovane Cecchini è impiegato in campo nel ruolo di attaccante: «Mi piace molto giocare davanti e diciamo che faccio abbastanza gol», spiega Luca. Il match più bello disputato sin qui dal giovane bomber verdearancio risale alla scorsa stagione: «Abbiamo giocato contro il Domio vincendo per 8 a 1 e ricordo che io ho segnato quattro reti, non che fosse la prima volta, però ricordo che ho fatto dei bei gol». Iscritto alla scuola elementare Domenico Rossetti, Luca frequenta la quinta D con ottimi risultati in ginnastica, religione, scienze e matematica. Grande tifo alla Juventus allenata da Claudio Ranieri, il giovane goleador è un fan di Alessandro Del Piero.

Come ti trovi con il tuo allenatore?

Con Roby mi trovo benissimo.

Quante volte ti alleni?

Due o tre volte alla settimana.

Qual è la parte dell'allenamento che prediligi?

La partitella finale.

E quella più noiosa?

La corsa iniziale.

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Faccio la scuola a tempo pieno quindi non ho tantissimo tempo. Comunque quando riesco guardo la televisione.

Hai qualche amico all'Altura a cui sei particolarmente legato?

Vado d'accordo con Marko Pasuljevic, Michele Carrelli e Matteo Makovec.

Qual è il tuo calciatore ideale?

Alessandro Del Piero.

Vai mai allo stadio a vedere la Triestina?

Ogni tanto con mio papà o con mio zio. *(r.t.)*

>>> IL PERSONAGGIO

«Buffon il miglior portiere»

Lo ammette Luca Feritoia, anche se milanista convinto

CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **FERITOIA.** Luca. Nato a Trieste il 9 marzo 1998.

■ Sport & ruolo: Calcio, portiere.

■ Carriera: Difende la porta della formazione pulcini dell'Altura.

■ Hobby e preferenze: Guardare i cartoni animati Dragonball alla televisione.

TRIESTE «È stata una scelta fatta con i miei allenatori e ne sono assolutamente convinto». Luca Feritoia ha sempre avuto la passione per il calcio, ma la decisione di intraprendere la carriera di portiere è maturata col passare del tempo: «Sono molto contento del mio ruolo, perché in campo ho un compito molto importante». Nato a Trieste il 9 marzo 1998 il giovane Feritoia è nell'associazione sportiva dilettantistica Altura. Seguito dal tecnico Roberto Masala e dal collaboratore Paolo Cecchini il vivace Luca si ritiene piuttosto preparato nelle uscite fuori dai pali e nel respingere i tiri insidiosi indirizzati nello specchio della porta; da migliorare invece, come ammette il diretto interessato, il coraggio nel tirare fuori la voce per «chiamare» la palla. Tifoso sfegatato del Milan allenato da Carlo Ancelotti Luca è un grande estimatore di Zeljko Kalac e di Gianluigi Buffon, un portiere che desidererebbe giocasse per la sua squadra del cuore. Sino ad ora, il match più bello disputato con la maglia del Club Altura risale all'anno scorso con un pirotecnico pareggio per 5 a 5 contro il Ponziana. Iscritto alla elementare Pertini, Luca frequenta la quinta B con ottimi risultati in particolar modo in matematica, inglese e grammatica, sue materie preferite.

Come ti trovi con il tuo allenatore?

Mi trovo molto bene sia con Roberto Masala sia con Paolo Cecchini.

Quante volte ti alleni?

Due o tre volte alla settimana.

Qual è la parte dell'allenamento che prediligi?

Quando alla fine giochiamo la partita per mettere in pratica ciò che abbiamo appreso durante l'allenamento.

Quali i tuoi compagni all'Altura con cui vai più d'accordo?

Vado d'accordo con Lucca Cecchini, Matteo Makovec, Marko Pasuljevic, Michele Carrelli, Matteo Makovec, Francesco Montesano, Albrim Hoxhaj e Nikola Vinulovic.

Qual è il tuo portiere ideale?

Essendo milanista Zeljko Kalac, ma il più bravo è Gianluigi Buffon. *(r.t.)*

>>> PULCINI

CAMPIONATO PROVINCIALE PULCINI. TERZO TURNO

Il San Luigi A infligge 10 gol al Ponziana B

I pulcini del Costalunga. Sopra il dirigente Bragato, Sbisà, Baucer, Nisi, Valente, Susan, Bussani, il tecnico Romano; sotto Kolenc, Pali, Bragato, Pohlen

TRIESTE Pulcini, atto terzo. Il campionato provinciale a sette dei pulcini disputa la terza giornata. Nel girone A il Ponziana A batte il Sant'Andrea San Vito A per 7-2, trovando la via del gol con Pizzamei (2), Ponis (2), Venturini, De Luca e Balbi e venendo trafitto da Ianezic per due volte. Pure il Trieste Calcio A intasca un 7-2 esterno, ai danni del San Giovanni A. I lupetti fanno leva sulla cinquina di Lombardi e sulla doppietta di Marinaz, mentre i rossoneri si consolano con i due centri di Fantin. Urso, Rabusin (due reti a testa), Colotti e De Caneva trascinano l'Opicina A, vittorioso per 6-1 sul Cgs A, il cui gol della bandiera è firmato da Cattaruzza.

Il San Luigi A travolge il Ponziana B, che incassa un 10-0 griffato da Ban (2), Girardini (3), Moukoutou (2), Gazzin, Bertagni e Peric. Nel raggruppamento B il Trieste Calcio B porta a casa un 7-0 al termine del match con il Montuzza A, beneficiando dei guizzi di Germani (2), Bassanese, Petagna, Lo Perfido e Pelengic (2). Il Montebello Don Bosco A sorride in virtù del 5-1 regalatogli da Olivo, Bidoli, Dicorato e Leo (2) al triplice fischio di chiusura dell'incontro con il Muggia B, a referto con Cicovin. Il Sant'Andrea San Vito B piega la Roianese A per 3-1 grazie a Rudes (2) e Tito, ai quali risponde il solo Luongo. Puric non basta all'Opicina B, sconfitto per 3-1 da un Esperia Anthares condotto per mano da Guccione, Martinolli e Bobul. Il San Luigi C non si scompone per la rete incassata da Cecchini e si affida a Petz (3), Cofone (2) e Papallo per superare l'Altura per 6-1.

Nel concentramento C la Roianese B sbanca il campo del Domio B per 4-2, mostrandosi incisiva con Mulè (2), Galimberti e Reatti e venendo castigata da Tesser e Canciani. Auber e Majcen realizzano due doppiette e così il Vesna A piega per 4-3 il Sant'Andrea San Vito D, che colpisce a sua volta con Palcic, Rocco e Varsaica. Il Montebello Don Bosco B con le realizzazioni di Bruno (2) e Zurkic, infligge un 3-2 al Fani Olimpia A, fattosi onore con Kostic e Ingenito. Il Muggia C sgambetta il Breg per 5-3 e il San Luigi E la spunta per 6-2 sul San Luigi D. Nel girone D due zampate vincenti di Bragato permettono al Costalunga di avere la meglio per 2-1 sull'Esperia Anthares B, la cui marcatura è di Bytici.

Altri risultati: Muggia D-Cgs B 2-8, Altura B-San Giovanni C 5-4, Chiarbola-Trieste Calcio D 0-10, Sant'Andrea San Vito C-Roianese C 0-14, Opicina D-Fani Olimpia B rinviata.

Massimo Laudani

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero	Estrazioni	Numero	Estrazioni
45	112	13	26
83	75	62	25
76	74	37	24
40	41	75	24
56	38	64	24
17	37	50	23
84	34	87	23
49	33	26	21
69	29	29	20
10	27	6	19

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	29	62	4	59	80
ritardi	77	77	56	53	53
CAGLIARI	3	88	36	45	60
ritardi	66	48	47	44	43
FIRENZE	4	51	65	13	68
ritardi	79	77	82	51	51
GENOVA	18	23	89	37	48
ritardi	68	67	50	48	47
MILANO	48	64	11	74	28
ritardi	72	67	57	44	37
NAPOLI	28	74	11	6	54
ritardi	96	90	76	48	47
PALERMO	49	46	17	65	34
ritardi	78	61	56	55	54
ROMA	3	14	49	30	77
ritardi	85	71	67	59	56
TORINO	41	68	24	59	90
ritardi	84	70	52	48	45
VENEZIA	43	35	14	40	16
ritardi	91	83	79	50	45
TUTTE	34	69	54	17	73
ritardi	8	5	4	4	4

Super Enalotto

Concorso del 21/10/2008

COLONNA A	COLONNA B
9	10
17	18
37	40
45	56
62	76
83	84

Jackpot € 94.800.000,00

Giocata minima € 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Consigliamo per ambo e terno le quartine 46-64-68-86 e 4-26-40-62 e i massimi ritardatari 62-29-4-80-59. L'ambo 29-52 non esce da 1307 estrazioni.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna è uscito l'ambo 23-32, da noi segnalato nella scorsa rubrica. Consigliamo per ambo le terzine 3-13-31, 5-25-45 e 36-56-60. Per ambo e terno i massimi ritardatari 3-88-36-45-60.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 4-51-65-13-68 e le quartine 9-18-81-90 e 4-8-16-61. L'ambo 10-11 manca da 3207 estrazioni. Per ambo 1-10-11-19.

GENOVA. Tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 18-23-89-37-48 e le terzine 18-38-48, 59-69-89. L'ambo 23-26 non esce da 3219 estrazioni. L'ambo 18-38 manca da 1962 estrazioni.

MILANO. Per ambo e terno i ritardatari 48-64-11-74-76, in particolare 64-74-76 e le quartine 46-48-76-78 e 28-48-67-87. Per ambo 80-88-90.

NAPOLI. Sulla ruota del Vesuvio tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 28-74-11-6-54 e le quartine 45-47-54-74, 6-7-8-9, per ambo 30-60-90. L'ambo 28-17 manca da 2407 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 49-46-17-65-34, in particolare l'ambo 46-49 e le quartine 1-7-49-79, 1-13-17-31. L'ambo 49-15 manca da 2951 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale tenteremmo per ambo e terno i ritardatari 3-14-49-30-77 e le quartine 1-17-70-71 e 49-59-69-79. Per ambo comnsigliamo di giocare il terno 3-30-36.

TORINO. E' uscito il 45, sulla ruota del Piemonte era il massimo ritardatario. Per ambo e terno i ritardatari 41-68-24-59-90 e le quartine 7-17-47-77, 9-29-89-90. Per ambo 22-32-72. L'ambo 61-72 non esce da 3295 estrazioni.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 43-35-14-40-16 e le quartine 14-41-64-66 e 22-33-44-66. Per ambo 15-43-45.

A TUTTE LE RUOTE consigliamo l'ambo 1-29

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: Formula 1, Hamilton ad un passo dal titolo, 1-27-40-68.

Totocalcio – Totogol

aams per i giochi – Italia Coni

Concorso n. 87 del 21/10/2008

N.	Casa	Ospite
1	Juventus	Real Madrid
2	Bayern Monaco	Fiorentina
3	Steaua Bucarest	Lione
4	Villareal	Aalborg
5	Manchester Utd	Celtic Glasgow
6	Fenerbahce	Arsenal
7	Porto	Dinamo Kiev
8	Inter	Anorthosis
9	Basilea	Barcellona
10	Panathinaikos	Werder Brema
11	Atletico Madrid	Liverpool
12	Psv Eindhoven	Marsiglia
13	Bordeaux	Cfr Cluj
14	Chelsea	Roma

Pronostici per "il 9" – Due triple e quattro doppie 72 € – Totogol Concorso n. 87 del 21/10/2008 – Sistema ridotto 44 €

Concorso n. 88 del 25/10/2008

N.	Casa	Ospite
1	Juventus	Torino
2	Siena	Catania
3	Ascoli	Cittadella
4	Avellino	Frosinone
5	Bari	Grosseto
6	Livorno	Rimini
7	Mantova	Parma
8	Modena	Brescia
9	Salernitana	Ancona
10	Treviso	Piacenza
11	Vicenza	Sassuolo
12	West Bromwich	Hull City
13	Blackburn Rov.	Middlesbrough
14	Hannover 96	Werder Brema

Pronostici per "il 9" – Due triple e quattro doppie 72 € – Totogol Concorso n. 88 del 25/10/2008 – Sistema ridotto 44 €

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente – Partecipo a "il 9"

Tris

Ippodromo Estero Trotto Premio DE LONRAY Euro 58.000,00 mt. 2.000 Martedì 21/10/2008 ore 13:50 Tris n. 1467

N.	CAVALLO	GUIDA	PESO	VALUTAZ.
1)	MACONDO	I. Mendizabal	60,0	★★★
2)	GOD'S COUNTY	T. Gillet	58,5	★★★
3)	SENOR MONK	Cp. Lemaire	57,5	★★★
4)	HIGHES START	J. Auge	57,5	★★★
5)	ECLIPSE D'ARTOIS	D. Boeuf	57,0	★★★
6)	SAUGERE	M. Nobili	57,0	★★★
7)	DANCE DANCE	O. Peslier	57,0	★★★
8)	FREEMIX	S. Pasquier	55,0	★★★
9)	MARCUS	F. Blondel	55,0	★★★
10)	JIMANGO	M. Guyon	55,0	★★★★
11)	HURRICANE DRIVE	D. Bonilla	54,5	★★★★
12)	MONTNAMIX	F. Lefebvre	54,0	★★★★
13)	BRIGHT LUCK	T. Thulliez	54,0	★★★★
14)	ANGEL OF RAIN	S. Maillot	54,0	★★★
15)	GRAINE DE TEMPETE	J. Victoire	54,0	★★★★
16)	SLICK THE DREAMER	T. Jarnet	53,0	★★★★

I NOSTRI FAVORITI: 10) Jimango 11) Hurricane Drive 12) Montnamix 13) Bright Luck 15) Graine De Tempete 16) Slick the Dreamer

Ippodromo Estero Galoppo Premio SPELDHURST Euro 3.600,00 mt. 2.400 Martedì 21/10/2008 ore 18.00 Tris n. 1475

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	JOSR'S MAGIC	61,0	R. Winston	★★★
2)	PRETTY DEMANDING	61,0	T.P.O'Shea	★★★
3)	ABOUNDING	61,0	G. Baker	★★★
4)	KANGRINA	58,0	F. Tylicki	★★★
5)	LOOKS THE BUSINESS	58,0	J. Dean	★★★
6)	FORMIDABLE GUEST	60,5	C. Catlin	★★★
7)	PAB SPECIAL	60,0	P. Doe	★★★
8)	GOOD EFFECT	60,0	T. Quinn	★★★
9)	BEST SELECTION	60,0	I. Mongan	★★★★
10)	GENEROUS LAD	60,0	S. Drowne	★★★
11)	HIGHLAND HOMESTEAD	56,0	A. Atzeni	★★★★
12)	ABLE KING	58,5	J. Crowley	★★★★
13)	CORRIB	58,5	C. Gannon	★★★
14)	SILKY STEPS	58,0	E. Ahern	★★★★
15)	YES EIGHTEEN	55,0	L. Betts	★★★★
16)	GO ON AHEAD	55,0	R. Rowe	★★★★

I NOSTRI FAVORITI: 9) Best Selection 11) Higland Homestead 12) Able King 14) Silky Steps 15) Yes Eighteen 16) Go On Ahead

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto sulle regioni centro-occidentali con precipitazioni a carattere temporalesco; da poco a parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso sulla Sardegna; molto nuvoloso su Toscana e Marche con deboli precipitazioni; nuvolosità variabile sulle restanti regioni. **SUD E SICILIA:** da sereno a poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo molto nuvoloso o coperto con piogge sul settore occidentale e zone prealpine; possibili schiarte su Emilia-Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** graduale aumento della nuvolosità con piogge e temporali; sul versante adriatico parzialmente nuvoloso con tendenza a peggioramento. **SUD E SICILIA:** da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge e temporali.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	10,8	17,6
Umidità		65%
Vento		6 km/h da O
Pressione	in diminuzione	1023,9

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	10,2	18,2
Umidità		60%
Vento		10 km/h da S-O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	5,8	19,4
Umidità		53%
Vento		7 km/h da S-O

GRADO	min.	max.
Temperatura	10,2	17,1
Umidità		73%
Vento		10 km/h da S-O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	4,9	19,1
Umidità		58%
Vento		4 km/h da S-O

UDINE	min.	max.
Temperatura	8,8	19,4
Umidità		53%
Vento		8 km/h da S-O

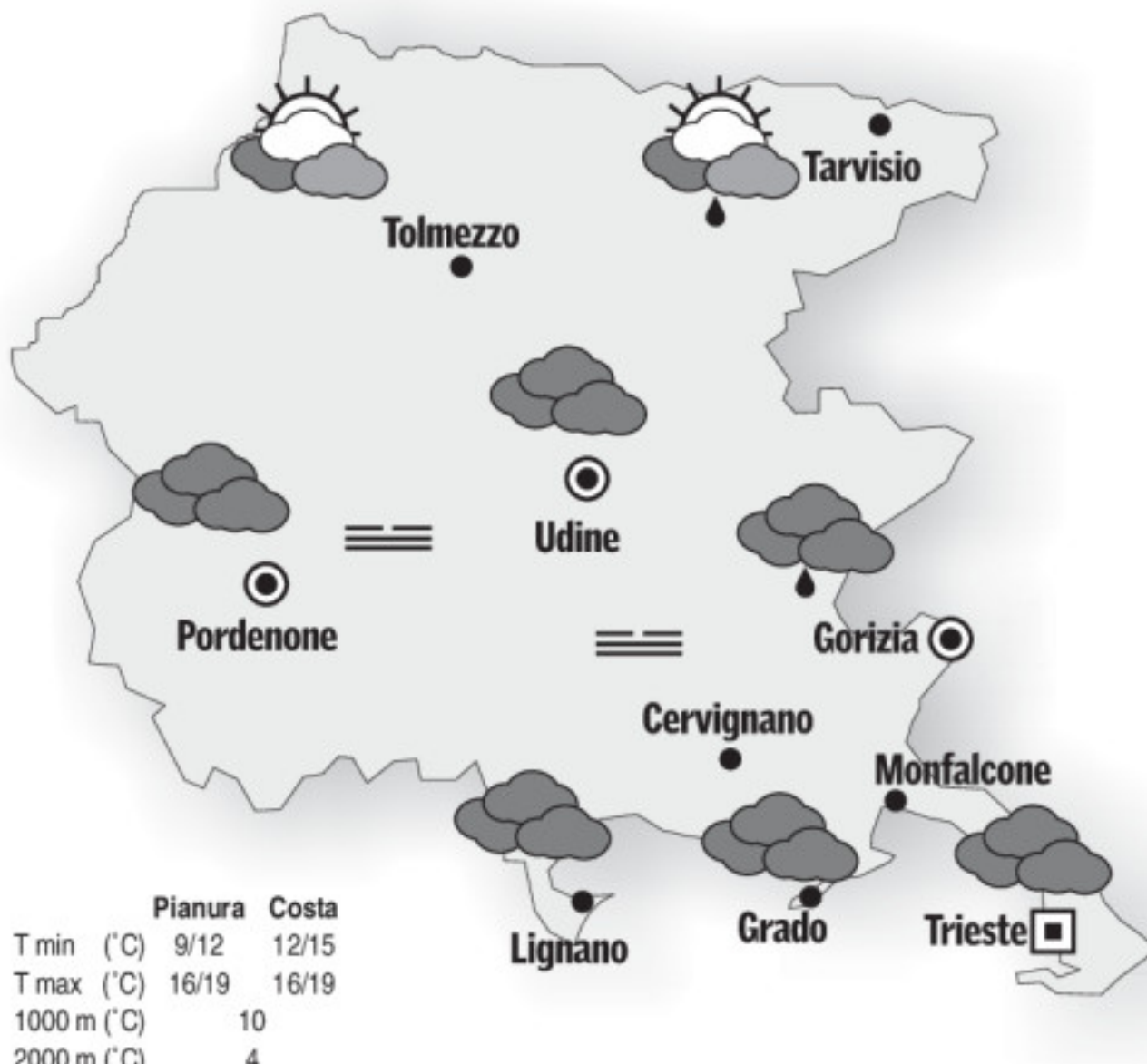
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	5,6	18,7
Umidità		56%
Vento		7 km/h da S-O

IN ITALIA

ALGHERO	13	25
ANCONA	9	18
AOSTA	1	17
BARI	14	20
BOLOGNA	10	17
BOLZANO	6	16
BRESCIA	7	16
CAGLIARI	14	23
CAMPOBASSO	12	19
CATANIA	14	24
FIRENZE	10	22
GENOVA	16	19
IMPERIA	16	np
L'AQUILA	10	13
MESSINA	20	24
MILANO	10	19
NAPOLI	16	24
PALERMO	17	23
PERUGIA	9	20
PESCARA	12	21
PISA	11	22
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	18	23
ROMA	11	23
TORINO	9	15
TREVISO	8	19
VENEZIA	7	17
VERONA	8	19
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	12/15
T max (°C)	16/19	16/19
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	4	

OGGI. Dalla costa alle Prealpi cielo in prevalenza coperto con possibilità di deboli piogge locali, più probabili su Prealpi Giulie; nel Tarvisiano cielo in prevalenza da poco nuvoloso a variabile.

DOMANI. Dalla costa alle Prealpi cielo in genere coperto con foschie e possibilità di qualche pioggia locale. In Carnia e sulla fascia alpina cielo variabile.

TENDENZA. Per giovedì cielo da nuvoloso a coperto con Bora moderata sulla costa. Possibile qualche debole pioggia locale.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	13/16
T max (°C)	17/19	17/19
1000 m (°C)	11	
2000 m (°C)	5	

OGGI IN EUROPA

Il tempo di mezzo contintente sarà condizionato dal transito di un intesto e vasto sistema frontale, associato alla profonda depressione nord atlantica. Affluirà aria fredda di origine polare, che si riverserà sulle coste del Mare de Nord. Sul Mediterraneo e Sud-est europeo permarrà ancora una massa d'aria temperata con temperature elevate per la stagione.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	18,4	3 nodi E-N-E	4.57 +13	22.18 -35
MONFALCONE	calmo	18	2 nodi E-N-E	5.02 +13	22.23 -35
GRADO	quasi calmo	18,1	3 nodi E-N-E	5.22 +12	22.43 -32
PIRANO	quasi calmo	18,6	3 nodi N-N-E	4.52 +13	22.13 -35

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	21	29	LUBIANA	6	19
AMSTERDAM	7	16	MADRID	13	22
ATENE	15	24	MALTA	19	25
BARCELLONA	18	21	MONACO	5	15
BELGRADO	11	30	MOSCA	6	8
BERLINO	7	14	NEW YORK	6	16
BONN	5	17	NIZZA	15	20
BRUXELLES	7	15	OSLO	4	11
BUCAREST	3	19	PARIGI	5	16
COPENHAGEN	11	13	PRAGA	3	13
FRANCOFORTE	1	14	SALISBURGO	6	18
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	5	17
HELSINKI	5	10	STOCCOLMA	2	11
IL CAIRO	21	29	TUNISI	18	28
ISTANBUL	15	20	VARSAVIA	8	13
KLAGENFURT	3	17	VIENNA	2	15
LISBONA	16	25	ZAGABRIA	6	20
LONDRA	13	16	ZURIGO	5	17

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Il vostro desiderio di emergere e di rendervi utile sul lavoro sarà momentaneamente ostacolato da un collega competitivo e poco sincero. In amore non siete ancora pronti al grande passo.

TORO 21/4 - 20/5

Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali. Godetevi in allegria questo fortunato momento.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Un problema familiare continuerà ad impensierirvi e non vi permetterà di concentrarvi sul lavoro. Il vostro desiderio di indipendenza creerà qualche problema all'interno della coppia.

CANCRO 21/6 - 22/7

Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a risparmi, a piccoli investimenti e a discrete entrate di denaro dovute a qualche lavoretto extra. Vi attende una serata allegra.

LEONE 23/7 - 22/8

Vi si prospetterà l'occasione di fare un lungo viaggio. Ne sarete entusiasti, perché conoscerete gente nuova e paesi sconosciuti, ma soprattutto perché perfezionerete una lingua straniera.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non sempre si può parlare dei propri progetti, ma soprattutto non con tutti. Reazioni impreviste nel campo degli affetti. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Avvertirete il desiderio di crescere e di migliorarvi interiormente. La possibilità per attuarlo vi verrà offerta dalla richiesta di collaborazione di un'opera di volontariato.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Avrete dei riconoscimenti ed ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Buone entrate extra.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non lasciatevi abbattere da una modesta contrarietà, che dovrebbe aguzzare il vostro ingegno. Vi attende una serata molto stimolante e piacevole. Amore felice.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Tutte le preoccupazioni della mattinata le potrete superare, sia pure con qualche difficoltà. Il pomeriggio in compenso trascorrerà senza difficoltà di sorta e quindi sarà molto redditizio.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Un avvenimento improvvisto modificherà la situazione di ieri in una direzione che non avevate immaginato. Ciò confonderà un po' le vostre idee e vi renderà irritabili e nervosi.

PESCI 19/2 - 20/3

La giornata si trascinerà stancamente anche perché non volete reagire alla depressione che oggi vi opprime. Possibilità di equivoci poco piacevoli in campo lavorativo.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 2 Tener a mente - **10** Quello vero vale un tesoro - **12** Pareggio calcistico - **13** Canta per Dia -**14** Congiunzione condizionale - **15** Cerca d'imporsi all'attenzione - **17** Cubo punteggiato - **18** Parità farmaceutica - **19** Bella fontana di Roma - **21** Stanno in branda - **22** Iniziali di Dalla - **23** Può colpire il fegato - **24** Con loro... ci laviamo le mani - **26** Nota centrale - **27** Dura giusto un anno - **29** Quelli statali sono... pubblici - **31** Preso da vivo interesse - **32** In alto - **33** L'appioppa il vigile - **35** Recente passato - **37** Satellite di Urano - **38** Sacrileghi - **40** Chiudono l'ingresso - **41** Semidei - **42** Il fiume di Bottego.

VERTICALI: 1 Pablo, noto violoncellista - **2** Stanno in carica - **3** Incognita algebrica - **4** Non isolano - **5** L'attore di «Toro scatenato» - **6** Ritorna dopo il sì - **7** Cattiva - **8** Allunga bevande alcoliche - **9** Ne fa il sarcastico - **11** Falsi, bugiardi - **16** Che destano raccapriccio, spaventose - **17** Soldato che abbandona il reparto - **20** Un qualunque elettore - **23** La scrittrice di «Gigi» - **25** Propri del pontefice - **26** Un terzo del foglio - **28** Un quinto di X - **29** Uno scrisse «Kean» - **30** Grosso grattacapo - **34** Bue estinto - **36** Molto profondo - **39** Le iniziali di Micca.

FRASE A CAMBIO D'INIZIALI (4,6)
Gli innamorati
Ardono per le grazie e si consumano
sicché le cause son piuttosto gravi.
Il Nano Ligure

LUCCHETTO (4/7 = 7)
Un capo rivoluzionario
Gira la testa per la fesseria
d'essere sempre il capo dello Stato.
Così passano a lui tanti di sotto,
porta fortuna, ma s'attacca a tutto.
Isè d'Avenza

LE SOLUZIONI DI IERI

Metatesi sillabica: *nume, menu.*

Indovinello: *l'attaccapanni.*

D	I	S	G	I	U	N	G	E	R	E	■
A	S	T	E	M	I	O	■	C	A	T	S
N	E	O	■	P	■	■	P	O	■	E	I
T	O	■	C	O	S	C	A	■	F	R	A
E	■	T	E	S	T	U	G	G	I	N	E
■	R	I	S	T	O	R	A	R	S	I	■
T	E	M	P	O	R	A	N	E	I	T	A
■	S	P	I	R	I	T	I	C	O	■	V
S	T	A	T	I	C	O	■	A	■	M	A
T	A	N	E	■	O	■	P	■	B	A	R
O	R	O	■	I	■	T	A	M	I	G	I
P	E	■	P	O	L	I	N	E	S	I	A